"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA

4 1 1 0 2 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 NOVEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 40 - € 1,30

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

L'azienda è stata invitata ad una riunione chiarificatrice

Alla IMT-Tacchella giorni di tensione per le 116 famiglie dei lavoratori

Cassine. Cresce l'incertezza sul futuro dello stabilimento IMT-Tacchella di Cassine: la situazione, già delicata, è emersa nella sua piena gravità nella mattinata di lunedì mattina, 27 ottobre, quando i lavoratori,

giunti in azienda per lavorare, si sono ritrovati all'addiaccio, senza riscaldamento, e allora hanno deciso di scendere nel piazzale e incrociare le braccia.

M.Pr.

continua alla pagina 2

Il sen. Fornaro, Ottria e il sindaco Baldi

"La proprietà ci spieghi le strategie aziendali"

Cassine. La parola d'ordine, fra gli amministratori, è "aspettare". Non all'infinito, ma ancora qualche giorno.

Il più esauriente è il senatore Federico Fornaro, che da un lato esprime la propria personale solidarietà ai lavoratori. «La preoccupazione maggiore è l'incertezza sul futuro dello stabilimento e sulle strategie aziendali, che dura da ormai troppo tempo. La produzione è a singhiozzo perché esiste una

criticità sul piano della liquidità per pagare le subforniture, ed è chiaro che così non si può andare avanti. Spiace notare che manca chiarezza da parte della proprietà, e alcune cose appaiono francamente incomprensibili: per esempio, dai dati in nostro possesso, la IMT-Tacchella da sola rappresenta attualmente il 40% del fatturato del gruppo, ed è il marchio più apprezzato e riconosciuto.

continua alla pagina 2

Domenica 2 novembre

Commemorazione dei defunti

Acqui Terme. Questo il programma per la Commemorazione di tutti i defunti che si terrà domenica 2 novembre, presso il cimitero cittadino:

ore 14,45 recita del s. rosario; processione dalla cappella verso l'altare posto al fondo dell'area centrale del cimitero; ore 15 santa messa, officiata dal Vescovo.

Al termine processione alla Croce in memoria dei Caduti per benedizione e preghiera

per tutti i Caduti nell'adempimento del dovere in guerra e pace. Le autorità, le associazioni, gli enti e le scolaresche sono invitati a intervenire con la bandiera e con rappresentanza numerosa.

In occasione della ricorrenza della Commemorazione dei defunti l'autoservizio urbano è stato così predisposto per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

continua alla pagina 2

A proposito di scuola media

Affitto e nuovo progetto a che punto siamo?

Acqui Terme. "Scuola media: affitto e nuovo progetto, a che punto siamo?" è la domanda che pongono i consiglieri comunali del centro sinistra sollecitando la questione scuola.

«Gli acquisti - dicono Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti - ricorderanno che negli scorsi mesi la vicenda della scuola media è tornata al centro della pubblica attenzione, per due distinte (ma collegate) questioni. Da un lato il problema della mancata esistenza di un accordo tra Comune di Acqui e società proprietaria (FIP) dell'immobile dell'ex-caserma che ospita la Scuola Media "G. Monteverde", che ha condotto ad un'ingiunzione di sfratto esecutivo negli scorsi mesi di marzo e maggio. Una vicenda che abbiamo definito paradossale, trascinata per una decina di anni e che - almeno a nostra conoscenza - è rimasta in sospeso. Infatti, più volte abbiamo chiesto che il Comune avviasse una trattativa con la FIP per risolvere in modo stabile una questione che si trascina da anni in modo assurdo. Il sindaco all'inizio di agosto ha dato notizia della soluzione del problema. Purtroppo, però, sulla base dei documenti forniti ad agosto, abbiamo constatato non esistesse alcun preciso e formale accordo tra Comune di Acqui e società proprietaria dell'immobile in merito a costi, durata, gestione della manutenzione, ecc., lasciando ancor una volta la questione della sede scolastica in una preoccupante aleatorietà. Diversamente da come dichiara il sindaco, che ci accusa di fare allarmismi, qui si tratta di garantire il minimo essenziale, ossia un accordo che stabilisca il pieno titolo della scuola a operare nello stabile di via Roma, per una durata definita di almeno tre anni (tempo minimo per avere una nuova scuola ed evitare un altro trasferimento), con la precisazione dei costi e delle responsabilità in ordine alla manutenzione. È davvero chiedere troppo? Questo si collega alla seconda questione che riguarda la scuola media, ossia il progetto per la costruzione di una nuova scuola. Anche su questo la posizione della Giunta è incomprensibile. Molte le dichiarazioni dei sindaci Danilo Rapetti ed Enrico Bertero su "la scuola si farà". Il progetto precedente è in realtà fallito. Nello scorso gennaio il consiglio comunale ha deliberato di riprendere il percorso, con una nuova formula (il "contratto di disponibilità").

se alcuni precisi e formale accordo tra Comune di Acqui e società proprietaria dell'immobile in merito a costi, durata, gestione della manutenzione, ecc., lasciando ancor una volta la questione della sede scolastica in una preoccupante aleatorietà. Diversamente da come dichiara il sindaco, che ci accusa di fare allarmismi, qui si tratta di garantire il minimo essenziale, ossia un accordo che stabilisca il pieno titolo della scuola a operare nello stabile di via Roma, per una durata definita di almeno tre anni (tempo minimo per avere una nuova scuola ed evitare un altro trasferimento), con la precisazione dei costi e delle responsabilità in ordine alla manutenzione. È davvero chiedere troppo? Questo si collega alla seconda questione che riguarda la scuola media, ossia il progetto per la costruzione di una nuova scuola. Anche su questo la posizione della Giunta è incomprensibile. Molte le dichiarazioni dei sindaci Danilo Rapetti ed Enrico Bertero su "la scuola si farà". Il progetto precedente è in realtà fallito. Nello scorso gennaio il consiglio comunale ha deliberato di riprendere il percorso, con una nuova formula (il "contratto di disponibilità").

continua alla pagina 2

I 200 anni dei Carabinieri in Acqui

"Nei secoli fedeli" 1814-2014 a Robellini

Acqui Terme. Presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, si svolgerà, venerdì 31 ottobre alle ore 15.30 l'annullo postale dal titolo "1814-2014 200 anni dei Carabinieri in Acqui" con presentazione del materiale filatelico e sabato 1° novembre l'inaugurazione alle ore 15.30 della mostra di uniformi storiche dell'Arma dei Carabinieri, nella quale saranno ripercorsi e presentati i personaggi che, nati o vissuti ad Acqui Terme, hanno contribuito a scrivere le pagine più gloriose dell'Arma. Inoltre sarà presentato un opuscolo che ne illustra il percorso.

La mostra, organizzata dal Lions Club "Acqui e Colline Acquese", dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese di Acqui Terme e dall'Associazione culturale onlus "Alamari e Mostri" di Sessame, resterà aperta al pubblico sino al 9 novembre con il seguente orario: da lunedì a venerdì 10-12 / 17-19, sabato 10-12 / 15-19 e domenica 10-12.

Durante l'inaugurazione si terranno i seguenti appuntamenti: saluto agli ospiti tra i quali la sig.ra Maria Gabriella Ripa di Meana; presentazione, a cura della locale Sezione del Lions di Acqui Terme e Colline, dell'opuscolo dedicato alla storia dell'Arma e a quella della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme; il Generale Div. CC Giovan Battista Giacchero illustrerà l'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri; breve allocuzione sui Carabinieri Giovanni Boccaccio e Giovanni Battista Scapaccino, il Maggiore Alessandro Negri di Sanfront ed il Generale Paolo Spingardi con interventi del prof. Andrea Mignone.

Da lunedì 3 a venerdì 7 novembre la mostra sarà aperta alle scolaresche che, dopo la visione di un breve video sull'attività della Benemerita, saranno accompagnate nella visita guidata della mostra.

red.acq.

Domenica 9 novembre

Il vescovo incontra gli amministratori

Con il ministro Balduzzi e gli amministratori locali nel 2012.

Acqui Terme. Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha invitato i sindaci e, loro tramite, tutti i consiglieri dei paesi della diocesi all'annuale incontro per domenica 9 novembre alle 15, presso il salone mons. Principe nel nuovo Ricer, con ingresso da via Cassino. Quest'anno, i lavori saranno aperti da una relazione dell'on. Piero Fassino, sindaco di Torino e presidente dell'ANCI (Associazione nazionale dei Comuni d'Italia). Di sicuro interesse appare il tema che il vescovo ha scelto con la collaborazione di un gruppo di amministratori: "Quale futuro per i Comuni con la riforma delle autonomie locali".

Al termine della relazione dell'on. Piero Fassino, il dibattito e le conclusioni dello stesso relatore. Nella sua lettera di invito, il Vescovo si è soffermato sulle attuali difficoltà che stanno attraversando i Comuni ricordando come durante l'incontro "sarà possibile discutere su cosa si possa fare, tutti insieme, per i paesi della nostra Diocesi".

La partecipazione all'incontro è comunque libera e aperta a tutti coloro che sono interessati a conoscere lo stato attuale della riforma delle autonomie locali destinate a modificare il secolare ruolo svolto dai Comuni.

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora pagg. 14 e 15
- Cortemilia: V. Bormida candidata progetto "Aree Interne". pag. 17
- Castel Boglione: Annunciazione Monevi inaugurata tela. pag. 17
- Sagre e feste: Grogardo. pag. 18
- Sagre e feste: Montaldo Bormida, Monastero Bormida. pag. 19
- A "Linea Verdi Orizzonti" il passito di Strevi. pag. 20
- Sezzadio: Consiglio comunale movimentato. pag. 22
- Sezzadio: Chiuso il buco a Cascina Borio. pag. 23
- Sagre e feste: Mioglia, Ponzone. pag. 24
- Ovada: prossimi i "Sindaci di quartiere". pag. 35
- Ovada: il Polo Scolastico diventa una realtà. pag. 35
- Ovada Ligure: alluvione, un grazie ai militari. pag. 38
- Masone: ripresa l'attività del vivaio forestale. pag. 38
- Cairo: visita pastorale del Vescovo Micchiardi. pag. 39
- Cairo: "porta a porta", calano rifiuti e aumentano le multe. pag. 39
- Canelli: vent'anni dopo incontro e confronto sull'alluvione. pag. 42
- Canelli: "Nuovo Cinema Canelli". pag. 43
- Nizza: è scomparso Marco Caligaris. pag. 44
- Nizza: Campanon ed Erca una ricca Fiera di San Carlo. pag. 44

75°
 Centro Medico
75°
 Ortodonzia
 mobile, fissa e trasparente
 Acqui Terme
 Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto
 OAKLEY EYEWEAR 2010
 Ray-Ban
 GIORGIO ARMANI Persol GUCCI
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Alla IMT-Tacchella

«Ci sono arretrati di mesi con il fornitore - fanno presenti i rappresentanti RSU dello stabilimento: Diotto, Cavanna, Borille, Olivero e Orezzi - e evidentemente la fornitura è stata sospesa. Abbiamo chiesto immediati chiarimenti al direttore dello stabilimento, Bottero, che però sul momento non ha saputo darci risposte. Allora abbiamo deciso di proclamare sei ore di sciopero, che sono anche motivate, oltre che dalla situazione del riscaldamento, dall'incertezza che sentiamo gravare sul nostro futuro».

Detto che per il riscaldamento è stato trovato un accordo con il fornitore, che ha ripreso l'erogazione, e che già da martedì le linee sono tornate "regolarmente" a funzionare, resta il problema del piano di riorganizzazione.

Secondo il modello presentato dal gruppo IMT e poi ritirato (ne abbiamo parlato due settimane fa), per lo stabilimento di Cassine, dove lavorano 116 lavoratori, ci sarebbe un esubero di 35 posti che sarebbero messi in mobilità, mentre altri 27 lavoratori dovrebbero lasciare lo stabilimento per trasferirsi in quello che l'azienda ha a Riva di Chieri. Fra loro gli addetti alla progettazione e all'amministrazione, il che, alla fine, vorrebbe dire decapitare lo stabilimento e probabilmente condannarlo comunque a una progressiva chiusura.

Si diceva che questo piano era stato ritirato, ma per adesso occorre anche dire che non si è andati oltre alle dichiarazioni d'intenti, e qui emerge un altro particolare che ha preoccupato e fatto arrabbiare i lavoratori cassinesi. Venerdì scorso, 24 ottobre, infatti, presso il Comune di Cassine, era stata convocata una riunione che avrebbe dovuto vedere presenti, oltre al sindaco Baldi, al sindaco di Strevi, Monti, al rappresentante del Comune di Acqui Terme, Guido Ghiazza, ai rappresentanti RSU e ai delegati sindacali, anche il senatore Fornaro e i consiglieri regionali Ottria, Ravetti, Mighetti e Berutti, e, in rappresentanza dell'azienda, l'ingegner Peli.

La riunione c'è stata, ma l'unico assente era proprio l'ingegnere, che poi ha motivato l'impossibilità ad essere presente con un improvviso problema di natura personale (pare una colica), su cui ovviamente si è molto discusso, anche nel piazzale della Tacchella. La riunione, che in molti ritengono decisiva per comprendere gli orientamenti dell'azienda e trarre le conclusioni del caso, è stata riconvocata per venerdì 31 alle ore 17,30, ma proprio mentre stiamo per andare in stampa, apprendiamo che potrebbe ulteriormente slittare a lunedì 3 novembre, perché nella tarda serata di martedì il Comune di Cassine, così come le altre amministrazioni locali e gli stessi consiglieri regionali, è stato invitato dal Prefetto di Alessandria a partecipare ad una riunione urgente indetta dal Prefetto per discutere del problema alluvionale, che si terrà venerdì 31 ottobre alle 17,30.

«La riunione, comunque, si farà: è indispensabile - spiega il sindaco Baldi - anche perché noi per primi non riusciamo a capire quali siano i reali problemi che si addensano sullo stabilimento di Cassine, che anzi, conti alla mano, ci risulta il più sano dei tre del gruppo».

Sono giorni di tensione, soprattutto per le oltre 110 famiglie del territorio che dallo stabilimento di Cassine traggono il loro sostentamento quotidiano: la IMT-Tacchella, oltre che un marchio storico, si può a tutt'oggi considerare un fiore all'occhiello del territorio. Le commesse non mancano, e lo stabilimento, così come è strutturato, appare ancora competitivo: immolarlo sull'altare di logiche aziendali difficilmente comprensibili non sarebbe solo una pagina nera per il lavoro, ma una sconfitta per un intero territorio dove la desertificazione produttiva è uno degli aspetti più drammatici della crisi. Un conto è chiudere uno stabilimento che non funziona, ben altra cosa sarebbe smantellare una realtà che così com'è rappresenta ancora un'eccellenza.

DALLA PRIMA

Affitto e nuovo progetto

Abbiamo dato la nostra piena disponibilità a collaborare e abbiamo chiesto di avviare un "tavolo tecnico" con dirigenti, insegnanti e rappresentanti dei genitori, insieme ai tecnici comunali e ai consiglieri comunali, per considerare le esigenze principali e studiare le possibili soluzioni. Nel contempo rappresentanti di genitori e insegnanti hanno promosso incontri pubblici sul tema. Il sindaco si è opposto in ogni modo a tale strumento di collaborazione e partecipazione. Solo nello scorso giugno, si è tenuta la prima riunione di questo "tavolo tecnico", al quale hanno partecipato però solo i tecnici e i consiglieri di opposizione, senza neppure l'assessore all'istruzione. L'incontro si è rivelato assai positivo, secondo l'opinione condivisa da tutti i partecipanti. Importante il contributo offerto dai tecnici comunali, la cui ipotesi progettuale ha recepito alcune delle richieste principali segnalate da genitori, insegnanti e consiglieri di opposizione: realizzare due plessi scolastici, di analoga struttura, l'uno presso la scuola elementare di S.Defendente, l'altro sull'area ex-Borma, afferenti rispettivamente al 2° e al 1° istituto comprensivo cittadino. A giugno si era previsto un incontro all'inizio dell'autunno per valutare gli sviluppi relativi agli aspetti giuridici, tecnici e finanziari della prospettata ipotesi, che i tecnici si sono impegnati ad approfondire. Per questo abbiamo formalmente richiesto al sindaco e all'assessore di indire al più presto una nuova riunione del tavolo tecnico per discutere lo stato di avanzamento del progetto».

DALLA PRIMA

La proprietà ci spieghi

Quindi mi sembra incomprensibile che anziché cercare di rafforzare lo stabilimento nell'orbita aziendale addirittura si pensi a smantellarlo.

È una delle cose che chiederemo all'ingegner Peli. Un'altra domanda che gli farò è perché alcune commesse sono state fatte slittare al 2015... una cosa molto strana, considerato che c'è un problema di fatturato. All'incontro chiederemo conto delle strategie del gruppo nel suo complesso e dello stabilimento di Cassine all'interno del gruppo. Per ora però ritengo giusto mantenere una linea di prudenza.

Vorrei sottolineare positivamente, in questo quadro certo non positivo, il grande senso di responsabilità dei sindacati e soprattutto dei lavoratori nel loro complesso, e il loro forte attaccamento all'azienda, di cui la proprietà deve tenere conto».

Qualche parola la dice anche Walter Ottria, consigliere regionale eletto sul territorio, che sottolinea come «l'aspetto più particolare della vicenda è che ad oggi di fatto non esiste ancora una crisi aperta. Non è stato proclamato uno stato di crisi: difficile anche aprire un dialogo in queste condizioni». Anche Ottria concorda con Fornaro che «la priorità è comprendere le intenzioni della proprietà, perché senza un quadro chiaro non si possono fare ipotesi. Certo, sembra di essere tornati indietro di diversi anni, a quando questo gruppo ha acquistato l'azienda, e un po' mi viene da pensare che già allora ci fosse l'intenzione di poter un giorno "traslocare" lo stabilimento di Cassine a Riva di Chieri. Sarebbe un errore».

Sceglie invece la strada della concretezza il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi. «Per prima cosa voglio dire che mi sorprende il fatto che sia Cassine, fra i tre stabilimenti dell'azienda, quello su cui si parla di tagli, ricollocazioni e incertezze per il futuro del personale, perché dei tre è quello che finanziariamente si sostiene meglio, che ha più commesse, che rappresenta l'eccellenza del gruppo. Posso capire che se un albero ha un ramo malato che rischia di far morire la pianta, si decida di tagliare il ramo. Qui però si vuole tagliare quello che fa i frutti: un'assurdità. Riteniamo essenziale la tutela dei posti di lavoro come anche la continuità aziendale: siamo di fronte ad una delle poche aziende rimaste attive nell'Acquese e per di più un'azienda sana».

L'eccellenza di Tacchella deriva dalla produzione di macchine fatte "su misura": ogni prodotto che esce dallo stabilimento è di fatto un pezzo unico, ideato e assemblato sulla base di necessità differenti, grazie alla presenza di uno staff di progettisti di grande spessore. Proprio quello che qualcuno vorrebbe portare altrove. Perché?

Una notte in museo tra reperti e letture

Acqui Terme. Venerdì 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween, il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme resterà aperto anche in orario serale, fino alle ore 23, e proporrà una iniziativa dal titolo "Una notte in museo. Alla scoperta dell'aldilà degli antichi Romani", a cura della sezione Statistica dell'Istituto internazionale di Studi Liguri.

In tale occasione verrà proposta una suggestiva visita guidata "in notturna" alle raccolte museali, con specifico riguardo alla sezione dedicata al mondo funerario - che raccoglie un gran numero di reperti provenienti dai corredi delle sepolture romane rinvenute in città - accompagnata dalla lettura scenica di brani di autori latini, relativi alle credenze magico-religiose degli antichi Romani. Unendo insieme la voce degli antichi scrittori e la testimonianza materiale dei reperti archeologici verranno così illustrate le idee e le tradizioni romane riguardanti l'aldilà e la vita dopo la morte ma anche le superstizioni su spettri e fantasmi, streghe e negromanti.

Due gli appuntamenti con le visite guidate della serata, la cui partecipazione è compresa nel biglietto d'ingresso al Museo: alle ore 21 e alle ore 22.

DALLA PRIMA

Commemorazione dei defunti

Il servizio dal piazzale Movico centro F.S. al cimitero (con fermate intermedie via Monteverde 33, via Moriondo 22/23/128/185, via Cassarogna presso centro commerciale La Torre) sarà intensificato come segue:

venerdì 31 ottobre: corse ogni ora, a partire dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30;

sabato 1, domenica 2 novembre: corse ogni trenta minuti, a partire dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30;

domenica 2 novembre: corsa per il cimitero di Lussito con partenza dal piazzale Movico centro F.S. alle ore 9,30 e ritorno alle ore 11.

Venerdì 7 novembre

I primi vent'anni del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Quest'anno ricorre il ventennale del Circolo artistico culturale Mario Ferrari, costituito ad Acqui Terme nel mese di febbraio del 1994 ad opera di 12 soci fondatori amanti della cultura e dell'arte. È dedicato all'artista acquese Maestro del ferro battuto Mario Ferrari il quale, con il padre Ernesto fino al 1973 e poi da solo, ha dedicato la vita a questa importante forma d'arte. Nel corso del tempo nuovi soci sono subentrati e altri hanno lasciato, la sede ha cambiato collocazione, si sono succeduti Consigli Direttivi diversi ma sono rimaste inalterate le finalità dell'Associazione che sono quelle citate dall'art. 2 dello Statuto, di aggregare coloro che sono appassionati alle Arti plastiche e figurative, sia per praticarle personalmente che per esserne estimatori, di suscitare iniziative rivolte ad alimentare l'interesse e a facilitare una più diffusa e profonda conoscenza delle arti; di promuovere ed organizzare incontri culturali e forme di collaborazione con organizzazioni analoghe. In occasione di questo anniversario, venerdì 7 novembre alle ore 21, nella sede del Circolo in via XX Settembre, 10 - Acqui Terme, si terrà

una serata interamente dedicata al tema "1994/2014 - I primi vent'anni del Circolo Ferrari". Sarà un'opportunità per rivivere il cammino dell'associazione sia attraverso le parole e la testimonianza diretta di chi ha vissuto questi anni che attraverso immagini video-proiettate. Non mancherà un momento conviviale con la possibilità di un proficuo scambio di opinioni e di esperienze tra soci del passato e quelli attuali.

L'ingresso è libero ed è gratuita la partecipazione sia dei simpatizzanti che, ovviamente, di chi è stato associato e di chi lo è oggi. Un anticipato ringraziamento a tutti.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Chiesa cattolica - Argentina - sec. 20°

Verbitsky, H., *L'isola del silenzio: il ruolo della Chiesa nella dittatura argentina*, Fandango;
Consumo - aspetti economici e sociali
Aillon, J. L., *La decrescita, i giovani e l'utopia: comprendere le origini del disagio per riappropriarci del nostro futuro*, Edizioni per la decrescita felice;

Controllo sociale - società contemporanea

Baumann, Z., Lyon, D., *Sesto potere: la sorveglianza nella modernità liquida*, GLF editori Laterza;
Insegnamento - aspetti psicologici
Lodolo D'Oria, V., *Pazzi per la scuola: il burnout degli insegnanti a 360°: prevenzione e gestione in 125 casi*, Alpes Italia;

Italia - storia - 1919-1945

Pansa, G., *Eia eia alala: contro storia del fascismo*, Rizzoli;
Mafia - rapporti con la politica - 1992-2013

Travaglio, M., *È Stato la mafia*, Chiarelettere;
New York - cultura - sec. 20°
Tippins, S., *Chelsea Hotel: viaggio nel palazzo dei sogni*, Edt;

Radiazioni energia nucleare

Pallottino, Gian V., *La radioattività intorno a noi: pregiudizi e realtà*, Dedalo;

Renzi, Matteo

De Lucia, M., *Il Berlusconi: il fine e i mezzi di Matteo Renzi*, Kaos;

Usi e costumi - Italia - 1950-1960

Guccini, F., *Nuovo dizionario delle cose perdute*, Mondadori;

LETTERATURA

Carofiglio, F., *Voglio vivere una volta sola*, Piemme;

Cooper, G., *Dannati*, Editrice Nord;

Couto, M., *La confessione della leonessa*, Sellerio;

Follett, K., *I giorni dell'eternità*, Mondadori;

Gibbons, S., *Lo scapolo*, Elliot;

Lahiri, J., *La moglie*, Guanda;

McGuire, J., *Un disastro è per sempre*, Garzanti;

Oates, J. C., *Ragazza nera/ragazza bianca: romanzo*, Mondadori;

Pineiro, C., *Un comunista in mutande*, Feltrinelli;

Severgnini, B., *La vita è un viaggio*, Rizzoli;

Vichi, M., *Fantasma del passato*, Guanda;

Worth, J., *Chiamate la levatrice*, Sellerio;

LIBRI PER RAGAZZI
D'Achille, S., *Il camper e altre storie*, Giunti;

Dowswell, P., *Tra le mura del Cremlino*, Feltrinelli;

Ferrara, A., Sgardoli, G., *Nemmeno un giorno*, Il Castoro;

Fry, M., *La banda degli strambici: trappola antibulli*, Il Castoro;

Kinney, J., *Diario di una schiappa: si salvi chi può*, Il Castoro;

Nielsen, J. A., *Il Principe perduto*, Feltrinelli.

Pull over
wine bar & restaurant

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pullloverpulllover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

calendario olandese
classico da € 0,99*

2015 GENNAIO stampa digitale a colori su testatina

Non solo stampa
www.nonsolostampa.it

Gadgets Aziendali

tel. 392 5787531
Via Tarditi, 82 - Acqui Terme

(cadauno minimo 100 pezzi iva escl.)

CORSO DI HATHA YOGA
in Acqui Terme - Via Buonarroti 9

Lezioni yoga per adulti
lunedì e mercoledì ore 18.30 e ore 20

Lezioni yoga per la terza età, mercoledì ore 11

Lezioni yoga ragazzi (età 11-15 anni), sabato ore 16

Lezioni yoga bimbi (età 5-10 anni), sabato ore 17

OPEN DAY con lezioni gratuite
Sabato 25 ottobre: ore 14.30 lezione adulti
ore 16 lezione adolescenti - ore 17 lezione baby yoga
ore 18.30 meditazione per tutti

Laura Manzini insegnante certificato RYT300 e
Barbara Minelle insegnante certificata RYT300 e yoga bimbi
vi aspettano per scoprire questa disciplina per tutte le età.
Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano
lomi lomi e hot stone massage su appuntamento.

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

Un articolo (e tanti errori) di "Storia in rete"

Il revisionismo guida il premio Acqui Storia

Acqui Terme. Ancora sull' "Acqui Storia". Non per "accanimento" (sebbene una cupa "malattia", da tempo, lo contrassegni: e nessuna terapia agisca...). Ma per semplice cronaca: del nostro lavoro il compito.

Ancora sull' "Acqui Storia". E per segnalare una rivista - che è poi "Storia in rete" - che del Premio ci sembra esser divenuta quasi la "voce ufficiale" (essendo Aldo A. Mola il presidente del comitato scientifico; essendo Luciano Garibaldi titolare della rubrica delle lettere). Nell'ultimo numero di ottobre (distribuito gratuitamente ad Acqui il 18 ottobre) non solo la pubblicità a tutta pagina (nella quarta di copertina) della serata finale della 47ma edizione, ma anche un interessante contributo (che qui proveremo a riassumere), di Emanuele Mastrangelo, dal titolo *Ancora fuoco sull'Acqui Storia. Tutti gli attacchi* [con "argomenti surreali", si precisa sin dalle prime righe] *contro un premio colpevole d'essere troppo libero*. E inaugurato da una grande immagine che mostra il Sindaco Bertero nell'atto di premiare, durante il Gala 2013, il reduce della "Divisione Acqui" Giovanni Grassi.

La tesi? Quella di dimostrare il pluralismo di opinioni (del Premio), da più parti attaccato ingiustamente.

Ma quanti errori.

Non vorremmo, ma dobbiamo correggere

Al di là della volontà di dimostrare l'assunto, tanti gli errori e le imprecisioni riscontrate, che già formalmente inficiano il testo.

Sbagliato dire di polemiche scatenate dalle dimissioni di

Valerio Castronovo (presidente Giuria Scientifica, non in armonia con gli altri giurati), "ad appena un mese dalla premiazione 2014" (furon immediatamente successive al gala 2013; nel giugno scorso Castronovo non prese parte a nessuna riunione: aveva già abbandonato).

Sbagliato citare il sen. Gaetano [sic] Borioli, autore di un intervento in aula contro il Premio, cambiando il nome anagrafico (che è Daniele).

Sbagliato citare il nostro giornale come "piccolo quotidiano" locale, poiché "L'Anco- ra" è un settimanale.

Sbagliata (nel merito) la sottolineatura circa l'orizzonte locale e autoreferenziale per il Premio "vetus", "quando negli anni Settanta (ancora un errore: i primi riconoscimenti solo con il 1984: ecco Bobbio, Spinelli e Spadolini) conferiva il Premio "Testimone del Tempo" a parroci, farmacisti o medici acquesi". Indicati così, senza altra specificazione anagrafica. Con ciò riferendosi - in termini non propriamente lusinghieri - all'edizione del 2000, che individuò come meritevoli Mons. Galliano (già insignito nel 1992, cappellano della Divisione Viganò, e artefice della trattativa con gli Alleati per evitare il bombardamento della città, ancora quartier generale di una colonna militare RSI e Brigate Nere), Piero Galliano ed Ercole Tasca. Tralasciando anche (a questo punto, per coerenza) "il ferroviere" Cino Chiodo e il "giornalista rosso" Marcello Venturi. E tralasciando, soprattutto, di citare che gli ultimi quattro (finiti accanto ai nomi di Rita Levi Montalcini, Giulio Andreotti, Natalia Ginzburg, Tullio Regge, Gorba-

ciov...) per la manifestazione "qualcosina" avevano fatto. Erano stati i fondatori.

C'è proprio chi il Premio non lo ama" - scrive Emanuele Mastrangelo. E noi gli diamo pienamente ragione. Tanti, troppi sono gli sbagli. O forse poco precisi (e senza successivo controllo: un compito proprio dello specialista della storia...) son stati "i suggerimenti" (che la vis polemica certe volte convince qualcuno a vedere un'altra realtà?) che da Acqui ("riva" Assessorato: la si voleva compiacere?) gli son giunti. E dire che il prof. Aldo Mola è il presidente vicario della giuria scientifica, in Acqui..., e come direttore del comitato scientifico di "Storia in rete" le bozze avrebbe potuto anche rivederle....

Un premio revisionista (senza se e senza ma)

Ma, davvero, è la conclusione del pezzo a rivelare che il pluralismo, nume massimo, invocato quale salvifica entità, non è altro che vuota parola.

Ecco la chiusa, ad effetto, di Mastrangelo. Il problema [per i critici dell'Acqui Storia] è "il capovolgimento interpretativo [dell'8 settembre, rispetto al 1968] che proprio non viene digerito: nel fare storia è il rivedere tesi, interpretazioni, e non adagiarsi su 'verità' o 'dati di fatto' [un po' ambiguo: si può intendere variamente: non sia che si inventino fonti, che si spargano errori ad hoc... - ndr].

E' il revisionismo [a tutti costi, "esagerato", ci permettiamo di aggiungere], bellezza".

Noi - per nostro conto, e con tanti altri - lo avevamo capito da tempo.

G.Sa

Basta saperlo...

Pluralismo vero o monopensiero?

Acqui Terme. Quale "il taglio" di "Storia in rete", la rivista - che ama insistere sui lati oscuri della Liberazione, si interroga sulla morte di Mussolini, sui misteri e sui doppi fondi delle stragi naziste, interpreta le crociate come legittima difesa, condanna gli approcci "parziali e autolesionisti" alla nostra storia recente, rovescia ogni nostra possibile precedente lettura..., quale il taglio della rivista vicina all'attuale Premio "Acqui Storia"? Sarà questa testata la prossima "Testimone del Tempo"?

Ai lettori le deduzioni, se vorranno affrontare questo breve stralcio, tratto da un "vitalistico" articolo (a sua volta estratto, come anticipazione, dal volume *I canti del Littorio* di Emanuele Mastrangelo) del settembre 2006, che proprio ci sembra "separi", ed esattamente, il mondo a metà...

Quando si dice "il gusto per le sfumature"...

"Cantare fu una delle attività preferite dei fascisti

Emanuele Mastrangelo tra il pubblico dell'Acqui Storia all'incontro con gli autori.

(quelli veri)..."

«Se si comparano i canti del nascente Fascismo con quelli dei suoi oppositori (in particolare con quelli socialisti e comunisti, ma in generale con tutti gli altri) emerge un'interessante differenza: i primi, in-

fatti, sono sovente ricchi di ironia e umorismo, spesso nero e feroce, mentre i secondi ne sono del tutto privi o quasi.

L'immagine archetipica delle squadre fasciste montate sui camion che schiamazzano, cantano, ridono sguaiatamente e piratescamente, si contrappongono direttamente a quella dei picchetti socialisti alle industrie occupate e dei loro canti di rivendicazione, cupi e carichi di determinata volontà di revanche e riscatto sociale.

Le componenti che costituiscono le fila fasciste della prima ora sono note: gli ex combattenti (tra cui molti Arditi) e gli studenti universitari portano il loro caratteristico sarcasmo e goliardia.

Notava l'intellettuale fascista Asvero Gravelli che «i nostri canti non hanno linguaggio alcuno», e definendoli «note goliardiche, bècere ed ilari» ne riconosce la componente di umorismo volgare, popolare e sguaiato che li contraddistingueva...».

G.Sa

Clarinetista di Ricaldone

Il M° Michele Marelli premiato a Venezia

Acqui Terme. Tempi d'oro per la musica acquese. Non solo per i concerti che si tengono in città.

Anche gli artisti di casa si fanno onore. E diventano protagonisti nel panorama internazionale.

Atteso per un recital solistico nella sala grande del Teatro La Fenice l'8 giugno prossimo, reduce - era il 20 ottobre - da un concerto al Museo Egizio di Torino (nel programma l'ultimo pezzo di Stockhausen per corno di bassetto ed elettronica, concepito proprio per lui, già presentato in prima mondiale alla Triennale di Colonia e in prima italiana al Festival di Taormina), il ricaldone Michele Marelli ha vinto la sezione giovani di quello che in campo musicale equivale ad una sorta di "Premio Nobel".

Si tratta del premio "Una Vita nella Musica", ideato da Bruno Tosi, una storia 27 anni (primo insignito Arthur Rubinstein; poi Abbado, Accardo, Bernstein, Bohm, Brendel, Giulini, Mehta, Rostropovich, Scimone e Segovia...; quest'anno, a Venezia, "Alla Fenice" è toccato al compositore Salvatore Sciarrino). Un premio che, per il secondo anno, ha istituito una sezione speciale "giovani".

Ancor più interessante, se vogliamo, della precedente, in quanto segnala i futuri "grandissimi".

Con il compositore Federico Gardella e il musicologia Emanuele D'Angelo, il comitato scientifico, presieduto da Mario Messinis (con lui, tra gli altri, anche il critico torinese Giorgio Pestelli) ha riconosciuto l'eccellenza assoluta del M° Michele Marelli. Che negli ultimi mesi ha suonato a Berlino, alla Staatsoper e nella fantastica Berliner Philharmonie, all'Opera di Lille, ha insegnato per una master class al Con-

servatorio Tschaikovsky di Mosca ed è stato ospite per un recital solistico nella sala Rachmaninov, sempre in quella città. Poi i concerti alla Biennale di Venezia (da solista, con l'Orchestra di Padova e del Veneto) e a Milano Musica (da solista, con l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi").

E proprio queste performance hanno contribuito a rafforzare il prestigio sulla ribalta nazionale, dopo tanti meriti conseguiti all'Estero.

Non solo. Due suoi CD, distribuiti in tutto il mondo con le etichette Wergo (Schott publishing) e Stradivarius, gli hanno fatto vincere la Nomination agli ICMA 2014 (International Classical Music Awards come miglior cd di musica contemporanea dell'anno), le "Cinque stelle" di Musica e i "Cinque Diapason" in Francia.

In attesa di proporre su queste colonne un'intervista al Maestro Marelli, avanziamo un'idea: sarebbe bello se Acqui potesse, in una adeguata cornice (quanto ci manca il Teatro Garibaldi...) ospitare un concerto di Michele Marelli, che rinverdisce la tradizione dei musicisti di valore assoluto - e in testa c'è il direttore Fran-

co Ghione - del nostro territorio.

Michele Marelli

Diplomatosi in clarinetto con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Alessandria, sotto la guida del Prof. Giacomo Soave, laureato in Lettere Moderne presso l'Università di Torino con una tesi su Stockhausen, è internazionalmente conosciuto come un virtuoso del corno di bassetto e come uno dei migliori solisti di musica contemporanea della sua generazione.

Perfezionatosi in Inghilterra con Alan Hacker, in Germania con Suzanne Stephens e in Francia con Alain Damiens, ha studiato *Composizione* e *Musica elettronica* presso il Conservatorio di Torino e la Scuola Civica di Milano.

Ancora diciottenne per lui l'incontro - fondamentale - con Karlheinz Stockhausen, con il quale instaura un profondo rapporto artistico che si protrae per oltre un decennio durante il quale, scelto dal Maestro come solista del suo Ensemble, interpreta prime esecuzioni assolute sotto la sua direzione ed incide 3 CD.

Vincitore di 6 edizioni del Premio della *Stockhausen Stiftung für Musik*, del Premio Valentin Bucchi di Roma, del Primo Premio assoluto al Concorso Penderecki di Cracovia, del Concorso di Composizione della Biennale di Koper, di una Borsa di studio pluriennale della Desono di Torino, del Master dei Talenti Musicali della Fondazione CRT, dell'Honorary Logos Award in Belgio e di numerosi altri riconoscimenti internazionali, si è esibito come solista nelle più prestigiose sale da concerto nei più accreditati e Festival internazionali.

Oggi è docente di clarinetto presso il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina.

G.Sa

Sabato 8 novembre a Robellini

"Magnifica visione" di Donatella Masci

Acqui Terme. Prosegue il ciclo delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia. Il prossimo incontro, di sabato 8 novembre alle ore 17,30 a palazzo Robellini, vedrà Donatella Mascia parlare del suo libro "Magnifica Visione", edito da De Ferrari. Introdurrà l'Autore il responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia Carlo Sbrulati, presenteranno il libro Carlo Prosperi e Alberto Rosselli, direttore del trimestrale Storia Verità.

È l'anno 1920, nel basso Monferrato, nel paesino di Visona, la vita segue il ritmo pacato di sempre, con fiabe di tesori e di fantasmi, mentre il viceparroco don Luigi impone le sue ferree regole di buon costume.

Nella famiglia Goslino, cinque femmine su nove figli, si campa con fatica.

Arrivano un giorno in paese, nelle loro scorribande in motocicletta, i fratelli Chicco e Lilli Caffarena; i due giovani, appassionati di macchine e di meccanismi, vengono dalla città di Genova e portano la modernità. Chicco e Lilli si imbattono nelle giovani della famiglia Goslino e si celebra un matrimonio. I personaggi si incontrano, i dialetti si mescolano, le storie si intrecciano; sullo sfondo la campagna piemontese con gli usi e le abitudini del tempo.

Chicco è un inventore e costruirà un marchingegno per aiutare i visonesi a ritrovare il tesoro della torre. Il paese si divide in due fazioni, quelli che ci credono e gli scettici. In un susseguirsi di aneddoti, raccontati con ironia, la ricerca prende campo, mentre dalla sua posizione privilegiata di

pastore di anime don Luigi segue gli avvenimenti e li pilota.

Riusciranno i nostri eroi a ritrovare il famoso tesoro del Marchese Bonifacio Malaspina?

Donatella Mascia nasce a Genova nel 1949 da una famiglia di origine genovese-piemontese. Si laurea in ingegneria nel 1973 presso l'Università di Genova, dove svolge la carriera universitaria, appassionandosi alla ricerca nei settori delle costruzioni civili e navali. Dal 1986 è professore di Costruzioni Navali presso la stessa università. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche e ha posto la sua firma su importanti progetti.

Questa è la sua prima esperienza letteraria, cui ha potuto finalmente dedicarsi, con grande senso di personale gratificazione.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 9 novembre
Una giornata da Re a VENARIA REALE e le tombe reali a SUPERGA

Domenica 16 novembre
Festa del torrione a CREMONA

Consultate

i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

MOSTRE

Domenica 23 novembre
Palazzo reale MILANO: SEGANTINI - CHAGALL

Venerdì 9 gennaio
Palazzo Reale MILANO: VAN GOGH

Domenica 18 gennaio
GENOVA: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

Venerdì 23 gennaio
MARC CHAGALL a MILANO

Domenica 8 marzo
VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH

TURISMO E MERCATINI NATALE

Dal 29 al 30 novembre
COLMAR e STRASBURGO

Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST

Dal 7 all'8 dicembre
GARMISCH & INNSBRUCK

Dal 13 al 14 dicembre
Festa delle candele a CANDELARA

Dal 13 al 14 dicembre
VILLACH e LJUBJANA

MERCATINI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre
ROVERETO Città della Pace e della Cultura

Domenica 30 novembre
MERANO

Domenica 30 novembre
BOLZANO

Sabato 6 dicembre
RHO - Shopping natalizio alla fiera dell'artigianato prodotti artistici e specialità dal mondo!

Domenica 7 dicembre
BRESSANONE e l'abbazia di Novacella

Domenica 7 dicembre
TRENTO e LEVICO TERME

Lunedì 8 dicembre
VERONA Mercato e rassegna presepi all'arena

Lunedì 8 dicembre
BERNA

Sabato 13 dicembre
MONTREUX-Svizzera

Domenica 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA

Domenica 14 dicembre
FIRENZE

CAPODANNO CON NOI

Dal 29 dic. al 2 gennaio
PUGLIA

Dal 30 dic. al 2 gennaio
PRAGA

Dal 31 dic. al 2 gennaio
CIRCEO

Speciale cenone e veglione danzante

Dal 29 dic. al 2 gennaio
COSTA BASCA Biarritz-San Sebastian-Bilbao-Santander

Dal 30 dic. al 2 gennaio
ISTRIA Pola-Parenzo-Portorose-Capodistria

RINGRAZIAMENTO

Pietro CAGNO

Le famiglie Cagno-Alemanni commosse per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate al loro caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo e forma sono stati loro vicino nel momento del doloroso distacco. Un grazie particolare all'Arma dei Carabinieri.

La famiglia

RINGRAZIAMENTO

Marco SEMPREVIVO

I familiari porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata venerdì 7 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

RINGRAZIAMENTO

**Pietro ODDONE
(Pierino)**

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Virginia ed il figlio Maurizio commossi per l'assistenza riservata al caro Pietro, ringraziano la dott.ssa Simona Ricci, le nipoti Patrizia e Silvia per le amorevoli cure prestate. La compagna Katia per la presenza continua, l'amico Giuseppe Cavallo per l'affetto dimostrato. La Cantina "La Torre" di Castel Rocchero per la partecipazione. Non potendolo fare singolarmente si ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero.

RINGRAZIAMENTO

**Giuseppe CANEVA
(Geppo)**

1964 - † 24 ottobre 2014

I familiari ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che hanno espresso in vari modi la loro partecipazione al lutto che li ha dolorosamente colpiti. Si ringrazia la dott.ssa Blengio, la dott.ssa Grosso del Reparto di Oncologia dell'ospedale di Alessandria ed il medico curante dott. Borsino. Un particolare ringraziamento al dott. Violanti per l'umanità e la professionalità dimostrata. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

RICORDO

Felice GALLIANO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Con immutato affetto i familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Maria GILARDI
ved. Galliano**

ANNUNCIO

**Pierina GIORDANO
ved. Giorgio**

Domenica 26 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Marcello ed Alessandra, la nuora Adriana ed il genero Giovanni, i cari nipoti Raffaela, Massimo, Gabriella, Daniela e Paolo, nel darne il triste annuncio, ringraziano sentitamente quanti hanno voluto unirsi a loro con affetto e cordoglio.

TRIGESIMA

**Giuseppina CHERCHI
ved. Meloni**

† 30 settembre 2014

Ad un mese dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Ivana PANZALIS
1986 - † 30 ottobre - 2014**

"Ciao, amore, eri, sei, sarai sempre nei nostri cuori e vivi con noi". Con immutato affetto ed infinito rimpianto il papà Enzo, la sorella Valentina con il marito Stefano e le nipoti Alessia e Serena la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

**Maria MINETTI
(Mariuccia)
ved. Pastorino**

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il figlio Alberto con la moglie Rossanna ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO

Guido GALLIANO

"Nulla di voi è stato dimenticato e la vostra presenza cammina accanto a noi ogni giorno". I figli unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alle preghiere in suffragio.

**Giuseppe GALLIANO
(Beppe)**

ANNIVERSARIO

**Elda NOVELLI
in Pizzorni**

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Francesca SAMPINO

Nel 2° anniversario della scomparsa il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda sempre con grande affetto e rimpianto a quanti la conobbero e le vollero bene. Grazie a chi si unirà nella preghiera della santa messa anniversaria che verrà celebrata domenica 2 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Mariano BENAZZO

"Dal cielo proteggi chi ti porta sempre nel cuore". Nell'anniversario dalla sua scomparsa i suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Ade MASTROBISI

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il figlio Giancarlo, unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 16 nella cappella del Ricovero "Ottolenghi" di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

**Cassine
Via Trotti 10**

0144767071

**Rivalta B.da
Via Roma 38**

ANNUNCIO

Luciano LUISON di anni 68

"Hai ricevuto e dato amore a tutti noi. Ci hai sempre confortato nei momenti difficili e rimarrai sempre nei nostri cuori". Venerdì 24 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Marcella, i figli Marco e Barbara, i parenti e gli amici tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

ANNIVERSARIO

Antonio GAGLIONE

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore". Pregheremo per te nella santa messa anniversaria che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sincero grazie a chi si unirà nel tuo ricordo.

La moglie Rosa

Santi e defunti in Duomo

Acqui Terme. Ricordo ancora gli appuntamenti in Duomo per la festa dei Santi e la commemorazione dei defunti. Il Vescovo celebra con noi la Festa dei Santi Venerdì 31 alle ore 18, essendo impegnato il giorno dopo con una visita pastorale. Quest'anno il giorno dei santi e quello dei morti sono tutti e due festivi. L'orario pertanto sarà quello della domenica. Il 2 novembre ricordiamo la Preghiera per tutti i defunti al cimitero di Acqui: ore 15 recita del rosario, ore 15,30 S. Messa celebrata dal Vescovo. Ricordo poi la sera del 2 alle ore 20,45 il rosario dei defunti presso il salone del Duomo, come faceva Mons. Galliano. Invito chi lo ha tanto conosciuto ed amato a partecipare a questo incontro, fatto nel suo nome. E come faceva lui, mangeremo anche le castagne.

Da lunedì 3 a sabato 8 segue l'Ottavario dei Defunti nella Chiesa di s. Antonio. Ogni giorno ricorderemo i defunti di due mesi dell'anno precedente. In questi giorni il rosario delle 17,30 e la messa delle 18 è spostata dal duomo a S. Antonio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

Per la mensa fraternità

Un fritto misto da leccarsi i baffi

C'era da leccarsi i baffi (anche per chi non li aveva) dopo aver mangiato il fritto misto alla piemontese della non-stop organizzata dalla Caritas Diocesana.

Il Gruppo Parrocchiale della Bazzana, guidato dall'impareggiabile Giorgio, ha messo tutta la sua esperienza e capacità per preparare un fritto che ha mantenuto tutte le promesse fatte in sede di presentazione. Peccato che l'afflusso sia stato inferiore al previsto, anche se sono stati molti i buongustai che hanno risposto al richiamo del palato più esigente. Forse la non prevista concomitanza con altra manifestazione gastronomica ha un po' rallentato l'afflusso, bisognerà tenerne conto in futuro. Nonostante questo è giusto ringraziare non soltanto i cuochi ma anche i numerosi volontari che si sono avvicendati

per accogliere e servire quanti sono intervenuti. Ma della riuscita della manifestazione occorre anche ringraziare la Croce Bianca per la concessione dei locali della sua autorimesa svuotata dalle autoambulanze; la ditta Giacobbe per aver fornito molti generi alimentari con in prima fila il suo impareggiabile olio, ed infine la cantina Malgrà della Bazzana per la fornitura del vino. Soddisfatto Mons. Giovanni Pistone perché, anche se forse l'afflusso è stato inferiore al previsto, è riuscito a portare nuove risorse per la continuazione dell'attività della Mensa della Fraternità, che era la beneficiaria dell'iniziativa. La Caritas Diocesana, sempre nella prospettiva di attrarre nuovi contributi rilancia però sin d'ora la Cena Mensile di Solidarietà, che avrà luogo sabato 22 novembre, questa volta con il ritorno

al Ricre, nella tradizionale sede della Mensa Mons. Giovanni Galliano, ingresso in Via Scati, traversa di Via Nizza. Il menù sarà composto da antipasti (focaccine con lardo, carpaccio con funghi freschi, peperoni con salsina), primi (zuppa di ceci con crostini, fazzoletti casalinghi sancristoforesi con sugo di funghi), secondi (costine con insalata di ceci, costine arrosto con fagiolini), dolci, caffè, bevande con vini compresi e tutto questo con un contributo di 23,00 euro. Abbiamo avvisato in tempo, per cui nessuno potrà dire "non sapevo".

Ma per partecipare è necessaria la prenotazione telefonando all'Ufficio Caritas al nr. 0144/321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì o ai cellulari 3464265650 - 3404665132 - 3384847334

Un volontario della Mensa

Unitre acquese

Acqui Terme. Le regole del passaggio generazionale, l'argomento presentato, mercoledì 22 ottobre all'Unitre acquese, dal rag. Claudio Ricci, alla luce dei recenti dati sulla situazione dei componenti delle famiglie italiane. Per evitare litigi tra eredi e soggetti fuori dall'asse ereditario, il relatore ha illustrato il quadro normativo vigente sia in presenza di testamento del de cuius e senza testamento.

Per entrambe le situazioni ha poi illustrato la relativa fiscalità e ha esposto alcuni esempi eclatanti di cronaca. Ha poi evidenziato che l'Italia è un paradiso fiscale riguardo all'imposta di successione in Europa, con la sola eccezione dell'Austria dove non esiste imposta di successione.

Le crescenti necessità di risorse per l'abbattimento del debito pubblico fanno ipotizzare un possibile trend di crescita delle aliquote e riduzione della franchigia. Lezione interessante che ha stimolato l'interesse dei presenti.

Il più grande poeta della Francia Charles Baudelaire viene considerato il padre spirituale della poesia moderna. Il prof. Giuseppe Pallavicini, nella seconda lezione di mercoledì 22, ha spiegato il carattere fittizio ed ipocrita della vita di tutti gli uomini del suo tempo (1821-1867) con la separazione tra sogno e realtà, tra carne e anima e tra bene e male. Per portare avanti questa separazione ha avuto del coraggio nella sua epoca per la presenza della censura e di una società sempre più borghese.

Nella sua opera principale "I fiori del male" per affrontare la separazione tra carne e anima e bene e il male viene condannato a pena pe-

cuniaria, perché accusato di offendere la morale pubblica e il buon costume. Ad un ipocrita lettore il male è più affascinante del bene, è contro le regole e dice del suo libro come atroce, però ci ha messo tutto il suo cuore, come tutto l'odio contro la società. Introduce il concetto della noia come Leopardi in Italia, e la realtà per Baudelaire è una foresta di simboli e il senso dell'angoscia è una caratteristica moderna.

È un precursore della letteratura decadente come D'Annunzio in Italia. La ricerca di Baudelaire è una ricerca del bello, a suo modo è un moralista, vuol superare l'aspetto carnale del corpo, cioè intende il corpo come manifestazione spirituale, descrive scene amorose femminili e amori sacfici. Descrive aspetti bassi e perversi della metropoli parigina e anche con le sue debolezze, scandalizzava la gente. Ne "I fiori del male" il poeta non parla mai in prima persona perché il poeta deve spersonalizzarsi, non è una lirica di confessione, ma una poesia di tipo tematico. Esponente chiave del simbolismo successivo che ha innescato questo movimento nello stile e nel lessico con parole moderne e surreali, ma è attento alla musicalità e alla metrica.

La prossima lezione sarà lunedì 3 novembre con il dott. Pietro Ricci che presenterà "Nessun dorma..." la favola della bella e inarrivabile Turandot di G.Puccini.

Le lezioni di mercoledì 5 novembre saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con "La prima guerra mondiale: l'Italia dalla neutralità all'intervento" e a seguire la prof.ssa Ornella Cavallero con "Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo.

L'elenco delle oblazioni

Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab

Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab ringrazia il sig. Roberto Pivotti e famiglia per l'offerta di € 300,00 in memoria di Giovanni Pivotti. Si ringraziano tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, libri, riviste... I donatori che hanno piacere di comparire nel nostro consueto elenco dei ringraziamenti possono richiederlo alla Segreteria dell'Ente. Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT 79 KO 61 754794000000432790, sono fiscalmente detraibili.

Ringraziamento al Serra Club

Acqui Terme. Ringrazio di cuore e pubblicamente il Serra Club per l'offerta di 250 € come contributo alla posa della lapide di Mons. Livio Maritano in cripta in Cattedrale. Così è coperta la metà del costo dell'opera.

È un gesto molto significativo e bello da parte del Club proprio voluto e fondato in Acqui da Mons. Livio.

La riconoscenza verso chi ci ha lasciato, per le opere da lui compiute è un gesto umano ed anche cristiano quanto mai necessario.

Il Signore ci benedica. Noi preghiamo per Mons. Livio. E Mons. Maritano dal cielo continui ad accompagnare la Chiesa di Acqui per cui ha tanto lavorato e che ha tanto amato. dP

Partecipazione

Acqui Terme. La direzione, l'amministrazione, la redazione e lo staff tutto de L'Ancora partecipa al dolore di Giovanna Galliano per la scomparsa del caro papà.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, abbiamo portato l'Africa ad Acqui: oggi vi vogliamo parlare di una bellissima iniziativa che la nostra Associazione, ed in particolare le nostre volontarie Fabrizia, Mirella, Rossana, Lisa e Monica, hanno organizzato nella nostra città: la mostra fotografica "Oltre il mercato. I ragazzi di Meru Town". Gli scatti sono del fotografo Attilio Ulisse, che ce li ha gentilmente concessi per l'evento, e ritraggono la realtà durissima dei bambini di strada di Meru, una città nella parte centro settentrionale del Kenya. Tutta l'area di Meru divide i problemi di gran parte delle zone provinciali dell'Africa subsahariana: povertà, carenza di servizi, mancanza di strutture scolastiche di buon livello e di personale sanitario specializzato. In particolare però il problema più grande che quest'area del Kenya ha dovuto fronteggiare negli ultimi anni è stata la grande epidemia di HIV tra 2000 e 2001. Quest'epidemia ha colpito in particolare gli adulti tra i 20 e i 35 anni, lasciando di conseguenza dietro di sé una generazione di orfani.

Meru ha circa 35.000 abitanti, e conta una comunità di "street boys" (ragazzi di strada) di più di 300 elementi. L'HIV ha lasciato dietro di sé molti orfani, a questo si sono poi sommate altre problematiche di tipo economico-sociale. I ragazzi che vivono in strada hanno tra i 10 e i 20 anni (con qualche caso di adulti e pochi casi di bambini molto piccoli). Vengono da famiglie in cui uno o entrambi i genitori sono morti e in cui le condizioni di vita erano non solo povere ma in molti casi anche pericolose e violente. Spesso la scelta di vivere per strada viene compiuta dal ragazzo stesso che vede nel fuggire da casa una possibilità per accedere a condizioni di vita migliori.

La nostra volontaria Mirella Levo ha conosciuto il fotografo Attilio Ulisse durante uno dei suoi soggiorni di volontariato in Africa, e ci ha proposto di allestire questa fantastica mostra per portare a conoscenza di questa realtà i ragazzi (e non solo) della nostra città.

Fabrizia e Mirella hanno cominciato a giugno a contattare i dirigenti delle scuole acquesi, hanno fatto un lavoro immenso, e con grande successo hanno coinvolto tutti gli istituti, dalle elementari alle superiori, che in questi giorni visiteranno la mostra a Palazzo Chiabrera: saranno più di mille ragazzi. E non è mancato il lavoro manuale: per l'allestimento della mostra, i nostri volontari hanno coinvolto le loro famiglie, gli amici, fino a tarda sera si è dipinto, incollato, pulito, perfino cucito, per dare alla location l'aspetto importante che merita.

Ringraziamo il Comune di Acqui Terme, che ci ha come sempre dato il patrocinio, e l'uso gratuito della galleria di Palazzo Chiabrera, il nostro falegname di fiducia Giacomo

Fiorito di Linea Legno, che ci ha costruito a tempo record la rampa per disabili, Ivano Antonazzo di "Abaonline", che ci ha curato la grafica di locandine e cartoline, la tipografia Marinelli, che ci ha stampato le locandine, Marco Benzi e Rossana Giacinti che ci hanno preparato il video da mostrare alle scuole, i ristoranti Cerialoso e La Farinata da Gianni, che ci hanno fornito il rinfresco per l'inaugurazione, tutti i volontari che si alternano ogni mattina per illustrare la mostra al pubblico (Lisa, Rossana, Mirella, Enrico, Luisa, Cristina, Giorgia, Elena, Claudia, Daniela), la professoressa Lucia Zamorani dell'Istituto Torre ed i "suoi" ragazzi, che hanno aderito al progetto impegnandosi a tenere aperta la mostra negli orari pomeridiani e nei giorni festivi.

È un'esperienza toccante ed emozionante, ed i primi commenti dei bambini delle elementari Saracco ci hanno fatto capire che abbiamo colto nel segno: "Ma dove sono le mamme? Perché non li portiamo qui? Perché in Italia non ci sono bambini così poveri? Perché lavorano solo le donne?" Abbiamo iniziato così... ed è proprio questo che ci preme: far conoscere la realtà agghiacciante in cui vive una parte del mondo che poi così lontana non è.

Lo scopo di questa mostra è di sensibilizzare i bambini ed i ragazzi di modo che si rendano conto che non tutto il mondo è "dorato", ma ci sono delle realtà difficili e complicate, per non dire "alla fame". Serve a sensibilizzare mamme e papà acquisi affinché si possa fare qualcosa: basta poco; mandare a scuola un bambino in Africa costa 45€ all'anno, e con 5€ al mese gli si può garantire un pasto caldo quotidiano.

Almeno ognuno di noi può dire: "Anch'io ho partecipato a migliorare la vita di questi ragazzi".

Forza e coraggio, tutti insieme ce la facciamo.

Il progetto, i cui fondi raccolti andranno alla Kandisi Primary School, scuola keniota che accoglie bambini di strada, vuole anche essere una proposta per il futuro e un esempio di aiuto concreto, nella profonda convinzione che la strada per qualsiasi recupero e sostegno passi sempre per l'istruzione.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

A Sassello domenica 26 ottobre

In tanti per la Beata Chiara "Luce" Badano

Domenica 26 ottobre, si sono tenute a Sassello le celebrazioni per ricordare la figura della Beata Chiara "Luce" Badano.

Alle ore 11, nella chiesa parrocchiale gremita di fedeli, molti dei quali provenienti da molto lontano, il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto la celebrazione Eucaristica, alla presenza di autorità civili e militari.

Nell'omelia, il Vescovo ha presentato la Beata Chiara, come modello per i giovani di oggi alla ricerca di una propria identità. "Chiara è modello ed esempio, in quanto ha vissuto l'invito di Gesù ad amare con intensità Dio ed il prossimo nelle varie circostanze della vita lieti e tristi" - ha sottolineato Monsignor Micchiardi.

In molti hanno venerato la salma della Beata che riposa nel cimitero di Sassello e si auspica che presto possa essere trasferita nella chiesa parrocchiale.

Nel pomeriggio, si è tenuta,

sempre nella chiesa parrocchiale, a cura della vice postulatrice, la signorina Mariagrazia Magrini, la presentazione delle figure di tre giovani sante, che per alcuni aspetti si assomigliano tra loro e che sono Santa Teresa di Lisieux, e le beate Chiara Badano e Teresa Bracco: queste due ultime sono nate e vissute nella Diocesi di Acqui.

Pur nella diversità delle provenienze, del periodo di tempo e dell'ambiente culturale in cui sono vissute, sono accomunate da un grande impegno di vita cristiana, incentrata su Gesù Cristo ed alimentata dalla meditazione della Parola di Dio, dalla partecipazione frequente all'Eucarestia e dalla devozione alla Beata Vergine Maria. Anche l'ambiente in cui sono vissute ha favorito la loro crescita umana e cristiana: la famiglia, la comunità parrocchiale, il Movimento dei Focolari per Chiara Badano e la comunità monastica per Teresa di Lisieux. (Ucs)

Inaugurata a Canelli

Comunità per minori richiedenti asilo

È stata inaugurata sabato 25 ottobre a Canelli, presso la Parrocchia del Sacro Cuore, che vede la presenza dagli Oblati di San Giuseppe Marelo, la nuova comunità alloggio per l'accoglienza di minori richiedenti asilo politico, gestito dalla Cooperativa Crescere Insieme di Acqui Terme.

All'inaugurazione, era presente il Vescovo della Diocesi di Acqui Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il superiore provinciale degli Oblati di San Giuseppe padre Luigi Testa, il sindaco di Canelli Marco Gabusi e la dottoressa Clementina Tacchino funzionario della Provincia di Alessandria.

"La comunità è ospitata presso il complesso di proprietà dei Padri Oblati di San Giuseppe, concesso in comodato gratuito alla parrocchia" - spiega Monsignor Pier Giorgio Micchiardi che aggiunge: "L'azione educativa è condotta dalla cooperativa Crescere Insieme di Acqui

Terme. Attualmente presso la struttura sono ospitati dieci adolescenti provenienti dal Gambia, dall'Eritrea e dal Bangladesh". In un primo momento, la creazione di questa comunità ha destato qualche perplessità da parte degli abitanti di Canelli, ma in seguito ad una serie d'incontri e confronti, si è convenuto che la presenza di questi adolescenti, può essere un'ottima occasione per attuare processi d'integrazione.

A tale proposito, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, si è augurato tutto questo, precisando che l'iniziativa rappresenta uno dei tanti aspetti della solidarietà dei canellesi. Solidarietà che si esprime attraverso l'opera di tante associazioni di volontariato.

Al contempo, Monsignor Micchiardi, ha auspicato un incremento dell'attenzione delle istituzioni verso le problematiche del lavoro giovanile nella zona. (Ucs)

Riceviamo e pubblichiamo

Divisioni, invidie e incomprensione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, alcune settimane or sono, in seguito al ritrovamento in una chiesa di Alessandria di un foglietto dal titolo "Le divisioni nella Chiesa sono peccato grave", che riportava una riflessione di Papa Francesco, ricordai quanto era triste la realtà che assillava il Papa. Ma da un articolo sul quotidiano on-line "In-Terris" ho appreso che il Santo Padre è tornato sull'argomento in modo ancora più deciso e preoccupato. Nell'articolo curato dal giornalista Stefano Cicchini, vengono riportate alcune frasi estrapolate dall'Udienza Generale del mercoledì del 22 ottobre. "Un cuore geloso è un cuore acido, un cuore che invece di sangue sembra avere aceto. È un cuore che mai è felice, è un cuore che smembra le comunità" ha esordito. E per affermare che la storia si ripete ha ricordato che "Al tempo di San Paolo, la comunità di Corinto viveva "l'esperienza delle divisioni, delle invidie, delle incomprensioni e dell'emarginazione". E sottolinea "E questo succede anche ai nostri giorni. Ma pensiamo nelle comunità cristiane, in alcune parrocchie, pensiamo nei nostri quartieri quante divisioni, quante invidie, come si parla, quanta incomprensione ed emarginazione". Secondo Papa Francesco questo è l'inizio delle guerre, che quindi "non incomincia nel campo di battaglia ma nel cuore". Forse per molti non è una novità e sovente sono sempre gli altri ad avere atteggiamenti provocatori. Poi il Papa scende ancora più nei particolari elen-

cando una serie di "gelosie": "quello ha comprato una macchina", "questo ha vinto al lotto", "questo va bene in questo" ecc. ecc. e probabilmente sa che sono anche più pesanti le critiche ai nostri compagni di fede. Ma afferma "Invece bisogna apprezzare nelle nostre comunità i doni e le qualità degli altri, dei nostri fratelli". E poi "Il cuore che sa dire grazie è un cuore buono, è un cuore nobile, è un cuore che è contento perché sa dire grazie". E domanda ai presenti "Tutti noi sappiamo dire grazie, sempre? E si risponde "Eh, no eh! Non sempre, eh!!" Ed infine ha ripreso "Quando ti senti superiore agli altri, ricordati dei tuoi peccati, di quelli che nessuno conosce. Vergognati davanti a Dio". È logico che queste cose le dico prima a me stesso, ma vorrei che quanti operano nella Chiesa cercassero di mettere in pratica le parole del Papa, perché se in pochi mesi è tornato in modo così deciso sull'argomento, è perché ne è convinto e preoccupato. Si parla molto delle esternazioni di questo pontefice, ed a volte anche in modo meravigliato per la sua sincerità, ma delle gelosie nella Chiesa se ne parla solo sottovoce e in modo sospetto, quasi che fosse un tabù. Già alla mia esternazione della scorsa volta nessuno ha ritenuto fare dei commenti e penso che la stessa cosa succederà ora. Ritengo però che proprio noi cattolici dobbiamo dare l'esempio e quindi auspicare pubblicamente che le parole di Francesco abbiano un seguito nell'applicazione nelle nostre comunità.

Mauro Garbarino

Meglio Halloween festa delle zucche vuote o la Festa di Ognissanti?

La zucca intagliata col lumino tornerà alla ribalta per l'appuntamento annuale della notte del 31 ottobre per illuminare le strade e le case di chi ha deciso di festeggiare. L'industria mediatica che ruota attorno a questo evento ha portato milioni di ragazzi e bambini ad organizzarsi con i propri amici e amichetti per evadere dalla realtà in una notte dedicata alla banalizzazione del diabolico. Perché è una festa non solo pagana ma contro il cristianesimo? Per la Chiesa cattolica perché è un voler esorcizzare e banalizzare la morte. Sarebbe come dire: "La morte non ci fa paura perché dopo la vita c'è il nulla". E i cristiani sanno che non è così. Halloween è anche un'occasione per far girare molti soldi. Sembra quasi che il nostro paese sia portato a festeggiarla ma occorre ricordare che è d'importazione straniera e non ci appartiene. L'ingenuità è spesso la causa di molti mali del nostro tempo. Tante persone, in buona fede, sono influenzate dalle mode passeggerie e si ritrovano a scherzare col fuoco. Non si rendono conto dei rischi che potrebbero nascondersi dietro situazioni apparentemente innocue. Tanti genitori battezzano i figli, li portano al Catechismo e fanno fare loro la prima comunione. Ma poi si dimenticano di portarli a Messa, perché dicono che la domenica hanno tanti impegni. Dopo le sfarzose feste della prima comunione, le chiese puntualmente si svuotano fino ad arrivare alla Cresima. Il battesimo e la prima comunione sembrano essere diventati dei riti basati sull'apparenza, in cui ci si veste bene e si fanno grandi mangiate al ristorante con parenti ed amici. Ma pochi genitori, poi, si impegnano seriamente per accompagnare i figli in un percorso di fede. L'ingenua partecipazione ad Halloween è uno dei frutti di questa mancanza di impegno. Invece di travestire i bambini da mostri, i genitori dovrebbero insegnare loro a pregare. Dovrebbero raccontare le affascinanti storie della vita dei Santi, in occasione della ricorrenza del primo giorno di novembre.

Come ricorda il documento dei vescovi dell'Emilia-Romagna su *Religiosità alternativa, sette e spiritualismo* in questa celebrazione pagana si festeggiano "una zucca vuota illuminata al suo interno, fantasiosi fantasmi e folletti, immaginari mostri, streghe e vampiri". Con ciò non si intende demonizzare chi, nell'occasione, si diverte e fa festa, ma occorre vigilare su quanto si vuole rappresentare e soprattutto su quanto viene proposto con troppa leggerezza ai più piccoli, come nota Mons. Negri, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, il quale aggiunge: "Offuscato dal rumore e dai colori della festa, Halloween invita a trovare un modo godereccio e superficiale di esorcizzare la morte, di tenerla lontana, dimenticarla, eliminarla dall'orizzonte della vita". Quando i vescovi della Chiesa cattolica affermano che non si tratta solo di una festa pagana, ma anche del capodanno satanico, non bisogna sottovalutarli. Il fatto sussiste.

Intorno ad Halloween si è scatenato anche un fenomeno commerciale che va a toccare i giovani e gli adolescenti: quello dei "rave" e delle feste in discoteca all'insegna del cattivo gusto. Rappresentano una vera e propria esaltazione del macabro, in cui le persone indossano costumi orribili e disaccanti, spesso anche offensivi nei confronti della religione.

Anche ad Acqui Terme si sta verificando questo fenomeno con rappresentazioni di zombie e casse da morto con falsi sacerdoti e suore, dove vengono coinvolti anche bambini.

Qualunque ricerca su Google vi porterà rapidamente a scoprire cosa succede la notte del 31 ottobre, vedrete che c'è poco da scherzare. In certe feste con tematiche esoteriche, oltre a ballare, c'è il rischio di incontrare "maghi" e occultisti che approfittano della ricorrenza per avvicinare i giovani alle pratiche magiche e superstiziose. Halloween si è trasformato in un'occasione in più per fare tardi e frequentare ambienti discutibili. La moda finisce per distrarre l'attenzione dei ragazzi in un periodo dell'anno che, per tradizione, era sempre stato riservato al ricordo di tutti i santi e alla commemorazione dei defunti. Il ricordo dei santi e dei morti viene sostituito dalla volgarità di certi costumi. Ecco perché Halloween non può essere considerato semplicemente un secondo Carnevale. Dietro le zucche, i costumi e i festeggiamenti, apparentemente innocui, potrebbero nascondersi alcune insidie. È necessario stimolare un maggiore senso critico nei giovani, aiutandoli a non bere passivamente i messaggi ingannevoli che vengono associati a questa festa. Si comincia per scherzo, raccogliendo l'invito di un "mago" in discoteca a farsi leggere il futuro nelle carte, e poi si rischia di diventare schiavi dell'occultismo.

Che cosa si può fare allora? Cosa dire ai bambini? Non dimentichiamo le nostre tradizioni! Non bisogna avere paura di ricordare ai ragazzi il significato del periodo dell'anno in cui ci troviamo.

Sarà un'opportunità preziosa per riscoprire la ricchezza spirituale delle nostre radici cristiane. Iniziamo portando la luce dove ci sono le tenebre, come ha fatto Gesù. Rispondiamo al culto della morte con la celebrazione della vita di coloro che hanno donato la loro esistenza a Dio. Per questo non possiamo stare con le mani in mano, ritroviamoci a pregare la notte del 31 ottobre adorando il Signore che è vivo in mezzo a noi. Diverse sono le iniziative della nostra Diocesi per venerdì 31 ottobre: ad esempio all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, dalle ore 22 alle ore 6 ci sarà l'Adorazione Eucaristica in Chiesa. E per i bambini, vestiti da santi, alle 19, ci sarà una festa con cena condivisa. Ad Acqui Terme è stata organizzata una partita di calcio angeli e santi per i bambini alle 16 nel cortile del Duomo e dalle ore 21 alle ore 22 si terrà l'Adorazione Eucaristica organizzata dal GRIS presso la Chiesa di Sant'Antonio.

"Vi invito ad appendere sulle porte ed alle finestre delle case, dei negozi, delle parrocchie, delle scuole, degli ospedali delle grandi immagini di Santi, in modo da tappezzare le nostre città di questi magnifici volti, di persone come noi, ma che hanno illuminato le nostre strade. Nella notte dedicata all'horror, insomma, ci saranno anche loro: i Santi. Questa manifestazione non è contro nessuno e niente: lasciamo agli altri festeggiare le zucche vuote. Noi cristiani abbiamo questi volti".

Giovanna Balestrino - Presidente del GRIS (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio Religiosa) della Diocesi di Acqui

Attività Oftal

Domenica 26 ottobre una bella giornata di sole ha accolto una quarantina di Oftaliani alla cascina Nelson Mandela di Visone, ospiti dell'associazione Zenzel.

L'esperto castagnai Beppe, appositamente convocato dalla valle Stura, si è messo all'opera e tutti i ragazzi ed i volontari hanno potuto gustare le ottime castagne di Morbello, cotte a puntino.

È stato un momento di incontro semplice e senza particolari eventi, fatto solo per il gusto di rivederci, scambiare quattro parole e mangiare insieme due castagne e una fetta di torta... è un ritrovare gli amici, chiacchierare in libertà, nello spirito del fondatore che voleva un'associazione semplice e chinata su chi non può alzarsi.

Abbiamo passato così più di

due ore, e davvero è stato tempo dedicato alla manutenzione dell'anima.

È già in programmazione il prossimo incontro associativo, aperto a tutti, per gli auguri di Natale: è la tradizionale occasione in cui soci, amici e chiun-

que voglia avvicinarsi all'associazione, si incontreranno per un momento di festa e per lo scambio degli auguri.

È intanto partita la lotteria di Natale, sono già stati distribuiti i primi blocchetti a coloro che hanno partecipato alla casta-

gnata, ma altri attendono i volontari per la distribuzione, contattate la segreteria per ritirarli.

Con solo un euro di offerta a biglietto interessanti premi attendono i benefattori...

Comuniciamo come sempre le ultime offerte ricevute: dal torneo Negro, che vedrà la sua conclusione in primavera con la finale, 400 €; dalla famiglia Negro, in ricordo di Alessandro 200 €.

Ricordiamo che sono attive le segreterie zonali, per le informazioni: Carla 347 / 0151844, Gianni 347 / 0151845, Federico 347 / 0151748. Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN IT 76 U 02008 47945 000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Calendario diocesano

Venerdì 1 novembre - Alle ore 18 in Cattedrale il Vescovo celebra la S. Messa in occasione della Festa di tutti i Santi.

Domenica 2 - Alle ore 15,30 il Vescovo celebra la S. Messa nel Cimitero di Acqui Terme

Da sabato 1 novembre e venerdì 7 novembre Il Vescovo è in Visita Pastorale a Cairo M.te e Bragno.

Per illuminazione e teleriscaldamento

Centro sinistra: patti chiari nell'interesse della città

Acqui Terme. Per illuminazione e teleriscaldamento i consiglieri comunali del centro sinistra chiedono "patti chiari nell'interesse della città".

Queste le argomentazioni di Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti:

«Nello scorso consiglio comunale si è svolta una importante discussione riguardante progetti di interesse collettivo: l'illuminazione pubblica e il teleriscaldamento. Due questioni collegate dalla proposta della Giunta di modificare il contratto tra la ditta EGEA ed il Comune. Per dirla in breve la proposta prevede una revisione del contratto per l'impianto di teleriscaldamento cittadino gestito dall'EGEA in cambio di un parziale rifacimento della illuminazione pubblica, con la sostituzione delle vecchie lampadine con la nuova tecnologia a Led. Tale progetto volto ad un importante risparmio energetico e finanziario ci vede pienamente d'accordo: non a caso faceva parte del nostro programma elettorale e più volte in consiglio l'abbiamo sollecitato, visto che la Giunta ha impiegato ben due anni e mezzo per avviarlo.

Il problema nasce nel modo in cui la Giunta ha impostato la revisione del contratto riguardante il teleriscaldamento. Infatti, diversamente da come si era discusso in commissione consiliare, abbiamo scoperto che la revisione del contratto modifica radicalmente il punto riguardante la proprietà dell'impianto: mentre nella versione attuale alla scadenza il Comune recupera la proprietà dell'impianto, nella nuova versione proposta esso resta alla ditta privata che lo può passare ad un nuovo gestore dietro pagamento del valore stimato dell'impianto stesso. Di fatto quindi si tocca il diritto di proprietà di un bene in capo al Comune. Per questo oltre alle

indicazioni sul merito, abbiamo chiesto che le modifiche al contratto vengano portate alla discussione del Consiglio Comunale, che su una questione del genere non può delegare alla Giunta. Nonostante le nostre osservazioni, alle quali in Consiglio non sono state date risposte soddisfacenti, la maggioranza consiliare ha approvato la proposta della Giunta, su forte pressione del sindaco (anche se alcuni consiglieri hanno poi espresso perplessità sul merito). Se l'impresa privata può legittimamente perseguire i propri obiettivi, tocca alla pubblica

amministrazione mettere i giusti paletti per salvaguardare il patrimonio futuro della città ed i diritti di tutti i cittadini. E questo vale per il teleriscaldamento, così come per la geotermia, per le cui prospezioni occorre porre regole precise per non rischiare di compromettere i sistemi idro-geologici sotterranei. Perciò torniamo a chiedere patti chiari e trasparenti. Ed ancora una volta ci spiace dover segnalare il pessimo metodo seguito dalla Giunta nel predisporre gli atti, che dà adito a brutti sospetti, oltre che evidenziare una gestione approssimativa e confusa del bene comune.

Purtroppo non è un caso isolato. Ancora nel corso dell'ultimo consiglio la nostra interrogazione in merito alla gestione e al recupero dei crediti comunali non è stata posta in discussione (presentata il 17 settembre essa si riferiva a delibere della Giunta pubblicate in agosto, per cui risulta inconcepibile che la stessa Giunta non fosse in grado di spiegarne caratteristiche e significato).

In ogni caso, contrariamente a quanto prescrive la legge, non è stata fornita neppure una risposta scritta nell'arco di 30 giorni».

Giovedì 31 pomeriggio e sera

Il Girotondo festeggia Halloween

Acqui Terme. Protagonisti piccoli e grandi mostri al Girotondo la prossima settimana in due appuntamenti: pomeridiano e serale.

Giovedì 31 ottobre, sono in programma infatti due simpatiche feste di Halloween, un momento ormai atteso dai bambini, visto il successo degli scorsi anni. Per i più piccoli fino ai 6 anni la festa pomeridiana "Dolcetto scherzetto" si svolgerà dalle 15 alle 18.30, alla quale è possibile partecipare, mascherati e no, anche in compagnia dei genitori. Sempre giovedì 31 i più grandicelli saranno protagonisti di "Halloween Party", festa serale che prenderà il via alle 19.45; anche in

questo caso si potrà venire in costume o senza, ma i genitori resteranno rigorosamente "fuori". Saranno gli animatori del Girotondo ad animare le feste con musica e giochi adatti all'età dei bambini.

Le feste di Halloween sono il primo degli eventi autunnali che accompagneranno i bambini da qui a Natale. La festa sarà occasione anche di prendere visione del programma ed anche di ricevere buoni per la partecipazione agli eventi e laboratori futuri.

Per informazioni e prenotazioni contattare il Girotondo 0144.56.188 di piazza Dolermo ad Acqui Terme dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.

Corsi di lingua

Acqui Terme. Un corso di lingua inglese ed uno di lingua tedesca di 20 ore ciascuno, finanziati dall'assessore alla Pubblica Istruzione dott. ssa Fiorenza Salamano, si svolgeranno a Palazzo Robellini e saranno rivolti a 40 alunni dell'Istituto tecnico turistico Montalcini.

E questa un'iniziativa fortemente voluta dall'Assessore dott.ssa Fiorenza Salamano che, credendo nei giovani, nelle loro potenzialità e nel costante e prezioso lavoro svolto dai docenti dell'IS Rita Levi Montalcini, ha deciso di organizzare questi corsi, tenuti dal British Institute, che rientrano in un suo più ampio progetto, in vista dell'Expo 2015, di promozione delle risorse storico - archeologiche della nostra città.

I corsi partiranno a novembre e permetteranno agli alunni già coinvolti nel Progetto "Piccoli Ciceroni crescono" di approfondire e migliorare le loro conoscenze delle lingue straniere. Quegli stessi studenti che hanno collaborato a tante iniziative organizzate dall'amministrazione comunale della città termale, dagli Assessorati al Turismo e alla Cultura, e partecipato a stages estivi (rifugio antiaereo, carceri e Luoghi Fai) potranno arricchire le loro competenze tecnico turistiche e mettersi in gioco conducendo in un tour della città visitatori italiani e stranieri.

L'accordo, siglato dalla dott.ssa Fiorenza Salamano per l'amministrazione comunale, dalle professoresse Paola Gemme, docente di tecnica turistica e referente del progetto "Piccoli Ciceroni crescono", e Lucia Zamorani, in rappresentanza del Dirigente Scolastico, dott. Claudio Bruzzone, si è concretizzato questa settimana: a breve, gli studenti potranno cominciare i corsi, anche in vista dell'Expo 2015.

Due appuntamenti importanti

Libera: «Tu, da che parte stai?»

Acqui Terme. Libera - Associazioni, nomi, numeri contro le mafie ha programmato un fine settimana ricco di incontri per promuovere in tutta la provincia legalità e giustizia. Gli spunti di riflessione saranno offerti da specialisti nel settore dell'informazione e dai responsabili di Libera a livello locale e nazionale.

La prima tappa del percorso, organizzata dai ragazzi del presidio Stefano Saetta di Acqui Terme, approfondirà il tema del gioco d'azzardo, che è stato oggetto di interesse da parte del presidio nel corso dell'anno passato e che ha portato nel mese di marzo alla realizzazione di *Non è un gioco*, evento dedicato in particolare modo agli alunni delle scuole superiori.

Venerdì 7 novembre alle ore 17.30 presso l'aula Magna del Liceo Classico G. Parodi si terrà *Non è un gioco 2*, con la partecipazione del giornalista Daniele Poto, autore di *Azzardopoli* (2012) e *Le mafie nel pallone* (2010), e dell'avvocato

Paola Sultana, già nello staff legale di Libera nazionale. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Il secondo appuntamento è previsto presso l'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria alle ore 21 dello stesso giorno. L'incontro è organizzato dall'Ordine dei Giornalisti di Alessandria e prevede l'intervento di Marcello Maddalena, Procuratore capo presso la Procura della Repubblica di Torino.

La due giorni si concluderà sabato 8 alle ore 11 presso la cittadella di Alessandria che ospiterà l'incontro con don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e Presidente di Libera; un'opportunità di confronto importante per gli studenti, i giovani, gli educatori, la cittadinanza e la classe dirigente dei nostri territori.

Questa serie di iniziative può essere un'occasione per ognuno per cercare una risposta alla domanda che ogni anno Libera pone: "tu da che parte stai?"

BAR - TAVOLA CALDA
IL GHIOTTO
Via Cassarogna 32 - Acqui Terme
VENERDI' 31 OTTOBRE
From 21.00

HALLOWEEN PARTY

WHITE PEOPLE

COMMERCIAL - REVIVAL - LATINO
è gradita la prenotazione
PER INFO / PRENOTAZIONI: 0144 / 35.62.30

BUFFET 8€ DRINK
BUFFET PANELLA & SANGRIA DRINK 15€

75 CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Piazza Maggiore Ferraris come sarà... in primavera

Acqui Terme. Ecco i disegni della sistemazione della zona del mercato piazza Maggiore Ferraris.

Non sono da considerare definitivi perché dovranno essere sottoposti alle approvazioni e delibere dell'Amministrazione Comunale. Ma prima necessitano delle lettere di assenso - approvazione - autorizzazione (non so quale è il termine da usare) delle Ferrovie dello Stato che, è stato detto dai progettisti, dovranno arrivare a novembre, dopo aver impiegato 2 mesi per riuscire ad individuare a chi fra i diversi funzionari dei diversi compartimenti andava indirizzata la richiesta e relativa documentazione. Servirà anche l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici che non dovrebbe rappresentare ostacoli in quanto la zona è stata già sufficientemente esaminata.

Dai disegni si individua l'utilizzo completo e diversificato dell'area dove è stato costruito il Condominio Diamante che delimita un lato della piazza del mercato.

Se portata a termine la sistemazione risolve annosi problemi della zona.

Si abbandona l'idea del sottopasso alla ferrovia con tutti i problemi ed i disagi che la costruzione avrebbe causato a chi vive nella zona o utilizza quel percorso. Non è trascurabile il risparmio per quanto riguarda la parte economica che ricade sempre, comunque la si veda, sui contribuenti.

Si risolve il problema del gioco alle bocce che trova una giusta collocazione sia come zona che come tipologia di campo. Viene in questo modo ridotta la responsabilità del Comune e dei giocatori nel caso di incidenti a persone che potevano essere malamente colpite durante il gioco con le stesse bocce in quanto la nuova area è appositamente prevista a quello scopo (non

è la piazza con il passaggio libero della gente).

La viabilità diventa sicuramente più scorrevole e sicura e con meno intasamenti di macchine così frequenti nei giorni di mercato. Aumentano i posti per il parcheggio delle auto sia sulla piazza che a lato della nuova rotonda.

Viene creata un'area di circa 250 metri-quadri per il "gioco bimbi" attrezzata per lo svago dei piccoli di cui la zona è

da sempre carente.

Vien asfaltata quella parte di piazza di sterrato ora utilizzata per le bocce, luogo di gincane diurne e serali di piloti d'auto improvvisati che si divertivano ad alzare polvere e creare baccano e pericolo.

Viene ad essere eliminato il problema della polvere sulle merci esposte per la vendita (ricordo che l'ASL aveva evidenziato il problema e che per diversi mesi nei giorni di mer-

cato, si doveva "bagnare" la polvere, cosa poi cessata).

Sono parecchi i motivi di soddisfazione se quanto programmato e comunicati dal Rag. Bertero Sindaco di Acqui e rappresentato in via preliminare nella planimetria a lato pubblicata sarà realizzato.

I tempi?

Il sindaco ha detto "in primavera, non più tardi".

Piero Carnero
carnerop@fastwebnet.it

Dibattito con il Circolo PD

Riforme costituzionali e legge elettorale

Acqui Terme. Una articolata discussione sulle riforme costituzionali e la legge elettorale si è tenuta venerdì 24 ottobre presso il salone de L'Anora. Al dibattito, organizzato dal circolo del Pd di Acqui Terme e moderato dal coordinatore di circolo Marco Unia, hanno partecipato in qualità di relatori l'onorevole Andrea Giorgis e il senatore Federico Fornaro.

Di fronte ad una platea numerosa e interessata, l'onorevole Giorgis ha incentrato la propria riflessione sulla riforma del Senato in corso di approvazione alla Camera, dopo la prima votazione tenutasi al Senato. Rispetto alle interpretazioni correnti, l'onorevole Giorgis ha rivolto principalmente il proprio apprezzamento alle nuove funzioni di rappresentanza territoriale che spetteranno al nuovo Senato, che potrà così svolgere un compito positivo a favore di una rinnovata coesione del Paese anche a livello istituzionale. Il professore di diritto costituzionale ha svolto con notevole eloquenza una lucida riflessione sui pregi ma anche sui limiti della riforma, in una prospettiva che tende al miglioramento della stessa attraverso un percorso di dialogo e discussione. In particolare Giorgis ha dichiarato di non condividere ciò che molti commentatori considerano la principale innovazione della riforma, ovvero l'accelerazione e lo snellimento delle procedure legislative, da un lato ritenendo non particolarmente rilevanti le modifiche in tal senso e dall'altro non ritenendo tale velocizzazione necessaria.

Altra riflessione d'interesse è stata quella relativa ai nuovi poteri che verranno assegnati al governo, che qualora venga confermata in toto la riforma rafforzerà significativamente, a parere di Giorgis eccessivamente, la propria forza rispetto al Parlamento.

A seguire è intervenuto il senatore Fornaro, membro della commissione finanze del Senato, che ha illustrato le caratteristiche della nuova legge elettorale.

Fornaro ha iniziato sottolineando l'importanza delle riforme, di cui per molto tempo si è discusso ma che solo questo parlamento sta riuscendo a realizzare. Fornaro ha ricordato, in accordo con Giorgis, come riforme costituzionali e legge elettorale non possano essere valutate separatamente ma solo congiuntamente, anche se quest'ultima non è inserita in Costituzione.

L'importanza della legge elettorale, ha proseguito il se-

natore, è però tale che occorre tentare di costruire una riforma che tenga conto di una maggioranza più ampia di quella di governo e che questo appunto costituisce il tentativo messo in campo dal Partito Democratico. I punti dirimenti della scelta, ha spiegato il senatore, riguardano principalmente la questione della governabilità e merito della rappresentanza. In merito alla prima, l'esigenza di un governo stabile deve tuttavia tenere conto di un corretto principio di rappresentanza, che non rischi di alterare, attraverso un eccessivo premio di maggioranza, il risultato delle votazioni: un premio concesso a fronte di una risicata maggioranza potrebbe avere questo effetto: tuttavia la proposta del raggiungimento del 38% dei voti o del 40% come si discute oggi sarebbe già sufficiente per scongiurare questo rischio. Altra questione nodale è quella relativa alla scelta dei propri rappresentanti, che attualmente è negata dalla vigente legge elettorale. Una eventuale ipotesi di liste bloccate, alla luce anche della riforma del Senato, rischierebbe di dare al segretario di un partito sia il diritto di scegliere le liste sia di governare con più forti poteri.

Tali ipotesi per il senatore Fornaro è da scongiurarsi, anche per rispetto del mandato con cui sono stati eletti i rappresentanti del PD, che era incentrato sul superamento di questo vulnus democratico. Molto interessante è l'ipotesi su cui lo stesso Fornaro sta da tempo lavorando, ovvero la possibilità di stabilire un 25% di quote bloccate nei collegi e un 75% di scelta attraverso le preferenze. Tale ipotesi dovrebbe inoltre prevedere collegi elettorali di dimensioni limitate, intorno ai 125.000 abitanti, in modo da consentire agli elettori di conoscere personalmente i propri candidati e a questi ultimi di potersi far conoscere senza dover incorrere in una competizione troppo condizionata dal ricorso ai media (e relative spese elettorali).

La proposta del senatore garantirebbe inoltre a ciascun partito di poter contare su un gruppo di persone di assoluta competenza, scelte all'interno del 25% bloccato, indispensabili per poter svolgere al meglio i compiti parlamentari.

Conclusi i primi interventi, si è sviluppato un interessante dibattito con la platea, che oltre ai temi trattati ha affrontato questioni cruciali come l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti e i ritorni pratici che ci si aspettano da tali riforme.

A Villa Igea

Il futuro della chirurgia della mano e del piede

Acqui Terme. La chirurgia della mano e la chirurgia del piede, nate entrambe come specialità dell'ortopedia generale, hanno via via assunto, in particolare negli ultimi decenni, una progressiva autonomia; in realtà oggi molti chirurghi si dedicano esclusivamente al trattamento delle patologie della mano o del piede ed esistono società scientifiche e gruppi di lavoro specifici per le singole discipline.

Ciò si è reso necessario per la complessità delle patologie che interessano mano e piede e per la continua evoluzione tecnica, specie per quanto riguarda le soluzioni chirurgiche.

Mano e piede hanno funzioni e peculiarità molto diverse: la mano è una struttura dedicata in particolare al movimento di precisione, alla presa ed alla conoscenza tattile del mondo esterno, mentre il piede è deputato alla funzione antigravitaria e propulsiva.

Esistono tuttavia molti punti di contatto, relativamente a determinate patologie o a particolari soluzioni chirurgiche.

Lo scopo dell'incontro che Villa Igea propone per sabato 8 novembre ad Acqui Terme è proprio quello di fare emergere le differenze ed i punti di contatto, presentando nello stesso tempo le ultime novità in tema di trattamento chirurgico, coinvolgendo nella trattazione alcuni dei più esperti cultori della materia.

I primi iscritti potranno avere i crediti ECM; il form per l'iscrizione è disponibile sul sito www.villaigea.com

Via Stazione 4/A
15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745424
commerciale@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

12-16 NOVEMBRE
PAD. 25bis STAND A13
www.eima.it

DISCO INTERFILARE mod. DI

DISCO INTERFILARE CON TELAIO

VANGA ESTIRPAVITI mod. VE

RASAERBA IDRAULICO mod. RIS2

RUSPA REVERSIBILE mod. RR

vi aspettiamo numerosi all'esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio a Bologna

EIMA 2014 dal 12 al 16 NOVEMBRE 2014
PADIGLIONE 25bis STAND A13

saremo lieti di presentarvi le ultime novità dell'azienda

Record di partecipazione

Ceci, bollito e "bagnetto" e brava la Proloco di Acqui

Acqui Terme. Un quintale esatto di ceci sono stati letteralmente divorati nel giro di poche ore. Altrettanto è successo al bollito, proposto con bagnetto e salse tipiche del territorio e al pan 'd melia (pane di granoturco). Insomma, anche quest'anno la Cisirò d'Acq, organizzata dalla pro loco, è stata un vero successo.

«Oserei dire, quasi quasi, che quest'anno è stata più apprezzata che in passato - spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco acquese - abbiamo ricevuto molti complimenti da parte della gente soprattutto per la qualità dei prodotti che abbiamo servito e, naturalmente, anche per le ricette proposte particolarmente invitanti».

Il che significa che un grande metaforico applauso va ai cuochi e alle cuoche della pro loco che con pazienza, già al mattino presto di domenica 26 ottobre, hanno iniziato a cucinare i profumati ceci. Una pietanza tipica del Piemonte e legata alle festività per i Morti e i Santi. I ceci proposti dalla pro loco, ormai un vero "must" per i palati più fini, vengono cucinati con le cotiche di maiale e la cipolla, ma prima di essere cotti a fuoco lento per alcune ore, vengono infarinati per rendere il brodo derivante dalla cottura ancora più gustoso. Per non parlare poi del bagnetto, altro piatto tipico del territorio, non legato alle prossime festività ma comunque un piatto da veri intenditori. Così come il pane al granoturco proposto come contorno alla zuppa di ceci.

«Abbiamo iniziato a servire i ceci intorno alle 11.30 e la coda era già lunghissima - aggiunge Malfatto - nel giro di tre ore abbiamo esaurito quasi tutto il cibo che quest'anno gli acquisti

hanno preferito gustare a casa». Infatti, circa l'80% della zuppa è stata suddivisa in porzioni da asporto. Anche quest'anno la Cisirò è stata abbinata alla manifestazione "BeviAcqui" che fa parte dell'attività promozionale per la rivalutazione dei prodotti tipici dell'acquese. Come il pan 'd melia, un pane che si accompagna con piatti rustici.

Archiviata dunque questa festa che, insieme alla Festa delle Feste, rappresenta uno degli appuntamenti enogastronomici più importanti della città, per la pro loco è tempo di pensare ad un altro importante avvenimento: la mostra internazionale dei presepi. «In effetti abbiamo già fissato la data dell'inaugurazione che sarà il 6 dicembre - aggiunge Lino Malfatto - come tradizione vuole si svolgerà nel grande salone del Movicentro e in questo momento stiamo già valutando i pezzi da mettere in mostra». Si tratta di centinaia e centinaia di statuine, casette, animali, grotte e quant'altro necessario per rappresentare la Natività. Come nelle edizioni passate molte delle opere esposte arriveranno dal Nord Italia e saranno realizzate con i materiali più diversi. Non solo, anche quest'anno si sta lavorando per una nuova edizione del concorso Minipresepi riservato alle scuole materne, elementari e medie della città. «Proprio in questi giorni stiamo predisponendo le lettere che verranno inviate ad ogni scuola - dice ancora il Presidente Malfatto - quest'anno ci piacerebbe che il numero delle adesioni aumentasse sensibilmente, per questo motivo chiedo fin da ora a dirigenti scolastici e maestre, di sensibilizzare i propri alunni».

Gi. Gal.

Accolti straordinariamente in piazza San Marco

Acqui invasa da 250 camper complimenti per l'ospitalità

Acqui Terme. Nelle previsioni c'era di ospitare circa 150 camperisti invece, lo scorso fine settimana, la città è stata pacificamente invasa da oltre 250 caravan. Un numero enorme che, naturalmente, non ha potuto essere ospitato nell'area attrezzata di viale Einaudi (al massimo la capienza è per 70 mezzi), ma in una piazza molto più grande.

La scelta è ricaduta su piazza San Marco che, per l'occasione, è stata nuovamente attrezzata di acqua e scarichi. La pacifica invasione ha avuto inizio già nella giornata di venerdì 24 ottobre, ma il momento clou di questo evento, organizzato dal Club La Granda di Alessandria, con la collaborazione dell'assessorato al Turismo di palazzo Robellini, è avvenuto tra sabato e domenica. I camperisti, in tutto circa 500, nella giornata di sabato hanno avuto modo di partecipare a delle visite guidate per la città, mentre in serata ad una grande festa al Centro Congressi.

«È stata davvero una grande festa - spiega l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni che, insieme al sindaco Enrico Bertero, domenica mattina ha portato il saluto della città in una piccola cerimonia ufficiale - tutti i camperisti hanno dimostrato di apprezzare non solo l'enogastronomia del territorio ma anche le bellezze architettoniche e la storia di Acqui». Una città in effetti affascinante che, quasi sempre sorprende piacevolmente il turista che occasionalmente o per scelta arriva in città.

Proprio su questo fatto, forse bisognerebbe riflettere: una maggiore promozione del territorio potrebbe fare la diffe-

renza e, eventi come quello dello scorso fine settimana possono fare. Il parere positivo di 500 persone può raggiungere non solo la provincia ma l'intero Piemonte e spingersi oltre. Naturalmente, al passa parola, deve comunque essere affiancata una efficace campagna di promozione del territorio da parte degli organi preposti. I camperisti della città hanno dimostrato di apprezzare il museo civico, vero e proprio fiore all'occhiello per Acqui con i suoi numerosi reperti di epoca romana, così come la Bollente, la Cattedrale, la chiesa di San Francesco,

dell'Addolorata e anche gli Archi Romani. Fra i prodotti tipici più gettonati ci sono stati le formaggette, i salami (in particolare il filetto baciato), così come gli amaretti e le nocciole al miele.

«L'arrivo di così tante persone ha permesso ai bar e ristoranti di lavorare parecchio - hanno aggiunto Bertero e Pizzorni - e questo non può che far bene alla città. Naturalmente il nostro obiettivo è quello di fare in modo che questi camperisti si affezionino al nostro territorio così come quello di portare ad Acqui sempre più gente».

Gi. Gal.

Continuano allo Spaziogiovane

"Letture per la mente... e per il cuore"

Acqui Terme. Continua, presso lo "Spaziogiovane" di Via San Defendente, il laboratorio "Letture per la mente... e per il cuore", il ciclo di incontri organizzati e diretti dalla dott.ssa Fiorenza Salamano durante i quali i ragazzi che frequentano il Centro possono ascoltare, proprio dalla viva voce dell'Assessore, fiabe, racconti e storie che vengono poi commentati insieme.

Già durante l'estate la dott.ssa Salamano aveva incontrato per due volte una quindicina di bambini delle scuole elementari ai quali aveva proposto racconti di Oscar Wilde e Christian Andersen. I piccoli ascoltatori avevano dimostrato grande interesse ed una profonda sensibilità nei confronti degli argomenti trattati, che erano stati anche oggetto di una raccolta di disegni e di pensieri. Si erano approfonditi, in particolare, temi quali l'importanza di rispettare gli altri e l'am-

biente che ci circonda, di sostenere ed aiutare i più piccoli e i più deboli, di mettere al centro della propria esistenza non l'apparire ma l'essere». E proprio per ringraziare i bimbi del loro entusiasmo, l'Assessore, nello scorso mese di settembre, aveva voluto premiarli nell'ambito di un pomeriggio di festa regalando loro materiale scolastico.

Adesso lo stesso laboratorio viene proposto ai ragazzi più grandi che, nel pomeriggio di martedì 4 novembre, sempre presso lo "Spaziogiovane", dalle ore 16.30 alle 18 potranno ascoltare la lettura di tre fiabe: "Il salmone con gli occhiali", "Il gabbiano che giocava con il vento" ed "Il fenicottero malato di nostalgia". Si tratta di storie incentrate sul cambiamento, sulla crescita, sul confronto con nuove realtà, sulla fiducia in se stessi e nel prossimo e sulla nostalgia per il passato e, pertanto, destinate proprio ad un pubblico di adolescenti.

Grazie a Need You Onlus dalla Saracco

Acqui Terme. Venerdì 17 ottobre nella sede della Need You Onlus sono stati consegnati i defibrillatori acquistati grazie ai fondi raccolti con l'iniziativa "Acqui nel cuore" promossa da Need You Onlus e da diversi professionisti acquesi. Uno di questi defibrillatori è stato destinato a favore della scuola primaria Saracco. Il Sig. Assandri, la figlia Fabrizia e altri membri dell'Associazione da sempre attiva per tutelare i diritti dei bambini hanno con generosità e orgoglio consegnato il defibrillatore, che costituisce strumento di tutela e garanzia di ulteriore sicurezza per tutti gli alunni e il personale. L'occasione si è presentata per ricordare alcune tra le molteplici iniziative promosse da Need You Onlus, e per augurarsi reciprocamente che tali iniziative possano trovare costante sostegno in tutti noi. Il Dirigente dell'IC 1 unitamente a tutto il personale porge ai membri della Need You Onlus e a tutti i sostenitori dell'Associazione, privati e professionisti, un sentito ringraziamento e una profonda attestazione di stima.

Ringraziamento

Angelo Zoccola ringrazia il Dr. Giancarlo Leva e tutta l'équipe del reparto Urologia dell'Ospedale civile di Acqui Terme per la professionalità e umanità dimostrate durante l'intervento e la degenza.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI

Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142

Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Giovedì 30 ottobre alla biblioteca civica

Corriere e sposi dalla Calabria al Piemonte

Acqui Terme. C'è una tavola policroma di Gian Carlo Ferraris, docente emerito dell'ISA "Jona Ottolenghi", sulla copertina de Il bacialè di Fermo Tralevigne. Una donna, di spalle, nel vento, guarda le colline terrose. In un sogno, par di intendere, se è la luna quella su cui poggia i piedi. E se la scelta di Fermo (nome di piuma e manzoniano, avanti Renzo: là uno Spolino, qui un Tralevigne...) qualcosa vuole significare, eccoci immersi in una prospettiva - nuovamente - umile. E a doppio filo legata alla campagna, alla terra un poco montanara non di Lecco. Ma di Langa. Con storie di promessi (e compiuti) sposi. In attesa della presentazione del libro, in Biblioteca Civica, giovedì 30 ottobre (ore 21, alla presenza dell'Autore), un assaggio del romanzo.

Calabrisella mia...

Nella piazza davanti al Municipio era stata sistemata una lunghissima tavolata, dove gli sposi e le loro famiglie trovarono servito un pranzo in piena regola; tutte le donne del paese avevano lavorato per quell'avvenimento, i ragazzi più giovani facevano i camerieri e le ragazze aiutavano vicino ai pentoloni. Insomma non c'era nessuno, a San Cosimo, che quel giorno non avesse niente da fare.

Il maresciallo Scarcella e la marescialla

Ottavia vissero una giornata di gloria, in prima fila di fianco al sindaco durante la cerimonia, e poi al centro della tavolata, con i veri festeggiati, e tutti li riverivano e li ringraziavano per aver combinato quei matrimoni e aver realizzato ciò che nessun altro avrebbe potuto mai fare, per ognuna di quelle famiglie.

Poi cominciò a fare sera, e sulla piazza ricomparve la corriera di Oreste, nel frattempo lavata e lucidata di nuovo dal suo orgoglioso autista, che l'aveva anche addobbata di dentro con i fiori presi dal sagrato della chiesa dopo la cerimonia. Le valigie delle spose vennero caricate, il maresciallo e la marescialla fecero accomodare ciascuno al suo posto, ma adesso le spose stavano di fianco ai loro nuovi mariti, con i suoceri dietro, così erano in tutto sessanta, più tre, e il viaggio di ritorno cominciò, tra le lacrime di commozione e gli auguri di tutti i parenti di San Cosimo della Sila, quelli che avevano incassato le doti e tutti gli altri che avevano fatto compagnia.

Nel viaggio, per la verità, non è che i discorsi tra i viaggiatori fossero tanti; i contadini di tutte le latitudini sono di poche parole, ma in quella situazione c'era un ostacolo quasi invalicabile, perché, di lingua, ognuno sapeva parlare solo la sua e la

scuola non l'aveva fatta quasi nessuno. Le poche parole che sapevano in italiano non venivano per l'emozione e dunque si comunicava per il necessario solo con la traduzione del maresciallo, ma alla fine tutti preferivano stare in silenzio soprattutto le ragazze per non fare brutta figura.

I giovani appena sposati si guardavano di lato, e cercavano di capire chi avevano preso, se gli era andata bene o male. Per dirla giusta qualche ragazza non era proprio come in foto, anche se era ancora ben sistemata per il matrimonio, e qualche ragazzo aveva il naso più schiacciato, le guance più rosse, qualche dente di meno; ma gli odori di stalla, di cantina, di fienile, di pollaio, di terra smossa, quelli che si incrostano nelle ossa e nelle unghie, e poi non vanno via neanche se ti lavi con la soda caustica, quegli odori erano gli stessi in Piemonte e in Calabria, e di lì sarebbe venuto il cemento dei matrimoni.

Come diceva un vecchio piemontese, dalla Calabria alle Langhe era tutta salita, ma, due giorni dopo, la corriera matrimoniale arrivò a Borgoriondo, un po' spompata e con la puzza d'olio sempre più forte, ma accolta dal paese in festa con ghirlande e palloncini, striscioni di benvenuto, e di nuovo il parroco e il sindaco in livrea.

A cura di G.Sa

Nella palestra artificiale di Morbello

Quinte della "Saracco" in arrampicata col Cai

Acqui Terme. La scorsa settimana, con il Cai di Acqui Terme, le sezioni A-B-C di classe quinta della "Saracco", hanno replicato l'impegnativa ma entusiasmante esperienza di arrampicata sportiva, vissuta un anno fa nella palestra artificiale di Morbello Costa, messa a disposizione dal Sindaco Gianguido Pesce.

L'Istituto Comprensivo 1, infatti, ha rinnovato la convenzione sottoscritta con il Cai, per ampliare l'offerta formativa sui temi della sicurezza, della conoscenza del territorio e del rispetto dell'ambiente.

Nello scenario affascinante del parco, attrezzato anche con svariati percorsi ginnici, il Responsabile del Settore di Alpinismo Giovanile del Cai, Valentino Subrero, ha istruito le scolaresche sull'equipaggiamento, sui materiali, sull'obbligo di un controllo scrupoloso della loro efficienza prima di ogni ascensione e -ovviamente- sulla tecnica di progressione in cordata e sulla discesa a corda doppia. Un istruttore, nel frattempo, ne dava dimostrazione, evidenziando -con una caduta programmata- che i sistemi di assicurazione e la corda in perfette condizioni salvano la vita. A bambini di nove- dieci anni non difettano memoria procedurale ed impazienza nel mettersi alla prova: sono bastati pochi minuti per sistemarsi imbrago, scarpette con mescola speciale, casco e presentarsi agli istruttori per essere legati... come alpinisti.

Durante l'ascesa, consigli, incoraggiamenti e un tifo da stadio hanno scandito ogni spostamento su appoggi ed appigli, non sempre facili da conquistare: le doti atletiche non bastano e proprio per questo l'arrampicata è una disciplina formativa.

Attivando la mente più dei muscoli, ciascuno ha dato il meglio di sé. Anche chi dubitava delle sue risorse, infine, ha conseguito il risultato sperato, riscuotendo un'ovazione e mettendosi subito in coda, pronto per il bis. Meritori di plauso e ammirazione anche la Dirigente Scolastica, dott.ssa Miraglia, e gli insegnanti Martini e Vi-

sconti che si sono messi in gioco e hanno portato a termine in scioltezza il cemento.

Al termine, nel corso di una semplice quanto attesa cerimonia, il signor Subrero, ha promosso questi entusiasti scalatori a "scoiattoli dell'arrampicata sportiva", consegnando loro i diplomi che ne suggellano abilità e forza di carattere.

Corre l'obbligo di ringraziare, assieme al signor Subrero, il Presidente del Cai acquese, Valter Barberis: già lo scorso anno i due dirigenti hanno attuato una positiva collaborazione con la scuola e hanno accettato, poi, l'ardua scommessa didattico-organizzativa di far sperimentare a sessanta allievi della scuola primaria l'arrampicata sportiva. Un caloroso grazie anche agli Istruttori, che hanno speso la loro professionalità non solo per garantire ai giovanissimi la sicurezza e l'acquisizione di una tecnica, ma anche per sostenerli psicologicamente, rendendo piacevole e proficua l'uscita. Un ringraziamento particolare va, infine, al Sindaco di Morbello che ha offerto fattiva disponibilità per l'attuazione di questa iniziativa coinvolgente e inusuale.

Assemblea soci di Italia Nostra

Acqui Terme. L'Assemblea dei soci di Italia Nostra Sezione di Acqui Terme si riunirà il giorno 10 novembre alle ore 18 in seconda convocazione presso il Grand Hotel Nuove Terme piazza Italia 1, per procedere alla trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Integrazione componenti Consiglio Direttivo per il triennio 2014-2017.
- 3) Nomina del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere per il triennio 2014-2017.
- 4) Adempimenti amministrativi e contabili (approvazione e bilancio di previsione 2015).
- 5) Attività della Sezione.
- 6) Varie ed eventuali.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

- Prove di ascolto personalizzate
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionato con Asl
- Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

centro acustico

da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

CSI GRUPPO IMQ

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212

Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino presso Ottica Solari
Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194

Venerdì 31 Archicultura col prof. Verdino

Quella poesia in esilio incontro con Mario Luzi

Acqui Terme. Dopo il corso e il *gala*, le lezioni.

Di poesia. Dedicate ai Grandi del Novecento.

"Archicultura" ricomincia nel segno della lirica italiana, con una pubblica lezione del prof. Stefano Verdino, che sarà ospitata dall'Aula Magna dei Licei "Guido Parodi", di via De Gasperi, **venerdì 31 ottobre**, con inizio incontro fissato alle 16.30. L'approfondimento è rivolto ovviamente ai docenti, agli studenti, e a quanti vorranno unirsi per riscoprire la lirica e un rigoroso viaggio poetico, Mario Luzi essendo stato il Testimone delle straordinarie possibilità della parola poetica. E ciò in un'epoca che pare, irrimediabilmente, di questa, aver smarrito il senso.

Il relatore

Stefano Verdino, genovese, classe 1953, insegna *Letteratura Italiana* all'Università, dopo esser stato a lungo docente nei Licei. I suoi saggi hanno indagato Torquato Tasso, la librettistica dell'Ottocento, la poesia contemporanea di Luzi, Eugenio Montale e Giorgio Caproni, senza tralasciare i cosiddetti Autori "minori" della Liguria. Spesso alcuni suoi contributi, più divulgativi, hanno trovato posto sulla terza pagina de "Il Secolo XIX"; non ha inoltre disdegnato il cimento con la poesia vernacolare, ad esempio sottoponendo ad esame critico le liriche, nel dialetto di Cassinelle, di Arturo Vercellino.

La nebbia, la solitudine, la perplessità, la gora...

Una pagina d'autore
La traiamo da *Racconto della poesia. Il Novecento europeo* (edizioni De Ferrari).

"Mario Luzi [Castello, Firenze, 1914, riconosciuto poeta dal forte impegno morale e civile, senatore a vita dal 2004, poco pri-

ma della sua dipartita l'anno seguente - ndr.], a lungo insegnante di liceo e poi d'università, era stato in gioventù il poeta di punta dell'Ermetismo fiorentino.

Ma nel 1963 egli sorprende tutti con il libro *Nel magma*: una serie di testi, narrativi e dialogati, su uno scoperto modello dantesco.

E così che si susseguono incontri con vari personaggi, spesso oppositori dell'io del poeta. I dettagli del quotidiano si mescolano a mobili sequenze, tipiche del sogno e del cinema.

Nella poesia d'apertura, *Preso il Bisenzio*, torrente della periferia industriale di Firenze, da un viottolo nebbioso 'escono' quattro persone: uno di loro, insieme smanioso e indolente, sgrida infuriato il poeta, rinfacciandogli la sua mancata partecipazione alla Resistenza contro i Nazisti.

"Tu? Non sei dei nostri. / Non ti sei bruciato come noi al fuoco della lotta..."

Altro, più lungo, *il cammino*, che passava da altre parti: questa la difesa.

Un altro, più giovane e 'malcerto', cioè non nitido come immagine, invita al dialogo il poeta, ma è insoddisfatto della prospettiva religiosa di Luzi, considerata del tutto fuori tempo.

Nella lunga battuta di questo interlocutore abbiamo una delle prime messe a fuoco, in poesia, di un avvillimento dell'umano concomitante con la nascita della società dei consumi e del benessere.

Al Poeta non è richiesta "la profondità, non l'ardimento"; ma l'imitazione "senza perché né come / dei gesti in cui si sfrena la nostra moltitudine / morsa dalla tarantola della vita, e basta."

Il dialogo continua con poca soddisfazione, ed evidenzia una

fraterna disperazione da parte del personaggio, ed una certa rigidità del poeta, finché tutto si interrompe.

La nebbia invade la scena, lasciando Mario solo con la propria intima meditazione: "*Rimango a misurare il poco detto, / il molto udito, mentre l'acqua della gora fruscia, / mentre ronzano fili alti nella nebbia sopra pali e antenne. / Non potrai giudicare di questi anni vissuti a cuore duro, mi dico / potranno altri in un tempo diverso. / Pregho che la loro anima sia spoglia / e la loro pietà sia più perfetta*".

E - aggiungiamo - proprio la gora, già in Pascoli erede del "rivo che gorgoglia" carducciano, con il moderno sfrigorare dei fili, consegna al lettore l'idea della poesia. Che non è altro che lieve, impercettibile sussurro.

G.Sa

Si è esibita a Trisobbio

Scuola d'Arme Aleramica

Acqui Terme. Grande successo per la Scuola d'Arme Aleramica di Acqui Terme in quel di Trisobbio il giorno 26 ottobre scorso, davanti a diverse centinaia di persone nell'ambito della tradizionale giornata *Tarsobi, Tartufi & Vino*. Il Maestro d'Armi Marcello De Chirico (Ser Baliano dei Chierici) ha istruito il folto pubblico proponendo durante la giornata spiegazioni e dimostrazioni di combattimento con i propri allievi nell'accampamento medioevale appositamente allestito.

Nel pomeriggio i ragazzi della Scuola d'Arme hanno dato prova di recitazione con l'ormai collaudata rissa da osteria riscuotendo una buona audience da un pubblico particolarmente interessato.

Non sono mancati interessanti spunti didattici, illustrati dal Maestro e raccolti in piccoli sussidi, editi dalla Scuola

d'Arme Aleramica, rivolti ad un pubblico sempre più curioso del mondo medioevale.

La Scuola d'Arme è aperta a tutti a partire dall'età di 15 anni per apprendere le tecniche degli uomini d'arme medievali, tecniche raccolte e codificate dal *Flos duellatorum* soltanto nei primi anni del 1400 ma in uso sin da prima dell'anno Mille. I corsi prevedono l'utilizzo di riproduzioni fedeli in metallo di armi storiche, evitando ogni contaminazione da parte di armi marziali e scherma moderna; non si limitano alle sole tecniche di spada, ma comprendono anche tecniche di spada e scudo, daga, mazza, ascia, bastone da combattimento.

Dopo un primo periodo di apprendistato con l'utilizzo di bastoni di legno (al posto delle spade), gli allievi cominciano ad impraticarsi con l'uso della spada, per poi passare ad armi diverse in funzione delle singole attitudini. Ogni allievo, acquisendo in modo approfondito nozioni storiche e pratiche, ha pertanto l'opportunità di entrare a contatto con il mondo medioevale a 360°: sono previste infatti anche nozioni sull'equipaggiamento, sulla vita quotidiana e sull'arte della guerra di un uomo d'arme del 1300. La palestra si trova pres-

so il salone parrocchiale della Madonna Pellegrina di Acqui Terme.

Per informazioni scuoladarmealeramica@gmail.com oppure 348 26 33 305

Petardi: giro di vite

Acqui Terme. Il Comando di Polizia Locale informa che sono in corso ulteriori controlli, volti a prevenire e scoraggiare l'uso di articoli pirotecnici, in particolare da parte di minori.

Considerato che in questi giorni si sono verificati episodi di lancio di petardi da parte di ragazzini, alcuni dei quali già identificati, si rammentano ai genitori le responsabilità civili e penali in caso di incidenti derivate dall'uso degli artifici pirotecnici. Si ricorda inoltre che la vendita di questi articoli, è vietata ai minori di anni 14 per quelli dell'assicurato ed ai minori di anni 18 per gli altri.

Si raccomanda la stretta sorveglianza dei ragazzi invitandoli a non utilizzare i fuochi d'artificio che sono spesso causa di incidenti anche gravi e che comunque creano situazioni di disagio per gli animali domestici.

Casa di cura
polispecialistica
accreditata S.S.N.

Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis

Check up a Villa Igea

Presso la Casa di cura Villa Igea è stato attivato il Servizio Check Up

Il Check Up consiste in un insieme di visite e controlli generali volti a stabilire lo stato di salute della persona, con l'individuazione di eventuali patologie.

È un'iniziativa da prendere in considerazione e da programmare periodicamente nella vita di tutti noi.

Il Check up viene effettuato in regime privato a pagamento; le tariffe sono contenute e corrispondono sostanzialmente ai costi sostenuti da Villa Igea.

Si possono effettuare due tipologie di **Check Up: di base e avanzato.**

Il Check Up di base, al quale - previa prenotazione - possono accedere i pazienti direttamente, si svolge generalmente nell'arco di una mattinata.

Il paziente sarà sottoposto ad

una visita generale e ad esami di routine quali prelievi, elettrocardiogramma, indagini radiologiche ed ecografiche.

Qualora da tale visita emerga la necessità di ulteriori approfondimenti, verranno effettuate visite specialistiche del caso da medici cardiologi, gastroenterologi, ortopedici, ecc.

Alla fine delle visite e degli

accertamenti, al paziente viene rilasciata una cartella comprendente gli esiti delle visite, degli esami e degli accertamenti effettuati e la diagnosi utile per il medico di base.

Il Check Up avanzato si effettua allorché il paziente, su indicazione del medico di medicina generale sia affetto da particolari patologie che ri-

chiedano esami più complessi quali ad esempio: colonscopia, gastroscopia, ecodoppler, ecocardiogramma ecc.

In questi casi si programmeranno in termini molto brevi, gli appuntamenti per gli ulteriori accertamenti specialistici.

Il servizio Check Up è attivo su prenotazione il martedì e il giovedì, nonché il sabato per favorire le persone che esplicando attività lavorativa, possono limitare o addirittura annullare la perdita di ore-lavoro per arrivare alla definizione diagnostica del loro stato di salute.

Orario di prenotazione: lunedì e venerdì dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 18,30; sabato dalle ore 8 alle ore 12.

Telefoni 0144 310802, 0144 310812.

Una penna che fece scoprire il Monferrato

Giovanni Bistolfi giornalista... centenario

Acqui Terme. Tra le "penne giornalistiche" acquisite "delle origini" (e ricordiamo la nostra inchiesta in oltre 20 puntate, a tutta pagina, che "L'Ancora" presentò tra 2003 e 2004: e c'erano, tra gli altri, Bisio "Argow" e "Italicus" Carlo Chiaborelli, Carlo Alberto Cortina da Monastero Bormida e Raffaele Ottolenghi, Flaminio Toso e Francesco Depetris...: cfr. il vecchio sito web lancora.com), tra le penne acquisite una sappiamo, dieci anni fa, di aver un poco trascurato. Quella di Giovanni Bistolfi. Anche perché dovevamo districarci tra due figure, entrambe scriventi, che avevano lo stesso nome. L'incertezza consigliava cautela. E, dunque, preferimmo rinunciare a costruire un ritratto incompleto, pur continuando a raccogliere indizi. Con pazienza. Ora viene il tempo di tornare su questa figura, approssimandosi, tra qualche mese il centenario della morte (il 12 febbraio 1915). Notevole il lascito del Bistolfi: egli si può considerare un antesignano del giornalismo enoturistico: e non solo per la traduzione de Osteria di Hans Barth (1909, e prefazione di Gabriele D'Annunzio).

Un personaggio da riscoprire

Come spesso succede conviene partire dalla fine: da alcuni numeri della "Gazzetta d'Acqui" (12-13 e poi 20-21 febbraio 1915) che, pur con articoli assai contenuti nelle dimensioni, ci dicono della sua giovane età (54 anni) al momento della dipartita, e della famiglia (il Nostro era coniugato con Luisa Ferraris, dunque cognato del parlamentare Maggiorino, direttore de "Nuova Antologia"). Milano era divenuta la sua città di adozione, in quanto Bistolfi collaborava col "Secolo". E qui, il 14 febbraio, si svolsero le esequie del "cittadino veramente buono", del "pubblicista valoroso, le cui virtù furono altamente proclamate dagli oratori che gli dettero l'ultimo addio, tra i quali notiamo Marco Borsa, redattore capo del "Secolo", Raffaele Scuri, capotecnico del giornale, il dottor Garbarino qual concittadino [acquese] e il senatore Maggiorino Ferraris per i parenti".

Tumulata ad Acqui il giorno successivo, la salma ebbe poi il saluto di un altro collega mi-

lanese del nostro, Renzo Sacchetti, e dell'avv. Guglielmi.

Un passaggio, da tempo, ci incuriosiva: figlio d'Acqui (e "antico e amato redattore, e poi corrispondente" della "Gazzetta" nostra), Bistolfi "non solo della sua terra aveva tenuto in sé vigile l'amore, ma alto ne aveva portato, attraverso le sue radiose peregrinazioni, il nome onorifico".

E, qui, il dubbio: le peregrinazioni si riferivano banalmente ai cambi di residenza determinati dalle esigenze della vita professionale, oppure potevano alludere ad un evento specifico? E quale?

L'uno e l'altro, oggi possiamo rispondere.

Il Monferrato 100 anni prima dell'Unesco

A fornire un contributo determinante sulle attività del Bistolfi è un articolo di E.A. Marescotti pubblicato sulla rivista "Alexandria" nel settembre 1936. Dedicato alla "scoperta giornalistica" del Monferrato. Compiuta, per tre anni di seguito, nell'autunno del 1907 e dei due anni successivi, da una brigata di giornalisti delle principali testate del tempo. Alcuni ovviamente monferrini. Come il Marescotti, di Cuccaro, e come l'acquese Giovanni Bistolfi, convinti entrambi "che il bel Suol d'Aleramo non è conosciuto quanto merita: nel suo meraviglioso paesaggio, non nella sua splendida collana di opere d'arte, non nei suoi superbi castelli, e non - perché no? - nella sua popolazione forte e sana, di corpo e di mente, gentile sotto una ruvidezza apparente...". Parteciparono a quelle gite Oreste Cipriani del "Corriere della Sera", Giovanni Perotti del "Tempo", Giovanni Bolognesi del "Sole", Davide Chiossone (oggi direttore del "Secolo XIX", si scrive nel 1936), Pasquale De Luca direttore de "Natura e Arte", e Costamagna che analogo ruolo aveva nella "Gazzetta dello Sport", Don Vercesi de "L'Unione", Emilio Zanzi allora direttore de "La Lega Lombarda" e poi, in seguito, finissimo e appassionato cantore del Ricerco Ottolenghi ristorato dagli Ottolenghi. E, ancora, Luciano Magrini, Giovanni Biadene, Giovanni Bocca, Franquinet, Emilio Quadrio, Paolo Valera...

Tra castelli e vigne un Eden straordinario

A corredare l'articolo del numero del settembre 1936 de "Alexandria" le immagini dei castelli. Quelli, per noi più lontani, di Camino e Murisengo, e poi quelli che più conosciamo di Lerma, Molare, Mornese, Montalede. E quando non c'è la fotografia, ecco la parola.

"Nuovo motivo di interesse nell'Acquese ci appare, per grandezza e per singolare costruzione, il Castello di Cremolino. Il vetusto edificio - così il Marescotti - che fu dei Malaspina, ci rinnovò la visione suggestiva della lontana pianura lombarda insieme al movimento graziosamente lento delle colline dell'Astigiano, del Tortonese, e di tutto il Monferrato, in uno agli storici campi alessandrini".

La ricoperta del territorio a partire dai castelli era cominciata già con Giosuè Carducci, poi con Hans Barth e dalla generazione delle penne acquesi: Giovanni Bistolfi, Maggiorino Ferraris, e Carlo Chiaborelli, tutti fortemente richiamati dal luogo della Tinazza. Su di esso si veda, di chi scrive, Francesco Bisio, la Tinazza e il nostro Monferrato. Il racconto Il castello dell'oblio in ITER numero 18 anno V, luglio 2009.

"Torri merlate, superbi castelli tutti pieni di storia medievale, di belle gesta, di canzoni d'amore... in ognuno dei quali si custodiscono veri di gioielli d'arte: bronzi, mobili, pitture, sculture di raro valore: [ecco] il castello di Molare, le cui ampie sale sono allietate da tele di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, e del compianto Pellizza da Volpedo...".

Fatti recenti che si armonizzano con quelli del passato: così, ad apertura d'articolo, vien citata una Cronaca degli illustri Principi e Marchesi di Monferrato, vergata nel 1493 da Galeotto del Carretto, davvero il primo sostenitore della candidatura Unesco. Tra i colli, tra vigne e filari e campi, un Parnaso. "...Qualunque ben misura et vede/ di questa patria ogni suo colle, et piano, / dirà di Vener bella esser la sede, / et quelli coltivar con propria mano. / Et chi ben pensa ad quello che possiede, / il qual è necessario al victo humano, / dirallo esser di Bacco albergo fido/ et di Cerer verace ostello et nido".

Mete il Basso Monferrato con la capitale Casale, ma soprattutto l'Alto, nei boschi, "su per le colline, in fondo alle valli verdi, fra casette bianche e tinte con colori sgargianti, fra vecchi casolari neri coperti d'edera e ombreggiati da pergole, lungo fili d'acqua correnti nelle ghiaie...".

Ovada, Carpeneto, Tagliolo, Cremolino, Rocca, Trisobbio Morsasco, Orsara, Visone, Biastagno, Monastero, Bubbio, Spigno, Cortemilia. Poi Acqui. E Nizza, Mombaruzzo, Alice, Ricaldone, Cassine, Strevi...

Vie e piazze eran gremite: "ogni paese aveva il suo aspetto festivo. Eran accoglienza improntate alla massima cordialità... eran dimostrazioni di somma simpatia lungo le strade, nei parchi, presso le torri... E dove sostavamo era discorsi, colazioni, banchetti, con sfoggio inesauribile di vini, gloria del Monferrato nelle loro

qualità più preziose, nei rubini, nei topazi e in tutte quelle gemme di cui canta il Redi [Francesco], il cruscante, autore secentesco de Bacco in Toscana...].

A Ovada e in altri luoghi non si permise che i giornalisti scendessero negli alberghi: lì vollero ospiti nelle famiglie, dove provarono tutta la delicatezza dell'ambiente domestico monferrino... A Canelli, non sapendo più quella popolazione esprimere la proprio soddisfazione di aver ospitato la comitiva, le automobili vennero colmate fino all'impossibile di bottiglie di spumante...".

Ma interessante per noi è la chiusa, riconoscente nei confronti di uno degli ideatori del giro: sì, Giovanni Bistolfi aveva ben ragione di affermare, allora, che il Monferrato doveva essere scoperto almeno una volta all'anno...

G.Sa (continua)

Domande entro il 15 aprile

Per il Moncalvo concorso per tesi

Un interessante fervore di studi sui Caccia non solo nel Casalese, ma anche dalle nostre parti.

Del resto già F. Negri, a fine Ottocento, sulle pagine della "Rivista di Storia Arte e Archeologia della provincia di Alessandria" (tra 1895 e 1896) non poteva che segnalare la capillarità delle presenze cacciane nelle borgate dell'Alessandrino e dell'Astigiano.

Tra Acqui, Lussito, Montabone, la parrocchiale di Monastero è possibile un interessante tour artistico, senza dimenticare il Castello (e il Museo) del Monastero (con la mostra Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo Stato) che accoglie, sino al 26 ottobre, di Guglielmo la Madonna del Rosario di Melazzo (Parrocchiale dei Santi Bartolomeo e Guido), del 1611, e la Sibilla Tiburtina di Orsola (al secolo Teodora, nata a Moncalvo il 4 dicembre 1596), una tela che appartiene alle collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, di circa 40 anni posteriore alla precedente.

Attive anche le Associazioni culturali che intendono valorizzare la Bottega Caccia.

Con quella di Montabone, la ONLUS di Moncalvo, cui si deve un interessante bando che riguarderà le tesi di laurea (su Guglielmo, su Orsola e sulla sua scuola, dal punto di vista storico, artistico, culturale o socio economico: si tratta della prima edizione del premio, che

mette in palio mille euro).

Possono concorrere le tesi di laurea specialistica/magistrale - che saranno discusse tra il 31 ottobre 2014 e il 31 ottobre 2015; la domanda di partecipazione deve pervenire entro la data del 30 aprile p.v. presso la segreteria del concorso (presso la sede dell'Associazione culturale "Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia" ONLUS, piazza San Francesco 1, 14036, Moncalvo, (AT), unitamente alla tesi (in due copie, di cui una rilegata) e ad una sintesi.

Ma questi non sono che alcuni degli allegati richiesti.

Per regolamento completo e per tutte le esaurienti informazioni si può telefonare al numero 320/0989626, o consultare sito guglielmo.cacciaonlus.parrocchiamoncalvo.it.

G.Sa

In Santa Maria il 31 ottobre

Duo Bianchi Demicheli ancora Romanticismo

Acqui Terme. Torna la musica da camera, e ancora una volta quella di A.Dvorak - dopo il Trio Dumky, poche settimane fa.

Torna il repertorio più raffinato - con la Sonatina op. 100 del compositore ceco, per violino e pianoforte, nella stagione della Sala Santa Maria, la sera di venerdì 31 ottobre (inizio concerto alle 21).

E poi ci sarà ancora Grieg con la Sonata op. 8 in fa Maggiore. E l'appartato Fantasie-stucke op. 43 del danese Niels Gade, che trasferitosi presto a Lipsia, qui poté diventare amico di Schumann e Mendelssohn.

Un concerto atteso, e giustamente, quello del Duo Bianchi-Demicheli, promosso dalla Stagione AntiThesis, che si pone come obiettivo quello di investigare la forza delle suggestioni romantiche nel repertorio, e ancora la passione per il folklore, per la canzone popolare e i suoi ritmi. Sarà una sorta di tour tra Germania, Europa centrale e Paesi nordici.

Chi suona

Quando, nel 1994, inizia il loro sodalizio artistico, Marcello Bianchi (violinista/violista) e Daniela Demicheli (pianista/clavicembalista) hanno già entrambi alle spalle una carriera concertistica iniziata da giovanissimi, che li ha portati ad esibirsi in Italia e nel mondo e a

effettuare registrazioni televisive e radiofoniche per le principali reti europee.

La loro collaborazione, basata sul comune "sentire" musicale e cameristico, porta alla nascita di un Duo stabile che, in questo ventennio, ha tenuto performance presso i maggiori centri musicali europei (Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze, Napoli, Londra, Parigi, Cannes, Vienna, Salisburgo, Varsavia, Atene, Istanbul, Belgrado, Lugano, Locarno...), ottenendo riconoscimenti dalla critica di settore come una delle migliori formazioni cameristiche presenti attualmente nel panorama musicale.

Oltre ad essere frequentemente invitato a far parte di giurie di concorsi nazionali ed internazionali, il Duo tiene regolarmente corsi di perfezionamento e master class in Musica da camera per archi e pianoforte ed archi e clavicembalo.

Membri stabili, dalla formazione, nel 1997, dell'Ensemble Lorenzo Perosi, i due musicisti sono interpreti, in prima mondiale, dell'esecuzione e dell'incisione integrale dell'opera cameristica del compositore tortonese, sotto la direzione artistica di Arturo Sacchetti, edita in compact disc dall'etichetta Bongiovanni (Bologna).

G.Sa

VII edizione del Premio British Institute

Acqui Terme. Venerdì 31 ottobre alle ore 21.15 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano avrà luogo la cerimonia di consegna dei diplomi ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'acquese che hanno sostenuto gli esami British Institute a fine anno scolastico 2013-2014. Nel corso della cerimonia avrà luogo la premiazione dei ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati. (Nelle foto l'ultima edizione del premio)

LA ROSSA
quellidellarossa.it

Halloween
Notte del 31 Ottobre

Aperitivo in veranda:
Bagna càuda con
le verdure cotte e crude del Camposanto

Nel salone in cascina:
Fagotto dell'orto in salsa Dracula

Risotto di Halloween servito nella zucca
oppure
Ravioli dell'Aldilà al sugo d'arrosto

Streghe e Stregoni Bolliti misti alla Piemontese
con salse in accompagnamento

Dolce decomposto

Caffè e degustazione vini dell'Azienda

20 euro

Per tutto Novembre
Menù alla carta e
Menù degustazione

MORSASCO Prenotazioni: 0144 73388
info@quellidellarossa.it

Iniziato il nuovo anno

In punta di piedi borse di studio

L'associazione A.S.D. "In punta di piedi" ha iniziato il nuovo anno a pieno ritmo. Domenica 12 ottobre Francesca Orsi, Vanessa Burlando e Natalia Burlando si sono recate a Piacenza per prendere parte all'evento "Festa della danza".

Le ragazze avevano precedentemente vinto una borsa di studio che ha permesso loro di frequentare gratuitamente tutte le lezioni della giornata studiando con Kledi Kadiu, Bruno Milo, Roberta Fontana e Dario Laffranchi. Domenica 26 ottobre Sara Castellano, Noemi Bindolo, Veronica Bisceglie e Gaia Nicoletta hanno preso parte al secondo appuntamento del corso di formazione "Contaminazione" svoltosi a Chieri nell'ambito del progetto "Programma danza 2.0".

Le danzatrici acquisi si erano aggiudicate una borsa di studio durante il concorso "Promenade" che le aveva incluse a titolo completamente gratuito in questo percorso che dà loro la possibilità di studiare con un team di professionisti del settore tra cui Enrico Volpato (ideatore del progetto), Simona Giusti, Fabiana Paganini e Lara Terzuolo che si è complimentata con le giovani danzatrici per la loro preparazione. La direttrice della scuola Fabrizia Robbiano è soddi-

saffa nel vedere che le sue allieve vengono apprezzate anche "fuori casa" venendo coinvolte in corsi di formazione che contribuiscono alla loro crescita coreutica. Si ricorda che all'interno della scuola continuano mensilmente i corsi di perfezionamento con Jon B e da novembre avranno inizio gli incontri con il maestro Virgilio Pitzalis. Intanto per alcuni corsi sono ancora aperte le iscrizioni.

Per maggiori informazioni telefonare al numero 333 9909879.

Domenica 26 ottobre

Turisti biellesi in visita alla città

Acqui Terme. Gli Amici del tartufo "Le Marmotte" provenienti da Biella e dintorni guidati dal capogruppo signor Benedetto Di Marco, sono stati accompagnati in visita alla città da Lionello Archetti Maestri domenica scorsa 26 ottobre.

Alla Casa di Riposo "Solievo"

Federico Ghia festa per i 105 anni

Acqui Terme. Il 15 ottobre 2014 Ghia Federico nato a Ponti, ma residente ad Acqui Terme presso la Casa di Riposo "Solievo" di Mons. Capra, ha festeggiato i 105 anni.

Arzillo, ragiona benissimo e cammina con il bastone. È accaduto a meraviglia, hanno organizzato per lui una festa stupenda. Dal direttore alla capo sala, l'organizzatrice, la fisioterapista tutte le infermiere ed il signor Enrico, lo trattano con tanto, tanto amore.

I nipoti e cognati ringraziano tutti, ha ragione lo zio Rigo quando dice: "Io qui sono in Paradiso".

Salviamo il brachetto

Acqui Terme. Ci scrive un lettore da Bistagno:

«Sono un affezionato lettore del vostro settimanale e sono un produttore di uva brachetto, uva il cui mercato è in piena crisi, per questo mi rivolgo a voi, perché facciate presente ai vostri lettori che basterebbe il consumo di una bottiglia di questo vino da parte di ogni famiglia dell'acquese per risollevare le sorti di questo vino che, oltre ad essere una deliziosa bevanda di accompagnamento di qualsiasi dolce, porta il nome "Acqui" e che sembra ora dimenticato, il che aggrava la crisi di molte famiglie di questa zona».

Segue la firma

Per il saggio su Ilaria del Carretto

A S. Margherita menzione per Rosa Amato

Acqui Terme. Dopo l'apprezzamento venuto, qualche tempo fa, dal Premio Letterario Internazionale "Trofeo Penna d'Autore" (dove aveva raggiunto la semifinale), per Rosa Amato, classe 1973, napoletana di origine, ma da anni acquisite, oggi docente presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini", un nuovo positivo riscontro.

Nella mattinata di domenica 19 ottobre, nel Salone degli Stucchi di Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, si è svolta, infatti, la cerimonia conclusiva della XXXVII edizione del Premio Letterario Internazionale "Santa Margherita Ligure - Franco Delpino", una manifestazione che quest'anno ha registrato la partecipazione di ben 742 concorrenti da tutta Italia.

Promossa dall'Associazione "Tigulliana", aperta anche a fotografi, poeti e artisti dei pennelli, con commissione giudicatrice presieduta dal prof. Giovanni Giosuè Chiesura, dal sindaco di Santa Margherita Ligure Paolo Donadoni e dal presidente dell'ANPAI Marco Delpino, la rassegna - dopo un lungo e approfondito esame delle opere pervenute - ha deliberato di assegnare al saggio di Rosa Amato *Costanza del Carretto Doria* [Melfi, 1543-Napoli, 1591]: *un'aristocratica*

napoletana dall'intraprendenza economica genovese, edito da Impressioni Grafiche, una menzione d'onore della sezione narrativa.

Un riconoscimento che Rosa Amato - tiene a precisare - vuole condividere con la figura che ha studiato e riscoperto, attingendo a diverse e interessanti fonti inedite: quella della nobildonna genovese Costanza, che entrò nella famiglia dell'ammiraglio Andrea Doria, e poi divenne principessa di Sulmona, assumendo una posizione di spicco nella corte borbonica della seconda metà del Cinquecento.

Nei giorni di sabato 8 e di domenica 9 novembre l'autrice sarà presente presso lo stand della casa editrice acquese EIG alla fiera "Libri In Nizza", che si svolgerà nel Foro Boario della città sul Belbo.

Leva 1944

Acqui Terme. Secondo appello dalla leva del 1944: "Cari vecchioni, i belli e fortunati della nostra leva hanno deciso di pranzare insieme alle 12,30 di domenica 9 novembre presso il ristorante dei Caffi. Partecipate! Prenotando entro il 6 novembre presso Marco Menegazzi di corso Dante, 3».

ERBORISTERIA
L'ariundèina

Vi invitiamo a visitare la nostra nuova sede in
C.so Dante 19
Venite a trovarci!
Inauguriamo martedì 4 Novembre 2014

C.so Dante, 19 - ACQUI TERME - Tel. 0144 323330

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

46enne cerca lavoro il lunedì, mercoledì e venerdì mattina e/o pomeriggio come assistente anziani, baby sitter, pulizie, o altro purché serio. Affidabile. Automunita. Massima serietà. Tel. 320 2508487.

Cercasi lavoro come badante e pulizie presso alloggi, uffici, magazzini, circoli, negozi. Disponibile per spese o accompagnatrice. Motivata. Libera da subito. No notti. Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 342 1555152.

Cercasi lavoro come impiegata, commessa, colf, badante. Tel. 338 6541792.

Cerco lavoro come baby sitter o pulizie in Acqui Terme. Solo se interessati. Tel. 0144 440799.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare ospedaliera notturna e diurna. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Giardiniere offresi per manutenzione giardini, taglio erba e piante, potatura, lavoro accurato e pulizia. Tel. 329 0822641.

Giovane uomo laureato in architettura, volenteroso, responsabile, affidabile, ricerca qualsiasi lavoro, anche part-time. Tel. 347 1106617.

Infermiera professionale 43enne di nazionalità rumena con esperienza e conoscenza della lingua italiana cerca lavoro: assistenza domiciliare a persone o famiglie bisognose. Tel. 329 1789247.

Laureato preparato ottima conoscenza inglese, offresi per conversazione in anglo americano, lezioni individuali e di gruppo, prezzi modici. Tel. 335 6860572.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, università. Preparazione al DELF, DALF. Conversazione. Tel. 331 2305185.

Professore in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria anche a domicilio. Tel. 328 7304999.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 29enne cerca lavoro come impiegata, commessa, baby sitter, operaia, pulizie, assistenza anziani, solo diurna. No anonimi. No vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie. Tel. 349 1923105.

Ragazzo italiano 43enne, acquese, cerca urgentemente lavoro: taglio erba, lavori manuali. E' garantita serietà, puntualità, precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.

Signora 42enne cerca lavoro: badante, pulizie, cuoca, barista, baby sitter, dog sitter in Acqui Terme e dintorni. Diplomata in Liceo Linguistico, per ripetizioni. Tel. 331 2601798.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattina o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 49enne con esperienza, cerca lavoro come assistenza anziani, anche ad ore, pulizie domestiche. Automunita. Massima serietà. Tel. 328 8849885.

Signora acquese referenziata cerca lavoro per pulizie domestiche o uffici o assistenza anziani. Tel. 338 9072617 (dopo le ore 20).

Signora italiana cerca urgentemente lavoro: assistenza anziani, autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta pulizie negozi, uffici, bar aiutocuoca, disponibilità immediata. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro: pulizie negozi, uffici, bar, aiuto cuoca, cameriera, lavapiatti, commessa, anche in rosticceria, collaboratrice, assistenza anziani autosufficienti, disponibilità immediata. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana con esperienza, automunita, offresi per assistenza ad anziani, nei weekend in Acqui Terme e zone limitrofe. Offresi in ospedale per supporto ore pasti o notti. Tel. 338 1121495.

Signora italiana genovese, cerca lavoro come badante oppure fare notti in casa. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, cerca urgentemente lavoro come badante

MERCAT'ANCORA

giorno o notte in Acqui Terme, comoda ai mezzi pubblici. Si offre la massima serietà. Tel. 366 7168039.

Signora rumena 45enne cerca lavoro come badante 24 ore su 24, seria, onesta, con 8 anni di esperienza. Referenze controllabili. Tel. 329 0410039.

Signora rumena 51enne cerca urgentemente lavoro come badante 24 su 24 fissa, in Acqui. Referenziata. Tel. 388 7922637.

Signora ucraina cerca lavoro come badante 24 ore su 24 fissa. In regola con documenti. Pratica nel lavoro. Zona Acqui Terme. Tel. 329 2011018.

VENDO AFFITTO CASA

A 2 km. da Acqui vendesi porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, disposta su 2 livelli, completa di garage, giardino, cintato, posto auto, antifurti. Riscaldamento a pavimento e utilizzo materiali di pregio. Tel. 349 6600930 - 339 5921625.

A Cervo Ligure (IM) fronte mare, vendesi monolocale ristrutturato e ammobiliato. Ottimo investimento. Tel. 334 1462100.

Acqui Terme affittasi alloggio in via Amendola: ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina, 3° piano con ascensore, riscaldamento con termoalvole. Solo a referenziati. Tel. 0144 324756.

Acqui Terme affittasi alloggio non mobiliato condominio Ariston piazza Matteotti mq. 85 cucina, abitabile, bagno, ingresso, 3 stanze, disimpegno, 2 balconi, 3° piano, ascensore termoregolato. Euro 340 mensili più spese condominiali. No agenzia. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme affittasi box auto in via San Defendente di fronte scuola elementare. Tel. 328 0221591.

Acqui Terme affittasi box auto zona via Nizza. Tel. 347 5740758.

Acqui Terme affittasi ufficio in piazza Matteotti 19 con aria condizionata, riscaldamento con valvole, spese condominiali minime (condominio Ariston). Ristrutturato di recente. Tel. 340 2381116.

Acqui Terme affittasi zona via Nizza trilocale ristrutturato al 1° piano con ascensore, garage e cantina comodi al piano.

Solo referenziati. No perditempo. Tel. 329 0140783.

Acqui Terme c.so Bagni affittasi solo a referenziati, appartamento ristrutturato, molto luminoso: entrata, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme centro affittasi appartamento libero, vuoto, 2 camere, cucina, dispensa, cantina. Buone condizioni. Euro 300 mensili. Tel. 333 4135500.

Acqui Terme centro, affittasi al 1° piano alloggio complesso residenziale, con giardino condominiale, adatto ad ufficio o studio medico, spese condominiali, bassissime. Riscaldamento autonomo. Tel. 366 3580755.

Acqui Terme cercasi in affitto appartamento arredato in buone condizioni, per mesi invernali. Tel. 345 2409485.

Acqui Terme vendesi alloggio arredato ristrutturato: ingresso, cucina, sala, camera da letto grande, bagno, dispensa grande, 2 terrazzi, doppia veduta, piccola cantina, garage. Euro 75.000 trattabili. Tel. 340 3181977.

Acqui Terme vendesi appartamento centrale seminuovo composto: 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 dispense. Grande posto auto coperto. Tel. 338 6542212.

Acqui Terme vendesi casa indipendente in stradale Alesandria a 1400 metri dalla stazione ferroviaria. Euro 280.000 trattabili. Tel. 0144 56119.

Acqui Terme vendesi casa indipendente in via Enrico Fermi, composta da 14 vani, cortile e box. Tel. 339 6575645 (dopo le 15).

Acqui Terme vendesi in via Canepa, metà villa bifamiliare a 2 piani fuori terra, oltre piano seminterrato, porticato e mansarda. Tel. 328 2186932.

Acqui Terme via Nizza, affittasi appartamento arredato al 3° piano. Tel. 331 3670641.

Affittasi ad Acqui Terme appartamento arredato sito in via Schiappadoglie 6, composto da 4 camere, 1 dispensa ad euro 350 mensili più spese condominiali euro 1300 circa. Tel. 338 7490962.

Affittasi alloggio ammobiliato, ad Acqui Terme, in traversa di via Casagrande, composto da ingresso, due importanti camere da letto, soggiorno/sala, bagno e cucina, 1° piano con balconi, importante classe energetica, riscaldamento autonomo, spese condominiali bassissime, per veri interessati possibilità di box. Tel. 347 3561515.

Affittasi alloggio in Acqui Terme al 2° piano con ascensore, ingresso, 2 camere letto, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa e cantina. Tel. 340 7335643.

Affittasi alloggio in Acqui Terme

me composto da: ingresso, tinello, cucinino, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in Acqui Terme, zona corso Bagni, 1° piano, riscaldamento autonomo. No spese amministrazione. Soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi alloggio non ammobiliato sito in Acqui Terme: 2 camere da letto, 2 bagni, cucina, ingresso, sala, dispensa, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, in Nizza Monferrato, composto da una cucina, un bagno, una camera da letto, un ripostiglio, un balcone. Tel. 347 5374895.

Affittasi box per auto, in Acqui Terme via Martiri della Libertà. Tel. 347 1821390.

Affittasi in Acqui Terme zona via Nizza box. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi in Alta Langa cortemiliese (CN), casa in pietra a referenziati o pensionati, mesi estivi. No cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19,30 alle 22).

Affittasi in Prasco appartamento termoa autonomo, comodo mezzi, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi magazzino in Acqui Terme zona via Nizza mq. 80. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi mansarda arredata in Acqui Terme piazza S. Guido, composta: soggiorno, 2 camere da letto, cucina e bagno. Tel. 333 7475241.

Affittasi negozio in Acqui Terme, zona corso Bagni. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi zona centro spazioso alloggio: cucinino, tinello, sala, 4 camere da letto, bagno, dispense, cantina. Tel. 338 5966282.

Affitto Acqui Terme, piccolo alloggio ammobiliato solo a veramente referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).

Alloggio vendesi in Acqui Terme via Martiri Libertà, piano 1° composto da ingresso, cucina, bagno, due grandi camere letto, soggiorno, due balconi, libero subito, caldaia autonoma, ridottissime spese di condominio. Tel. 347 1821390.

Bistagno affittasi bilocale piano terra, privo barriere architettoniche, cortile recintato, posto macchina, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali. Tel. 334 3561695.

Box affittasi, Acqui Terme zona Centro Scarpe, via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Cambio rustico riattato grande con rustico piccolo riattato. Indipendente, tre camere, cucina, sala, bagno, cantina, garage, orto, capanno, vigna. Frazione Lacqua 5 Montabone (AT). Tel. 389 3175766.

Cercasi bilocale piccolo ad Andora, Pietra Ligure, Spotorno. Tel. 331 254123.

In Grogardo verso Morbello

privato vende villetta indipendente comoda, abitabile subito, in perfette condizioni, piccolo giardino, orto e box. Posizione panoramica, libera sui 4 lati, comoda ai servizi pubblici. Tel. 338 7008499.

Pontinvrea vendesi villa a 500 metri dal centro abitato. Libera da subito. Tel. 347 4088256.

Signora italiana genovese pensionata, cerca monolocale in affitto in Acqui Terme. Tel. 333 3587944 (dalle 15 alle 18).

Spigno Monferrato vendesi casa su 2 piani indipendente centro paese comoda a tutti i servizi. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante. Tel. 328 0331992.

Strevi affittasi bilocale arredato termoa autonomo, zona stazione. Tel. 0144 353101 (ore pasti).

Strevi affitto o vendo appartamento per trasferimento di lavoro. Libero da subito. Solo ad interessati. No perditempo. Tel. 333 8849608.

Strevi vendo per trasferimento di lavoro appartamento. Libero da subito. No perditempo. Tel. 340 7982025.

Strevi zona stazione, affittasi bilocale arredato termoa autonomo più servizi. Tel. 0144 363101 (ore pasti).

Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio Aurora, arredata composta da: tinello, camera da letto, cucina, bagno. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Terzo condominio Aurora via S. Sebastiano vendesi o affittasi alloggio: cucina, tinello, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, garage con 2 posto auto. Prezzo interessante. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Terzo vendesi, affittasi alloggio composto da camera da letto, cucina, sala, disimpegno, bagno, cantina, garage, tripla esposizione vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi capannone, mq. 390, in Acqui Terme, zona commerciale. Tel. 389 0780347.

Vendesi casa padronale, ottima posizione, vicino alla piscina di Acqui Terme. Tel. 331 1109411.

Vendesi in Acqui Terme alloggio ristrutturato comodo ai servizi: sala, cucina, 2 camere, bagno, dispense, basse spese condominiali. Euro 130.000. Tel. 338 1928030.

Vendesi o affittasi in Acqui Terme zona centrale, locale commerciale uso negozio o ufficio. Prezzo interessante. Tel. 347 5109679.

Vendo in Ponti luminoso appartamento centrale di mq. 70, con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggio. Subito abitabile. Euro 48.000. Tel. 338 4809277.

Vicinanze Strevi, vendesi casa abitabile di 90 mq., cantina, garage, riscaldamento a pellet, indipendente su 3 lati. Libera da passaggi, strada privata. Adatta per chi ama la campagna e gli animali. 16.000 mq. di terreno. Euro

* continua a pag. 15

agriturismo
SURI
il sole dentro

Weekend enogastronomici
RICETTE PIEMONTESE CUCINATE FRESCHE

SABATO 1 NOVEMBRE ALLE ORE 20

Sua maestà la zucca

Menu: polpettine di miglio e zucca, crema di zucca, risotto alla zucca, sformatino di zucca con piselli e cotechino e bonetto al cioccolato

SABATO 8 NOVEMBRE ALLE ORE 20

Gran bollito misto

Menu: i classici tagli di carne bovina piemontese (punta di petto, scaramella, lingua, testina, piedino, coda, cotechino e gallina) accompagnati dalle loro tradizionali salse (salsa verde, salsa rossa, mostarda d'uva o cugnà, ecc.). Si inizia con un antipasto di crespelle prosciutto cotto e funghi, indi le carni, poi i passatelli in brodo ed infine il semifreddo alla nocciola tonda gentile del Piemonte.

Vini: al tavolo Barbera d'Asti DOCG della casa e con il dolce il Moscato d'Asti

€ 25 a persona - bevande e caffè inclusi

Sant'Andrea di Cassine - Via della Chiesa, 3
Tel. 0144 767079 - www.suri.it

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione a riscatto
o vendita di
NEGOZIO
di frutta e verdura
e generi alimentari,
completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

TUTTI I VENERDI
APERICENA
a buffet
C.so Cavour, 18 Acqui Terme
Vi aspettiamo dalle ore 20,00
E' gradita la prenotazione cell. 347 4564230

Arredamenti
F.lli LAROCCA *Mobili su misura*
Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio in laminato plastico e legno
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarocca.it - info@arredamentifratellilarocca.it

MARGHERITA *iscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 1° NOVEMBRE
A grande richiesta **Loris Gallo**
SPUNTINO DI MEZZANOTTE

AGENZIA **RIELLO** Caldaie Climatizzatori Solare termico Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND **vodafone**

M.B. Calor *di Benzi Mirko* **328 6791908**
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11 Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval **BAXI**

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 14

135.000 trattabili. Tel. 347 1148471.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca in qualsiasi stato, anche Vespa o Lambretta o uso ricambi. Massima serietà. Tel. 342 5758002.
Vendesi furgonetta Volkswagen Caddy diesel del 1998 km. 119.500 euro 400 + Iva. Revisionata. Tel. 393 9018664.
Vendo auto d'epoca Morris. Multipremiata. Tel. 331 1109411.
Vendo moto Trial Gas Gas in ottime condizioni, gommata 90% qualsiasi prova. Euro 950. Tel. 334 2347187.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi costumi, vestiti, divise, abiti d'epoca di scena teatrali, signorili, cinesi, orientali, ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichità, ceramiche, argenti, biancheria, quadri, cartoline, libri, giocattoli, bigiotteria, cineserie, medaglie e divise militari, violini, bastoni, moto, cristalli, tappeti, lampadari, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto oggetti strani e curiosi di ogni tipo, strumenti scientifici, orologi, monete, medaglie, divise e cappelli militari, budda e porcellane cinesi. Massima serietà. pagamento immediato. Tel. 0131 791249.

Ad amante modellismo, causa trasferimento vendesi plastico ferroviario, struttura in legno con ruote, sei linee, botole e telecamere per ispezione, m. 4,5 x m. 1,5, non perdetempo. Tel. 334 8026813.

Bicicletta donna vendo ad euro 35, ottimo stato. Tel. 338 3501876.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri e cose dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo vendo taglierrina per libri misura taglio cm. 60 e cespia per cartoni. Misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

Cerco trattore 4 ruote motrici, circa 50 cv. funzionante tipo Fiat 415, Lamborghini 235, Same Minitauro ecc. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Coppi vecchi fatti a mano, circa 2500, adatti anche a coperture in centri storici, vendo ad euro 0,50 cad. Tel. 338 9353631.

In Acqui Terme vendesi lettino doghe legno bianco "baby farma" con ruote, materasso e cassettoni portacessori, smontabile, sponda abbassabile per comodo accesso. Perfetto euro 80. Misure 140 x 80. Seggiolini auto Chicco 18 Kg. e passeggini euro 80 belli e robusti. Tel. 348 9278121.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Lotto edificabile nell'ovadese a 1 km. dalla provinciale per Novi zona residenziale urbanizzata vendesi euro 25.000. Tel. 331 8575108.

Privato vende piccola quantità di vino Bracchetto secco; causa inutilizzo vendo spandiconcime. Tel. 347 7688785 (ore serali).

Regalasi a famiglia bisognosa 1 lettino da bimbo con materasso, 1 lettino bimbo da campeggio, altri giocattoli, 1 treccolo. Tutti in ottimo stato. Tel. 338 2272090.

Seggiolone pappa per bambini vendo euro 10, fotocopiatrice vendo euro 50 marca Olivetti 9017. Tel. 338 3501876.

Sei un'artista e ami il pastello? Offro materiale di ottima qualità a prezzi di svendita. Tel. 0141 824189.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere ben stagionata, di faggio, gaggia, rovere e castagno, italiana, tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348

0668919.

Televisori n. 2 vendesi ad euro 20 cad., misure schermo 40 x 55 cm. colore grigia e nera. Tel. 338 3501876.

Vendesi 2 casse acustiche a 3 vie, tipo Elettrovoice da 200 watt cad. e Subwoofer da 400 watt. Euro 800. Tel. 0144 56119.

Vendesi 4 cerchi in lega Renault più gomme 205, 55R, 16, 91V marca Goodyear euro 300. Tel. 339 8446362.

Vendesi 4 gomme da neve Nokian 165/70 R. 14. Euro 200. Tel. 347 1064405.

Vendesi armadio quattro stagioni colore bianco con cassetiera. Euro 300. Tel. 347 1064405.

Vendesi armadio rovere uso ufficio, lunghezza m. 4.13, altezza m. 2.35, larghezza m. 0.50, 4 cassettiere, 12 ripiani, 4 ante, euro 800. Tel. 0144 320632.

Vendesi Bettificaffilatrice universale con due teste orientabili per lavorazioni metalmeccaniche di precisione. Tel. 339 6238836.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi cornice digitale ex videotelefono Wifi Internet vero affare con schermo 7", calcolatore gameplyer, sveglia, agenda telefonica. Euro 50. Tel. 339 5424313.

Vendesi cucina lunghezza cm. 180, lavello inox, cappa inox, forno, piano cottura quattro fuochi, pensili a muro. Euro 300. Tel. 347 1064405.

Vendesi lettino da campeggio blu, marca Brevi, completo da materasso e borsa da trasporto. Tel. 338 3464099.

Vendo (per motocoltivatore BCS 735) barra falciante-aratro solcatore e pesi zavorra per ruote. Tel. 339 6238836.

Vendo 12 coppie di persiane in legno pregiato, verniciate verdi, stagionate oltre 30 anni. Nuove per mancato utilizzo. Misure 90 x 1,52. Tel. 338 6541792 (ore pasti).

Vendo 2 cronografi da polso nuovi in acciaio marca Jaeger Le Coultre e Seiko. Tel. 0144 88101.

Vendo 4 cerchi da 17 Volkswagen Golf 4 (5 fori) modello "Santamonica". Ben tenuti e visibili in Acqui Terme, senza impegno, gommati fulda invernali al 30%. Euro 290. (montano 225) GTI/GTD. Cambio con cerchi da 16. Tel. 348 9278121.

Vendo 8 frese per toupie con foro da cm. 2,5, 2 con foro da cm. 3-1 con foro da cm. 3,5 e 1 con foro da cm. 5. Tel. 0144 88101.

Vendo basculante zincata mai usata 485 x 235 luce. Euro 460. Tel. 349 3754728.

Vendo batteria acustica completa, in ottimo stato, colore nero marca Sakura, euro 200. Tel. 348 2568016.

Vendo bicicletta da uomo Mirage, nuova. Tel. 331 1109411.

Vendo bicicletta Giant City Bike, mis. media da uomo, 21 velocità. Comandi con levette ad euro 170, trattabili. Tel. 333 8129913.

Vendo calderina Riello Condens 24 w. x 85 mt. (prezzo di realizzo). Tel. 327 2237255.

Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo cuccioli di barboncini maltesi nani da compagnia, molto giocherelloni, e molto belli da vedere. Tel. 347 0598834.

Vendo culla in vimini, molto bella euro 50; vendo credenza molto bella con vetri molati, misura 2,97, profondità 59. Euro 250. Tel. 0144 440799.

Vendo cyclette con contachilometri, calorie bruciate cardio frequenzimetro. Euro 100. Tel. 339 8446362.

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo giradischi antico euro 100, anche dischi prezzo da concordare; macchina da cucire Necchi a pedale, euro 20. Tel. 0144 440799.

Vendo legna da ardere, proveniente da Valle Erro, tagliata e spaccata, consegna a domicilio. Tel. 338 4298204.

Vendo lettino per bambino/a con materasso nuovo e doghe in legno, m. 1.70x0.80, a euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo letto matrimoniale in legno d'orato oro zecchino con pedana sottostante, epoca fine '800. Tel. 0144 88101.

Vendo libro di cake-design di Lindy Smith "Scuola di cake design", ricevuto in regalo doppio. Prezzo euro 12. Tel. 392 2170075.

Vendo macchina caffè euro 80, valore nuova euro 300. Tel. 338 3501876.

Vendo mobile/libreria per cameretta bambino, a scomparti aperti e con antine, euro 70. Tel. 347 0137570.

Vendo pipa da oppio cinese fine '800 con base in argento cesellata, funzionante. Pezzo rarissimo da museo. Euro 1.000. Tel. 347 1106617.

Vendo separatore per grano da seme, pompa per vino da cm. 3 220 v, idropulitrice acqua calda 220 v., motocompressore diesel 2400 litri, pali di castagno, coppi e mattoni, tavole cm. 5, 4, 3 ponteggio cm. 90-100 puntelli. Tel. 335 8162470.

Vendo servizio posate nuove 75 pezzi più vassoio, in acciaio con manici placcati oro. Tel. 0144 88101.

Vendo specchiera in legno dorato oro zecchino, alta cm. 170 lunga cm. 110. Epoca fine '800. Tel. 0144 88101.

Vendo stufa a pellet marca Sideros modello Gemini K 7 colore Beige. Euro 300. Tel. 338 8237477.

Vendo telo esterno coprigabina, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo trainer per cavalli, posto singolo, anno 2008, marca Burato prezzo interessante. Tel. 349 3771992.

Vicinanze Acqui Terme, zona di passaggio, affittati in struttura coperta e non, posti per rimessaggio adatto a camper, roulotte ecc. Tel. 389 4395092.

Un poster per la pace

Acqui Terme. Anche quest'anno i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dell'acquese hanno partecipato, grazie all'adesione data dai loro dirigenti scolastici e dai docenti, alla 22ª edizione del Concorso Internazionale "Un Poster per la Pace" indetto dal Lions International. Come ormai d'abitudine dalla sua fondazione il Lions Club Acqui e Colline Acquese propone ai ragazzi dell'acquese di partecipare al concorso che quest'anno ha come tema conduttore "Pace Amore e Comprensione".

Gli elaborati sono stati ritirati da delegati del Club e la giuria costituita da esperti in arte, immagine e comunicazione ha già scelto i vincitori della sezione locale che passeranno alla successiva fase. Nella scorsa edizione, il disegno di Edoardo Cassinelli, allievo della Scuola Secondaria di I grado "Bella" facente parte dell'Istituto Comprensivo I di Acqui, vincitore locale, è stato scelto a rappresentare il Distretto Lions di cui fa parte il Lions club acquese (costituito geograficamente da parte del Piemonte e della Liguria) alla fase nazionale e ha ricevuto un premio in denaro.

I vincitori verranno premiati sabato 8 novembre presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme ove verranno esposti i poster di tutti i partecipanti. Tutta la popolazione è invitata a partecipare all'evento per fare festa a questi nostri piccoli artisti in erba.

Grande affluenza di pubblico per l'intera giornata

Fiera di San Simone e peso della maxi zucca

Bubbio. Una bella giornata soleggiata, dell'autunno in Langa, ha accompagnato domenica 26 ottobre la fiera di San Simone, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco, ed ha registrato una notevole presenza di visitatori al mercato e tra le bancarelle delle scuole che proponevano lavori realizzati dagli alunni. Molto partecipata la gara organizzata da un gruppo di nonni per indovinare il peso di una maxi zucca, il cui ricavato è stato devoluto alle scuole. Il suo peso esatto (kg. 242) è stato centrato da alcuni concorrenti, così il quadro offerto dal pittore Giuseppe Gallione raffigurante un angolo del paese, «La via della Vallata», è andato a Barbara Migliora. Altri premi a Giovanni Smorgon, Silvana Morra e Carlo Brusco.

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**DISCOUNT
ALIMENTARE**

EXOM[®]

PUBBLICITÀ

**2
+1**

FINO AL 9 NOVEMBRE

COMPRI 2 PRODOTTI IL 3° È GRATIS!

1 PEZZO 0,69€
3 PEZZI
1,38€
al kg 1,84€

RICOTTA
g 250

1 PEZZO 5,99€
3 PEZZI
11,98€
al lt 3,99€

OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
lt 1

1 PEZZO 1,39€
3 PEZZI
2,78€
al kg 3,72€

PASTA
FRESCA
RIPIENA
diversi tipi
g 250

1 PEZZO 0,99€
3 PEZZI
1,98€
al lt 0,88€

DETERSIVO
CONCENTRATO
PIATTI
profumazioni
assortite ml 750

1 PEZZO 1,49€
3 PEZZI
2,98€

CARTA
IGIENICA
L'ORIGINALE
SCOTTEx
4 rotoli

CAPRIATA D'ORBA ☑ Via Vallemme 3 | BISTAGNO ☑ Loc. Torta (S.S. Savona) ☑ DISCOUNT AFFILIATI Per informazioni 010 8335392

DA LUNEDÌ A SABATO 8.30 - 12.30 | 15.30 - 19.30 DOMENICA E FESTIVI 9.00 - 12.30 | 15.30 - 19.30

SABATO 1 E DOMENICA 2 NOVEMBRE APERTI CON ORARIO FESTIVO

Offerte valide per il periodo indicato, salvo esaurimento anticipato delle scorte, i prezzi potranno subire variazioni nel caso di errori tipografici, ribassi, o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo e possono non rispecchiare l'immagine del prodotto

Tavolo di lavoro a Cortemilia con l'ex ministro Barca

Valle Bormida candidata al progetto "Aree Interne"

Cortemilia. Con il tavolo di lavoro svoltosi a Cortemilia martedì 28 ottobre presso il complesso conventuale di San Francesco la Valle Bormida ha formalizzato la propria candidatura nell'ambito della strategia "Aree Interne" promossa dal Ministero per lo Sviluppo Economico e finalizzata alla promozione e valorizzazione, attraverso progetti mirati e destinati a favorire lo sviluppo di buone pratiche, di quei territori marginali ma in qualche modo in grado, con l'attivazione delle tante forze vitali che in essi si trovano, di dare una inversione di tendenza a un declino che non deve essere irreversibile.

Coordinata dall'ex ministro Barca, la delegazione ministeriale, composta da 15 tecnici di vari ministeri, ha incontrato amministratori, imprenditori, insegnanti e personale medico della Valle Bormida per analizzare la situazione esistente, cogliere i punti di forza e di debolezza del territorio e valutare la possibilità per l'area di accedere in futuro ai fondi europei per lo sviluppo sostenibile.

I settori di interesse sono 4: l'imprenditoria e lo sviluppo economico, l'offerta formativa scolastica, il settore socio-sanitario, i trasporti, intesi sia come trasporti fisici (ferrovie, strade, autostrade ecc.), sia come "trasporti digitali" (wi-fi, banda larga, connessione per cellulari ecc.).

Il territorio ha saputo presentarsi coeso e compatto, dando prova di buona organizzazione di capacità di sintesi nella presentazione delle varie tematiche. Alla presenza di un numeroso pubblico di amministratori, portatori di interesse, associazioni, studenti, docenti, e con l'ottima accoglienza curata dal Comune e dalle Associazioni di Cortemilia, che hanno servito agli ospiti un assaggio dei principali prodotti tipici locali, la Valle Bormida ha dimostrato di avere i numeri, le intelligenze, le risorse e le volontà per avviare nuovi e positivi progetti di sviluppo. Dopo la presentazione del territorio, delle sue realtà e delle sue prospettive svolta da Luigi Gallareto in qualità di protavoce dell'intera area, è stata la volta di interventi mirati effettuati, tra gli altri, da Giancarlo Veglio,

imprenditore cortemiliese specializzato nella filiera innovativa della cogenerazione da biomasse, da Francesco Caffa per illustrare il settore trainante della nocciola e dei prodotti tipici, da Otto Bugnano per il valore dei progetti culturali di valle. Franco Giachino e Marco Dogliotti hanno illustrato la situazione non propriamente felice dei trasporti e delle vie di comunicazione di questo territorio marginale, argomento a cui ha portato anche un contributo due studentessa di Montaldo, Marta Marengo e Giulia Mozzone, che per motivi di studio fruiscono quotidianamente della linea ferroviaria Acqui - Savona. Poi è stata la volta della scuola, con la preside dell'Istituto Commerciale di Cortemilia, scuola superiore di qualità del territorio, di Marina Levo a nome degli insegnanti delle scuole dell'obbligo e di una studentessa cortemiliese che grazie al progetto "Master dei Talenti", finanziato dalla Fondazione CRT, ha potuto svolgere uno stage formativo all'estero. Il dott. Silvano Gallo ha illustrato le difficoltà della gestione socio-sanitaria di un territorio molto isolato, impervio e con grande percentuale di popolazione anziana - come testimoniato dall'esperienza diretta di una sua paziente intervenuta nel dibattito - mentre la psicologa Elisa Berner ha sottolineato l'importanza delle attività formative per i giovani. Le osservazioni dei membri della commissione ministeriale e le conclusioni dell'ex ministro Barca hanno evidenziato le contraddizioni di un territorio che abbina ad una grande vitalità imprenditoriale e a importanti risorse umane una endemica lontananza dai poli di attrazione e un graduale invecchiamento della popolazione.

Ora gli amministratori locali dovranno impegnarsi per trasformare gli spunti e i suggerimenti di questa giornata in un dossier di candidatura che consenta alla Valle Bormida di potersi inserire a pieno titolo tra i quattro territori piemontesi (oltre alla Bormida anche Valle Maira, Lanzo e Ossola) per la partecipazione alla strategia delle Aree Interne e per l'accesso ai conseguenti finanziamenti.

Conclusa al Castello di Monastero Bormida

Family day alla mostra "Il Monferrato"

Monastero Bormida. Con le giornate del "Family Day - Art in the castle" di sabato 25 e domenica 26 ottobre si è conclusa la mostra "Il Monferrato, 500 anni di arte" allestita nei locali del castello di Monastero Bormida e inserita nel complesso di iniziative del progetto "In itiner@" finanziato dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT e gestito dall'Associazione Museo del Monastero in partenariato con numerosi altri enti e associazioni del territorio. Nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e di un modo nuovo di approccio all'arte da parte dei bambini, è stato realizzato con ottimo successo un laboratorio dedicato ai primi rudimenti sul colore e sulle tecniche pittoriche attraverso giochi e divertimento.

I bambini partecipanti, circa una ventina di età compresa tra i 3 e i 9 anni, si sono cimentati nella realizzazione di disegni utilizzando diverse tecniche, come il puntinismo ottenuto con i cotton fioc e con i bastoncini di legno per ottenere l'effetto spatolato.

Successivamente hanno provato a realizzare una stampa, sperimentando tecniche che poi hanno visto realizzate ad alti livelli nei quadri esposti in mostra, approfondendo così le loro conoscenze artistiche.

La visita alla mostra per ragazzi e genitori è stata una piacevole scoperta di come un argomento che potrebbe sembrare riservato agli "addetti ai lavori" o a cultori dell'arte possa invece essere fruito con piacere e leggerezza da un vasto pubblico.

Fontanile ricorda i defunti e caduti di tutte le guerre

Fontanile. Domenica 2 novembre la comunità fontanilese commemorerà la Giornata delle Forze Armate - Festa dell'Unità Nazionale, e della Commemorazione dei Defunti e Caduti di tutte le guerre. La cerimonia, organizzata dal Comune, sindaco è Sandra Balbo, prevede il seguente programma: ore 9,45, Raduno presso la sede dei Combattenti dei Gonfaloni istituzionali e di categoria. Ore 10, santa messa nella parrocchiale di San Giovanni Battista, celebrata dall'arciprete don Pietro Bellati. Ore 10,45, sulle note della tromba del maestro Eros Mungo, deposizione delle corone di alloro presso il cippo commemorativo dei caduti di tutte le guerre (in piazza San Giovanni Battista e nell'androne del Comune. A seguire rinfresco a cura della locale sezione di Fontanile, dell'Associazione Combattenti e Reduci, presso la sede di via Roma.

Merana, onore ai caduti e festa al reduce serg. magg. Leonardo Sasseti

Merana. Sarà un gran giorno quello che si appresta a vivere la comunità meranese non solo, domenica 16 novembre. Oltre al tradizionale appuntamento di onorare i caduti ed i reduci in occasione della ricorrenza del 4 Novembre, ci sarà anche la festa di compleanno di un "giovane" reduce di Russia, ancor oggi attento, lucido e immanicabile a queste ricorrenze, o a feste e raduni degli alpini: stiamo parlando del sergente maggiore Leonardo Sasseti, classe 1921. Nato a Spigno, oggi vive a Savona, ed è un illustre cittadino della val Bormida e dell'acquese. Il programma stilato dal Gruppo Alpini di Merana, Sezione di Acqui, capogruppo Giuliano Becco, dal Comune, sindaco Silvana Sicco, nonché presidente dell'Unione dei Comuni "Alto Monferrato e Langhe" e dalla Pro Loco, prevede: ore 8,30, ammassamento presso la Pro Loco e colazione alpina, ore 9,30, alzabandiera e deposizione fiori al Monumento ai Caduti e alla Lapide sulla facciata del Municipio. Ore 10, presentazione del DVD "Memorie di Russia". Ore 11, santa messa nella chiesa parrocchiale di San Nicolao, celebrata dal parroco padre Piero Opreni. Ore 12,30, pranzo e festa di compleanno del reduce sergente maggiore Leonardo Sasseti. Ore 16, ammaiana bandiera. Gradita la prenotazione entro mercoledì 12 novembre, tel. 347 9012487 (Giuliano) e 347 7216069 (Cristina).

A Cessole la Festa di Halloween

Cessole. I giovani del paese per la festa di Halloween, dicono: «Avvisiamo gli abitanti di Cessole che venerdì sera, 31 ottobre, alle ore 20.30, bambini e ragazzi si incontreranno in piazza per andare in giro per il paese bussando alle porte per "dolcetto o scherzetto?". Quindi se sentirete strani vociari e vedrete strane luci vagare nel buio della notte... incominciate a tremare ma non allertate le forze dell'ordine! Una serata organizzata alla buona con il solo scopo di far passare qualche ora in allegria e semplicità ai bambini... Grazie ai cessolesi (regione Leone, piazza e paese vecchio) che vorranno partecipare aprendo le porte o... non potendo andare da tutti... potreste alloggiare provvisoriamente in qualche angolo del paese...».

Bistagno ricordo di Giancarla Lagazzoli

Bistagno. Sabato 25 ottobre, alle ore 18, presso la chiesa di Bistagno, è stata celebrata una messa in suffragio della indimenticata Giancarla Lagazzoli; collaboratrice scolastica. Tutto il personale dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato la ricorda con immutato affetto per le sue doti di bontà, disponibilità e professionalità. È stata sempre un'amica, un'ottima collaboratrice e una "seconda mamma" per i tanti ragazzi, che hanno frequentato il nostro Istituto. Il personale scolastico rinnova alla famiglia vicinanza ed affetto.

Nella parrocchiale di Castel Boglione

Annunciazione del Monevi inaugurata la tela

Castel Boglione. Domenica 19 ottobre, alle 17, la comunità si è ritrovata nella parrocchiale del "Sacro Cuore e Nostra Signora Assunta", oltre che per abbracciare un suo illustre figlio Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, che dopo molti anni è tornato nel suo paese accogliendo, entusiasta, l'invito del parroco don Joseph Vallanatt, in occasione dei festeggiamenti per i cento anni dalla costruzione della chiesa. Per la presentazione della tela di Giovanni Monevi dedicata all'Annunciazione, restaurata da Claudia Maritano, posta sopra la bussola della chiesa.

A benedire la tela è stato il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi accolto dal parroco don Joseph Vallanatt e dal sindaco Claudio Gatti.

Dopo il saluto del Vescovo, che ha ringraziato il parroco e la comunità è toccato alla restauratrice la dott.ssa Claudia Maritano spiegare l'intervento.

Intomo al 1909 l'opera, l'Annunciazione di Giovanni Monevi (1637 - 1714) venne rimossa dalla Chiesa della SS. Annunziata ormai pericolante. In occasione di tale intervento si incaricò il decoratore Lorenzo Laiolo di eseguire un sommario restauro che consistette nel montaggio su di un nuovo telaio e nella pulitura della superficie pittorica. Proprio gli interventi maldestri del pittore, uniti all'incuria dei secoli precedenti ed al naturale trascorrere del tempo avevano determinato una serie di gravi problematiche. Innanzitutto la chiodatura, eseguita anteriormente, direttamente sull'immagine dipinta, era stata obbligata dalle dimensioni eccessive del nuovo telaio; tale scelta operativa aveva determinato una fitta serie di lacerazioni perimetrali sul supporto tessile e la caduta di diversa materia pittorica. La tensione insufficiente della tela aveva generato la deformazione permanente della stessa, con notevoli ondulazioni. L'intervento di pulitura della superficie pittorica, troppo aggressivo, aveva condotto all'impoverimento degli strati cromatici, con perdita delle velature più delicate, eseguite con lacche trasparenti ed all'affioramento in superficie della tramatura della tela. Il mio intervento ha comportato lo smontaggio dell'opera dal telaio, il fissaggio del colore e la forderatura del dipinto, in modo da restituirgli robustezza e, contemporaneamente, correggere le gravi deformazioni permanenti a carico del supporto. Quindi si è proceduto ad una leggera pulitura per l'asportazione del nero fumo e del particolato coerente adesivo alla superficie pittorica. Il montaggio su di un nuovo telaio, realizzato nelle esatte dimensioni del dipinto (177 cm x 138 cm) e concepito secondo le esigenze di assetamento nel tempo dell'opera ha preceduto la fase di stuccatura delle dif-

fuse lacune materiche. Si è quindi terminato con l'integrazione pittorica e presentazione estetica dell'opera che ha consentito, attraverso un minuzioso lavoro di risalita cromatica, il recupero completo della leggibilità del dipinto e delle sue peculiarità originali. (Si tratta del sesto dipinto realizzato da Giovanni Monevi che ho avuto l'opportunità di restaurare in Diocesi). Il pittore visonese negli ultimi anni è stato fortunatamente riscoperto e studiato; nel 2006 è stato pubblicato un volume monografico a cura di Carlo Prosperi, Arturo Vercelloni e Sergio Arditi. La dott.ssa Chiara Lanzi nel 2011 ha condotto uno studio specifico sull'Annunciazione confrontandola con la produzione di Guglielmo Caccia detto il Moncalvi (vedi Quaderni dell'Erca n° 31). In occasione del centenario della consacrazione della chiesa di Castel Boglione si è quindi voluto anche celebrare il passato di questa Comunità, che per ragioni di fede e devozione era riuscita a dotarsi di un'opera pregevole, frutto di una bottega assai nota in Piemonte, le cui testimonianze costituiscono un patrimonio da tutelare e valorizzare».

Ultimi appuntamenti giubilari saranno domenica 9 novembre, alle ore 11.15, solenne celebrazione presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi nel centenario della consacrazione della nuova Chiesa.

Dopo la messa, la comunità parrocchiale è invitata a riunirsi per consumare un pasto tutti insieme. E infine domenica 16 novembre, alle ore 11.15, chiusura dell'anno Giubilare e Giornata del Ringraziamento, con l'offerta dei doni della campagna.

In occasione dei festeggiamenti per il Centenario della parrocchiale, è stato eseguito un bellissimo piatto dipinto a mano con la foto della chiesa. Per prenotazioni rivolgersi a: Argentina (tel. 348 5686098) o Giusy (333 6818521). G.S.

Le scuole: "Per non dimenticare" l'alluvione 1994

Cortemilia. L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto organizza nei giorni 4, 5, 6 novembre, in ricordo dell'alluvione del 1994, un'iniziativa chiamata "Per non Dimenticare". L'iniziativa coinvolgerà tutti gli alunni della scuola, sarà organizzata con la collaborazione dei Comuni sede di vari plessi ed avrà il Patrocinio della Regione Piemonte. L'evento si svolgerà secondo le seguenti modalità - spiega il dirigente scolastico prof. Giuseppe Boveri: A) Una lezione condotta dai Geologi dell'Arpa Piemonte, inerente le cause e le conseguenze dei fenomeni alluvionali e franosi. B) La proiezione di una serie di filmati che sugli eventi alluvionali del 1994. C) Un incontro - dibattito con i volontari della protezione civile inerente l'organizzazione della struttura ed il contributo che la popolazione può dare nella gestione delle catastrofi naturali, tramite l'osservazione delle norme di autoprotezione. Per informazioni: Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, via Salino 1, (tel. 0173 81096; e-mail: cnic81600c@istruzione.it).

A Merana c'è la castagnata

Merana. La Pro Loco di Merana, vi aspetta alla Castagnata di domenica 9 novembre, dalle ore 14, presso l'area Pro Loco, per gustare castagne, friscu e vin bron.

Dalle rive del Bormida al Tadello al Masentino

Scout di Cessole a "Puliamo il mondo"

Cessole. Sabato 25 ottobre i lupetti e gli scout di Cessole hanno aderito all'iniziativa nazionale di "Puliamo il mondo", partendo dalle rive del fiume Bormida e risalendo il rio Tadello e il rio Masentino che attraversano il paese. In ritardo rispetto alla data ufficiale non abbiamo voluto però rinunciare a questo momento che ci accomuna a centinaia di altri paesi perché uno dei principi fondamentali dello scoutismo è proprio quello di rispettare l'ambiente in cui viviamo (noi siamo in mezzo alla natura!). Armati di sacchetti della spazzatura guanti volentieri ed entusiasmo abbiamo ripulito bene i tratti percorsi e abbiamo sicu-

ramente dato un po' di lavoro al messo comunale per lo smaltimento definitivo. Non solo le classiche bottiglie in vetro, lattine, sacchetti di plastica, piccoli rifiuti non biodegradabili ma anche pezzi vecchi e rotti di una macchina, bidoni in plastica. Commento dei lupetti è stato «per buttare i bidoni e soprattutto la scrivania sono dovuti andare a piedi e far fatica e se piovesse tanto impedirebbero il giusto defluire dell'acqua... perché i grandi non riflettono alle cose prima di farle?». Insegnando e dando esempio ai piccoli si può solo sperare che i giovani siano veramente il nostro futuro pieno di speranze.

È in Municipio ed è intitolata al maestro Luigi Roso

A Ponti inaugurata la Biblioteca Civica

Ponti. L'ultima domenica di settembre, all'ultimo piano del palazzo comunale di Ponti, è stata inaugurata la Biblioteca Civica "Luigi Roso". Alla cerimonia hanno presenziato il parroco don Giovanni Falchero, il Sindaco di Ponti, dott. Claudio Paroldi, alcuni Sindaci dei paesi limitrofi che hanno dimostrato grande interesse al progetto realizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione culturale "La Pianca", il cui presidente è Giovanni Caneparo.

Dopo la benedizione del parroco il Sindaco ha sottolineato l'importanza della biblioteca quale servizio erogato a livello comunale e ha ringraziato i volenterosi soci dell'associazione culturale per aver dedicato tempo ed energia per la sua realizzazione.

Infine la parola è passata ai

figli del maestro Roso, cui è stata dedicata l'omonima biblioteca: fu una figura centrale per molti anni all'interno della comunità pontese che tuttora vive nella memoria della gente e di coloro che furono suoi allievi proprio nelle aule dove oggi si trova la Biblioteca Civica.

Sabato 1 novembre al Fontanino

Grogna, ai Santi ceci, buji e bagnet

Grogna. Nei primi due giorni di novembre anche Grogna festeggerà i Santi e commemorerà i Defunti. Giornate che segnavano l'inizio della stagione invernale ed erano motivo di vecchie credenze, come quella che il giorno dei Morti questi tornassero a riposare nella loro casa.

Forse per fugare l'aura di triste magia, l'antica cultura contadina aveva fatto di questi giorni l'occasione per due speciali preparazioni gastronomiche: il gran bollito ai Santi, la povera ma gustosissima zuppa di ceci ai Morti, due piatti che, proprio per la loro apparente semplicità, richiedono una preparazione estremamente accurata. Da sempre la Pro Loco di Grogna s'impegna a mantenere queste usanze, nostre radici che ci collegano con il passato, e lo fa anche quest'anno, unendo i due piatti in uno speciale incontro gastronomico di sabato 1 novembre, alle ore 12,30, nel quale non mancherà la classica farinata del Fontanino, il dolce di stagione ed un ottimo vino della Marrona.

Appuntamento gastronomico e conviviale dunque da non

perdere, dove incontrare amici e passare qualche ora rivivendo accanto al camino atmosfere liete di un tempo, per soli 18 (soci) e 20 euro. Come i nostri amici sanno, i posti sono limitati e diventa necessario prenotarsi telefonando ai numeri: 0144 762127, 0144 762180, 334 2160225.

Vi aspettiamo, insieme alla "bela cusinera" della foto, sabato 1 novembre, per le ore 12,30.

A piedi in mountain bike e a cavallo

A Spigno al trekking tanti gli appassionati

Spigno Monferrato. Nonostante una giornata grigia e coperta, domenica 12 ottobre diverse decine di appassionati si sono dati appuntamento a Spigno Monferrato per trascorrere una piacevole giornata di sport e natura.

Amanti di trekking a piedi, in mountain bike e a cavallo hanno trovato percorsi personalizzati per ciascuna modalità di "passeggiata"; i partecipanti hanno impiegato diverse ore per completare i percorsi, mettendo alla prova le proprie capacità di resistenza fisica ma allo stesso tempo trascorrendo una bella mattinata in compagnia dei loro "compagni di viaggio".

La Pro Loco di Spigno, grazie all'aiuto di appassionati sportivi spignesi, ha tracciato percorsi con poco asfalto e sentieri puliti per consentire di immergersi totalmente nella natura, visto il prezioso territorio che delimita il paese, un ambiente naturale unico per conformazione del terreno, flora e fauna selvatica.

Chi ha partecipato ha sottolineato questo importante aspetto con gli organizzatori, complimentandosi anche aver predisposto un delizioso ristorante, presso la frazione Montaldo e la località Rabbioso, che ha consentito di recuperare le energie per la conclusione della passeggiata.

Degna conclusione della giornata un pranzo goloso per tutti gli sportivi e i loro accompagnatori e lo staff in cucina non ha deluso le aspettative, anzi...

Il presidente della Pro Loco di Spigno, Agostino Poggio,

commenta: «La giornata di oggi è la testimonianza che il nostro territorio si può "vivere" in tanti modi.

È nostra intenzione dare spazio a manifestazioni che incontrino il maggior numero possibile di interessi, in modo da far conoscere il nostro paese al maggior numero possibile di persone».

Presentate le eccellenze dell'Alta Langa

DeCO Cortemilia al Salone del Gusto

Cortemilia. Le eccellenze eno-gastronomiche di Cortemilia e dell'Alta Langa sono state protagoniste di uno dei maggiori eventi di promozione organizzati nello stand della Regione Piemonte in occasione dell'ultima edizione del Salone del Gusto di Torino.

Sabato 25 ottobre, infatti, alcune aziende di Cortemilia sono state invitate a presentare le eccellenze del territorio a giornalisti, esperti e gourmet vari invitati al Salone del Gusto di Torino.

È stata l'occasione più adatta per presentare il meglio del territorio attraverso i prodotti DeCO - Cortemilia recentemente saliti alla ribalta e su cui punta molto per rilanciare l'economia di queste colline.

L'evento torinese, è iniziato con una introduzione generale del progetto DeCO - Cortemilia a cui sono seguite le presentazioni dei singoli prodotti enogastronomici con un assaggio finale degli stessi.

Stefano Barroero, pasticciere tra i più rinomati della Capitale della Nocciola, titolare dell'omonima azienda, ha introdotto le caratteristiche tecni-

che ed organolettiche della Nocciola coltivata a Cortemilia sottolineando anche quanto essa ben si presti alle più svariate interpretazioni. Da parte sua, Consuelo Zarrì, contitolare del ristorante San Carlo, ha esposto le peculiarità della Nocciola più buona del mondo spiegando quanto essa possa essere anche impiegata con risultati eccellenti nei piatti salati.

«Al termine del convegno - ha proseguito Giulio Rossello - abbiamo fatto toccare con mano, o meglio con il palato, ai convenuti, quanto presentato in conferenza. Tra gli altri abbiamo servito la Torta di Nocciola e altri esempi di pasticceria secca De.CO, il Dolcetto d'Alba coltivato sui terrazzi di Cortemilia con certificazione De.CO -Cortemilia ed uno scottato di fassone servito con maionese alle Nocciole anch'esse De.CO di Cortemilia».

Dopo una 60ª Sagra della Nocciola, dei record ed ora il Salone del Gusto di Torino, i prodotti De.C.O.- Cortemilia proseguono nella loro marcia di promozione con prospettive non secondarie di presenza ad Expo Milano 2015.

A Sassello in Consiglio si discuterà di equilibri di bilancio

Sassello. Si terrà giovedì 5 novembre, alle ore 17.30, il Consiglio comunale in un primo tempo convocato il 29 ottobre e spostato per sopravvenute esigenze. L'elenco dei punti iscritti all'ordine del giorno comprende: 1) Esame ed approvazione convenzione per la gestione del rifugio Sciverna da approvare prima della stipula della stessa con l'associazione di promozione "Casc. Granbego" - aggiudicataria della gestione; 2) Ratifica deliberazione Giunta comunale avente come oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 14 del Dpcm del 28.12.2011 - Approvazione 1ª variazione al bilancio di previsione 2014-2016; 3) Esame ed approvazione applicazione avanzo di amministrazione; 4) Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di Bilancio; 5) Esame ed approvazione regolamento per la disciplina della video sorveglianza nel territorio comunale; 6) variazione parziale al Prg ai sensi dell'art. 2 "Varianti agli strumenti urbanistici generali di esclusivo interesse locale.

Oltre 160 persone alla 5ª edizione della camminata naturalistica

A Bistagno il giro dei due bricchi

Bistagno. Domenica 12 ottobre ha preso via la 5ª edizione della camminata naturalistica, il giro dei due bricchi, organizzata dalla Pro Loco di Bistagno ed il Cai di Acqui Terme. La manifestazione ha riscosso un grande successo e più di 160 persone si sono avventurate sul sentiero 500; chi a piedi, chi in mountain bike, chi a cavallo. L'evento oltre la diffusione della pratica sportiva, aveva la prerogativa di raccogliere fondi per l'associazione World Friends per il completamento di un ospedale. Nella stessa mattinata è stata anche fatta una colletta per gli alluvionati di Genova. I risultati sono stati buoni. Sono stati "raccolti" 775 euro per World Friends ed 75 euro per Genova.

Il primo grande ringraziamento va a tutti i partecipanti per essere stati molto generosi ed aver sposato la causa della beneficenza. Siamo molto soddisfatti per la collaborazione che ce stata per organizzare questa giornata. Per la Pro Loco di Bistagno, lavorare con il Cai di Acqui Terme è sempre un piacere. Un particolare elogio a Bianca Sozzi, titolare del b&b "il sentiero" ed Olimpia Marangon per aver allestito un ristoro con i fiocchi.

Grazie al Sindaco Celeste Malerba ed i dipendenti comunali per essere sempre disponibili ed attenti alle nostre manifestazioni.

Un arrivederci alla 6ª edizione del 4 ottobre 2015.

A Montaldo Bormida domenica 2 novembre

3ª "Fiera del Tartufo" e gran castagnata

Montaldo Bormida. La Pro Loco di Montaldo Bormida, con il patrocinio del Comune, organizza, presso il Palavino-Palagusto, nella giornata di domenica 2 novembre, la 3ª "Fiera del Tartufo". Torna dunque in scena una delle manifestazioni più importanti del calendario montaldese; sarà una festa per palati fini, destinata a protrarsi per l'intera giornata: dalle 10 alle 20 l'area fieristica ospiterà l'esposizione delle trifole, che saranno anche disponibili alla degustazione, grazie ad un servizio di ristorazione che preparerà numerosi piatti a base di tartufo accompagnati da farinata e ceci.

Parallelamente, presso la vicina Cantina Tre Castelli, a partire dalle 14 andrà in scena una "Grande Castagnata" accompagnata da vini nuovi.

Passeggiando tra i banchetti gastronomici, i visitatori potranno immergersi nel profumo inebriante del tartufo, vero re dell'autunno piemontese, che trova nell'area collinare dell'Ovadese, e in particolare sul territorio di Montaldo, uno dei territori maggiormente vocati al suo sviluppo e alla sua crescita. Al termine dell'esposizione, è prevista la premiazione per il tartufo più grande e per il "trifolau" più anziano, mentre per l'intera giornata sono previsti spazi di intrattenimento musicale. Gli organizzatori ricordano che, grazie alla struttura coperta del Palavino-Palagusto, la manifestazione si svolgerà anche col cattivo tempo, e sperano in un'affluenza numerosa: i tartufi aspettano: non c'è davvero nessuna scusa per mancare.

Giovedì 30 ottobre dalle ore 10,30

Mioglia, con "Libriamoci" letture alle Elementari

Mioglia. Il Comune di Mioglia, che pone tra le sue priorità la promozione della cultura in tutte le sue forme, soprattutto tra i giovanissimi, ha accolto con entusiasmo la proposta dell'ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, la quale invita tutti i sindaci d'Italia a leggere nelle scuole, mutando l'idea da "Caro Sindaco, mi leggi un libro?" organizzata, nell'ambito del progetto "In Vitro", dalla provincia di Ravenna. L'iniziativa fa parte del progetto "Libriamoci". Giornate di lettura nelle scuole è la nuova iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) - con il Centro per il libro e la lettura - e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) con la Direzione Generale per lo studente. Rivolta a tutte le

scuole italiane, di ogni ordine e grado, che si svilupperà nei giorni 29, 30 e 31 ottobre con l'organizzazione di appuntamenti di lettura ad alta voce nelle classi. Per gli alunni, un'occasione di conoscere gli amministratori della propria città; per le scuole, un nuovo modo di rafforzare il rapporto con sindaci o assessori.

Il Comune di Mioglia parteciperà all'iniziativa giovedì 30 ottobre dalle ore 10,30, proponendo nella Scuola Elementare la lettura, da parte del vice sindaco Chiara Nari, del libro "Il paese di Solla Sulla" di Dr. Seuss. Al termine della lettura il libro, arricchito da una dedica da parte del sindaco Simone Doglio per ricordare l'iniziativa, verrà donato alla Scuola Elementare. Ai bambini verrà invece rilasciato un attestato di partecipazione.

In festa la leva del 1951

Ponti, tanti auguri ai neo sessantatreenni

Ponti. Domenica 26 ottobre i coscritti della classe 1951 si sono ritrovati per il loro incontro annuale, che ha coinciso con il traguardo dei 63 anni di età. I coscritti del '51 hanno iniziato la giornata con la partecipazione alla santa messa festiva nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, nel ricordo dei loro coscritti che il Signore ha già chiamato a sé. E poi il pranzo con i familiari e tanti ricordi... ed il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Denunciati due ragazzi che coltivavano cannabis

Rocchetta Palafea. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Canelli, hanno denunciato per coltivazione illecita di cannabis, due ragazzi di 21 e 22 anni, entrambi residenti a Canelli. I militari, a termine di una attività investigativa, hanno sorpreso i due ragazzi in un appezzamento di terreno nel Comune di Rocchetta Palafea, circondato da una fitta vegetazione, dove i due ventenni stavano coltivando 7 piante di cannabis indica, alte circa 170 centimetri che sono state immediatamente sequestrate. Dalle successive perquisizioni presso le abitazioni dei denunciati, gli operanti hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro varia strumentazione utilizzata per verificare la consistenza e la fertilità del terreno, alcuni sacchi di terriccio ed altro materiale utilizzato per la coltivazione delle piante.

Venerdì 31 ottobre, Castello di Monastero

"Per vivere una vera notte delle streghe"

Monastero Bormida. Mascia in Langa dà appuntamento nel Castello medioevale, per il tradizionale appuntamento di fine ottobre, venerdì 31, dalle ore 19, "per vivere una vera notte delle streghe".

Tante attività per tutti i gusti e per tutte le età. E rigorosamente a lume di candela.

Dalle 19.30 - per tutta la sera - trucchi pozioni e filtri d'amore: si mangia, si beve e ci si trucca.

Quanto alla tavola ecco ceci e costine, i super panini dell'agriturismo San Desiderio, i piatti vegani dell'Associazione Zen Zel, i superlativi dolci di Maria, che offrirà la sbrisolona di nocciola, i soufflé di cioccolato con biscottini assortiti.

Per i più piccoli una stanza dei giochi: ecco baby parking, truccabimbi, e grande spettacolo di bolle di sapone giganti e incantate Katabom a cura dell'Associazione Teatrulla.

Ad allietare la serata il cantautore Matteo Castellano, il maestro Stefano Nozzoli al pianoforte. La malora, con letture di storie di masche, e la sfilata Con gli occhi di Mr. Hyde a cura di Ali- ce Alighieri. Infine ecco an-

che la mostra di Markus Art. Dalle 21.30 visite notturne al castello incantato, guidati da misteriosi personaggi di un tempo che fu; dalle 00:30 DJ Set MonkeyJ.

Il tutto in collaborazione con il Comune. E con le Associazioni Alta Langa, Banca del tempo 5 torri, Campo di carte, Cantieri teatrali Dioniso, Ciapaquale, La Bottega artigiana, La vite maritata, Liberati, Luna meno dieci.

Presentando alla cassa la tessera associativa di una di queste associazioni si avrà diritto ad uno sconto sul biglietto di ingresso.

Informazioni ai numeri 0144 485279, 389 4869056, mail info@mascainglanga.it, o sul sito www.mascainglanga.it. Ingresso: con 20 euro biglietto per il pacchetto completo (ingresso alle attività, concerti, mostre e performance, visita guidata al castello più percorso enogastronomico di 7 buoni consumazione).

E 8 euro costerà il biglietto ridotto bambini fino a 12 anni: stessa quota per un ingresso no food (con possibilità di acquistare eventualmente i diversi piatti o le degustazioni) con accesso a attività, concerti, mostre, visita guidata al castello.

Nel torneo femminile di pallapugno

Vittoria del Bistagno al trofeo Coni di Caserta

Bistagno. Nella settimana dal 9 al 12 ottobre Caserta è stata per alcuni giorni la capitale dello sport italiano, ospitando la grande kermesse del trofeo Coni 2014, riservato agli atleti under 14 di tutte le discipline sportive, per festeggiare e ricordare i 100 anni del Coni e per lanciare un messaggio e un invito a considerare lo sport come un essenziale mezzo di educazione e di formazione dei giovani.

Tra le tante discipline presenti non è mancata la pallapugno tradizionale, con Liguria e Piemonte che hanno schierato le quadrette maschili e femminili e che hanno presentato questo sport assolutamente sconosciuto nell'Italia centro-meridionale.

Nel torneo rosa a segno la Soms Bistagno, campione nazionale in carica e prima classificata delle selezioni regionali per il Piemonte, con una affiatata compagine capitana da Marta Pippo (di Rocca-verano) e che ha visto in campo Francesca Ciccone (di Acqui Terme), Elena Gallareto (di Monastero Bormida) e Cristina Italiano (di Canale), che si è imposta con un perentorio 7-2 sulla San Leonardo di Imperia (con Martina Tagliati, Giada D'Aloia, Sofia Gerini, Chiara Sturloni, Stefania De Cesari e Noemi De Cesari).

Successo piemontese anche per le squadre maschili di pallapugno, con il Ricca d'Alba che si è imposto per 7 a 4 sulla Bormidese.

Grande la gioia delle ragazze quando il delegato Coni le ha insignite della prestigiosa medaglia d'oro, un successo importante soprattutto per diffondere tra i giovani la passione per la pallapugno, uno sport completo e pulito, veramente di squadra, che forma il carattere dei ragazzi e insegna loro a stare insieme e ad essere uniti in vista del risultato.

La trasferta in Campania è stata anche l'occasione per assistere alla splendida cerimonia inaugurale allestita sul prato antistante la famosa reggia di Caserta, ricca di musica, spettacoli pirotecnici, fontane musicali e, tra gli ospiti, famosi olimpionici del passato come Giuseppe Abbagnale e Patrizio Oliva. Il presidente nazionale del Coni Malagò ha sottolineato il valore dello sport per i giovani, mentre sul palco sfilavano gli oltre 2000 ragazzi provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Le ragazze vincitrici del trofeo Coni e i loro famigliari desiderano ringraziare di cuore tutto lo staff della Soms di Bistagno che ha permesso loro di coronare questo importante sogno, e in particolare l'attivissimo Arturo Voglino, che, oltre a occuparsi a livello nazionale di sport sferistici, ha fortemente voluto il coinvolgimento della componente femminile nella pallapugno, sport solitamente declinato al maschile, e che con tenacia e ottimismo ha guidato la squadra verso questo importante risultato.

Organizzata da Coldiretti Asti il 16 novembre

A Bruno la Giornata del Ringraziamento

Bruno. Quest'anno si terrà a Bruno, domenica 16 novembre, la Giornata provinciale del Ringraziamento. L'appuntamento annuale itinerante organizzato da Coldiretti Asti per suggellare la fine della stagione agraria, riunire la base associativa in un momento di festa aperto anche alla cittadinanza e proporre spunti e riflessioni sul presente e sul futuro del settore primario.

Quest'anno ci saranno importanti novità sugli altri due appuntamenti solitamente legati alla Giornata del Ringraziamento. Il "Consuntivo dell'Annata Agraria" e "L'Anteprema della Barbera d'Asti Docg 2014" si terranno nel capoluogo provinciale ed esattamente a Palazzo Enofila, con una nuova formula, riadattata alle esigenze del progetto Coldiretti. Il Meeting di degustazione in collaborazione con il Centro Studi Vini del Piemonte rivolto a giornalisti, tecnici ed operatori del settore, oltre ad una prima analisi delle caratteristiche e potenzialità della nuova annata, proporrà anche un resoconto dell'annata precedente.

La Conferenza stampa di presentazione del "Consuntivo dell'Annata Agraria 2013-2014", con l'esposizione di tutti i dati e un'analisi critica suddivisa per ogni settore produttivo, sarà ampliata ai soggetti interessati ai progetti di filiera stipulati da Coldiretti.

Al centro delle iniziative, il presidente provinciale e il direttore, Roberto Cabiale e Antonio Ciotta, metteranno i grandi sviluppi registrati dal progetto Coldiretti "Una filiera agricola tutta italiana".

Queste le date e i luoghi delle iniziative: **Domenica 16 novembre**, la "Giornata provinciale del Ringraziamento", ore 11 a Bruno, chiesa parrocchiale. **Mercoledì 19 novembre**, "Consuntivo dell'Annata Agraria", ore 10 ad Asti, Palazzo Enofila. **Giovedì 27 novembre**, "L'Anteprema della Barbera d'Asti Docg 2014", ore 17 ad Asti, Palazzo Enofila. **Sabato 29 novembre**, Coldiretti aderisce alla "Colletta Alimentare", per tutto il giorno nei principali supermercati dell'Astigiano.

Per informazioni: Coldiretti Asti, ufficio stampa e relazioni esterne, c.so Felice Cavallotti 41; www.asti.coldiretti.it, stefano.zunino@coldiretti.it.

I Carabinieri hanno denunciato due uomini

Roccoverano. I Carabinieri della Stazione di Roccoverano hanno denunciato per porto ingiustificato di oggetti atti all'offesa due uomini, uno di 51 anni e l'altro 21 anni, entrambi residenti ad Asti e pluripregiudicati. I militari, durante un servizio effettuato allo scopo di contrastare il fenomeno dei furti in abitazione, hanno notato i due uomini, mentre si stavano aggirando per le vie di Roccoverano con fare sospetto a bordo di un autocarro, decidendo quindi di fermarli per un controllo. Dalla successiva perquisizione personale e dell'autocarro, i Carabinieri hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro due coltelli a serramanico, di cui è proibito il porto, della lunghezza di 17 e 28 centimetri, per i quali i due uomini non hanno dato giustificato motivo circa il possesso. Ai due denunciati è stato anche notificato un foglio di via obbligatorio, con divieto di ritorno nel Comune di Roccoverano per tre anni, emesso dalla Questura di Asti.

In festa la leva del 1954

Ponti, sessantenni più in gamba che mai

Ponti. Sabato 25 ottobre, i coscritti della leva del 1954 di Ponti, si sono dati appuntamento per festeggiare il traguardo dei 60 anni. Questo gruppo di "giovani vecchietti", dopo aver assistito alla santa messa, celebrata dal parroco don Lorenzo Mozzone, in memoria dei defunti del '54, hanno proseguito la giornata di festa, con il tradizionale pranzo di leva, con i bei ricordi del tempo passato e hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in allegria e amicizia.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Simpatica idea del sindaco Barbero

Morsasco: luci di Natale ... con un concorso

Morsasco. Quando i soldi mancano, la fantasia aiuta. Con una idea semplice, ma simpatica e, si spera, efficace, il sindaco di Morsasco Luigi Barbero sembra aver trovato modo per illuminare il paese nel corso delle festività natalizie.

Il primo cittadino ha anticipato la sua proposta nel corso dell'assemblea pubblica indetta dal Comune nella serata di venerdì 17 ottobre.

Al termine della riunione, il sindaco ha infatti illustrato la situazione per quanto concerne il tema "Luci di Natale".

«Il Comune, alla luce dello stato di crisi che ormai coinvolge l'intero Paese, quest'anno non avrà i soldi per le luci di Natale.

Tuttavia, basterebbe che ciascun cittadino riuscisse a illuminare, di propria iniziativa, una superficie di due metri quadrati, utilizzando magari terrazzi o finestre, e il paese sarebbe illuminato e allegro come sempre.

Invito dunque tutti i morsaschesi che si riterranno d'accordo con la mia proposta a creare una decorazione luminosa in occasione delle festività. Come Comune stiamo pensando di abbinare a questa iniziativa un piccolo "concorso": sceglieremo la più bella e la premieremo, con premi "in natura", che renderanno ancora più bello il Natale».

E chi non vincerà, se non altro avrà contribuito a rendere più allegro il suo paese.

Un'amicizia che non si può dimenticare

... Quella corsa in bici: ricordo di Geppe

Ricaldone. Una domenica. Ore 19. Non in paese. Ma in città. Ormai è sera ad Acqui.

Un giovane nel buio su un muretto. Solitario. Immobile. Uno stilita. (O "un muretta", versione moderna di quegli asceti che per penitenza sceglievano, un tempo, di vivere su una colonna?).

Niente di tutto ciò: se il resto del corpo è fermo, non le dita ad agitarsi sulla tastiera, su un piccolo schermo...

La storia si fa anche per immagini. Che marcano la distanza tra le generazioni.

La prematura scomparsa di un amico - eravamo della stessa leva, lui più vecchio di me di un mese - Giuseppe, di Ricaldone, fa venire alla memoria i 12/13 anni vissuti nel paese dei nonni.

Mica vero che "Geppe" (in allora la "e" non si era ancora trasformata in "o") fosse stato sempre così solitario e silenzioso, discreto e riservato (secondo le parole dell'omelia di Don Flaviano, che ha davvero toccato il cuore dei presenti, a stento accolti, lunedì 24, dalla Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda).

Introverso quello sì, ma poi dipendeva dai modi, dall'approccio, dagli argomenti.

Certo: si era null'altro che ragazzi, assai timidi; adolescenti che guardano, interrogano, un poco studiano il mondo: ma è lì, in quel tempo, "rotto il muro" della iniziale reciproca diffidenza, che le vere amicizie nascono. E se hai stima, se c'è il riconoscimento dell'onestà, della lealtà, della profondità del sentire, il ricordo si conserva.

Sempre. Anche se dopo la vita propone strade diverse. E le frequentazioni al paese si diradano, sino a diventare quasi episodiche.

Che colpo apprendere che il tuo compagno di divertimenti di un tempo non c'è più.

Con lui tante, tantissime, le ore passate insieme: succedeva sabato o domenica nei mesi di scuola. D'inverno (...con quale precisione era riuscito a centrare in pieno volto il sacrestano che aveva voluto cimentarsi con la battaglia a palle di neve...). O d'estate, con più assidue, continue frequentazioni.

Moltissimi i giochi. Accomunati dalla scarsa "predisposizione naturale" per il calcio, e dalla prossimità (due case a distanza di 50 metri: la finestra della sua cucina che dà sugli scalini che portano al piazzale...), per "sopravvivere" ai compagni pedatori era stato gioco forza esplorare altre dimensioni.

A cominciare dal tennis "artigianale" (sul piazzale della

chiesa, allora d'asfalto, con linee del campo tracciate con mattoni rossi, o resti di intonaco; non la rete ma un filo...), con tanto di torneo "serio" al "campo" alla Madonna, ovvero allo sferisterio, con area di gioco - central park avevamo scritto, sempre con mezzi di fortuna, sul cemento - delimitato con un sistema non meno improvvisato del precedente (e regolamento steso su un quinterno a righe; e tabellone maschile/femminile a 16 giocatori/trici; e piccola coppa messa in palio).

Non meno originale era stata una "Olimpiade", sempre casereccia (con tanto di medaglie... ottenute appiattendosi i tappi delle bibite, opportunamente lucidati) che, pur coinvolgendo un numero assai minore di coetanei (... maggiori possibilità di primeggiare...) non era stata certo di minor fascino.

Fortunoso vincitore del lancio del giavellotto (la classica "caròsa": e qui la gara ufficiale aveva sovvertito tutti i pronostici della vigilia...), già il giorno dopo, chi scrive aveva dovuto inchinarsi alla determinazione di Geppe "il rosso".

Ovviamente il percorso lo avevamo concordato insieme: e la ricognizione doveva servire giusto per fare in modo che nessuno dei due potesse usufruire di un alcun vantaggio. Sarebbe stata una sfida a due.

Anche se la sua bici da cross era ben più pesante e scomoda della mia "grazielia" (e questo già la dice lunga su nostro professionismo), era inaspettatamente riuscito (non so ancora come) a non staccarsi sulla salita che dal paese porta a San Sebastiano.

Appaiati, dopo il tratto pianeggiante, di crinale, sino all'imbocco della discesa degli Olmi, qui la sua spericolatezza, un poco folle, aveva fatto la differenza: era sceso a rotta di collo, liberando tutta la tensione e la fatica della prima parte della gara.

Una sua larga risata mi accoglieva dopo la linea del traguardo (immaginaria... un po' come tutto il resto, ali di folla comprese), che era riuscito a tagliare con qualche minuto di distacco.

Tra le sue "medaglie/tappo d'oro", quella sarebbe stata - lo sapevo bene - la vittoria più bella. Ne andava orgoglioso.

Strano. Di quel tempo nessuna fotografia.

Ma, sul podio improvvisato sui gradini della chiesa, ricordo - come se fosse oggi - la sua incontenibile gioia e il suo generoso sorriso.

G.Sa

Presenti 12 confraternite e tantissimi fedeli

Ricaldone, le celebrazioni per i SS. Simone e Giuda

Ricaldone. Tantissimi fedeli hanno preso parte, domenica 26 ottobre a Ricaldone, alle celebrazioni in onore dei SS. Simone e Giuda, patroni del paese. La solennità religiosa è iniziata con la santa messa, concelebrata dal parroco don Flaviano Timperi e dal vicario diocesano don Paolino Siri, che ha per l'occasione fatto le veci del vescovo Micchiardi, impegnato al Sassello.

Don Siri ha impartito il sacramento della Cresima a cinque giovani di Ricaldone e Alice Bel Colle: Matteo Amico, Ettore Brusco, Chiara Ricci, Daniela Fogliano e Ismaele Perra. La funzione religiosa è stata animata dal Coro di Alice e Ricaldone.

Al termine della messa, ha avuto luogo la tradizionale processione, con i fedeli che hanno portato l'effigie dei santi per le vie del paese. A rendere ancor più solenni i festeggiamenti, la presenza di una dozzina di confraternite, provenienti da tutta la diocesi, a cui si è aggiunta la confraternita di Celle Ligure, con al seguito un maestoso Cristo processionale.

Al termine della celebrazione

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Ogni domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Nella puntata dell'8 novembre

A "Linea Verde Orizzonti" il passito di Strevi

Strevi. Strevi approda su Raiuno. Merito di un'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che anche quest'anno ha rinnovato la sua collaborazione con la tv di Stato per promuovere e valorizzare il territorio provinciale di concerto con gli enti locali, i produttori e i vari operatori nel campo delle eccellenze territoriali.

Così, sulle colline strevesi, nella giornata di mercoledì 22 ottobre, sono sbarcate le telecamere di Linea Verde Orizzonti, che con i due conduttori Federico Quaranta e Chiara Giallonardo, hanno realizzato una giornata di riprese che saranno utilizzate nella puntata della popolare trasmissione in programma sabato 8 novembre alle 11,15.

Ovviamente, al centro della scena ci sarà il Moscato Pasito, fiore all'occhiello del territorio di Strevi: le riprese infatti si sono concentrate sulla Valle Bagnario, culla dei vini strevesi, scelta poiché i passiti prodotti in quella particolare area territoriale sono anche abbinati alla Slow Food.

Le riprese si sono protratte per buona parte della giornata

e si sono concluse presso la tenuta "Cà d' Cicul" di Salina: per quello che filtra da chi ha assistito alle operazioni di ripresa, il filo conduttore della puntata sarà la vendemmia del Moscato, e il suo posizionamento sui gradici per l'appassimento che lo porterà, dopo molte settimane, alla torchiatura finale.

Alle riprese ha assistito, in qualità di ospite d'onore, anche il sindaco Alessio Monti, che si dice «entusiasta di questa passerella televisiva che, mi auguro anche a nome di tutta l'amministrazione comunale, possa essere la prima di una serie di iniziative per far conoscere il nostro paese e i nostri prodotti di punta».

Vorrei ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha reso possibile, finanziando gran parte delle spese, questo importante spot per il nostro paese, e anche la famiglia Marengo, che con i suoi contatti ha avuto l'idea per questo evento».

Appuntamento dunque sui teleschermi Rai per sabato 8 novembre alle 11,15. Avremo occasione di riparlare.

Il comune di Santo Stefano Belbo per i bambini delle scuole materne

Tradizionale castagnata d'autunno

Santo Stefano Belbo. Come ogni anno, il Comune di Santo Stefano Belbo ha organizzato la tradizionale castagnata per i bambini delle scuole materne del paese di Cesare Pavese e del Moscato d'Asti.

L'occasione ha permesso ai bimbi di incontrare il sindaco, Luigi Genesio Icardi, e il consigliere Maurizio Barbero, cui maestre e insegnanti hanno presentato le attività dell'Istituto, in vista della prossima Fiera dei Cubiot di domenica 7 dicembre 2014 in cui i ragazzi saranno nuovamente coinvolti nella preparazione degli ormai noti "Cesarini", i biscotti fatti a mano

dai bambini, durante workshop dedicati nel corso della programmazione scolastica, e presentati in occasione della tradizionale fiera di dicembre.

«Con queste attività - ha spiegato il sindaco Luigi Genesio Icardi - cerchiamo di avvicinare i nostri figli ai mestieri delle nostre nonne che cucinavano in casa con prodotti genuini, che oggi chiameremmo a km zero, e quindi alle tradizioni sane e fondanti la nostra società».

I bambini in questo modo imparano divertendosi e la sinergia tra Comune e Istituti scolastici si consolida di anno in anno».

Uomini delle colline innamorati del mare

L'omaggio di Maranzana ad Umberto Cagni

Maranzana. È con un brindisi con il buon vino della Cantina "La Maranzana" che si è concluso il terzo pomeriggio culturale - sabato 18 ottobre - del ciclo *Pianeta Terra: Dall'Arte all'Antartide ieri...oggi*, organizzato dalla Associazione Culturale "Giacomo Bove & Maranzana".

La conferenza riguardava due spedizioni polari e le rispettive navi utilizzate, e ha avuto come relatori il dott. Aldo Scaiano, presidente del Circolo Polare di Milano e la scrittrice e giornalista Annalisa Coviello di La Spezia.

Il dott. Scaiano ha illustrato la spedizione polare iniziata da Luigi Amedeo d'Aosta, duca degli Abruzzi, nel 1899, con la nave *Stella Polare*. La spedizione, dopo l'incidente avuto dal duca con congelamento di una mano, venne condotta con cani e slitte verso il polo Nord dall'esploratore astigiano Umberto Cagni di Bu Meliana, il quale attraversò l'85° parallelo Nord e si diresse ancora più a nord superando di 37 chilometri il record raggiunto dall'esploratore Nansen.

La dott.ssa Annalisa Coviello, invece, ha presentato il suo libro riguardante il ruolo della Regia Marina Italiana e della nave appoggio *Città di Milano* nella spedizione polare del 1928 del dirigibile *Italia* guidata dall'ingegnere aeronautico e generale dell'aeronautica Umberto Nobile.

Su quella nave era imbarca-

to il nonno della sig.ra Coviello allora 20enne in qualità di nocchiero.

Un lavoro faticoso ed indispensabile quello svolto dai marinai a supporto del dirigibile *Italia* che si interruppe dopo quattro mesi di ricerca dei naufraghi. È stato ricordato che durante la ricerca perse la vita anche il celebre esploratore polare Roald Amundsen.

Il presidente dell'Associazione, Maria Teresa Scarrone, ha sottolineato che le nostre colline hanno dato uomini generosi e importanti all'Italia ed al mondo dell'esplorazione; ha ricordato l'esploratore polare Maranzana Giacomo Bove ed ha pure ricordato che faceva parte dello Stato Maggiore della nave *Città di Milano* il Capitano di Fregata Francesco Balzzone di Bruno che, negli anni successivi al recupero dei naufraghi, fu Direttore dell'Istituto Idrografico della Marina Militare negli anni dal 1943 al 1945.

In entrambe le spedizioni, ha avuto un ruolo importante Umberto Cagni, il quale venne nominato presidente della Commissione d'inchiesta sulla tragica spedizione.

Graditi ospiti della giornata sono stati i nipoti dell'esploratore, il dott. Giovanni Lucrezi, il dott. Umberto Barone ed il dott. Nasi i quali hanno reso importanti testimonianze dell'illustre zio, ammiraglio, esploratore, senatore e ministro del Regno d'Italia.

Alice Bel Colle, gran serata della "Bogna Cauda"

Alice Bel Colle. Arriva l'autunno e il territorio riscopre e si riappropria delle sue tradizioni culinarie. Ad Alice Bel Colle come ogni anno la Pro Loco invita tutti nel suo salone, in piazza Guacchio, per la serata di sabato 8 novembre, a gustare la tradizionale "Bogna Cauda".

Il piatto piemontese per eccellenza sarà accompagnato per l'occasione da verdure di stagione e seguito da formaggi misti e dolce. Da bere acqua e vini della zona.

La serata "bogna cauda" prenderà il via alle ore 19,30 e avrà un costo di 18 euro. La prenotazione è obbligatoria entro e non oltre lunedì 3 novembre telefonando allo 0144-745365.

Sino a sabato 1 novembre nell'ex Oratorio

Si chiude a Bubbio la mostra di Venturino

Bubbio. Venerdì 31 ottobre, dalle ore 15,30 alle 18, e sabato 1 novembre, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18, si conclude a Bubbio, presso l'ex-Oratorio della Confraternita dei Battuti, la mostra di ceramiche e dipinti dell'artista albissolense Giorgio Venturino, che va riscuotendo consensi di critica e di pubblico per l'esposizione di forme e colori inconsueti ed accattivanti e per la proposta dell'uso in ceramica anche della terra di Langa. Venturino è stato, inoltre, apprezzato protagonista, sempre a Bubbio, il 28 luglio ed il 26 ottobre, nello spazio dei giardini comunali, di due incontri col "Raku", l'antica tecnica ceramica giapponese, proposta così per la prima volta nel nostro territorio. Con la mostra di Venturino si avvia alla conclusione la 2ª edizione del progetto culturale "Dal mare alle Langhe", all'insegna del settore rapporto tra la Liguria ed il Piemonte, curata dallo studioso Federico Marzino, promossa dal Comune di Bubbio, sindaco Stefano Reggio, dal Centro culturale "Savona libera", emanazione della FIVL (Federazione Italiana volontari della Libertà), presieduto da Balduino Astengo e dalla Sezione FIVL di Bubbio, presieduta da Elisa Gallo. I libri dei visitatori dei vari eventi documentano la presenza di numerose persone, italiane e straniere, e consensi ed apprezzamenti per l'iniziativa. Dal 25 luglio in avanti si sono succeduti, di volta in volta, nel settecentesco ambiente dell'ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti": la mostra "Donna e ceramica da Albisola", a cura di Federico Marzino; l'incontro di studi su "Restauro d'arte" a cura di Morgana Caffarelli, la proiezione del documento visivo "Le Valli delle Bormide", per la promozione dell'immagine dei territori di Bubbio, Bistagno e Denice, già proiettato a Savona, nel marzo scorso, all'interno dello stand di "Dal mare alle Langhe" a "Savona Expo"; la presentazione del libro di Paolo Ramagli e Loredana Pessa "Azulejos e laggioni. Atlante delle piastrelle in Liguria dal Medioevo al XVI secolo", edito dalla Sagep, di Genova; la mostra "L'incisione sul vetro: un'arte sconosciuta in Italia", con le opere della "maestra del vetro" Vanessa Cavallaro, di Altare, ed alla cui inaugurazione è intervenuto il sindaco di Altare; Davide Berruti, assieme a quello di Bubbio; la personale di opere in ceramica di Roberto Giannotti, ispirata al trionfo "Arte, Design, Cibbo". Dal 4 ottobre, è allestita la mostra di Giorgio Venturino. Hanno accordato il loro patrocinio a "Dal mare alle Langhe" la Regione Piemonte, le Province di Alessandria e di Asti, i Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Bistagno, Denice, l'Associazione

Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme, l'Associazione Ceramisti di Albisola, l'Associazione culturale "Il Museo del Monastero", di Monastero Bormida, "Ciaccio Broker" Assicurazioni per l'Arte, di Milano. Hanno offerto, in vari modi, la propria collaborazione al Progetto i Comuni di Albisola Superiore, Altare, Bistagno, Denice, l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme, l'Associazione Amici della Ceramica Circolo "Nicolò Poggi", di Albisola, il Circolo degli Artisti di Albissola Marina, il "Comitato di Rigore artistico di Albisola e Savona", la galleria d'arte "Eleutheros" di Albissola Marina, il Museo dell'Arte Vetraria Altaresca di Altare, la stazione di servizio IP di Bubbio, Paola Arpioe, Oreste Brondi, Morgana Caffarelli, Salvatore Clemente, Elisa Gallo, Roberto Giannotti, Chiara Lanzi, Antonio Licheri, Fulvio Michelotti, Elvio Pagoni, Gianni Piccasso, Damiana Scarlata, Rino Tacchella, Romano Tarico, Elisabetta Tizzani, Gianfranco Torelli, Giorgio Viscconti e numerosi altri esponenti di Associazioni di Albisola e dei territori circostanti Bubbio.

Più di 100 presenti per l'escursione

I camminatori del Cai sui sentieri di Visone

Visone. Domenica mattina, 26 ottobre, a Visone, sotto la sapiente e impeccabile organizzazione della sezione del CAI di Acqui, più di cento persone si sono ritrovate per la terza camminata sulle colline che circondano il paese attraversando i comuni di Prasco, Morbello e Grogna.

Era difficile chiedere delle condizioni climatiche migliori. Un clima frizzante ha salutato i molti partecipanti all'iniziativa che alle nove si sono messi in cammino. Appena scaldatisi dopo la prima salita anche la temperatura si è salita, senza mai però diventare un fastidio per coloro che si distribuivano tra i due sentieri, quello da 12 chilometri e quello un po' più impegnativo da 18 chilometri.

Ad arricchire una camminata già di per sé molto interessante sono intervenuti il geologo Dario Varrone e l'ing. Stefano Russo che, contattati dalla dott.ssa Paola Alemanni, tenace cuore dell'Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone, hanno illustrato in modo piacevole e comprensibile a tutti le caratteristiche uniche della morfologia e del suolo attraversato dai sentieri.

Probabilmente a spingere i

camminatori ad affrontare con entusiasmo i sentieri era la prospettiva di una squisita pasta e fagioli e delle deliziose caldaroste che li attendeva sotto la torre medievale, luogo di partenza e di arrivo dei sentieri 541 e 544. Persone di ogni età, camminatori esperti e neo appassionati, amici a quattro zampe e alcuni bambini si sono tenuti compagnia e a volte conosciuti condividendo un po' di fatica, certa, ente ricompensata da scorci mozzafiato.

Il sindaco Marco Cazzuli, a nome dell'amministrazione, ha voluto ringraziare di cuore la sezione del CAI di Acqui, i tesserati visonesi che hanno avuto un ruolo importante nell'organizzazione e anche nella pulizia di parte del sentiero, la dott.ssa Alemanni, il geologo Varrone e l'ing. Russo per la passione e la sensibilità dimostrate e per i volontari della Pro Loco di Visone che anche in questa occasione non hanno fatto mancare il loro apporto. L'appuntamento è quindi per il 2015...

A meno che i tanti soggetti sopra menzionati non vogliano fare qualche sorpresa nella prossima primavera.

Terzo messa nella parrocchiale di San Maurizio martire

Ricordati gli alpini andati avanti

Terzo. Come ormai consuetudine, venerdì 24 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Maurizio martire" di Terzo, ha avuto luogo il consueto appuntamento annuale organizzato dal Gruppo Alpini di Terzo per rendere memoria agli Alpini che "sono andati avanti".

Era presente l'Amministrazione Comunale nella persona del sindaco Vittorio Grillo e del vice sindaco Maurizio Accusani. Facevano splendida cornice la Protezione Civile, la Pro Loco, il Centro Anziani e la Confraternita di S. Antonio con i loro vessilli.

Insieme alla Sezione A.N.A. di Alessandria, presente con il vice presidente Bruno Dalchecco e con i consiglieri Zancanaro, Gamalero, Boccaccio, Malvicino e Gobello facevano corona all'altare i Gruppi di No-

vi Ligure, Bruno, Mombaruzzo, Castellazzo Bormida, Nizza Monferrato, Acqui Terme, Sez-zadio, Quattordio, Montechiaro, Calosso, Felizzano, San Cristoforo, Castel Boglione, Calamandrana, Spigno Monferrato e Merana.

Sempre numerosi i partecipanti che hanno assistito alla messa celebrata dal parroco don Giovanni Pavin, ormai anch'egli alpino a tutti gli effetti, il quale ha messo l'accento sulla centralità di Cristo nella vita dell'uomo e al quale tutti dobbiamo fare riferimento per non smarrirci in false ideologie o in falsi idoli.

Con il maestro Roberto Bori ed il trombettiere Roberto Giuliano, la Corale di Acqui Terme, diretta dalla maestra Annamaria Gheltrito, con la consueta bravura e profes-

sionalità ha reso ancor più partecipata la cerimonia.

Al termine, dopo i saluti ed i ringraziamenti da parte del capogruppo Luigino Ghiazza a quanti, anche con sacrificio, erano presenti, la Corale ha eseguito ancora alcuni pezzi del proprio repertorio, vivamente apprezzati dai presenti con la testimonianza dei loro sentiti applausi.

Un ricco buffet a Casa Benzi ha poi salutato tutti i presenti in simpatica allegria.

«Gli Alpini, - spiega il capogruppo - in vita o già "andati avanti" suscitano sempre sentimenti di simpatia e voglia di stare insieme: questa cerimonia ormai "storica" che tutti gli anni Terzo vuole rinnovare ne è felice testimonianza».

Come sempre, l'appuntamento è all'anno venturo.

Orario biblioteca comunale Bubbio

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: mercoledì e sabato pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Discusse due interrogazioni, su Eternit e Casa di Riposo

A Sezzadio un Consiglio assai movimentato

Sezzadio. Sei punti all'ordine del giorno, quasi tre ore di riunione e diverse polemiche hanno vivacizzato il Consiglio Comunale di Sezzadio, svoltosi nella serata di lunedì 27 ottobre.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente (approvati con due astensioni), all'ordine del giorno erano due interrogazioni, poste dalla minoranza "Sezzadio nel Cuore" al sindaco Pier Giorgio Buffa. La prima riguarda la situazione Eternit nel Comune di Sezzadio. Enzo Daniele, estensore della interrogazione, chiede in particolare di sapere, vista la pericolosità di questo materiale e la sua diffusione a Sezzadio (dove anche i tubi dell'acquedotto sono parzialmente realizzati in Eternit): se sia disponibile un censimento dell'amianto, se negli ultimi anni siano state effettuate verifiche sul degrado dell'eternit presente in paese, se sia stato misurato il tasso di fibre areo-disperse in paese, se sia previsto un piano bonifica, se sia stata fatta una campionatura delle acque e cosa faccia il sindaco per tutelare la salute dei cittadini.

La risposta di Buffa è piuttosto articolata. In sintesi, il sindaco ricorda che «È disponibile un elenco degli edifici amiantiferi, redatto nel 2009, mentre non risultano verifiche sullo stato del degrado dei tetti, e non sono state fatte misurazioni delle fibre disperse nell'aria».

Per quanto riguarda le acque, sia la società che ha in carico la gestione, che l'Asl effettuano periodiche analisi e nulla è mai emerso di pericoloso. Infine, il nostro impegno per tutelare la salute è costante, come confermano anche la nostra contarietà al progetto di discarica di Cascina Borio e l'attenzione riservata alla questione di Cascina Zienza».

Il sindaco inoltre rivolge un accorato appello ai sezzadiesi: «Rassicuro tutti: non abbiamo nessuna intenzione di obbligare nessuno a smaltire i tetti in eternit, e lo dico perché so che in paese circolava questo timore. Fatelo presente anche a chi non è venuto ad assistere al Consiglio».

Infine conclude: «Sarebbe nostra intenzione stipulare una convenzione per lo smaltimento con una ditta specializzata. La ditta invierà a tutti i privati che vorranno farne richiesta un kit "fai da te" comprendente tuta, guanti e vernice fissativa con la quale chiunque potrà, se riterrà, rimuovere l'amianto dalla sua proprietà. I costi del solo trasporto e smaltimento saranno suddivisi su tutti, con carico economico molto limitato. Nel caso invece del Consorzio Agrario, che ha una grande tettoia in eternit, posso dire che abbiamo già preso contatto col presidente, che si è impegnato a procedere appena possibile a uno smaltimento».

Daniele si ritiene soddisfatto della risposta, precisa di «non avere intenzione di fare allarmismo», anche se, precisa

«mi risulta che il censimento fosse facoltativo, e quindi non esaustivo, e esprimo qualche dubbio sull'uso del kit».

Interviene poi anche il consigliere Arnera, che ricorda come il censimento, facoltativo, fosse stato fatto su iniziativa della sua amministrazione. «Doveva essere il primo passo di un percorso. Per quanto riguarda il kit, anche io non credo che si debba affidare tale materia ai cittadini: l'amministrazione deve "accompagnare" lungo un percorso i sezzadiesi, il principio del "fai da te" su cose come questa non mi piace».

Il sindaco precisa che le operazioni sarebbero comunque supervisionate per evitare situazioni che mettano a repentaglio la salute.

Arnera incalza ricordando che la sua amministrazione «aveva ottenuto un contributo per lo smaltimento dell'amianto sul territorio comunale». Il sindaco non ci sta. «Questo è stato fatto? Il contributo è effettivamente disponibile e spendibile domani?». Nasce una botta e risposta che viene sciolto dal segretario Valerii: «Il contributo non è spendibile, perché gli 11.000 euro ottenuti erano insufficienti per l'intervento. Al riguardo esiste una lunga serie di e-mail fra il Commissario Prefettizio e la Regione».

Si passa oltre. Nella sua seconda interrogazione, "Sezzadio nel Cuore" chiede un aggiornamento sulle modifiche allo Statuto della casa di riposo "S. Giustina". Volendo capire se tali variazioni siano state fatte nello spirito originario sotteso alla fondazione del soggiorno, Daniele domanda: Quali sono state esattamente le variazioni apportate? Cosa ne pensa il sindaco?

La risposta di Buffa riserva qualche sorpresa. «Chi vi parla, per nomina del Vescovo, è anche il membro che rappresenta il Comune nel cda della Casa di Riposo, e fra i miei compiti avrei quello di riferire al sindaco, cioè a me stesso, che accade nel cda».

Come sindaco, sarei lieto di comunicarlo a consiglieri e cittadinanza. Tuttavia, oggi mi è giunta una mail da parte del Presidente del cda, avvocato Mazzi, che dice fra l'altro: «Lo statuto della residenza S. Giustina è statuto di un ente privato, e darne lettura pubblicamente è possibile solo previa autorizzazione del cda, che al momento non è mai stata richiesta né concessa. In assenza della stessa, leggere in pubblico un documento privato potrebbe avere effetti penalmente rilevanti».

Il sindaco si dice «sconcertato. Mi riservo di verificare se la casa di riposo Santa Giustina sia davvero un ente privato. Io per alcune ragioni che non preciso qui, dissento, ma accetterò la cosa e riferirò al prossimo Consiglio».

L'avvocato Sardi, dai banchi della maggioranza, aggiunge: «Mi sembra strano che essendoci un rappresentante del Comune, questi non possa riferi-

re ai Consiglieri. Faremo le opportune verifiche».

Chi si schiera con il cda del soggiorno per anziani è Arnera: «Concordo con l'avvocato Mazzi. Se quella società fosse una partecipata del Comune, la relazione al Consiglio sarebbe automatica, qui però siamo in regime di diritto privato».

La sensazione è che la vicenda sia appena all'inizio.

Si passa avanti con il quarto punto, che riguarda la revisione dei termini massimi per la conclusione dei processi amministrativi. Il segretario Valerii spiega che il punto è stato reso necessario dall'attività di una concessionaria di pubblicità che al momento è oggetto di segnalazione alla Procura della Repubblica. La società ha fatto richiesta, in molti paesi, e anche a Sezzadio, di posizionare dei pannelli pubblicitari con basamento in cemento in alcuni punti del territorio comunale, forse confidando che, essendo le richieste plurime, essendo gli uffici tecnici dei Comuni operati da impegni, e essendo l'iter piuttosto laborioso, si possano applicare le penali previste dalla legge per i Comuni che non rispettano i tempi per la conclusione del processo amministrativo, che in questo caso sono di 30 giorni. Si propone pertanto di allungarli.

Arnera si oppone vigorosamente. «Sono del tutto contrario. Se va avanti così moriremo di burocrazia. I criteri a cui bisogna conformarsi sono efficienza, efficacia ed economicità: i Comuni anziché allungare i termini, pensino a trovare un modo per sbrigare le pratiche. Questo provvedimento servirebbe solo a vessare i cittadini».

Il segretario Valerii, solitamente molto pacato, stavolta non ci sta. «Mi spiace fare questo intervento, ma non sono assolutamente d'accordo col suo intervento. Non posso accettare queste parole da un ex sindaco. In 14 anni che faccio questo lavoro, ho salito più volte le scale della Procura, e le garantisco che le accuse il più delle volte erano pretestuose».

Il funzionario che compie onestamente il suo dovere deve essere tutelato. Ho già portato questa norma in discussione in altri 5 Comuni, e tutti hanno capito. Non capisco come lei, ex sindaco, possa non capire che qui non si tratta di burocrazia, ma di non dare spargli a chi vuole trarre vantaggi indebiti da una mancanza di norme».

Arnera rincara la dose: «Il mio voto è contrario, ma apprezzo il suo intervento: se un domani vorrà candidarsi, mi sembra già pronto... Io mi riferisco all'accesso agli atti, che sarà inevitabilmente ritardato. Al riguardo preciso che ho fatto una richiesta dopo le elezioni, e lei mi rispose con un lunghissimo parere. Avrei dovuto vedere gli atti il 15 settembre, li sto ancora aspettando».

Valerii si ribella: «Mi denuncio per omissione d'atti d'uffi-

cio...».

Il sindaco Buffa chiosa: «Anche io aspetto ancora da due anni una sua risposta su una mia lettera su una cappella cimiteriale, signor Arnera».

Un po' di baruffa, poi si vota: la maggioranza è per il sì, Daniele e Furlani per l'astensione, Arnera è l'unico contrario.

Al quinto punto, la questione degli alloggi di edilizia popolare di via Romita. Il Comune dovrebbe gestirli direttamente, ma secondo il sindaco, Sezzadio non ha la struttura per farlo, visto che questo comporta la gestione dell'affitto, la manutenzione e anche la copertura delle rette non pagate. Nel precedente Consiglio era stata giudicata inopportuna l'affidamento della gestione all'Atc. Il sindaco propone quindi di affidarla ad un ente terzo, una cooperativa, da individuare secondo graduatoria in base a parametri da decidere, e a cui verrebbe conferito il compito di badare ad affitti e manutenzioni ordinarie. L'ente terzo darà al Comune una quota dei proventi che percepirà con gli affitti, accollandosi i rischi.

Arnera si dice stavolta, oltre che contrario, «Imbarazzato. Ma cosa stiamo votando? Non c'è nemmeno una bozza della convenzione! Il Comune non è in grado di gestire e allora deve affidare a terzi! C'era già l'Atc, se volevamo affidarla a terzi. Questo è un metodo del 1400!».

Sezzadio nel Cuore chiede che la bozza di convenzione in futuro sia portata in Consiglio per emendarla prima dell'approvazione. Il sindaco si dice d'accordo. Si vota ed Arnera si astiene. Tutti gli altri sono favorevoli.

Ultimi fuochi al punto numero 6: il Comune vuole creare dei parcheggi nell'area antistante la chiesa e la casa di riposo, attraverso una variante al PRG.

Ancora una volta, Arnera si oppone fieramente: «Ho capito bene? Con tutti i problemi che abbiamo a Sezzadio volete fare parcheggi? Ma se in paese non c'è più un'anima! Vogliamo vincolare della proprietà privata?! Piuttosto vi invito a fare progetti per i giovani, a creare lavoro. Questa è una follia. E se dovesse passare, faremo pesare la cosa attraverso i media».

Il plurale usato da Arnera lascia pensare che ritenesse che anche la minoranza "Sezzadio nel Cuore" potesse attestarsi sulle sue stesse posizioni. Invece, quando si va al voto (maggioranza favorevole), Daniele e Furlani si astengono. Arnera vota contro e lì apostrofa: «Non dovete astenervi! Dovete votare contro!». Serafico il commento di Daniele: «Se permettete, votiamo come vogliamo...».

Forse contrariato da questa situazione, Arnera abbandona la sala prima di ascoltare le comunicazioni del Sindaco, che toccano argomenti miscelati. Ma di questi parleremo nel prossimo numero.

M.Pr

Da Morsasco ci scrive Maurizio Giannetto

Uno specchio stradale e le scelte del buon senso

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata a L'Anora da Maurizio Giannetto, consigliere di minoranza del Comune di Morsasco, e dagli Utenti della strada Poggia.

«Scriviamo questa lettera per portare a conoscenza dei lettori una storia dove l'autoritarismo ha prevalso sul buon senso».

Morsasco, incrocio della strada Moncarlino con la strada Pozzolungo.

L'immissione della strada Moncarlino in quella a maggior traffico Pozzolungo è facilitata da uno specchio che permette a chi si immette di vedere il sovrappiungere di altri veicoli, questo specchio è stato collocato in posizione ideale esattamente 20 anni fa da un utente della strada Moncarlino, e nel frattempo è stato tollerato e apprezzato da ben 4 amministrazioni.

In maggio, rami e foglie di un ciliegio e di un sempreverde ostruivano completamente la visuale dello specchio; fatta presente la cosa al proprietario degli alberi, questo si è solo limitato a rispondere in maniera ineducata.

Sconcertati da questa risposta ci siamo rivolti al Sindaco Luigi Barbero il quale ci ha rassicurato che avrebbe liberato lo specchio. Sono trascorsi quattro mesi e nessun intervento è stato eseguito.

A questo punto ho richiesto un sopralluogo al comando della polizia municipale di Cassine e il vigile, signor Mauro Zunino, ha gentilmente e prontamente provveduto a verificare; il sopralluogo è avvenuto mercoledì 15 ottobre, e lunedì 20 è stato segnalato al Sindaco Luigi Barbero di provvedere a far tagliare la vegetazione che ostruisce la visibilità dello specchio.

Per correttezza di informazione faccio presente che il rapporto dei vigili urbani indica giustamente "specchio parzialmente nascosto", questo è dovuto al fatto che oggi a distanza di 5 mesi madre natura ha pensato bene di dare una mano facendo cadere le foglie del ciliegio... ma purtroppo anche Lei nulla può fare contro una pianta nata sempreverde.

Il Sindaco avrebbe dovuto segnalare al cittadino di provvedere a potare gli alberi e tutto si sarebbe risolto civilmente.

Domenica mattina alle ore 10 menti "superiori" hanno trovato una soluzione. Si sono ri-

volte alla persona che aveva montato lo specchio 20 anni fa e gli hanno "consigliato" di toglierlo perché lo specchio stava generando polemiche.

Una ulteriore dimostrazione che a Morsasco da alcuni mesi l'autoritarismo ha il sopravvento sul buon senso.

La "difficile" soluzione di questo piccolo problema mi ricorda che sempre in primavera è stata presentata una interrogazione relativa ai molteplici alberi e siepi che invadono la sede delle strade comunali rendendo pericolosa e problematica la circolazione, è stata emanata una ordinanza che prevede la potatura di questi alberi e in alcuni casi più difficili l'abbattimento entro e non oltre il 15 novembre.

A questo punto mi domando: se non si è riusciti a potare un cespuglio come faremo a far rispettare una ordinanza? Proprio di fronte al palazzo comunale ci sono alberi di acacia che invadono ampiamente la sede stradale, sono stati potati nel 1996, penso che si sarebbe dovuti intervenire senza dover aspettare una interrogazione dei cittadini.

Ho suggerito in comune tramite mail di provvedere ad informare direttamente gli interessati e non a confidare nella pubblicazione di 15 giorni sull'albo pretorio on line in un paese dove la maggioranza della popolazione non utilizza un computer.

A mio avviso si è sottovalutata l'informazione e spero che non venga altrettanto sottovalutata e ignorata l'ordinanza al fine di evitare di dover ricorrere al Prefetto per l'applicazione della stessa.

Acqui Terme è afflitta dallo stesso problema, e ricordo che a suo tempo ha pubblicato un articolo di due pagine su L'Anora estremamente esplicito sulla questione, articolo dal quale la nostra amministrazione dovrebbe prendere spunto.

Per limitare lo spazio alle eventuali probabili repliche faccio presente che sono stato tacciato, provenendo da Milano, di voler "desertificare il paese", ma ricordo a tutti che ho scelto di vivere a Morsasco 31 anni fa perché amo la campagna, il verde e la natura tanto quanto un nativo, forse di più avendo a suo tempo abbandonato la metropoli per fare il contadino, ma sono certo che in un paese che cresce la vegetazione non può avere il sopravvento sulla viabilità».

Riceviamo e pubblichiamo

Versi e letture per la CRI, il Mosaico ringrazia

Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa breve lettera giunta dal centro servizi didattici "Il Mosaico" di Ricaldone.

«Il Centro servizi didattici Il Mosaico ringrazia tutti i partecipanti all'evento "Versi e letture da Ricaldone per la Croce Rossa Italiana" tenutosi domenica 12 Ottobre 2014 presso i locali della Biblioteca Civica di Ricaldone e Museo Tenco. Grazie all'iniziativa, a totale scopo benefico, si è raccolta la cifra di 155,00 € devoluti a favore di Croce Rossa Italiana per la realizzazione di progetti sul territorio. Il Centro servizi

didattici Il Mosaico (Galleria Garibaldi 11, Acqui Terme, www.csdimosaico.it) si propone di organizzare ulteriori giornate a scopo benefico e di divulgazione culturale di cui daremo prontamente comunicazione. Invitiamo, pertanto a visitare il nostro sito per ogni aggiornamento sulle prossime attività».

(Nella foto la segreteria didattica de Il Mosaico, le lettrici Alessandra Lucini e Ileana Bernascone con il Sindaco di Ricaldone Sig. Massimo Lovisolo e i volontari di Croce Rossa Italiana sezione di Cassine).

Strevi, celebrazioni per il 4 Novembre

Strevi. Il 4 novembre si celebra la Giornata dell'Unità Nazionale e la Festa delle Forze Armate, e il Comune di Strevi rende noto di avere organizzato un programma, semplice ma sentito, di celebrazioni, che si svolgerà proprio nella giornata di martedì 4, in collaborazione con la parrocchia di San Michele Arcangelo e con la scuola primaria. Alle ore 10, presso la chiesa parrocchiale, sarà celebrata una santa messa, che sarà seguita, da una breve commemorazione presso il monumento ai caduti posto di fronte alla stazione ferroviaria. Il sindaco Alessio Monti e le autorità comunali poseranno una corona ai piedi del monumento per commemorare la fine della Prima Guerra Mondiale e ricordare idealmente i caduti di tutte le guerre. La cittadinanza è invitata a partecipare.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Parola fine sulla vicenda discarica?

Cascina Borio: la Allara ripristina, il buco è chiuso

Sezzadio. Non capita spesso di poter raccontare buone notizie, ma stavolta ci sentiamo di dire che quella che stiamo per raccontarvi è una storia a lieto fine.

Sono ancora fresche, nella memoria dei nostri lettori, le vicende che hanno portato al 'no' della Provincia alla richiesta della Riccoboni spa di realizzare una discarica di rifiuti "non pericolosi" nell'area di Cascina Borio, utilizzando uno spazio "già pronto" all'interno di una cava destinata all'estrazione di ghiaia, dove per molti anni aveva lavorato la ditta Allara.

Le foto che vi mostriamo riguardano l'area così come appare oggi. La ditta Allara, infatti, ha provveduto al ripristino, riportando il terreno al livello precedente all'escavazione, e sta completando il lavoro in questi giorni, piantumando alcuni alberi.

Un settore dell'area sarà la-

sciata crescere a bosco spontaneo secondo una decisione che dovrebbe andare incontro alle esigenze dei cacciatori.

Il ripristino riguarda anche l'area dove avrebbe dovuto sorgere la tanto famosa discarica, che al momento è ancora oggetto di ricorso pendente presso il TAR del Piemonte. Al di là delle incertezze sempre legate a una sentenza, appare tuttavia difficile, a questo punto, che il Tribunale possa ordinare di "riaprire" il buco, vanificando il ripristino ambientale già portato a termine.

La notizia è stata accolta con grande e comprensibile soddisfazione dagli abitanti del territorio, dai sindaci che avevano fatto fronte comune per opporsi alla discarica e dai Comitati di Base, entusiasti per vedere finalmente l'ambiente riportato al suo ordine naturale.

Forse la parola fine sulla discarica è stata davvero scritta.

Domenica 26 ottobre

Rivalta, i 70 anni della leva 1944

Rivalta Bormida. Domenica 26 ottobre i coscritti della leva 1944 di Rivalta Bormida si sono ritrovati per festeggiare tutti insieme il traguardo dei 70 anni.

I settantenni rivaltensi, in tutto 15, accompagnati da sei familiari, hanno trascorso una bella giornata insieme, fra ricordi di gioventù, sprazzi di allegria e momenti conviviali.

La giornata è iniziata con una tappa presso il cimitero di Rivalta Bormida per deporre dei fiori e rivolgere un pensiero ai coetanei prematuramente scomparsi. A seguire, i settan-

teni hanno preso parte alla santa messa celebrata dal parroco don Roberto Feletto nella chiesa parrocchiale.

Un pranzo conviviale, nella bella cornice di Casa Bruni, al centro del paese, ha suggellato la rimpatriata in un clima di allegria, allietato da brindisi e libagioni. I racconti dei tanti momenti trascorsi insieme e i progetti per il prossimo futuro hanno allietato i discorsi dei coscritti, che si sono ripromessi di ritrovarsi al più presto per dare un seguito a questo loro splendido ritrovarsi. Settant'anni più in forma che mai.

Lettera aperta. "Fatto richiesta al Sindaco 4 mesi fa"

200 castelnovesi chiedono Consiglio comunale aperto

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta, inviata al nostro giornale da Giuseppe Remotti, del Comitato per la Tutela della Salute di Castelnuovo Bormida:

«Il Comitato spontaneo per la tutela della salute del Comune di Castelnuovo Bormida informa la popolazione e l'opinione pubblica su quanto sta accadendo nel nostro Comune: i cittadini castelnovesi, fortemente preoccupati per l'inquinamento rilevato dai tecnici dell'Arpa e dai tecnici della Provincia sui luoghi circostanti la centrale a biogas presente sul nostro territorio in data 9 giugno 2014, presentavano al sindaco sig. Roggero Gianni la richiesta di circa 200 (duecento) persone dirette ad ottenere la convocazione del Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza, per chiedere informazioni e chiarimenti relativi all'attività esercitata dalla centrale a biogas. Nonostante siano passati più di 4 mesi, il sin-

daco e la Giunta Comunale mantengono il più assoluto silenzio, ignorando completamente quella che è la legittima e sacrosanta richiesta di chi si sente minacciato per la propria salute e di quella dei propri figli. Il Sindaco in qualità di massima autorità sanitaria, dovrebbe informare e rassicurare la popolazione castelnovese sul tipo di monitoraggio e controllo che dovrebbe essere effettuato sull'acqua, sull'aria e sul suolo in modo tale da scongiurare il ripetersi di inquinamenti. L'atteggiamento tenuto dal sindaco e dalla giunta comunale è gravemente lesivo dei diritti dei cittadini, perché essi continuano ad ignorare la richiesta di rassicurazione e tutela garantita e sancita dalla carta costituzionale. Ricordiamo a tutti che la difesa del territorio e dell'ambiente, da ogni forma di inquinamento è un preciso dovere morale e giuridico di ogni amministratore pubblico responsabile e garante della propria comunità».

Scrivono gli alunni della "Primaria"

Ponzone, con il Cai Acqui a spasso per i boschi

Ponzone. Scrivono gli alunni della scuola "Primaria" di Ponzone: «Noi alunni della scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone desideriamo ringraziare il Cai e la guida Franco Moretti, che nella mattinata di venerdì 17 ottobre ci ha accompagnato attraverso il percorso natura della Foresta regionale di Piancastagna. L'esperienza, coinvolgente ed entusiasmante, ha permesso di riflettere sulle peculiarità del nostro territorio e la sua ricca biodiversità. Abbiamo passeggiato osservando ogni piccolo dettaglio e ascoltando i versi di qualche gaz-

za e il rumore delle foglie secche. Abbiamo percepito il piacevole odore di bosco che ci avvolgeva e ci siamo divertiti molto a fare merenda all'interno del bosco, in una delle numerose aree attrezzate presenti lungo il percorso. Ora attendiamo con ansia la prossima uscita che si terrà a maggio, con l'inizio della bella stagione, lungo i sentieri del Bric Berton. Tuttavia speriamo nella possibilità di fare molte altre uscite, consapevoli che la conoscenza del nostro territorio sia fondamentale nel nostro percorso educativo».

Tra fine ottobre e novembre

Sassello: escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Il mese di ottobre nel parco del Beigua si è chiuso con un importante appuntamento a Sassello. Domenica 26 ottobre era in calendario Sicurezza nel bosco: 1,2,3...1000 funghi! Una giornata dedicata alla scoperta dei funghi camminando in sicurezza tra boschi di castagni, querce e conifere.

Il programma del mese di novembre inizia: **Domenica 9**, con "Escursione fotografica - I colori dell'autunno alla Badia di Tiglieto". Una giornata dedicata alla scoperta della Badia di Tiglieto immersa nei colori autunnali del Parco. L'escursione, dedicata agli amanti della fotografia, sarà condotta in compagnia di Marco Bertolini, guida del Parco ed esperto fotografo naturalista. Insieme scopriremo tutti i segreti per "catturare" le immagini di animali, fiori e piante nell'affascinante sito tigliese. È necessario portare la propria macchina fotografica. Ritrovo ore

9.30 presso area pic nic badia di Tiglieto; difficoltà facile; durata iniziativa mezza giornata; costo 5 euro.

Domenica 16 novembre, "I sentieri napoleonici". "Francesi ed Austriaci combatterono sul massiccio del Monte Beigua per 7 giorni consecutivi, dal 10 al 16 aprile 1800. La sacralità del Monte Beigua fu violata; quei luoghi divennero teatro di guerra e le povere case sparse nelle vicine vallate ne vissero la disperazione." Accompagnati dalle guide del Parco ripercorreremo i sentieri napoleonici (Pian di Stella - cima del monte Beigua) alla scoperta della storia vissuta in questi luoghi. Ritrovo ore 9.30 presso area pic nic di Stella - cima Monte Beigua; difficoltà media; pranzo al sacco; durata iniziativa intera giornata; costo iniziativa 8 euro.

Per informazioni su tutte le escursioni: tel. 010 8590300 CEparcobeigua@parcobeigua.it.

Festeggiata da parenti e amici

Giusvalla, i 102 anni di nonna Armanda

Giusvalla. Cosa stava facendo Armanda Pizzorno per i suoi pronipoti, Greta e Mattia, che sono andati a trovarla per fargli gli auguri di buon compleanno. Stava semplicemente cucinando i funghi che sino allo scorso anno andava con le proprie gambe a raccogliere nei boschi a due passi da casa. A 102, quelli che ha compiuto quest'anno da pochi giorni, ha preferito rinunciare «ma perché di funghi non ce ne sono e bisogna fare tanta strada». Però la festa con una stirpe infinita di parenti, figli, nipoti, pronipoti l'ha voluta a tutti i costi. Così la nonna di Giusvalla, tra le persone più anziane che abitano tra le valli Bormida ed Erro si è goduta un momento di celebrità. Fotografie, strette di mano, complimenti per l'allegria, la lucidità e lo spirito con il quale affronta la vita. Armanda che fa ancora i lavori in casa e mette becco nei lavori dell'orto.

Con le "scandole" in terracotta

Sassello, sistemato il tetto di San Rocco

Sassello. La chiesa di San Rocco, a pochi passi dalla nuova area mercatale, è uno dei simboli di Sassello. Risalente al 1630, edificata dai fedeli della chiesa di San Giovanni, fu dedicata a San Rocco come ringraziamento per la scampata epidemia di peste del 1626. Al suo interno la statua di San Rocco di Montpelier, i preziosi cartelami recentemente esposti a palazzo Ducale in quel di Genova ed una tela attribuita all'artista genovese Lorenzo De Ferrari (1680 - 1744). Il tetto della chiesa necessitava di un urgente restauro ed il lavoro è stato realizzato proprio in questi giorni dalla ditta artigianale Matteo Zuffo di Sassello che ha sistemato il tetto con le tegole sassellesi, una evoluzione in terracotta delle scandole in legno che un tempo ricoprivano gran parte delle abitazioni del sas-

sellese. Il lavoro è stato finanziato dai residenti di San Rocco grazie al ricavo degli eventi organizzati nel corso degli ultimi anni, ad un contributo di 4.000 euro del Consorzio di Tutela dei Funghi di Sassello ed ad un contributo di 6.000 euro della fondazione "De Mari" della Carisa.

Trovato un esemplare di 355 grammi

Trisobbio, 11ª edizione della fiera del tartufo

Trisobbio. Grande successo di pubblico all'11ª edizione della Fiera del Tartufo, l'unica fiera del tartufo con il riconoscimento di fiera regionale. Più di tremila persone hanno invaso il borgo di Trisobbio accompagnate da un paese in festa. Gastronomia, artigianato, musica hanno accompagnato questo evento con protagonista assoluto il tartufo accompagnato dal buon vino delle nostre colline.

Una promozione importante per l'ovadese visti i visitatori arrivati sia dalla provincia alessandrina che dalla vicina Liguria.

Nella foto Piero Gros premia il vincitore della rassegna che

ha raccolto un tartufo di 3 etti e 55 grammi.

In occasione del 2 novembre

Ponzone, con gli Alpini a pulire i sette cimiteri

Ponzone. Come oramai succede da parecchi anni, nel periodo della commemorazione dei defunti, il Gruppo Alpini di Ponzone, si attiva per dare un contributo di solidarietà alla cittadinanza ponzone e un aiuto all'amministrazione Comunale provvedendo alla pulizia dei sette cimiteri di cui è dotato il Comune di Ponzone. Sabato 25 ottobre alle 8.30 del mattino, davanti alla sede Gruppo, si sono dati appuntamento una squadra di Alpini e, da quest'anno assieme anche ad alcuni componenti della Confraternita di N.S. del Santo Suffragio di Ponzone, per procedere alla pulizia dei cimiteri della zona bassa del Comune mentre un'altra squadra di alpini si trovava alla stessa ora davanti al Cimitero di Piancastagna per la zona alta. L'ope-

ra che gli alpini e gli altri cittadini che collaborano con loro svolgono è senza dubbio meritevole di apprezzamento e questo, l'amministrazione comunale di Ponzone, presieduta da quest'anno dal neo eletto sindaco Fabrizio Ivaldi desidera ricordarlo e nel contempo desidera ringraziare tutti coloro che hanno voluto partecipare e dare il proprio contributo a questa splendida iniziativa.

Ponzone che ha poco più di mille abitanti è il comune che, con i suoi 69,42 chilometri quadrati, ha la superficie più estesa tra quelli dell'acquese. Suddiviso in sei frazioni oltre a numerose località, borgate e villaggi conta, oltre il cimitero nel capoluogo, un camposanto per ogni frazione: a Ciglione, Caldasio, Pianlago, Toletto, Cimaferle e Piancastagna.

Con il marchio turistico -commerciale "Mioglia"

Mioglia, nuovo progetto per valorizzare il territorio

Mioglia. Con l'approvazione da parte della Giunta comunale del logo "Mioglia" si sono poste le basi per l'avvio di un percorso importante il cui scopo finale è portare alla valorizzazione del nostro paese e delle sue peculiarità.

Il logo "Mioglia" è stato realizzato dal consigliere per le pubblicazioni di manifestazioni ed eventi, Roberto Palermo e Paolo Scarcella, giovane neolaureato in Economia del Turismo che ha messo le proprie competenze a disposizione in modo totalmente gratuito della località che, da Milano, ha scelto da qualche anno come luogo di villeggiatura.

Le colline che circondano Mioglia, avvolgendola in una preziosa conca naturale, dominano il logo, ricoperte da una striscia dorata che simboleggia il valore del suo fertile terreno ed il grano che annualmente lo ricopre, trasformandola in una "conca d'oro"; l'ape, simbolo dell'operosità dei suoi abitanti e del miele qui prodotto; il fiume che scorre nel verde per rappresentare l'Erro e i suoi affluenti che bagnano il nostro territorio, ed infine il sole che sorge, regalando paesaggi mozzafiato e scenari poetici, oltre ad essere segno di rinascita e speranza.

Il logo si colloca in un più vasto progetto di riqualificazione turistico commerciale del territorio ed ha come obiettivo quello di raccogliere all'interno

di un unico "brand" tutte le caratteristiche uniche riconducibili a Mioglia: gli eventi, i prodotti, le iniziative, ma anche gli scorci ed i paesaggi, oltre alle attività sportive all'aperto, le attrazioni e le particolarità presenti nel Comune. Con la collaborazione delle attività commerciali e delle associazioni locali, con cui presto avrà luogo una riunione, verranno valutate le iniziative da intraprendere per procedere nel progetto di rilancio dell'economia locale valorizzando l'unicità del territorio e dei prodotti miogliesi.

Tra gli interventi previsti il lancio, nei prossimi mesi, di un portale turistico - commerciale comunale che rappresenterà, in comunione con un utilizzo adeguato dei Social Network ed una efficace comunicazione coi media locali, il fulcro del progetto.

Va sottolineato senza dubbio che tutta l'operazione, la quale dovrebbe sperabilmente portare sul lungo periodo ad un ritorno di immagine ed economico, si sta svolgendo e si svolgerà senza alcun costo per il Comune di Mioglia e gli altri soggetti coinvolti.

In sintesi il rilancio turistico - commerciale di Mioglia avverrà a costo zero grazie alla stretta collaborazione tra Comune, aziende ed associazioni locali, grazie alla buona volontà, alla generosità e la competenza di ciascun soggetto coinvolto.

Il 3, 4, 5 novembre in televisione

Ponzone, Davide Mengacci e le "Ricette in Famiglia"

Ponzone. Domenica 26 ottobre Ponzone ha ospitato la troupe di Mediaset per la registrazione di 3 puntate di "Ricette in Famiglia" condotta da Davide Mengacci: le puntate andranno in onda il 3, 4 e 5 novembre su Rete 4 alle ore 10,45 (visibile anche su Mediaset Premium).

Tutto inizia alle ore 9 del mattino di domenica, quando arrivano le troupe con Davide Mengacci e inizia la predisposizione delle "tavole da cucina" nei punti più suggestivi del paese: piazza Garibaldi, piazza San Bernado e piazza della Chiesa. La prima a cimentarsi davanti alle telecamere è Gaia, giovane figlia d'arte culinaria di un rinomato ristorante del territorio. Cucina con Davide Mengacci due prelibatezze del territorio: pere al brachetto e centopelli con funghi e purea di fagioli. Gaia è spigliata e competente e le registrazioni con Mengacci vanno così liscie che non si deve mai ripetere la scena e vengono fatti i complimenti alla giovane Gaia.

Si passa poi alle due ricette con Stefania, anche lei lavora in un'attività del ponzone: pappardelle alle castagne con porri e salsiccia e involtini di verza con salsiccia. Stefania impasta le tagliatelle in diretta, i profumi delle cucine si spandono per il paese e scaldano gli spettatori, infreddoliti.

Nel pomeriggio sono stati presentati i prodotti, orgoglio del territorio: Paolo ha raccontato del miele, quanto sia buono e assolutamente sano, non contaminato da esalazioni industriali e da agricoltura intensiva; Beppe ha raccontato la bontà dei salumi, frutto di cen-

tenaria esperienza dei salumieri ponzonesi e del fiore all'occhiello: il Filetto Baciato; Michele ha parlato dei pascoli di caprette e dell'ottimo formaggio di capra di vari produttori sul territorio, anche giovanissimi che sono realtà da sostenere e promuovere per quanto sono importanti.

I ponzonesi, grandi e piccoli, sono accorsi numerosi in piazza per assistere alle preparazioni, farsi fotografare con i personaggi televisivi e naturalmente spazzolare i piatti preparati dalle cuoche al termine di ogni ripresa.

Lunedì mattina sono state poi fatte altre riprese di scorci e bellezze del territorio: la Pieve di Ponzone, cascina Tiole e i suoi sentieri e i Pianazzi. Si è fatto vedere quanto siano belli e ben segnalati i sentieri per fare mountain bike e trekking, mantenuti grazie all'aiuto continuo della sezione CAI di Acqui Terme, che conta tra i ponzonesi molti adepti; delle bellezze artistiche e culturali e religiose di tutti i centri abitati del ponzone; dell'ospitalità delle attività ricettive sul territorio e delle bontà culinarie.

Hanno contribuito alla realizzazione, iniziato solo giovedì con una telefonata di Patrizia Serafini della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria: in primis la Fondazione che ha finanziato questo importante evento promozionale, il gruppo CAI di Acqui Terme, i produttori del ponzone, i ristoranti per le ricette e le due eccellenti cuoche. Nonostante il poco tempo a disposizione l'organizzazione ha portato ad un eccellente risultato.

Se ne è discusso in Consiglio comunale

Cartosio: parte il progetto per la torre degli Asinari

Cartosio. Consiglio comunale in seduta straordinaria quello convocato la sera di venerdì 24 ottobre, alle 19, per discutere di un solo punto all'ordine del giorno - «Approvazione ed adozione del manuale "L'edilizia rurale del Gruppo Azione Locale (Gal) Borba, linee guida per il recupero».

Un incontro reso necessario per poter accedere ai finanziamenti di un Bando in scadenza il 25 ottobre, riguardante la misura 323 3c "Investimenti materiali per il recupero degli elementi architettonici tradizionali e delle iconografie della religiosità".

I finanziamenti del Gal ai quali l'Amministrazione comunale, retta dal sindaco Mario Morena ha deciso di accedere, verranno utilizzati per il recupero e la messa in sicurezza della Torre degli Asinari, simbolo di Cartosio. È già stato presentato un progetto che, una volta terminati i lavori, consentirà ai visitatori di salire sulla torre Medioevale, ed usufruire di un panorama unico che mette in collegamento le torri d'osservazione presenti tra le valli Erro e Bormida.

La torre degli Asinari: «È una costruzione che risale al

secolo XII, ed è una delle più importanti in senso archeologico e delle meglio conservate. Non solo serviva da semplice vedetta, ma anche da dimora feudale nei periodi più agitati e minacciosi. Costruita in stile romanico-provenzale è alta 24 metri. È realizzata in pietra retangolare e misura metri 10 X 8,20 alla base. Lo spessore del muro, all'ingresso, è di metri 2,50. È costruita a corsi regolari in arenaria ed ha 7 piani, collegati tra loro da botole quadrate sfocianti sulla ampia terrazza che domina il paese e la valle dell'Erro».

Organizzata dalla locale Croce Bianca

Castagnata a Mioglia e fiera di San Simone

Mioglia. L'ultima domenica di ottobre, a Mioglia, la Sagra delle caldaroste, organizzata dalla locale pubblica assistenza Croce Bianca, si accompagna alla tradizionale Fiera di San Simone. La distribuzione dei succulenti frutti di bosco era iniziata, come da programma, verso le ore 14,30 di domenica 26, ma l'affluenza di pubblico era apparsa subito un tantino fiacca. Purtroppo i volontari che agitavano sulla brace le classiche padelle forate continuavano a lavorare senza sosta spadellando una gran quantità di arrostiti. E hanno fatto bene perché, dopo un primo momento che sembrava non promettere nulla di buono, una vera e propria moltitudine si è riversata nell'ampio centro della Valle Erro e tutti volevano assaggiare le caldaroste, tanto che si era formata una coda interminabile. E poi,

non c'erano soltanto le castagne ma anche altre prelibate specialità locali, il tutto annaffiato da buon vino.

Per quel che riguarda la manifestazione fieristica bisogna dire che i banchi degli ambulanti erano molti di meno rispetto agli scorsi anni ma quei pochi hanno avuto la fortuna di essere stati presi d'assalto da una quantità di clienti tutto sommato inaspettata.

Ricordo con uno scritto di Mino Scasso

Sassello e l'artista Anton Maria Maragliano

Sassello. Scrive Mino Scasso, appassionato d'arte e ricercatore di storie su Sassello ed il sassellese a proposito di Anton Maria Maragliano, scultore che ha lasciato importanti tracce della sua opera anche nel sassellese e nel ponzone.

«Antonio Maria Maragliano è forse il più celebre e noto scultore ligure, nacque a Genova nel 1664 e ivi venne battezzato il 18 settembre dello stesso anno. La parrocchia della "S.S. Trinità e S. Giovanni Battista" di Sassello per il 350° anniversario della sua nascita ha provveduto al restauro di un'opera del maestro molto importante, la cassa processionale raffigurante il Battesimo di Gesù nel Giordano con San Giovanni Battista, lo Spirito Santo e vari apostoli che giocano nell'acqua che trasmette nell'osservatore un senso di gioia e pace.

Il restauro eseguito dalla restauratrice Claudia Maritano sotto la direzione del dott. Alfonso Sista della Soprintendenza ai Beni Artistici di Genova è stato possibile grazie agli

interventi economici della Fondazione A. De Mari - CRS, al Consorzio dei funghi di Sassello e alle offerte dei sassellesi.

Alcuni anni fa è stato ritrovato presso l'Archivio di Stato di Genova la copia del contratto per la realizzazione della cassa che impegnava lo scultore a realizzare e fabbricare "...a scultura il mistero del battesimo di Nostro Signore battezzato da San Giovanni Battista" di Sassello per il 350° anniversario della sua nascita e qualche putti...».

La data del contratto è: 1731. 26 maggio.

Con questo ritrovamento ha avuto conferma la tradizione popolare che attribuiva al Maragliano questa cassa processionale, a Sassello esistono poi altre due opere molto belle ed importanti sempre attribuite alla bottega del Maragliano, la statua del Cristo Morto che viene portata in processione il Venerdì Santo ed il Crocifisso processionale di San Giovanni Battista».

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per questa stagione una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 2 novembre

Acqui a Borgosesia con Buglio in panchina

Acqui Terme. Un Acqui da scoprire quello che Francesco Buglio manderà in campo domenica il quel di Borgosesia al comunale di via Guglielmo Marconi. Da scoprire solo per ciò che riguarda l'atteggiamento tattico visto che gli uomini sono gli stessi che hanno giocato con Merlo in panchina.

L'avversario non è dei più "teneri", i granata hanno appena silurato il Cuneo sul suo campo, con l'Acqui l'altra grande delusione del campionato che alla stessa ora dei bianchi ha cambiato allenatore sostituendo Milani con Iacolino.

Il Borgosesia è squadra molto giovane che, rispetto alla passata stagione, ha cambiato diversi giocatori. Non c'è più Guidetti, bomber d'annata che ha sempre segnato catrve di gol, sono rimasti altri uomini cardine: il portiere Libertazzi, classe '94, ex di Chieri e Chiavari, i difensori Gianola ex del Varese e Pavan i centrocampisti D'Iglio, ed Alvitrez. In attacco il giocatore più interessante è Luca Piraccini, classe 1987, arrivato dal Borgomanero

dopo esperienze in C1 a Novara e Como ed in C2 al Mezzocorona con lui giocano il 26enne Marco Gasparri, ex del Como, poi Verbanò in D ed il giovane Marra arrivato dalla giovanili del Novara. In panchina siede Vincenzo Manzo, 38 anni, alla guida dei granata dal 2012. Un squadra che gioca con un 4-3-3 dove tutti corrono e si muovono in sincronia dietro la linea della palla. In casa i sesiani hanno perso le prime tre gare contro Sestri Levante, Sporting Bellinzago e Chieri ma poi sono ripartiti e alla settima si sono sbarazzati della Pro Settimo.

Test impegnativo per Buglio che dovrà fare i conti con una squadra delusa, che ha qualche problema da risolvere anche sotto il profilo della qualità con giocatori che si sono rivelati meno "produttivi" di quel che si pensava alla vigilia del campionato. Il nuovo mister, che ha esperienza da vendere, dovrà far quadrare i conti, compito non facile dopo appena pochi giorni e dovrà lavorare sulla testa dei giocatori. Non ci dovrebbero essere defezioni, nessun in-

fortunato, tutti a disposizione. Inutile sbilanciarsi in ipotesi, in ogni caso azzardate, su come giocherà l'Acqui e quali giocatori andranno in campo. L'Acqui è stato costruito per giocare con una punta centrale, supportato da Jeda e Innocenti. A centrocampo potrebbe rientrare Rondinelli che ha fatto tutta la preparazione con i bianchi mentre Muwana ha faticato con la Pro Settimo così come Genocchio. Problemi che dovrà risolvere il nuovo tecnico in attesa che si arrivi al mercato di dicembre per mettere le mani sulla rosa e fare quei cambiamenti senza i quali anche un tecnico esperto come Buglio farà fatica a far quadrare i conti.

Le probabili formazioni.

Borgosesia (4-3-3): Libertazzi - Musso, Gianola, Pavan, Cagnino (Masella) - Alvitrez, D'Iglio, Mazzotti - Marra, Piraccini, Gasparri.

Acqui (4-3-2-1): Corradino - Coviello, Delnero, Emiliano, Giambarresi - Margaglio, Muwana (Rondinelli), Genocchio (Rondinelli) - Innocenti, Jeda - Romuadi.

Acqui calcio

È Francesco Buglio il nuovo allenatore

Acqui Terme. È Francesco Buglio il nuovo allenatore dell'Acqui.

Con l'arrivo di Buglio cambia anche lo staff che aveva accompagnato Arturo Merlo in questa prima parte del campionato. Allenatore in seconda, al posto di Maurizio Fossati che continuerà a guidare la squadra femminile, è stato scelto Tony Colombo, il nuovo preparatore atletico è David Chiodo, l'allenatore dei portieri Maurizio Braccaccio.

Francesco Buglio, classe 1957, da Catania ha iniziato molto presto la carriera di allenatore. Prima panchina in Toscana con il Bozzano per poi passare a formazioni più importanti come Pistoiese, Viareggio, formazione con la quale ha vinto la serie "D" nel campionato 1996-1997, dove è rimasto per tre stagioni.

Ha sempre allenato in serie C1 e C2, salvo un secondo anno di "D" con l'Aglianese con la vittoria del campionato.

Buglio è approdato per la prima volta in Piemonte nel campionato 2003-2004 alla Valenzana per poi passare al San Marino dove ha patito il primo esonero.

Nel campionato 2009-2010 ha allenato l'Alessandria poi per tre stagioni in Casale in C2.

Nel campionato 2013-2014

ha allenato il Rimini, subentrando ad Osio.

Nel corso della sua carriera Buglio ha adottato diversi moduli tattici.

Ha applicato a seconda delle necessità, il 4-4-2, il 4-2-3-1 ed infine il 4-3-1-2 sia Casale sia a Rimini.

Buglio ha già incontrato i giocatori dell'Acqui, partendo dai più esperti. Martedì ha allenato per la prima volta la squadra. Domenica farà il suo esordio sul campo del Borgosesia.

Secondo di Buglio è Tony Colombo, storico stopper dell'Alessandria che, in una sfortunata stagione ha pure allenato l'Acqui.

Buglio che, per ora, dovrà arrangiarsi con quello che passa il convento in attesa di quei ritocchi che il presidente Porazza ha promesso di fare.

Calcio serie D

Il Pro Settimo vince facile e l'Acqui perde Arturo Merlo

Acqui 1
Pro Settimo & Eureka 2

Acqui Terme. Vince la Pro

Settimo & Eureka con il minimo sforzo contro un Acqui che fa il massimo. Il fatto è che il "minimo" dei torinesi è stato più che sufficiente per battere un Acqui che ha messo in mostra limiti endemici e per risolverli non basterà un nuovo allenatore che potrebbe anche vincere qualche partita ma con questa squadra farà ben poca strada. Un Acqui senza idee e senza gioco ma, soprattutto, senza i giocatori per poter sperare di averlo... un gioco. Lo si è visto, rivisto, contro la Pro Settimo, squadra pratica, essenziale che ha dato le chiavi del centrocampo al 36enne Didu, blindato la difesa con due centrali forti di testa e capaci di giocare senza tanti fronzoli e poi sparato le sue cartucce con due attaccanti, Parisi e Di Renzo che hanno fatto reparto e segnato sfruttando gli errori altrui. Giocatori come quelli li ha anche l'Acqui? No. Nella maniera più assoluta anche se Innocenti e Jeda sono bravi, Aquaro è uno sveglio, però non c'è chi fa squadra, chi ha il senso del gioco e poi in difesa senza Teti e con Corradino che è l'ultimo ad avere colpe le cose non sono migliorate ed i soli a salvarsi sono stati i giovani Coviello e Giambarresi. Acqui che manca di identità, quell'identità e quella passione che ha sempre avuto chi ha vestito la maglia dei bianchi. Certo la serie "D", quarto campionato italiano è da "professionisti" e non c'è nessuno, in nessuna squadra dal nord al sud, che gioca per la maglia, però con la Pro Settimo si è avuto il sentore di uno scollamento tra squadra e tifosi ed anche la società non ha fatto nulla per legare le due cose. E così, oggi, l'Acqui è una "cosa" senza capo e coda e rischia di esserlo ancor di più senza Arturo Merlo che ha una sola colpa: quella di aver avallato la campagna acquisti e poi correttivi in corso d'opera che non hanno risolto il problema.

La partita. Strana, involuta, vissuta sugli episodi. Paradossale l'azione del primo gol che porta in vantaggio la Pro Settimo: rinvio lungo della difesa acquese, Parisi è in netto fuorigioco ma, è messo in "buono" da Muwana che spizzica la palla di testa. Il segnalinee alza la bandierina ma l'arbitro fa proseguire. Gol che arriva per caso ma a norma di regolamento valido. La reazione dei bianchi è di nervi. Coviello è il più pericoloso ed è bravo, al 16°. Gaudio Pucci a negargli il gol. È un Acqui incartato su se stesso, non punge, fa fatica fare tre passaggi di fila e si affaccia dalle parti di Gaudio Pucci solo grazie alle incursioni di Coviello e Giambarresi. Acqui che

Dall'alto: Arturo Merlo lascia l'Ottolenghi; Arturo Merlo parla con i tifosi.

comunque trova il pari, al 44°, con l'unica opzione possibile. Palla inattiva e gran gol di De Stefano. La ripresa inizia con uno strafalcione di De Stefano che svirgola il più banale dei rinvii e regala a Di Renzo, sempre in agguato, la palla del 2 a 1. Acqui riparte, anzi per un bel po' non riparte e combina nulla di buono. Merlo cambia le carte in tavola. Entra Romuadi, al 7°, al posto di un evanescente Pizzolla. Poi dentro Margaglio per Cangemi, smarrita terza punta nel tridente offensivo dei bianchi, per preparare l'ingresso di Aquaro al posto di un affaticato Jeda. E con Aquaro le cose cambiano. L'attaccante fa la guerra con la difesa di marcantoni blucerchiati, sfiora il gol, apre spazi e da ad Innocenti un punto di riferimento. Proprio da due cross di Innocenti arrivano due nitide occasioni da gol con Aquaro su cui salva Gaudio Pucci e con Margaglio che di testa manda la palla a colpire la traversa. Tutto questo mentre ai torinesi sono capitate almeno due o tre palle gol per chiudere la partita.

È un post partita caotico con i tifosi che se la prendono con la squadra, con il direttore Giorgio Danna, chiamano Arturo Merlo a gran voce e chiedono alla società un minimo di dialogo. Ecco un dialogo che non c'è mai stato che, in futuro, potrebbe aiutare l'Acqui di patron Giulio Porazza ad essere più acquese di quanto non lo sia stato sino ad oggi. Senza Merlo, però, non sarà facile. **w.g.**

Le dimissioni di Arturo Merlo

Il commento di Porazza

La conferenza stampa di Merlo e Porazza.

Acqui Terme. Merlo tarda ad arrivare per la canonica conferenza stampa. Quando si presenta si riduce da un colloquio con Porazza. In sottofondo le grida dei tifosi che invocano il suo nome. Sono rimasti almeno in un centinaio, aspettano di sapere cosa succederà. La sensazione è quella di veder arrivare un Merlo incazzato per la sconfitta ma pronto a rimettersi in moto in attesa che qualcosa cambi in una squadra che tutti sono concordi nel definire incompatibile con il ruolo che patron Porazza avrebbe voluto si ritagliasse in campionato. Invece Arturo Merlo Esordisce dicendo: «Ho avuto un colloquio con il presidente Porazza e ritengo giusto dopo nove giornate di campionato, non avendo ottenuto i risultati che la società ha programmato, dare le mie dimissioni. Irrevocabili. Sono amareggiato, deluso perché non sono riuscito a portare a termine un lavoro importante in cui credevo. D'altra parte arrivati al 26 ottobre, con errori che continuano e non vengono corretti nonostante il gran lavoro fatto durante la settimana e giusto che mi assuma le mie responsabilità. Sapete cosa mi costa questo gesto perché sono forse la persona che vuole più bene a questa maglia, sono acquese, in questi due anni ho ottenuto soddisfazioni incredibili ed oggi mi fa terribilmente male prendere questa decisione ma, penso sia dovuto

ad una persona (Porazza ndr) che ha messo cuore, passione e soldi. Questo il tutto...»

Dopo Merlo ha preso la parola il presidente Pier Giulio Porazza. «Prendo atto delle dimissioni del mister. È un gesto raro in questo mondo, è un gesto di grande serietà e professionalità. Mi vedrò nelle prossime con Merlo, perché vorrei non perdere la sua professionalità, il suo calore umano e la sua esperienza così preziosa per la storia dell'Acqui calcio. Sono fiducioso ed il legame che si è creato con Arturo Merlo mi permetterà di trovare con lui una soluzione che possa permettere all'Acqui calcio di continuare, magari con forme differenti, a usufruire del suo prezioso contributo per la nostra società. Non ho mai fatto commenti tecnici sulle partite e non ho intenzione di farli adesso. Il momento è sicuramente difficile, ma è nei momenti di difficoltà che si vedono gli uomini veri. A questo punto anche i giocatori devono assumersi sino in fondo le responsabilità che loro competono e non possono pensare neanche per un attimo che le dimissioni dell'allenatore siano la soluzione a problemi che loro hanno creato e che loro stessi devono essere in grado di risolvere con più tenacia, grinta, professionalità, passione cuore».

Sul sito www.lancora.eu la partita e i commenti.

L'intervista

Arturo Merlo si racconta dopo le dimissioni

Acqui Terme. «Deluso ed amareggiato questo è il mio è il mio stato d'animo» - dice Arturo Merlo nel raccontare i motivi che hanno portato alle sue dimissioni.

«È normale che in una situazione come questa le responsabilità cadano sull'allenatore ma vorrei che anche altri, che hanno collaborato alla costruzione di questa squadra, si prendessero le loro».

Aggiunge Merlo: «Certo che ci sono stati errori, io ne ho commessi, ho forse sbagliato ad acconsentire ad alcune scelte ma ci tenevo ad allenare l'Acqui in serie D. Per me l'Acqui è qualcosa di più di una semplice squadra da guidare in campo e poi venivo da una stagione meravigliosa in "Eccellenza". Riflettendo su quello che è stato fatto nei due anni precedenti ho ricapitalizzato gli errori di oggi: abbiamo vinto un campionato costruendo poco alla volta la squadra ideale. Un anno di assessment, poi due innesti importanti per ottenere una macchina perfetta che ha battuto tutti i record. Invece, in serie D, siamo ripartiti con una rosa praticamente tutta nuova e ripartire da zero per costruire non è mai facile. Ci vuole tempo e fortuna e quest'Acqui non è nemmeno stato fortunato».

Merlo si sofferma sui rapporti con il presidente Porazza: «Ci ha sempre messo la faccia e di questo bisogna dargliene atto. Dopo le mie dimissioni ho avuto con lui un lungo colloquio, ci siamo detti quello che dovevamo dirci, mi ha proposto un ruolo importante in società. Mi sono preso una decina di giorni per riflettere e poi deciderò cosa fare».

Arturo Merlo si sofferma sul suo rapporto con la squadra: «Chi ha scritto che c'erano problemi nello spogliatoio non ha capito nulla. Il mio rapporto con i giocatori è sempre stato eccellente ed ho trovato un gruppo di professionisti straordinari che non si è mai tirato indietro. Non è mai facile gestire una rosa di venti giocatori, in gran parte nuovi, metà più maturi, altri molto giovani, nonostante ciò non c'è mai stato nessun problema. Tutti hanno sempre dato il massimo».

Cosa è mancato a questo Acqui?

«Ripeto non è mai facile ottenere risultati con un gruppo completamente nuovo. I giocatori hanno fatto quello che era nelle loro possibilità, qualcuno ha reso meno di quel che mi aspettavo ma questo fa parte del gioco. Certo serviranno correttivi, ma questo non è il mio compito».

Le nostre pagelle

Corradino: Non salva la patria, non ha colpe sul gol, cicca un rinvio che fa venire i brividi a compagni e tifosi. Appena sufficiente.

Coviello: Il primo a tirare in porta, l'ultimo ad arrendersi. In mezzo una partita con tanta corsa e sostanza. Buono.

Giambarresi: Occupa con personalità la corsia mancina, si propone in fase offensiva, dignitosi i suoi tentativi di cross. Buono.

De Stefano: Tribola con Parisi e Di Rienzo che fanno buon movimento. Fa gol su punizione, regala quello del 2 a 1. Appena sufficiente.

Emiliano: Si arrangia con il mestiere ma quando mette il naso fuori dall'area non ne sa zecca una. Insufficiente.

Muwana: Prova a fare il capitano ma

non gli riesce nemmeno quello. Senza né capo né coda. Insufficiente.

Pizzolla: In un centrocampo fatto così, uno come lui c'entra come i cavoli a merenda. Insufficiente. **Romuadi** (dal 7° s.t.): Ci prova, fa anche un gol ma era in netto fuori gioco. Sufficiente.

Genocchio: Il passo non è più quello d'un tempo, la lucidità sfumata, gli è rimasta la voglia di lottare che da sola non basta. Insufficiente.

Neves: Poco aiutato non è riuscito a fare la differenza e lui non ha aiutato la squadra. Insufficiente. **Aquaro** (dal 26° s.t.): Entra e l'Acqui trova un minimo di profondità, una palla la gioca alla grande, gli nega il gol il miracolo del portiere. Più che sufficiente.

Innocenti: Fatica ad entrare in par-

tità, poi si scioglie ed i cross più pericolosi arrivano dal suo piede. Sufficiente.

Cangemi: Non trova la posizione i compagni non lo considerano. Gioca la sua peggior partita. Insufficiente. **Margaglio** (dal 14° s.t.): la palla per pareggiare la manda contro la traversa. Almeno si fa notare. Appena sufficiente.

Arturo Merlo: Si dimette a fine partita quando a "dimettersi" avrebbero dovuto essere buona parte dei giocatori. Ha provato a dare sostanza ad una squadra mal costruita, che ha illuso in estate quando il calcio non contava e si è poi persa in autunno. Se ha delle colpe sono quelle di non aver subito messo in chiaro con la dirigenza quello che non funzionava.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese ben messa: battuta la Sestrese

Sestrese 1
Cairese 2

Sestri Ponente. Quella che un tempo era una delle sfide più sentite e seguite del calcio dilettantistico ligure si è giocata davanti a quattro gatti, sul prato in sintetico del Perrando, tra due formazioni alla caccia di punti per risalire la china. La Sestrese è lontana parente di quella che un tempo era protagonista in serie D, la Cairese ha fatto scelte importanti e puntato sui giovani. Ne è venuta fuori una partita tecnicamente non eccelsa ma ben giocata soprattutto dai valbormidese che hanno preso i tre punti con pieno merito e lasciato la Sestrese, superata in classifica, a leccarsi le ferite. Il pericolo in casa verdestellata è Mossetti, ex di Novese ed Acqui, talentuoso rifinitore che Giribone addomestica grazie all'attento controllo di Bresci prima e nella mezz'ora finale di Pizzolato. È una Cairese a trazione anteriore che gioca con Alessi punta centrale affiancato da Cerato e Torra; la difesa concede poco o nulla ai padroni di casa grazie ad un gigantesco Alessio Barone. Partita che nel primo tempo scivola via senza sussulti. La Cairese controlla e nella ripresa, alla prima occasione affonda il colpo. La conclusione a giro di Piana, al 6°, è da manuale; Rovetta è battuto. La Sestrese si scopre, la Cairese agisce in contropiede e colpisce al 15° con Torra che arriva per primo sulla "spizzata" di Alessi. La partita si riapre nei minuti finali. Mancano 10° alla fine quando Di Pietro ac-

Federico Goso

corcia le distanze. Passa un minuto ed un brutto infortunio toglie di mezzo Goso che si frattura il naso. Giribone ha già fatto tutti i cambi la Cairese resta in dieci. Gialloblu che arroccano davanti a Giribaldi che, all'ultimo momento si supera deviando la botta a colpo sicuro di Di Pietro.

Dallo spogliatoio: Soddistazione per lo staff gialloblu. Giribone si gode i tre punti: «Meritati, per come abbiamo interpretato la gara. Abbiamo sofferto solo nel finale quando siamo rimasti in dieci. Mi spiace per Goso. Si tratta di una brutta frattura al naso, dovrà essere operato, resterà fuori per almeno venti giorni».

In settimana la Cairese ha giocato (mercoledì 29 ottobre) il recupero a Sestri Levante contro il Rivasamba.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 8; Goso 7, Bresci 7 (60° Pizzolato 6.5); Manfredi 7, Doffo 6.5, Barone 7.5; Torra 6.5 (65° Clematis 6.5); Spozio 6.5, Cerato 6 (80° Nonnis sv), Alessi 7, Piana 7. All. Matteo Giribone.

Domenica 2 novembre, la Cairese a Molassana per il tris di vittorie

Cairo M.te. Trasferta che potrebbe portare altri tre punti alla causa, quella che affronta domenica la Cairese. Il campo è il sintetico "Federico Mario Boero" di via Pino a Genova, dove gioca il Molassana, penultimo in classifica con una sola vittoria ottenuta domenica sul campo del Rivasamba e due pareggi. Quella rosso-azzurra è una neopromossa che, rispetto alla passata stagione ha cambiato davvero poco. Squadra giovanissima con solo un paio di giocatori "maturi", su tutti capitan Nicolò Esibiti, classe '85, che gioca per il primo anno in "Eccellenza" e poi Madaio, classe 1988. Nuovi sono il portiere Andres Olguin, '92, pescato in seconda categoria, Luca Ungaro, '93, l'unico che abbia messo il naso oltre la categoria per aver vestito le maglie di Acqui e Bogliasco d'Albertis e Lorenzo Tabioli, esterno alto, cresciuto nelle giovanili dello Spezia. Per il resto una rosa con tanti ragazzi del vivaio e di squadre di categoria degli anni '95 e '96. Cairese che, però, non dovrà sottovalutare i genovesi che hanno perso tanto ma mai si sono fatti travolgere. Giribone non potrà contare su Goso ed in forse è Bresci che con la Sestrese ha accusato un indolenzimento muscolare.

Questi i probabili undici sul sintetico di via Piave a Genova Molassana: **Molassana (4-3-3):** Olguin - Cuman, Guidotti, Ansaldo, Bucchieri - Ungaro, Madaio, Esibiti - Tabioli, Cenname, Caramello. **Cairese (4-4-2):** Giribaldi - Manfredi, Doffo, Barone, Bresci (Nonnis) - Cerato, Spozio, Piana, Torra - Cerato (Girgenti), Alessi.

Calcio serie c femminile

Tra le due favorite un sacrosanto pari

Romagnano 0
Acqui 0

Romagnano. Termina a reti inviolate l'attesa sfida tra Romagnano e Acqui, squadra che hanno dimostrato di avere le carte in regola per lottare per il salto di categoria. Una sfida equilibrata con le sesiane più incisive nella prima parte della gara e capaci di creare qualche pericolo alla Ottonello. La difesa delle bianche a retto ed il primo tempo si è chiuso sullo 0 a 0. Nella ripresa l'Acqui è cresciuto alla distanza centrando una traversa con un tiro dalla distanza della Cadar. La partita non ha perso d'intensità, si è giocato a viso aperto, l'Acqui ha sfiorato il vantaggio ma anche il Romagnano ha fatto la sua parte. Alla fine serafico il commento di mister Fossati - «Sapevo del valore delle nostre avversarie. Una squadra

che ha buone giocatrici e che tre anni fa militava in serie A2. È stata una bella partita, giusto il pareggio tra due squadre che potrebbero fare la loro figura in categoria superiore».

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello 6.5, Cadar 7, Lardo 7, Scarabello 6.5 (Cassazza 6.5), Rossi 6.5, Castellana 6.5, Di Stefano 6.5, Lupi 6.5, Mensi 7, Ravera 6.5, Bagnasco 6.5. All.: Fossati.

Prossimo turno. Domenica 2 novembre, alle 16.30, l'Acqui ospita il Carrara '90, undici di Torino che viaggia in bassa classifica. Un avversario alla portata che, però, Fossati non sottovaluta: «Non conosce le torinesi in ogni caso sono una squadra che ha un dignitoso ruolino di marcia e guai se prendiamo sottogamba la sfida. Dalle mie ragazze voglio sempre la massima concentrazione».

SERIE D - gir. A

Risultati: Acqui - Pro Settimo & Eureka 1-2, Asti - Sancolombano 0-0, Borgomanero - Sporting Bellinzago 1-3, Bra - Novese 3-2, Carronese - Sestri Levante 0-1, Cuneo - Borgosesia 0-2, Lavagnese - Derthona 2-0, Oltrepovoghera - Argentina Arma 1-1, S.C. Vallée d'Aoste - RapalloBogliasco 4-1, Vado - Calcio Cheri 1-2. **Classifica:** Sestri Levante, Lavagnese 21; Sporting Bellinzago, Pro Settimo & Eureka 19; Carronese 18; Bra 16; Oltrepovoghera 15; Vado 14; Calcio Chieri, Borgosesia, Cuneo 13; Asti 12; **Acqui** 11; Argentina Arma, Novese 10; Derthona, Sancolombano 8; RapalloBogliasco 6; Borgomanero 4; S.C. Vallée d'Aoste 3. **Prossimo turno (2 novembre):** Argentina Arma - Borgomanero, Borgosesia - Acqui, Calcio Chieri - Lavagnese, Derthona - Cuneo, Novese - S.C. Vallée d'Aoste, Pro Settimo & Eureka - Bra, RapalloBogliasco - Carronese, Sancolombano - Vado, Sestri Levante - Oltrepovoghera, Sporting Bellinzago - Asti.

ECCellenza - gir. A Liguria

Risultati: Imperia - Busalla 2-1, Ligorna - Genova Calcio 2-1, Magra Azzurri - Quiliano 5-1, Rapallo - Fezzanese 2-2, Rivasamba - Molassana 0-1, Sestrese - Cairese 1-2, Veloce - Finale 1-2, Ventimiglia - Sammargherite 1-1. **Classifica:** Ligorna 18; Magra Azzurri, Rapallo 14; Imperia, Finale 10; Sammargherite, Genova Calcio 9; Ventimiglia, Cairese, Quiliano, Busalla 7; Fezzanese, Sestrese 6; Rivasamba, Molassana 5; Veloce 3. **Prossimo turno (2 novembre):** Busalla - Sestrese, Fezzanese - Veloce, Finale - Magra Azzurri, Genova Calcio - Imperia, Ligorna - Ventimiglia, Molassana - Cairese, Quiliano - Rapallo, Sammargherite - Rivasamba.

PROMOZIONE - gir. D

Risultati: Asca - Victoria Ivest 0-1, Atletico Torino - Canelli 0-1, Cbs - Mirafiori 2-1, Cit Turin - San Giuliano Nuovo 2-1, Libarna - Arquatese 1-2, Pavarolo - Sporting Cenisia 3-3, San D. Savio Rocchetta T. - Borgaretto 3-2, **Santostefanese** - L.G. Trino 1-0. **Classifica:** Santostefanese, Cbs, Cit Turin 19; Pavarolo, Canelli 18; L.G. Trino, Arquatese 16; San D. Savio Rocchetta T. 15; Atletico Torino 11; Borgoretto 9; San Giuliano Nuovo 8; Victoria Ivest, Libarna, Sporting Cenisia 6; Mirafiori 5; Asca 4. **Prossimo turno (2 novembre):** Borgaretto - Santostefanese, Canelli - Pavarolo, Cbs - Libarna, L.G. Trino - Asca, Mirafiori - Atletico Torino, San Giuliano Nuovo - San D. Savio Rocchetta T., Sporting Cenisia - Cit Turin, Victoria Ivest - Arquatese.

PRMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Albenga - Voltrese 2-2, Albissola - Borzoli 2-0, Arenzano - Ceriale 2-1, **Bragno** - Varazze Don Bosco 2-0, Legino - Carlin's Boys 0-1, Loanesi - Campomorone S. Olcese 3-1, Serra Riccò - CFFS Cogoleto 0-0, Taggia - Rivarolese 4-0. **Classifica:** Carlin's Boys 16; Voltrese 14; Arenzano 12; CFFS Cogoleto, Rivarolese 10; Taggia, Serra Riccò, **Bragno** 9; Albenga, Albissola 8; Borzoli, Campomorone S. Olcese 7; Loanesi 6; Ceriale, Varazze Don Bosco, Legino 4. **Prossimo turno (2 novembre):** Borzoli - Legino, CFFS Cogoleto - Loanesi, Campomorone S. Olcese - Albenga, Carlin's Boys - Arenzano, Ceriale - Albissola, Rivarolese - Voltrese, Serra Riccò - **Bragno**, Varazze Don Bosco - Taggia.

1ª CATEGORIA - gir. F

Risultati: Castelnuovo Bel-

bo - Quattordio 3-1, Cmc Montiglio Monferrato - Poirenese Calcio 3-1, Moncalieri - Nuova S.C.O. 2005 1-1, Pro Villafranca - Atletico Santena 0-1, San Giuseppe Riva - Atletico Chivasso 0-2, Sandamianese Asti - Trofarello 4-1, Usaf Favari - Bandissero 0-0, Villastellone Carignano - Città di Moncalieri 1-3. **Classifica:** Atletico Chivasso 19; Atletico Santena 18; Moncalieri 15; Poirenese Calcio 14; Baldissero 13; Usaf Favari, Sandamianese Asti, Pro Villafranca 12; Quattordio, **Castelnuovo Belbo** 11; Trofarello 10; San Giuseppe Riva, Cmc Montiglio Monferrato, Nuova S.C.O. 2005 9; Città di Moncalieri 8; Villastellone Carignano 7. **Prossimo turno (2 novembre):** Atletico Chivasso - Usaf Favari, Atletico Santena - Moncalieri, Baldissero - Sandamianese Asti, Città di Moncalieri - Quattordio, Nuova S.C.O. 2005 - Cmc Montiglio Monferrato, Poirenese Calcio - San Giuseppe Riva, Pro Villafranca - **Castelnuovo Belbo**, Trofarello - Villastellone Carignano.

1ª CATEGORIA - gir. H

Risultati: Audace Club Boscese - Fortitudo F.O. 2-2, Cassano Calcio - **Pro Molare** 2-0, **Cassine** - **La Sorgente** 3-2, Gaviese - Villarmagnano 0-0, LuESE - Quargnento 4-0, **Ovada** - Viguzzolese 0-0, Savoia FBC - Auroracalcio 2-1, **Silvanese** - Villanova Al 1-1. **Classifica:** Savoia FBC 19; Villanova Al 18; LuESE, **Silvanese** 16; **Ovada**, Villarmagnano 15; Quargnento, Auroracalcio 14; **Cassine** 13; **Pro Molare** 12; Audace Club Boscese 11; Cassano Calcio 10; Fortitudo F.O., **La Sorgente** 7; Gaviese 6; Viguzzolese 4. **Prossimo turno (2 novembre):** Auroracalcio - Audace Club Boscese, Cassano Calcio - **Silvanese**, Fortitudo F.O. - LuESE, **La Sorgente** - **Ovada**, **Pro Molare** - Gaviese, Quargnento - **Cassine**, Viguzzolese - Villanova Al, Villarmagnano - Savoia FBC.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Andora - Baia Alassio 1-0, Celle Ligure - Dianese 1-1, Don Bosco Valle Intemelja - **Altarese** 2-0, Golfodianeese - Ospedaletti 1-2, Pallare - Pontelungo 1-0, Pietra Ligure - Bordighera Sant'Ampelio 2-1, Sanremese - Camporosso 1-1, Sciarborasca - San Stevese 4-1. **Classifica:** Pietra Ligure, Don Bosco Valle Intemelja 14; Ospedaletti, Pallare 12; Camporosso, Andora 11; **Altarese** 10; Bordighera Sant'Ampelio 9; Dianese 8; San Stevese, Golfodianeese 7; Celle Ligure 6; Baia Alassio, Sanremese 4; Pontelungo, Sciarborasca 3. **Prossimo turno (2 novembre):** **Altarese** - Sciarborasca, Baia Alassio - Golfodianeese, Bordighera Sant'Ampelio - Celle Ligure, Camporosso - Pallare, Dianese - Don Bosco Valle Intemelja, Ospedaletti - Pietra Ligure, Pontelungo - Andora, San Stevese - Sanremese.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - San Lorenzo d. Costa 3-0, Burlando - Bargagli 1-1, Cella - Pieve Ligure 2-2, Merlino - A.G.V. 1-2, Pegliese - Impero Corniglianese 1-2, Rapid Nozarego - Ruentes 1-3, Ronchese - Anpi Casacca 3-4. **Rossiglione** - Praese 0-0. **Classifica:** A.G.V., Impero Corniglianese 13; Bargagli, Ruentes 11; Amici Marassi 9; Praese 8; Pegliese, Anpi Casacca 7; Rapid Nozarego 6; Burlando 5; **Rossiglione**, San Lorenzo d. Costa, Ronchese 4; Cella 3; Pieve Ligure 2; Merlino 0. **Prossimo turno (1 novembre):** A.G.V. - Amici Marassi, Anpi Casacca - **Rossiglione**, Bargaglia - Pegliese, Impero Corniglianese - Merli-

no, Pieve Ligure - Burlando, Praese - Rapid Nozarego, Ruentes - Cella, San Domenico d. Costa - Ronchese.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - Via dell'Acciaio 2-1, Calvarese - Valletta Legaccio 1-1, Figenpa - Certosa 4-1, Genovese - Goliardicapolis 2-1, San Bernardino Solferino - PonteX 1-0, San Cipriano - Mura Angeli 6-0, San Gottardo - Il Libraccio 5-3, San Siro Struppa - **Campese** 0-1. **Classifica:** PonteX 12; San Bernardino Solferino 11; **Campese** 10; Figenpa, San Gottardo 9; Goliardicapolis, Valletta Legaccio, Calvarese, Bogliasco 7; Genovese 6; San Cipriano, Certosa 5; San Siro Struppa, Via dell'Acciaio, Mura Angeli 4; Il Libraccio 3. **Prossimo turno (2 novembre):** **Campese** - Figenpa, Certosa - Genovese, Goliardicapolis - San Gottardo, Il Libraccio - San Cipriano, Mura Angeli - Calvarese, PonteX - San Siro Struppa, Valletta Legaccio - Bogliasco, Via dell'Acciaio - San Bernardino Solferino.

2ª CATEGORIA - gir. L

Risultati: Buttigliere 95 - Salsasio 1-0, Canale 2000 - Sanfrè 2-1, **Cortemilia** - Stella Maris 1-1, Pro Valfenera - Spartak San Damiano 0-3, Sommarivese - Mezzaluna 2-2, Torretta - Pro Sommariva 1-2; ha riposato il Pralormo. **Classifica:** Stella Maris, **Cortemilia** 15; Mezzaluna 12; Pralormo 11; Canale 2000, Pro Sommariva, Sanfrè 10; Buttigliere 95 9; Spartak San Damiano 7; Salsasio 6; Pro Valfenera 4; Torretta 3; Sommarivese 2. **Prossimo turno (2 novembre):** Canale 2000 - **Cortemilia**, Mezzaluna - Torretta, Pro Sommariva - Pralormo, Salsasio - Stella Maris, Sanfrè - Pro Valfenera, Spartak San Damiano - Sommarivese.

2ª CATEGORIA - gir. O

Risultati: Bergamasco - Pol. Casalcermelli 1-1, Calliano - **Bistagno Valle Bormida** 3-1, Castelletto Monferrato - Fulvius 1908 3-5, Felizzanolimpia - **Sexadium** 0-0, Fresonara Calcio - Monferrato 2-0, **Nicese** - **Ponti Calcio** 1-2; ha riposato il Cerro Praia. **Classifica:** Fulvius 1908 16; **Bergamasco** 14; Felizzanolimpia, Pol. Casalcermelli, **Sexadium** 12; Calliano 11; **Ponti Calcio** 8; Fresonara Calcio 7; Cerro Praia, **Nicese** 6; **Bistagno Valle Bormida** 5; Castelletto Monferrato 3; Monferrato 2. **Prossimo turno (2 novembre):** **Bistagno Valle Bormida** - Castelletto Monferrato, Fresonara Calcio - Felizzanolimpia, Fulvius 1908 - **Sexadium**, Monferrato - **Bergamasco**, Pol. Casalcermelli - Cerro Praia, **Ponti Calcio** - Calliano; riposa la **Nicese**.

2ª CATEGORIA - gir. P

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - **Lerma Capriata** 2-1, G3 Real Novi - Montegioco 3-0, **Mornese Calcio** - Molinese 0-2, Paderna - Don Bosco Alessandria 0-1, Pozzolese - Garbagna 0-0, Spinettese X Five - Castelnovese Castelnuovo 3-1; ha riposato il Valmilana Calcio. **Classifica:** Pozzolese 17; **Lerma Capriata**, Valmilana Calcio 15; G3 Real Novi 13; Don Bosco Alessandria, Audax Orione S. Bernardino 10; Paderna 9; Molinese 7; Spinettese X Five, Castelnovese Castelnuovo 5; Garbagna, Montegioco 4; **Mornese Calcio** 1. **Prossimo turno (2 novembre):** Castelnovese Castelnuovo - **Mornese Calcio**, Don Bosco Alessandria - G3 Real Novi, Garbagna - Paderna, **Lerma Capriata** - Pozzolese, Molinese - Valmilana Calcio, Montegioco - Spinettese X Five; riposa l'Audax Orione S. Bernardino.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: CFFS Polis Urugano - Savignone 3-1, Campi - Bolzanetese 4-1, G. Mariscotti - Begato 2-2, **Masone** - Pontecarrega 1-1, Mignanego - Ca de Rissi 2-2, Multedo - Sarissolese 1-0, Olimpico Pra Palmaro - Mele 1-2. **Classifica:** Multedo 9; Pontecarrega 8; Olimpico Pra Palmaro, Campi, Bolzanetese 7; Ca de Rissi, CFFS Polis Urugano 6; **Masone**, Mele 5; Begato 4; Sarissolese, Mignanego 3; G. Mariscotti, Savignone 2. **Prossimo turno (2 novembre):** Begato - Pontecarrega, Bolzanetese - Olimpico Pra Palmaro, Ca de Rissi - CFFS Polis Urugano, Mele - Mignanego, Multedo - Campi, Sarissolese - G. Mariscotti, Savignone - **Masone**.

3ª CATEGORIA - gir. A AL

Risultati: Aurora - Vignolese 0-0, Gamelero - **Castelletese** 1-5, Piemonte - Serravallese 2-2, Sale - Platinum 2-0, Tassarolo - Castellarese 1-0, Soms Valmadonna - Bassignana; ha riposato il Tiger Novi. **Classifica:** Vignolese 16; Serravallese, Tassarolo 13; Soms Valmadonna 12; Piemonte 8; Aurora, Castellarese 7; Sale, **Castelletese**, Gamalero 6; Tiger Novi 4; Platinum 3; Bassignana 0. **Prossimo turno (2 novembre):** Bassignana - Tiger Novi, **Castelletese** - Sale, Castellarese - Aurora, Platinum - Piemonte, Serravallese - Tassarolo, Vignolese - Soms Valmadonna; riposa il Gamalero.

3ª CATEGORIA - gir. A AT

Risultati: Motta P. California - D. Bosco Asti 4-3, **N. Incisa** - Mirabello 1-2, Refrancorese - S. Paolo S. 1-3, Solero - Virtus Junior 2-2, Stay o Party - **Calamandrane** 0-2, Union Ruhe - Costigliole 2-2. **Classifica:** Mirabello 14; Motta P. California 12; S. Paolo S., **Calamandrane** 11; Costigliole 9; Union Ruhe 8; Solero, Virtus Junior 7; Stay o Party, D. Bosco Asti, **N. Incisa** 6; Refrancorese 1. **Prossimo turno (2 novembre):** **Calamandrane** - Solero, Costigliole - Stay o Party, D. Bosco Asti - **N. Incisa**, Mirabello - Refrancorese, S. Paolo S. - Union Ruhe, Virtus Junior - Motta P. California.

3ª CATEGORIA - gir. Savona e Imperia

Risultati: Sassello - Santa Cecilia 1-1, Riva Ligure - Riviera dei Fiori 1-2, O. Carcarese - Cipresso 3-0, Murialdo - Rochettese 3-1, Cengio - Val Lerone 2-1, Allassio - Virtus Sanremo 8-0. **Classifica:** Allassio, Cengio 9; Murialdo, Riviera dei Fiori 7; O. Carcarese, Val Lerone 6; Rochettese 3; Santa Cecilia, **Sassello**, Riva Ligure, Virtus Sanremo 1; Cipressa 0. **Prossimo turno (2 novembre):** Val Lerone - **Sassello**, Santa Cecilia - Murialdo, Rochettese - Riva Ligure, Riviera Fiori - Virtus Sanremo, O. Carcarese - Allassio, Cipressa - Cengio.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Carrara '90 - Borghetto Borbera 1-1, Cavallermaggiore - Asti Sport 4-1, Givolettese - Costigliolese 2-1, Piemontese Sport - Cit Turin 0-1, Romagnano - **Acqui** 0-0, Sanmartinese - Juventus 1-3; ha riposato il Cossato. **Classifica:** **Acqui** 17, Romagnano, Cit Turin 13, Cavallermaggiore 12, Cossato 11, Piemontese Sport 9, Givolettese, Juventus Torino 7, Borghetto Borbera 6, Carrara '90 5, Costigliolese, Sanmartinese 4, AstiSport 2. **Prossimo turno (2 novembre):** **Acqui** - Carrara '90 (ore 16.30); Asti Sport - Cossato, Borghetto B. - Cavallermaggiore, Cit Turin - Romagnano, Costigliole - Sanmartinese, Juventus - Piemontese Sport; riposa la Givolettese.

NOVARINO
Azienda Agricola - Bistagno

**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche**

Tel. 391 3703575

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì **Acqui Terme**
Mercoledì **Carcare/Spigno**
Giovedì **Cairo M.te** - Venerdì **Cortemilia**

Calcio Promozione

Il Canelli vince ancora e consolida il secondo posto

A Atletico Torino 0
Canelli 1

Torino. Importante vittoria esterna per il Canelli sul terreno dell'Atletico Torino per 1-0, con un gol lampo messo a segno nei primi 45 secondi di gara. Unica nota negativa gli infortuni: grave quello di Talora (per lui stagione a rischio), mentre Cherchi accusa problemi ad un piede. Palla al centro, pronti via, Talora smista bene sulla fascia per Cherchi che decentrato salta il diretto avversario entra in area, diagonale fortissimo e palla in rete per lo 0-1. Al 10° L'Atletico con Caratella salta Menconi, resiste a un fallo, e si presenta solo davanti a Bellè. Il portiere riesce ad intercettare con una mano e smorza il tiro, arriva in corsa Pietrosanti e salva a porta vuota. Al 16° l'infortunio di Talora falciato da un avversario che viene ammonito, per lui stagione moto probabilmente finita. Al 21° Cherchi riceve da Paroldo, salta prima Barbutto e poi Zangrande, entra in area, fa sedere il portiere ma al momento del tiro si fa anticipare dalla difesa e sciupa il possibile 0-2. Al 38°

Giusio lancia Cherchi che dal limite tira: palla sul fondo ma nel calciare l'impatto con il terreno sintetico gli procura un problema al piede. Resisterà fino alla fine del tempo poi verrà sostituito da Ferrero. Al 43° azione impostata da Menconi e traversone per Penengo agganciato al limite dell'area: la punizione di Paroldo è alta. Nella ripresa al 53° l'Atletico calcia una punizione dal limite, e Bertino mette alto. Al 73° i padroni di casa battono un corner, in rovesciata Dallaguarda indirizza verso la porta ma la difesa è attenta e libera. 82°: da un contropiede i torinesi ottengono una punizione appena fuori dall'area: batte ancora Bertino, fuori di pochissimo. Finale confuso, con tanti batti e ribatti tra due squadre ormai stanche che si trascinano fino al triplice fischio finale.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6,5, Perelli 6,5, Mossino 6, Pietrosanti 6,5, Menconi 6,5, G. Alberti 6, Talora sv (16° Burlando 6), Paroldo 6, Giusio 6 (69° M. Alberti 6), Cherchi 6,5 (46° Ferrero 6,5). All.: Robiglio. **Ma.Fe.**

Domenica 2 novembre

Canelli, big match con il Pavarolo

Canelli. Secondo big match al "Sardi" di Canelli, dove i ragazzi di Robiglio dopo aver stoppato il Cbs e dopo il blitz esterno contro l'Atletico Torino si apprestano ad affrontare il Pavarolo delle grandi firme. Pavarolo che dopo una partenza sprint ora sembra avere un po' il fiato corto, come testimoniano gli ultimi risultati non esaltanti e il pari interno 3-3 con lo Sporting Cenisia, ma che dispone di giocatori di altra categoria, con un passato nei pro come Vaillati; in difesa c'è l'esperienza di Todaro e in avanti Bechis, punta di peso ma dai piedi raffinati. Robiglio afferma «Siamo contenti di offrire al nostro pubblico una nuova stimolante gara: affronteremo una squadra costruita per vincere e cerchiamo di metterla in difficoltà». Nel Pavarolo un'assenza importante:

mancherà il portiere Capodici, valore aggiunto della squadra espulso domenica con lo Sporting Cenisia, che sarà sostituito da Catanà. Formazioni: quasi certo il rientro a tempo pieno al centro dell'attacco di M. Alberti, già schierato in uno spezzone contro l'Atletico Torino; da valutare Talora che ha una caviglia gonfia, così come Cherchi. Robiglio farà di tutto per poterlo recuperare. In difesa, rientra Macri

Probabili formazioni Canelli (4-3-1-2): Bellè, Perelli, Macri, F. Menconi, Pietrosanti, Mossino, G. Alberti, Paroldo, Cherchi, M. Alberti, Giusio. All.: Robiglio

Pavarolo (4-2-3-1): Catanà, Todaro, Garagliano, Parrino, Marocco, Perfetti, Al Bragardo, Vaillati, Bechis, Gazzola, Novara. All.: Gatti.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno in casa non conosce ostacoli

Bragno 2
Varazze 0

Cairo M.te. Continua il ruolo di marcia casalingo fatto di sole vittorie per il Bragno di mister Ceppi che tra le mura amiche di Cairo Montenotte riesce sempre a dare il meglio di sé e coglie il terzo successo interno battendo 2-0 il Varazze. Il risultato non è mai stato quasi mai in bilico, con i locali che sono passati in vantaggio quasi subito e hanno saputo gestire con maestria lucidezza sia il gioco che il risultato. Partono forte gli ospiti che al 3° sfiorano il gol: bell'affondo dal lato sinistro di Suetta e gran colpo di reni di Binello a deviare in angolo; la replica del Bragno è cinica e porta al vantaggio che matura all'11° con Ognjanovic che trova la deviazione aerea e batte Provato: 1-0. Il Varazze reagisce, ma al momento

della conclusione finale trova sempre pronto Binello a dire di no. Nella ripresa il Bragno arretra un po' il baricentro per non correre rischi e il Varazze lo alza di qualche metro, ma sono ancora i ragazzi di Ceppi a trovare la rete della sicurezza al 66°: ripartenza di Faggon che serve in mezzo un rasoterra su cui Cattardico appoggia nel sacco il 2-0. Nei minuti finali, Varazze all'arma bianca in avanti, ma il Bragno sfiora il 3-0 con un gol annullato per fuorigioco a Marotta.

Con questo successo il Bragno sale nella parte centrale della graduatoria.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Schettini 6, Galesio 6, Ognjanovic 7, Mao 6,5, Glauda 6,5, Bovri 6 (74° Leka sv), Dorigo 6,5, Marotta 6, Cattardico 7, Faggon 7 (89° Tosques sv). All.: Ceppi.

Domenica 2 novembre

Il Bragno vuole punti a Serra Riccò

Cairo M.te. Trasferita contro il Serra Riccò per l'undici di mister Ceppi che cerca i primi punti in trasferta. Serra Riccò e Bragno hanno 9 punti a testa in classifica ma per il Bragno c'è ancora da effettuare il recupero col Campomorone (mercoledì 29 alle 15, sul campo di casa). I locali arrivano alla sfida dopo aver impattato 0-0 in casa col Cogoleto: la punta Lo Bascio è già a quota 4 nel tabellino marcatori e va marcato a vista. In porta c'è l'anziano ma valido Fuselli, ex Novese; di contro il Bragno vuole togliersi l'etichetta di bel-

la in casa ma brutta e senza punti fuori, e quindi spetterà a mister Ceppi preparare attentamente questa partita che in casa di vittoria potrebbe portare il team bragnese verso l'alta classifica.

Probabili formazioni Serra Riccò (4-4-2): Fuselli, Da Ronch, I. Burdo, D. Burdo, Bianchi, Moscamora, Ronco, Poggioli, Lo Bascio, Camera, Sardu. All.: Manzi

Bragno (4-4-2): Binello, Schettini, Galesio, Ognjanovic, Mao, Glauda, Boveri, Dorigo, Marotta, Cattardico, Faggon. All.: Ceppi.

Calcio Promozione

La Santostefanese vola in vetta alla classifica

Santostefanese 1
LG Trino 0

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese dimostra di avere tutte le carte in regola per poter primeggiare nel girone "D" di Promozione, con la vittoria per 1-0 contro il quotato Lg Trino che vale il primo posto a quota 19 insieme a Cbs e il Cit Turin. I locali si presentano con il 4-4-2 con un mostruoso Rizzo che non farà vedere la biglia per tutta la gara a Boscaro che primeggia nella classifica marcatori del girone, e Lomanno, A. Marchisio e Zilio a formare una difesa ermetica che concede le briciole agli avversari. La gara parte subito con l'episodio risolutivo per la contesa: al 2° Morrone subisce fallo cinque metri fuori l'area di rigore e si incarica personalmente del piazzato, calciato in maniera tesa che passa sotto la pancia di Bagnis e si insacca: 1-0. Ancora Morrone al 17° prova la vellea su servizio di Maghenzani, poi il Trino si fa vedere in due occasioni ma i tiri di Fodero sono facile preda del quasi inoperoso Gallo. Nel finale a scaldare il pubblico ci pensa Morrone che al 32° chiama alla risposta faticosa Bagnis, senza che nessuno sia pronto a mettere dentro la palla vagante. Ripresa: al 47° punizione del

vercellese Zago e incornata di Cafasso, con sfera che termina alta, poi ancora Morrone un minuto dopo vede il suo piazzato dai 25 metri deviato in angolo. Al 62° in un intervento a centrocampo Balestrieri deve issare bandiera bianca causa distorsione del ginocchio. Amandola inserisce Garazzino terzo, alzando Zilio come esterno alto e piazzando Baldovino in mezzo al campo. I belbesi chiudono ogni varco, Zilio sfiora il raddoppio con staffilata su cui Bagnis si immola e poi all'83° Gallo è pronto a dire di no all'unico sussulto di giornata di Boscaro: staffilata sul primo palo e bella respinta. Cinque minuti di recupero, poi dagli spogliatoi dei ragazzi di patron Bosio sale esultante il coro "salutate la capolista".

Hanno detto. Amandola (Santostefanese): «Fa piacere essere in vetta per i ragazzi e la società; bella vittoria e grande prestazione del pacchetto arretrato con Rizzo e Lomanno sugli scudi».

Formazione e pagelle Santostefanese: Gallo 6,5, Zilio 7, A. Marchisio 7, Rizzo 7,5, Lomanno 7,5, Galuppo 6 (64° Garazzino 6), Balestrieri 1 6 (64° Baldovino 6), Ivaldi 6, Maghenzani 6, Morrone 6,5 (74° F. Marchisio 6), Busato 6. **E.M.**

Domenica 2 novembre

Santostefanese cerca la 6ª vittoria in fila

Santo Stefano Belbo. Fabio Amandola e la Santostefanese cercano la sesta vittoria consecutiva nella sfida esterna contro il Borgaretto.

Che squadra locale andrà ad affrontare la Santostefanese è difficile saperlo viste le parole del ds del Borgaretto: «La posizione di mister La Rosa dopo la sconfitta in trasferta contro il S. Domenico Rocchetta appare fortemente a rischio esonerato. valuteremo in settimana».

Il Borgaretto ha 9 punti in classifica, appena sopra la zona a rischio playoff, e ha i suoi punti di forza nel portiere Murano e nella punta Cambria con una difesa che pare essere l'anello debole con 14 gol

subiti, e dove Busato, Morrone, Maghenzani e F. Marchisio potrebbero andare a nozze; sul fronte formazione sicura la defezione di Balestrieri vecchio distorsione del ginocchio da valutare in settimana certi i rientri di Carozzo dalla squalifica e probabili quelli di Nosenzo e Balestrieri giovane.

Probabili formazioni Borgaretto (4-3-3): Murano, Ciliberti, Armenio, Modenese, Divina, De Filippo, Nardi, Crocetta, Cambria, Vacca, Aiello. All.: La Rosa

Santostefanese (4-4-2): Gallo, Zilio, A. Marchisio, Rizzo, Lomanno, Carozzo (Nosenzo), Ivaldi, Morrone, Gulino (Galuppo), Maghenzani, Busato (F. Marchisio). All.: Amandola.

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo Belbo piega il Quattordio

Castelnuovo Belbo 3
Quattordio 1

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo si rialza dopo due sconfitte, vince 3-1 il match interno contro il Quattordio e lo raggiunge in classifica a quota 11. L'inizio gara vede subito i locali avanti fra il 10° e il 12°, prima con Rivata, il cui tiro è stoppato da Giordano; poco dopo Borriero calcia flebile tra le mani del portiere ospite. Il Quattordio si fa vedere al 17° quando Giannicola serve Stella che calcia sull'esterno della rete. Al 26° Mighetti su punizione centra in pieno la traversa con Pennacino che riprende la sfera e calcia alto di un soffio. La rete del vantaggio si concretizza al 36°: tiro di Dickson respinto da Giordano in angolo e

dal corner di Rivata Borriero svetta più alto di tutti e insacca. Al primo minuto di recupero arriva il pari: fallo di Gagliardi in area, l'arbitro concede un rigore abbastanza generoso e Muscarella impatta la gara 1-1. Il Castelnuovo torna avanti al 53° con Brusasco che ribadisce in rete un tiro di Fanzelli dopo gran risposta di Giordano 2-1. La gara si chiude al 75° con il settimo centro stagionale di Mighetti su contropiede di Dickson per il 3-1 finale.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Molinari 6, Pennacino 6,5, Mighetti 6, Borriero 7, Gagliardi 6,5, Fanzelli 6 (60° Savastano 6), Abdouni 6,5, Dickson 7, Rivata 7, Brusasco 7 (85° Giordano sv). All.: Musso.

Domenica 2 novembre

Castelnuovo, derby con la Pro Villafranca

Castelnuovo Belbo. Terzo derby astigiano stagionale per i ragazzi di mister Musso che dopo aver battuto in casa la Sandamianese e in trasferta la Nuova Sco cercano il terzo acuto nella trasferta di Villafranca d'Asti. Formazione, quella della Pro, affidata da un paio di stagioni a mister Mensio, che ha acquistato in estate Li Causi dal discolto Moncalvo e che si è di molto ringiovanita, trovando i punti cardine nei fratelli Biamino e nei centrali di difesa Bruno e Franceschin, con Mortara in mezzo al campo; in avanti occhi puntati su Napolitano. Di contro

il Castelnuovo ritrova Baseggio a metà campo ma sarà privo di Abdouni per squalifica. Possibile un ballottaggio tra Scaglione e Pennacino per avere una maglia negli undici.

Probabili formazioni Pro Villafranca (4-4-2): Mighetto, Pessino, Li Causi, Franceschin, L. Biamino, Bruno, Mortara, D. Biamino, Mahboub, De Maria, Napolitano. All.: Mensio

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Gorani, Molinari, Scaglione (Pennacino), Mighetti, Borriero, Gagliardi, Rivata, Baseggio, Brusasco, Dickson, Fanzelli. All.: Musso.

Calcio 1ª categoria

Cassine batte La Sorgente

Cassine 3
La Sorgente 2

Cassine. Un derby nervoso, con cinque gol e tre espulsioni e qualche calcione, laurea vincitore il Cassine, che batte di misura 3-2 La Sorgente.

Primo tempo molto equilibrato che mette in luce le doti dei due portieri: primo gol al 22°: da un corner da sinistra di Piovano, diversi giocatori saltano a vuoto e alla fine la palla schizza sulla schiena di Benatelli e finisce in rete: 0-1. Il Cassine reagisce e al 27°, su punizione, Coccia scavalca la barriera e lascia di stucco Benazzo per l'1-1. Al 45° in uno scontro di gioco a centrocampo, saltano insieme verso il pallone Di Stefano e Piovano: il cassinese impatta con l'orecchio dell'avversario, che finisce all'ospedale (riceverà 4 punti di sutura). L'arbitro ammonisce Di Stefano tra le proteste dei sorgentini che chiedono a gran voce il rosso. Nel secondo tempo il Cassine prende il comando delle operazioni e al 60° il Cassine va in vantaggio con un colpo di testa di Coccia, lasciato troppo solo nei pressi della porta. Al 61° la concitata azione che parte dal calcio d'inizio si chiude con un mani in area di Monasteri che convince

l'arbitro a concedere un rigore, che Balla trasforma nel 2-2. Il Cassine torna a fare gioco, e La Sorgente al 68° lo agevola, restando in dieci per il secondo gol di Zunino. L'uomo in più è decisivo perché i cassinesi pur perdendo a loro volta il tecnico Lolaico, espulso dall'arbitro dopo avere dato in escandescenze... nei confronti del pubblico amico che gli rimproverava un cambio, prendono il sopravvento e all'82° ancora Coccia, mattatore di giornata, realizza il gol della vittoria con un bel rasoterra dal limite. C'è tempo per una seconda espulsione sorgentina, a carico stavolta di Favelli, che insulta l'arbitro e finisce sotto la doccia.

Formazioni e pagelle Cassine (4-3-2-1): Gilardi 6; Ferraris 6,5, Benatelli 6, Di Stefano 5,5 (46° Dalponte 6), Monasteri 6; Trofin 7, Zamperla 5 (55° Jafri 6), Barbasso 6,5 (59° Multari 5); Roveta 6, Ivaldi 6,5; Coccia 7,5. All.: Lolaico

La Sorgente (3-5-2): Benazzo 6,5; Pari 5, Favelli 6, Marchelli 6; Battiloro 5, Daniele 6, Piovano 6,5 (46° Cutuli), Ivaldi 6, Zunino 5; Balla 5,5 (76° Nanfara sv), Gogione 6 (80° Masieri sv). All.: Marengo. **M.Pr**

Lite Lolaico-tifoso, il Cassine si scusa

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato inviato al nostro giornale dalla dirigenza dell'US Cassine. «Il Cassine calcio si scusa con la sua tifoseria per lo spiacevole diverbio che, durante la partita con La Sorgente, ha coinvolto il suo allenatore, Luca Lolaico, e uno spettatore. Allo stesso tempo, la società auspica che per il futuro, nel pieno rispetto del legittimo diritto di critica del caloroso pubblico cassinese, le critiche stesse possano essere sempre costruttive e ispirate da motivazioni non personali».

Domenica 2 novembre

Cassine a Quargnento campo difficile

Cassine. Trasferta ai confini della provincia per il Cassine, che fa visita al Quargnento.

I grigiobli in classifica hanno 13 punti, il Quargnento, che ha però giocato una gara in più, 14, ma i quargnentini sono reduci da una brutta scoppola, il 4-0 rimediato a Lu Monferrato, che potrebbe avere inciso sul morale. La squadra biancogranata, affidata alla guida di mister Montin (una istituzione da quelle parti), ha i suoi punti di forza nella punta Hamad, nel duo Cellerino-Salajan e nell'esperto Cresta in difesa.

Sul piano tecnico il Cassine,

dove mister Lolaico ha ottenuto buoni risultati dal modulo 'ad albero di Natale', appare superiore, ma il temperamento è da sempre nota saliente nei quargnentini, che sono formazione tigna e mai doma.

Probabili formazioni Quargnento (4-3-3): Bova; Perez, Cresta, Riotto, Cazzolla; Cella, Cellerino, Salajan; Rossi, Hamad, Camarcho (Polastri). All.: Montin

Cassine (4-3-2-1): Gilardi; Ferraris, Di Stefano, Monasteri, Benatelli; Trofin, Barbasso, Zamperla; Roveta, Ivaldi (Jafri), Coccia. All.: Lolaico.

Calcio 1ª categoria

Ovada pari contro la Viguzzolese

Ovada 0
Viguzzolese 0

Ovada. L'Ovada non riesce a superare il fanalino di coda Viguzzolese, nonostante un netto predominio per l'intera gara. La Viguzzolese protesta solo per un fallo di mano in area al 21° di Carosio su cross di Borsotto e al 76° Cassano conclude verso Fiori, ma il numero uno ovadese respinge. Per il resto solo Ovada che rimane però a bocca asciutta. Già al 2° conclusione di Laudadio, e palla in rete, ma Ferraro è in fuori gioco. Al 5° fallo su Chillè di Allegro e punizione di Geretto che impegna Bidone in angolo. Al 12° per un fal-

lo su Ferraro, punizione di Geretto, devia Chillè e para Bidone. La prima frazione si chiude con una punizione di Chillè sul fondo. Nella ripresa al 52° un tiro di Chillè viene respinto dal portiere, poi bisogna attendere la mezz'ora per un tiro di Geretto deviato da Bidone e Chillè calcia sul portiere e all'80° su cross di Carosio testa di Chillè fuori

Formazione e pagelle Ovada: Fiori 6, Carosio 6, Tedesco 6, Donà 7, Oddone 6, Laudadio 5 (55° Fornaro 6,5), Giacalone 5 (81° Gonzales sv), Oliveri 7, Geretto 6, Ferraro 6, Chillè 6. All.: Mura

Domenica 2 novembre

La Sorgente-Ovada derby decaduto

Acqui Terme. Lo scorso anno giocavano entrambe in Promozione, ora il presente recita per entrambe Prima Categoria. E se quella dei biancostellati è quantomeno una Prima di alta classifica, i sorgentini, per una serie di motivazioni in cui hanno uguale peso le prestazioni della squadra, la sfortuna e una spiccata tendenza a finire le gare in inferiorità numerica, si ritrovano nelle zone basse della classifica, nonostante una rosa che, tecnicamente, sembrerebbe in grado di puntare a risultati migliori.

Si gioca sul sintetico del "Barisone" e per dire il vero i tre punti farebbero comodo a entrambe. All'Ovada, che con 15

punti è quarta, per risalire posizioni in un'alta classifica che la vede a un solo punto dalle terze e a tre dalla seconda, il Villanova. Ancor più comodo, quei punti, farebbero a La Sorgente, che è terzultima a quota 7 e deve assolutamente puntellare la propria classifica prima che le preoccupazioni diventino croniche.

Probabili formazioni La Sorgente: Miceli; Pari, Marchelli, Battiloro, Masieri; Daniele, Gogione, Fameli, Astengo, Balla, Ivaldi

Ovada (4-3-3): Fiori; Carosio, Donà, Oddone, Tedesco; Fornaro, Oliveri, Ferraro; Giacalone, Geretto, Chillè. All.: M.Pr

Calcio 1ª categoria

Pro Molare, col Cassano
una sconfitta pesante

Cassano 2
Pro Molare 0
Frugarolo. Sul campo di Frugarolo (scelto dai biancoblu come terreno di casa dopo l'alluvione) il Cassano piega la Pro Molare per 2-0. Per gli ovadesi (privi di Minetti) una sconfitta che brucia e che pesa nell'economia del campionato, contro un avversario tecnicamente alla portata.

Dopo un primo tempo equilibrato, dove succede poco o nulla, a parte una punizione di Facchino non trattenuta dal portiere su cui Gotta di testa non inquadra la porta, nella ripresa la svolta arriva al 55° con l'espulsione per doppia ammonizione di Barbasso che

lascia la Pro in dieci uomini. Con la superiorità numerica il Cassano spinge, Russo salta un paio di difficili palloni, ma al 71° capitola, su un errore di Repetto che 'perde' Luca Bagnasco, il quale gli taglia alle spalle e insacca con diagonale sotto l'incrocio. All'87° il raddoppio del Cassano, con Repetto, quando la Pro Molare sembrava comunque già rassegnata alla sconfitta.

Formazione e pagelle Pro Molare (3-5-2): Russo 7; D. Repetto 5 (81° Ajor sv), Barbasso 6, Cavasin 6,5; Guineri 6, Ouhenna 6, Morini 5,5, Scontrino 5, Gotta 6,5; Facchino 5 (87° Bottero sv), Marek 6,5. All: Albertelli **M.Pr**

Domenica 2 novembre

La Pro Molare "battezza"
la Gaviese di Cadamuro

Molare. Mister Albertelli non lo ammetterà mai, ma avrebbe tanto voluto giocare questa partita contro la Gaviese di Pier Mario Fiori. Questione di soddisfazioni personali, ma che resteranno senza seguito: infatti, dopo la sconfitta interna col Villaromagnano, ultimo di tanti risultati negativi, la squadra vallemmina ha esonerato il tecnico ex Ovada, affidando la squadra all'esperto Beppe Cadamuro.

Sarà dunque la Pro Molare a tenere a battesimo la "nuova" Gaviese. Al di là di tutto, per i giallorossi, sarà un problema in più, sia perché è difficile immaginare quali modifiche potranno essere attuate all'assetto tattico dei gaviesi,

sia perché la scossa che normalmente segue un cambio in panchina ha risvolti positivi sulle motivazioni del gruppo.

Nella Pro Molare torna in campo Minetti, e si tratta di una gran bella notizia per una formazione che non può fare a meno della sua vena e della sua esperienza.

Probabili formazioni Pro Molare (3-5-2): Russo; D. Repetto, Barbasso, Cavasin; Guineri, Ouhenna, Facchino, Gotta, Marek (Morini); Scontrino, Minetti. All.: Albertelli

Gaviese (4-3-3): Pozzi; Cortez, Petrozzi, Russo, Ferrarese; Gaggero, Bisio, Sciascia; Rossi, Portaro, Lampis. All.: Cadamuro.

Calcio 1ª categoria

Silvanese, ottimo punto
contro il Villanova

Silvanese 1
Villanova M.to 1
Silvano d'Orba. È un punto che pesa, quello conquistato dalla Silvanese tra le mura amiche contro il Villanova con finale per 1-1.

Pesa anche perché Tafuri ha dovuto fare di necessità e virtù, viste le pesanti assenze di Massone Sorbara per squalifica nel reparto arretrato e di El Amraoui in avanti.

A partire meglio sono i ragazzi di Perotti che al 10° si rendono pericolosi con Sarzano su punizione calca fuori di pochissimo.

La gara si gioca prevalentemente a centrocampo, poi al 17° si sblocca per il Villanova: Vetri serve Barbato che nell'area piccola supera l'incolpevole Zunino 1-0.

La replica della Silvanese è sterile e porta al tiro di Aloe controllato senza patemi da Piccaluga. Replica il Villanova

al 36°, con Fosati che penna la per Cavallone che incorna di testa con ottima risposta di Zunino.

Ripresa: Krezic calcia di poco alto, poi, dopo una serie di occasioni mancate dai locali, ecco il meritato pari. All'81° Dentici è bravo a destreggiarsi negli undici metri finali e batte Piccaluga.

Nel finale nervosismo a fior di pelle e rossi diretti per Bonafè e mister Tafuri.

Hanno detto. Tafuri (Silvanese): «Abbiamo dato tutto. Pareggio importante, e spiace solo che la partita sia stata rovinata da un arbitro inadeguato».

Formazione e pagelle Silvanese: Zunino 6, D Ravera 6,5, Pesce 6, Cairolo 6, F Gioia 6, G Gioia 6,5, Scarsi 6, Aloe 6 (57° Montalbano 6,5), Coco 5,5 (62° Andreacchio 6), Dentici 6,5, Krezic 6,5. All: Tafuri.

Domenica 2 novembre

Silvanese a Cassano
(sul neutro di Frugarolo)

Silvano d'Orba. Sarà una trasferta sul campo del Cassano (che al momento è quello di Frugarolo, visto che il terreno dei biancoblu è stato devastato dall'alluvione, e non sarà disponibile per il resto della stagione), quella che attende la Silvanese.

Il Cassano da due gare non ha più mister Traverso in panchina: come già da qualche stagione il mister di turno viene giubilato e la squadra entra in autogestione; la tradizione evidentemente porta bene vista la vittoria scaccia crisi ottenuta contro la Pro Molare.

Sul fronte Silvanese Tafuri teme molto questa gara «Il Cassano ha giocatori con grandi individualità ma andremo in campo per vincere e per ottenere la posta piena in pa-

lio; dovremo ancora rinunciare alla punta El Amraoui per cui non ci è stata ridotta la squalifica nonostante la nostra linea difensiva e il ricorso effettuato, e saremo privi ancora per almeno 20 giorni di Giannichedda reduce da broncopolmonite».

Certi invece i rientri di Sorbara e Massone dalla squalifica

Probabili formazioni Cassano (4-4-2): Fossati, Rigobello, L. Guaraglia, Sterpi, Ferrari, Repetto, Bisio, L. Bagnasco, Giacomelli, Inzerillo, A Bagnasco. All: - (in autogestione)

Silvanese (4-4-2): Zunino, Cairolo, F.Gioia, Massone, Sorbara, G.Gioia, Aloe, Coco, Montalbano; Dentici, Krezic. All: Tafuri.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altaresese, a Camproso
secondo stop consecutivo

Don Bosco V.I. 2
Altaresese 0

Camproso. Se la sconfitta contro il Pallare poteva essere messa in archivio come puro incidente di percorso, il ko di Camproso contro il Don Bosco deve far scattare un lieve campanello d'allarme per un'Altaresese costruita per il vertice ma che forse deve ancora calarsi del tutto nella nuova categoria.

L'Altaresese ha una partenza fulminea che potrebbe portarla al vantaggio quando al 24° Quintavalle riceve la sfera al limite e fa partire un tiro secco e angolato che supera l'estremo Celea ma va a scheggiare la parte alta della traversa; questo sarà l'unico pericolo in un primo tempo dove prevale il gioco nella zona mediana.

La ripresa si apre coi locali all'attacco e la rete dell'1-0 al 56° con Buldo che controlla la palla con il petto e compie una gran girata al volo appena sotto l'incrocio e poi raddoppia all'84°: su una brutta punizione calciata da Ghizzardi, Rossi di testa ribatte e imbecca Buldo che tutto solo mette dentro il raddoppio.

Le due squadre hanno dimostrato di avere entrambe la forza per lottare sino all'ultimo al vertice in un campionato che si annuncia assai equilibrato.

Formazione e pagelle Altaresese: Ghizzardi 5,5, Magliano 5,5, Grasso 5,5, Di Roccia 6, Lilaj 6, Polito 5,5, Gilardoni 5,5 (68° Rovere 5,5), Quintavalle 5,5, Davanzante 6, Altomari 6, Altomare 6 (84° Bondi sv). All: Frumento **E.M.**

Domenica 2 novembre

Altaresese cerca riscatto
contro lo Sciarborasca

Altaresese. C'è voglia di rialzarsi di ritrovare il successo e tre punti fondamentali per il morale e per mantenersi nella parte alta della classifica; l'Altaresese di mister Frumento si prepara a ricevere il fanalino di coda del girone, quello Sciarborasca che ad oggi ha solo 3 punti in graduatoria con 6 gol fatti e 19 presi. Quindi occasione migliore non ci potrebbe essere per un Altaresese affamato e vogliosa di tornare a ruggire, con mister Frumento che spera nel ritorno al gol di Quintavalle, a secco nelle ultime due gare, e nel primo centro stagionale di un Polito che in questo inizio di stagione non riesce a trovare la via della rete.

Probabili formazioni. Altaresese (4-4-2): Ghizzardi, Magliano, Grasso, Di Roccia, Lilaj, Gilardoni, Davanzante, Altomari, Altomare (Valvassura), Quintavalle, Polito. All: Frumento. **Sciarborasca (4-4-2):** Pisseri, Caviglia, Parodi, Patetta, Tortarolo, Gravina, Patrone, Fancello, Dotta, Corrà, Cillone. All: Berogno.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione senza gol
ma muove la classifica

Rossiglione 0
Praese 0

Rossiglione. La Rossiglione smuove la sua anemica classifica andando a quota 4 dopo il pari 0-0 tra le mura amiche contro la Praese. I locali che si presentano ancora senza il terminale offensivo Ravera, mentre rientra Patrone: gara che vede i ragazzi di Giannotti cercare di ottenere la posta piena, ma ancora una volta a penalizzarli sarà l'imprecisione sotto la porta avversaria. La partita si gioca prevalentemente nella zona centrale del campo, con po-

chissimi episodi degni di nota se si eccettuano due falli di mano nell'area della Praese sul finire di gara non sanzionate però dall'arbitro. Senza troppi sussulti la gara si chiude così sullo 0-0. La Rossiglione cercherà di tornare ad un successo che manca da un po' nel recupero di mercoledì 29 (a giornale in stampa) con i rappallini del San Lorenzo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Siri 6,5, Bellotti 6, Cavallera 6,5, Zunino 6, Pisicoli 6,5, Oliveri 6, C.Macciò 6,5, Patrone 6, Galletti 6,5, Nervi 6. All: Giannotti

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese al terzo posto
Solidoro piega il S.Siro

S.Siro Struppa 0
Campese 1

Genova. La Campese non è ancora al massimo, ma intanto vince e scala la classifica: l'1-0 sul campo del S.Siro Struppa lancia la squadra del presidente Oddone al terzo posto in classifica, riducendo anche la distanza dal primo posto. Contro i ragazzi di Dolcino, ora penultimi in classifica, ci si attendeva un successo più largo dei verdeblù, e invece, dopo il gol al 12° di Solidoro che in velocità entra in area, aggira anche il portiere e chiude in rete in diagonale da posizione defilata, i draghi non sono riusciti a raddoppiare, correndo anzi anche

qualche rischio nel prosieguo della partita. Per il resto, poco da dire, in una gara che ha visto le due squadre fronteggiarsi prevalentemente a centrocampo, e comunque ha segnato, in casa dei valligiani, i rientri attesi di Codreanu e Ravera, in attesa di rivedere nell'undici titolare anche Amaro e Carlini, ormai vicini al recupero.

Formazione e pagelle Campese: M. Siri 6; Caviglia 6,5, P. Pastorino 6, R. Marchelli 6,5, Rena 6 (68° D. Marchelli 6), Codreanu 6,5, Ravera 6,5, D.Oliveri 6, Solidoro 7 (81° Valente sv), M. Pastorino 6 (62° Altamura 6), Merlo 6. All.: E. Esposito.

Domenica 2 novembre

La Campese sfida
la Concordia Figenpa

Campo Ligure. Dopo il successo, tutto sommato nei pronostici, colto sul campo del S.Siro Struppa, la Campese attende ora la Figenpa per una sorta di prova del nove: sul piatto, la capacità dei draghi di navigare nelle acque di alta classifica, visto che di fronte saranno due formazioni che frequentano l'area medioalta della graduatoria. Al momento, la Campese ha 10 punti, la Figenpa 9.

Punti di forza per la formazione di mister Pilleddu sono anzitutto la punta Alan Trocino, e poi i centrocampisti Bonadies e Morasso, tutti elementi che non sfuggirebbero nella categoria superiore. Nella Campese, si spera possano essere utilizzabili anche Amaro e Carlini, ma il ventaglio di soluzioni in mano a mister Esposito è comunque ampio: semmai il problema è trovare un giusto assortimento fra le varie opzioni di gioco.

Probabili formazioni. Campese (4-4-2): M. Siri; Amaro, Caviglia, R. Marchelli, Rena; Codreanu, Ravera, D.Oliveri, Merlo; Solidoro, Altamura. All.: D. Esposito. **Figenpa (3-5-2):** Burlando; Paffumi, F. Gilardi, Noris; Pretolesi, T. Gilardi, Bonadies, Carboni, Morasso; Macciò, Trocino. All.: Pilleddu.

Sabato 1 novembre

Rossiglione sul campo
dell'ANSPI Casassa

Rossiglione. Il recupero disputato mercoledì (a giornale in stampa) e la gara di sabato potrebbero e dovrebbero rappresentare un punto di svolta positivo della stagione della Rossiglione, affamata e desiderosa di conquistare punti salvezza.

Una Rossiglione che gioca anche un bel calcio ma che latita al momento della finalizzazione dell'azione e si sta facendo molto sentire l'assenza di Ravera, in un reparto avanzato che ha messo a segno sei reti; ma sicuramente va registrata an-

che la difesa che ne ha già subiti otto.

Su questo e su altri fattori dovrà lavorare intensamente durante la settimana mister Giannotti.

Probabili formazioni Anspi Casassa (4-4-2): Giarrattana, Lucchesi, Biggi, Gatto, Conte, Di Donato, Raimondo, Raiola, Beltrami, Cocuzza, Gemmi. All: Vigna

Rossiglione (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Cavallera, Zunino, Pisicoli, Oliveri, C.Macciò, Patrone, Galletti, Nervi. All: Giannotti **E.M.**

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Bella vittoria per Moretti contro Team Rivalta, 5 a 3 il risultato finale per merito del gol di Fabrizio Ghione e la quaterna di Riccardo Nanfara, per gli avversari in gol Diego Talice e due volte Alessio Paschetta.

Netto 3 a 0 del Circolo La Ciminiera contro Araldica Vini, in gol per i padroni di casa Moris Pistone, Emilio Comparelli e Jordan Chelenkov.

Goleada del Belforte Calcio contro l'AS Trisobbio, 7 a 0 grazie ai gol di Jurgen Ajor, Pietro Sonaglio, la doppietta di Andrea Marengo e tre reti di Andrea Bottero.

Importantissima vittoria per la Pizzeria Dal Casello contro la Pro Loco di Morbello, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Enrique Gonzales, Matteo Scatillazzo e doppietta del capitano Vesel Farruku, per gli ospiti in gol Jozef Nushi e Gregorio La Manna.

Goleada per ASD Capriatese contro il Vignareale, 13 a 4 il risultato finale grazie alla doppietta di Claudio Arsenie, la tripletta di Diego Marchelli e le quaterne di Gennaro Sorbino e Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol Gabriele Rava, Diego Munafò e due volte Gianluigi Parodi.

Vince l'AC Sezzadolo sul campo del Centro Sport Team per 4 a 2 grazie ai gol di Riccardo Moretto, Federico Ottonello e la doppietta di Petru Herbil, per i padroni di casa in gol due volte Manuel Tumminelli

Netta vittoria per l'US Ponente contro la Banda Bassotti, 9 a 3 per merito dei gol di Federico Barberis, Andrea Ratto, le doppiette di Mattia Traversa e Mirko Vaccotto e la tripletta di Giovanni Bruno, per gli ospiti in gol 3 volte Federico Posca.

Primo derby acquisite alla Betula Et Carat. Sono i "canarini acquisi" ad aggiudicarsi il match contro i cugini della Fluminense, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Matteo

Cavelli, Gianluca Facelli e la doppietta di Gianluca Oliva, per gli avversari in gol Danilo Ferrando e due volte Raffaele Teti.

Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria non facile per l'Edil Cartosio Futsal contro l'ST Pauli, 5 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Andrea Trevisiol, Piero Tripedi e la tripletta di Luca Merlo, per gli avversari in gol Jacopo Camerucci, Federico Garbarino, Gabriele Totino e Abuelmayo Bayoud.

Netto 8 a 1 dell'On The Road Café contro il Leocorno Siena, 8 a 1 per merito dei gol di Andrea Valentini, Domenico Gallizzi e le triplette di Stefano Ravera e Riccardo Ivaldi, per gli ospiti in gol Federico D'Andria.

Bella vittoria dei Bad Boys, rifilato un secco 5 a 2 all'US Castelletto Molina grazie ai gol di Mattia Zanatta, Roberto Scanu, Michael LaRocca e la doppietta di John Gouzman, per gli avversari in gol Jonathan Cossu e Massimiliano Caruso.

Importante vittoria per l'Autorodella contro la Banda Bassotti, 6 a 4 il risultato finale grazie al gol di Michele Ravaschio e la cinquina di Igor Diordiesky, per gli avversari in gol Diego Lavagnono e tre volte Alessandro Monti.

Vince il Magdeburgo contro Mantequillas per 6 a 3 grazie al gol di Giacomo Marino, doppietta di Daniele Boido e tripletta di Davide Sobrino, per gli avversari in gol Darmian Delgado e due volte Andreas Gustamante.

Netto 7 a 1 dell'ST Louis contro Celta Upa, in gol per i padroni di casa Raffaele La Rocca, Alam Allah, due volte Elthou Alushi e tre volte Alessio Siri, per gli ospiti in gol Matteo Grillo.

Cade il Paco Team contro il Gommania, 6 a 5 il risultato finale per la squadra capitana da Mauro Ivaldi, andata in gol con Luca Seminara, Federico Posca e Simone

Ivaldi, tutti con una doppietta, per gli avversari in gol Alessandro Salfa, due volte Nicolas Tavella e due volte Roberto Potito.

Netto 5 a 1 del Caffè Acquese Chabalalla sull'Atletico Acqui grazie ai gol di Bruno Sardo, Valerio Capra, Danilo Zunino, Alessio Grillo e Daniele Rovetta, per gli avversari in gol Patrizio De Vecchis.

Vince anche l'Edil Ponzio contro la Pizzeria La Torre per 8 a 5 grazie al gol di Alessandro Bosetti, la tripletta di Daniel Gusoi e la quaterna di Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Federico Barberis, Alessandro Molan e tre volte Marco Parodi.

Calcio a 5 Ovada-torneo d'apertura
Giunti quasi alla fine del torneo che anticipa il campionato di calcio a 5.

Nell'ultimo turno di girone vince di misura l'Edil Giò contro Ac Picchia per 6 a 5 grazie ai gol di Giambattista Maruca, la doppietta di Mataj Besim e la tripletta di Toufik EL Abassi, per gli avversari in gol Younes El Hlimi e quattro volte Ahmed El Chatby.

9 a 6 il risultato finale tra FC Vaslui e Engry Birds, padroni di casa a segno con Alexandru Drescan, tre volte con Marian Moraru e cinque volte con Ionut Habet, per gli ospiti in gol Luca Albertelli e cinque volte Carmelo Loreface.

Vince di misura la Pizzeria Gadano contro Engry Birds, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Marino Marengo, Jirgen Ajor e la doppietta di Igor Domino, per gli avversari in gol Carmelo Loreface, Luca Albertelli e Stefano Kebebe.

Netta vittoria per l'A-Team contro il Bar Roma, 11 a 6 per merito dei gol di Matteo Sciutto, Alessio Pisani, Alessandro Sola, Luca Zunino, la tripletta di Matteo Sobrero e quattro reti di Andrea Zunino, per gli avversari da registrare le doppiette di Flavio Hoxa, Marco D'Agostino e Romano Dylan.

Calcio 2ª categoria

Ponti sbanca il Bersano, Cortemilia fermo sul pari

Girone O
Nicese 1
Ponti 2

Il Ponti sbanca il "Bersano" di Nizza per 2-1 e ottiene una boccata d'ossigeno per la sua classifica; al contrario dei locali che perdono, rimangono sott'acqua e vedono la zona retrocessione a pochissimi punti. Prima occasione dell'incontro al 6° per i ragazzi di Mondo: fuga di Leveratto sulla fascia e sfera a centro area per De Rosa che la gira a rete, ma Ferretti in tuffo riesce a respingere. Il meritato vantaggio pontese è iscritto al 35° quando Ronello rilancia la sfera, Castorina prende in velocità la difesa locale, arriva in area e da pochi passi scaglia la sfera in rete 1-0. La reazione dei locali è nulla e anzi sono ancora gli ospiti ad andare a bersaglio al 40° con mani di Roccazzella e rigore trasformato da De Rosa: 2-0. Nella ripresa Bertinasco sciupa a tu per tu con Ameglio calciandogli addosso al 56° e al 60° Dogliotti chiama alla parata a terra il portiere del Ponti. Ponti che dilapida il 3-0 su rigore per fallo di Paschina su Castorina con De Rosa che si fa ipnotizzare da Ferretti. Bertinasco al 70° gira alto sopra la traversa e poi lo stesso rifila una manata in pieno volto a Conta che provoca a questi la rottura del setto nasale. Nel finale al quarto minuto di recupero Dogliotti rovescia in rete il gol della bandiera per i locali.

Hanno detto. Novarino (presidente Nicese): «Abbiamo problemi in difesa e questa settimana di riposo servirà per rimetterci in quadro con la testa; poi vedremo di intervenire con qualche correttivo sulla rosa Calcagno non corre alcun rischio». Adorno (dirigente Ponti): «Ci serviva questa vittoria per il gruppo e per mister Mondo ora andiamo avanti così»

Formazioni e pagelle
Nicese: Ferretti 6,5, Caligaris 5,5, Merlino 5,5 (65° Paschina 5,5), Roccazzella 5, Sirb 5,5, Mado 5,5 (46° Amandola 6), Cantarella 6, Sosso 6, Bertinasco 5,5, Dogliotti 6, Velkov 5,5 (46° Rascanu 6). All: Calcagno

Ponti: Ameglio 7, Borgatta 6, Cirio 6, Conta 6 (89° Vola sv), Faraci 6,5, Ronello 6,5 (85° Levo sv), Giaccherio 6,5 (72° Pirrone sv), Lovisolo 6,5, Leveratto 6,5, De Rosa 7, Castorina 7. All: Mondo

Bergamasco 1
Casalcermeli 1

Pareggio interno per il Bergamasco che si fa ipnotizzare dal Casalcermeli sull'1-1. Dopo il salvataggio sulla linea di A.Cermelli al 10° su cross di S.Pergola, il vantaggio matura al 13°: progressione di Braggio respinto dalla grande risposta di F.Cermelli secondo tentativo di S.Pergola, stoppato da Trocca e al terzo tentativo Zanutto mette in rete 1-0. Nei restanti minuti di primo tempo ancora Zanutto ha sui piedi la palla del raddoppio al 20° ma a tu per tu col portiere calcia sul fondo di pochissimo. Nella ripresa i ritmi scendono: Zanutto manca ancora il 2-0 ma al 77° Galliano con punizione (o cross?) da appena oltre centrocampo sorprende Gandini per l'1-1. Nel finale miracolo di F.Cermelli su incornata del neo entrato Cerutti all'89°; il pari fa felice il Fulvius che vola in vetta. Hanno detto Benvenuti «Dobbiamo chiudere le gare quando abbiamo l'occasione»

Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 5,5, Cela 5,5, Petrone 5,5, Bonagurio 5,5 (85° Tripiedi sv), Ciccarello 5,5, Lovisolo 6,5, Manca 6 (79° Cerutti 6), Braggio 6, Zanutto 6, Quarati 6, S.Pergola 6 (60° Sorrice 6). All: Caviglia

Felizzanolimpia 0
Sexadium 0

Finisce a reti bianche la sfida fra Felizzanolimpia e Sexadium, giocata bene e a viso aperto da entrambe le squadre. Primo tempo senza grandi occasioni, anche se su una punizione battuta da Garrone, la palla colpita di testa da Cornelio tocca la parte alta della traversa. Nella ri-

Un momento della sfida fra Nicese e Ponti.

presa tante occasioni da una parte e dall'altra. Il Sexadium per due volte mette Ruffato a tu per tu con il portiere: nella prima occasione sceglie un assist al compagno e l'occasione sfuma, nel secondo, invece calcia sul portiere. Il Felizzano replica con una punizione di Garrone che schizza sulle gambe di un attaccante, finisce contro il palo e viene bloccata da Gallisai. Infine, Ottonelli in contropiede arriva a tu per tu con Gallisai che respinge e permette alla difesa di liberare. Finisce senza gol e per il Sexadium è un punto prezioso.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 7; Bonaldo 6,5, Ferraris 6,5, Calligaris 7; Boidi 6,5, Foglino 6,5, Ottria 7, Calò 6,5 (80° Fundoni 6), Mobilia 6 (65° Pace 5,5), Ruffato 6 (65° Griffi 6). All.: Moiso

Calliano 3
Bistagno 1

Il Bistagno esce sconfitto dalla sfida di Calliano ma più che per pecche sue per un arbitro non all'altezza, che ha fischiato a senso unico a favore dei locali penalizzando i ragazzi di Calligaris. La gara sembra mettersi subito bene per il Bistagno che al 20° passa: corner di Foglino e stacco vincente di Gregucci 1-0. I locali iniziano ad accerchiare l'arbitro protestando in ogni occasione e questo frutta il rigore (inesistente) su un tuffo di Cuniberti in area; dal dischetto Ambrogio mette dentro il pari, 1-1 al 42°. Nella ripresa tocco di mani vistoso di Catone su cross di Alberti e rigore non accordato al Bistagno e così Giardina in posizione di sospetto fuorigioco 75° mette dentro il vantaggio e sul finire della gara lo stesso firma il definitivo 3-1.

Formazione e pagelle Bistagno: Giacobbe 6, Piovano 6, Gregucci 7,5, Palazzi 7, Barberis 6, Astesiano 6,5, Alberti 6,5 (75° Serio sv), Gallizzi 6 (46° Bayoud 5,5), Foglino 6,5, Bongiorno 5,5, K.Dotta 6 (70° Nani 5,5). All: Caligaris

Girone P
Mornese 0
Molinese 2

Altra sconfitta per il Mornese sul neutro di Tagliolo, stante l'indisponibilità del campo di casa. La Molinese passa al 23° con punizione di Cisi e deviazione vincente di Sozzè; prima della fine del primo tempo al 37° Cisi corregge il cross di Salvatore e depone in rete il raddoppio. Nella ripresa il Mornese ci prova e sfiora la rete con Paveto e Priano che sfiorano il palo della porta ospite. Sconfitta che mantiene l'undici di Boffito in fondo alla classifica con un solo punto raggranellato finora.

Formazione e pagelle Mornese: Soldi 6, Tosti 6 (65° M. Priano 6), Paveto 6, La Rosa 6,

Appuntamenti podistici

2° "Premio fedeltà Impero sport"

2° trofeo "Long runners Jonathan sport"

Sabato 1 novembre. Acqui Terme, 11° memorial "Giovanni Orsi" - 2° memorial "L. Baroni, km 3,150 cronocalcata "Acqui-Lussito-Cascinetto"; ritrovo presso il Kursal, partenza primo atleta ore 9.30. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

Domenica 16 novembre. Bistagno, 5° "Trofeo d'autunno", km 13, ritrovo presso la palestra comunale, partenza ore 9.30. Organizzazione Acquirunners.

Lunedì 8 dicembre. Acqui Terme, 8° "Cross degli Archi Romani" km 6 (per cat. giovanili distanze varie); partenz prima serie Master ore 9.30, giovanili a seguire. Organizzazione ATA.

Campionato interprovinciale Uisp 2014 (info 0131 253265)

Domenica 2 novembre. Castellazzo Bormida, 22ª "Stracastellazzo" km 10,400 - 12ª "Castellazzo Half Marathon" km 21,097; ritrovo piazzale 1° Maggio, partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica.

Malvasi 6 (70° Barletto 6), A. Mazzarello 6, Giordano 6 (80° Albertelli 6), Campi 6, S. Mazzarello 6, G. Mazzarello 6, Cavo 6. All: Boffito

Audax Oriente SB 2
Lerma Capriata 1

(giocata a Montegioco)
Il Lerma perde l'occasione di superare la Pozzelese, bloccata sullo 0-0 dal Garbagna, e anzi cede 2-1 all'Audax Oriente.

Sull'esito finale pesa un primo tempo giocato sottotono dai lermesi, che si trovano sotto già al 3°, con gol segnato da Giovinazzo con un gran tiro da fuori. Raddoppia in fotocopia Orsi, che azzecca un gran tiro da lontano che non lascia scampo a Bobbio. Nel finale di primo tempo il Lerma finalmente sale di tono e su punizione dal limite al 40° Ferrari insacca il 2-1.

In apertura di ripresa, un fallo su Zunino in area permette a Ferrari di calciare il rigore del possibile 2-2, ma la palla si stampa sulla traversa. L'accaduto taglia le gambe al Lerma che nel resto di secondo tempo non produce azioni di rilievo. Nel finale anzi Bobbio evita il 3-1 con un paio di buone parate.

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Bobbio 6,5; Porrotto 6, Cazzulo 5 (46° Marchelli 5,5), A. Pini 7, L. Zunino 5,5, Ferrari 6,5, M'Baye 6, Marengo 5,5 (80° Amella sv), Arsenie 5,5, Bottero 5,5 (46° A. Zunino 6,5), Scatillazzo 5,5. All.: Andorno

Girone L
Cortemilia 1
Stella Maris 1

Finisce con un salomonico 1-1 la sfida tra le prime della classifica, Cortemilia e Stella Maris. Cortemilia subito in palda ad inizio gara con A. Scavino, Ponti, Tonti e Greco che non riescono a concludere in gol davanti a Rocca. Stella Maris che si fa vedere al 25°: mani di Chiola in area e rigore che Brazzò calcia alla sinistra ma Roveta in tuffo salva la propria porta. La ripresa vede il vantaggio dei ragazzi di Ferrero al 54° quando, su corner battuto da Barberis, Bertone trova la testata del vantaggio: 1-0. Reazione ospite che porta al palo di Moresco. Il Cortemilia non riesce ad essere vicino nei 16 metri finali e così al primo minuto di recupero arriva la beffa con rovesciata spettacolare di Giardino che tocca il palo e termina in rete per l'1-1: Cortemilia che ci prova al 93°: il tiro a giro di G. Scavino però esce di un soffio.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7,5, Proglino 7, Vinotto 7, Ferrino 7, Chiola 7, Bertone 7,5, A. Scavino 7, Greco 6,5, Poggio 6,5 (90° Merolla sv), Barberis 7, Tonti 6,5 (72° G. Scavino 6,5). All.: Ferrero

M.Pr - E.M.

Domenica 2 novembre in 2ª categoria

Sexadium e Lerma sfidano le capolista

Girone O
Fulvius-Sexadium

Seconda trasferta consecutiva "da circoletto rosso" per il Sexadium, che si reca sul campo della capolista Fulvius. Dopo il buon pari di Felizzano, i ragazzi di Moiso puntano ad allungare la striscia positiva. Si spera che Pace, rientrato per uno scorcio di partita domenica scorsa, possa allungare il suo minutaggio e garantire almeno un tempo. Per il resto, salvo sorprese dell'ultima ora, fiducia agli undici di Felizzano. Nei valenzani, da seguire la punta Orsini, anche se la stella della squadra è l'anziano, ma carismatico, Vito Salierno, una vita sui campi dell'Eccellenza.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Ferraris, Calligaris; Boidi, Foglino, Ottria, Calò, Mobilia (Pace), Ruffato, Aime. All.: Moiso

Bistagno-Castelletto M.to

Da entrambe le parti c'è voglia di una vittoria voglia da tre punti: Bistagno e Castelletto con una vittoria farebbero un salto in graduatoria verso quella zona centrale della classifica a cui entrambe ambiscono. Calligaris è conscio dell'importanza della gara, ma sa anche che si dovrà far qualcosa per rafforzare il reparto avanzato durante la stagione. Per domenica spera nel ritorno al gol di Foglino, e confida sul ricorso alle palle inattive per fare suo il match

Probabile formazione Bistagno: Giacobbe, Piovano, Gregucci, Astesiano, Palazzi, Barberis, Alberti, Foglino, Gallizzi, Bongiorno, K.Dotta. All: Caligaris

La Nicese osserverà un turno di riposo.

Ponti-Calliano
Torna a esibirsi "in casa" (cioè sul sintetico del "Barisone" ad Acqui) il Ponti, che sfida il Cal-

liano, che in classifica lo precede di tre punti. Il portiere Ceron, la punta Giardina e il romeno Codrea sono i punti di forza degli astigiani. Nel Ponti, in attesa dei possibili rinforzi anticipati dalla società, fiducia all'undici che ha vinto a Nizza Monferrato, con l'unica possibile eccezione di Conta, infortunato al setto nasale.

Probabile formazione Ponti Ameglio; Borgatta, Cirio, Faraci; Ronello Giaccherio, Lovisolo, Leveratto; De Rosa; Castorina, Pirrone. All.: Mondo

Monferrato-Bergamasco

Il Bergamasco prova a riprendersi il primato e cerca punti nella trasferta di San Salvatore con il Monferrato, nobile decaduta in Seconda che sta facendo molta fatica anche in questo inizio di stagione ed è all'ultimo posto della graduatoria. Sul fronte Bergamasco, certo il rientro di Buoncristiani al centro della difesa e probabile quello di G. Pergola che si giocherà una maglia negli undici con il fratello S. Pergola; per il resto dovrebbe esserci spazio per gli stessi interpreti che hanno impattato contro il Casalcermeli.

Probabile formazione Bergamasco: Gandini, Ciccarello, Cela, Buoncristiani, Bonagurio, Manca, Lovisolo, Braggio, Quarati, G. Pergola (S. Pergola), Zanutto. All.: Caviglia

Girone P
Castelnovese-Mornese

Trasferta a Castelnuovo Sciviano per i ragazzi di mister Boffito, contro una nobile decaduta dalla Prima Categoria e che sta avendo notevoli difficoltà anche in questa stagione, visti i soli 5 punti messi in classifica occasione che potrebbe diventare importante per il Mornese, che giocherà col cuore libero, ben conscio delle difficoltà della nuova categoria ma sapendo anche che con l'amalgama e la coesione del gruppo è possibile

uscire dai bassifondi della classifica

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Soldi, Tosti, Paveto, La Rosa, Malvasi, A. Mazzarello, Giordano, Campi, S. Mazzarello, G. Mazzarello, Cavo. All: Boffito

Lerma Capriata-Pozzelese

Partita di spessore per il Lerma Capriata, che riceve la Pozzelese, nello scontro al vertice di giornata. Di fronte prima e seconda in classifica, e i nove si finora hanno giocato una gara in più. Nel Lerma, rientrano Valentino Pini e Magri, e mister Andorno avrà a disposizione tutti i migliori. Diego Ravera chiede concentrazione: «Dobbiamo tornare a giocare come nel primo tempo contro il Garbagna. Da allora ci siamo un po' smarriti. Sulla carta credo che Pozzelese e Valmilana siano più forti di noi, ma siamo pronti a giocarcela fino in fondo».

Probabile formazione Lerma Capriata: Bobbio, V. Pini, Marchelli, Ferrari, Repetto, Zunino, M'Baye, A. Pini, Arsenie, Magri, Scatillazzo. All: Andorno

Girone L
Canale-Cortemilia

Sfida esterna al "Mussotto" per il Cortemilia di mister Ferrero, contro quel Canale che la scorsa stagione era arrivato ai playoff. Sul fronte formazione nel Cortemilia dovrebbe essere aut per squalifica Vinotto, ma potrebbero rientrare nella lista convocati Degiorgis e Savi. Balottaggio tra Laratore e Merolla con il primo favorito per prendere il posto di Vinotto negli undici standard. Sul fronte ospite da prestare massima attenzione ad Habibi, Peano e Barra.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Proglino, Laratore (Merolla), Ferrino, Chiola, Bertone, A. Scavino, Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero.

Calcio 3ª categoria

La Calamandranese sbanca a Casale

Girone AL/AT
Stay O'Party 0
Calamandranese 2

Vittoria "all'inglese" nell'anticipo del venerdì sera per la Calamandranese di mister R. Bincoletto che si impone 2-0 a Casale Popolo contro lo Stay O' Party. Prima parte di gara equilibrata e chiusa sullo 0-0.

Nella ripresa subito in avvio al 48° Valleri manda alle stelle il rigore del possibile vantaggio locale, e nell'azione seguente Massimelli porta avanti la Calamandranese con tiro a giro rasoterra 1-0. Il raddoppio si materializza al 65° con Smeraldo lesto nel correggere di testa un tiro respinto dal portiere su Morando: 2-0. Per mister R. Bincoletto «Questa è la vittoria dei subentrati, che hanno cambiato la partita»

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Bronolo 6,5, Cusmano 6,5, Milione 6,5, Terranova 6,5 (55° Paves 6,5), S. Bincoletto 7, Palumbo 7, Massimelli 8 (80° Fiorio 6,5), Solito 6,5 (60° A.Bincoletto 6,5), Morando 6,5 (75° Spertino 6,5), Grassi 6,5, Smeraldo 6,5 (70° Oddino 6,5). All: R.Bincoletto

Nuova Incisa 1
Mirabello 2

Non basta una prestazione tutta cuore e grinta ai ragazzi di Sandri per stoppare la corsa della capolista Mirabello, che si impone 2-1 grazie a un rigore parso inesistente. I locali menano le danze per lunghi tratti della prima frazione e passano meritatamente al 39° con euro-

gol su tiro da fuori di G. De Luigi 1-0. Nella ripresa arriva il pari del Mirabello su sfortunata autorete del portiere Borgogno al 51° e quando il pari sembra andare a referto l'arbitro si inventa un fantomatico rigore all'83° trasformato da Dente. Sconfitta assolutamente immeritata per l'Incisa che però sta crescendo di gara in gara.

Formazione e pagelle Nuova Incisa (4-4-2): Borgogno 6, Nicolò 6, Jordanov 6,5, Delprino 6,5, Marchisio 6,5, Boggero 6,5, R De Luigi 6,5, Pais 6, Tibaldi 6 (83° Vergano sv), G De Luigi 6, Gallo 6 (56° Odello 6). All: Sandri

Girone AL
Gamalero 1
Castellettese 5

Una Castellettese travolgente insacca cinque reti nel sacco di un modesto Gamalero.

Il risultato si sblocca al 27°: lancio dalle retrovie, sfiora Padula, ma il tocco diventa un servizio per Pelizzari che in diagonale di sinistro insacca l'1-0. Al 41° raddoppia Vandoni che gira all'angolino da dentro l'area. Un minuto più tardi, fallo in area su Pelizzari e calcio di rigore, ma Vandoni si fa parare il tiro dal portiere Baccelle, il migliore dei suoi. In avvio di ripresa al 57° Pelizzari riceve sul lato destro dell'area e incrocia in rete il 3-0, poi al 71° ancora Pelizzari completa la tripletta girando in gol un cross da destra di Sciutto. Al 74° un fallo in area su Corbani permette a Tiozzo di accorciare le distanze

Domenica in 3ª: a Cairo arriva la capolista

Si gioca domenica al "Corrent" di Cairo il big match di giornata per la Terza Categoria. L'Olimpia Carcarese sfida l'Allassio, prima in classifica e con un ruolino impressionante: 3 vittorie, 23 gol fatti, nessuno subito. Sempre nel girone ligure, invece, trasferta per il Sassello, impegnato in quel di Arenzano contro il val Lerone. In Piemonte, invece, bella partita, sulla carta, fra Castellettese e Sale nel girone alessandrino, mentre in quello astigiano la Calamandranese riceve il Solero e l'Incisa affronta la trasferta sul terreno della Don Bosco Asti.

Red Sport

Olimpia Carcarese 3
Cipressa 0

Tutto facile per il team di patron Carlo Pizzorno che, tra le mura amiche si sbarazza della matricola Cipressa. Tutti i gol nel primo tempo. Porta in vantaggio i biancorossi Mirko Siri, raddoppia Zunino, segna il terzo gol Chiarlone. Nella ripresa la squadra allenata da Enrico Vella si limita a controllare la partita.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Allario ng, Barlocco 6,5 (Cirillo ng), Sanna 6,5; Puglia 6,5, Vassallo 6,5, Veneziano 6; Zunino 6 (Papasamba 6,5), Rebella 6,5, Siri 6,5 (Kovacic ng), Chiarlone 6, Migliaccio 6 (Alloisio ng). All.: Vella

M.Pr - E.M. - w.g.

Calcio giovanile La Sorgente

Dall'alto: Pulcini 2006 a Castellazzo Bormida; Scuola calcio.

SCUOLA CALCIO 2007-2008

Sabato 25 ottobre sul campo sportivo di Castellazzo si è disputata una manifestazione dedicata ai Piccoli Amici con la partecipazione di ben 8 formazioni. I piccoli gialloblu si sono misurati contro Castellazzo (1-0 gol di Russo), Orti (1-0 gol di Russo) e Asca (1-1 gol di Daniele) dimostrando buone geometrie e miglioramenti nella posizione in campo rispetto alle uscite precedenti. Lo spirito di allegria e la coesione vista in campo sono il coronamento di una giornata meravigliosa.

Formazione: Ivaldi, Barbiani, Resecco, Mouchafi, Monti, Daniele, Iuppa, Campana, Russo, Traversa, Magno, Aldrovandi.

PULCINI 2005

ASD La Sorgente 2

Acqui Calcio 1911 1

Sabato 25 ottobre in via Po si è disputato il derby giovanile tra i Pulcini de La Sorgente ed i pari età dell'Acqui Calcio 1911. Bella e spettacolare partita alla quale ha assistito un folto pubblico che si è divertito all'insiegna del fair play. Incontro finito con il risultato FIGC di 2 a 1 a favore dei sorgentini. Nel primo incontro, i gialloblu sentono la pressione del derby e partono contratti, mentre gli acquilotti sono più determinati; l'incontro è equilibrato ma viene vinto dai sorgentini che segnano allo scaldare con Soave. Secondo tempo rocambolesco e molto intenso sul piano del gioco. Partono forte gli acquilotti che segnano due reti. La reazione sorgentina è immediata e con Soave prima accorciano le distanze e poco dopo pareggiano il conto delle reti. L'equilibrio viene interrotto da un gran gol su punizione all'incrocio dei pali sempre del bomber Soave, che porta la vittoria di frazione ai suoi compagni. Nel terzo incontro gli acquilotti non ci stanno e partono subito forte andando a rete. Questa volta la reazione dei gialloblu, apparsi un po' stanchi, non c'è. Ne approfittano i bianchi che chiudono l'incontro con altre due reti di Mohamed Zabori vincendo l'ultima frazione meritatamente. Vittoria di tempi ai sorgentini, mentre di reti segnate agli acquilotti. Alla fine tutti i giocatori sono contenti e ricevono i meritati applausi da tutti i sostenitori presenti.

Formazione La Sorgente: Guerreschi, S Abdalaha, Z Abdalaha, Barisone, Bosio, Lear-di, Lazzarino, Marchisio, Robbiano e Soave. All: Vela - collab. Ottone.

PULCINI 2006

Castellazzo Bormida 2

La Sorgente 2

La formazione gialloblu 2006 impegnata in trasferta a Castellazzo Bormida si contraddistingue per grinta ed azioni di gioco precise. Pareggio il primo tempo per 2 a 2 con gol di M. Barisone e Violino. Il secondo tempo vede i sorgentini andare sotto di un gol sul finire dei minuti di gioco, mentre il terzo tempo, pronto il riscatto, viene vinto per 5 reti a 1, reti segnate da L. Barisone, Violino, Iuppa e doppietta di Farinasso.

Formazione: Addabbo, L.

Barisone, M. Barisone, S. Cazzola, Farinasso, Fogliati, Iuppa, Vercellino, Violino, Zunino. All: Griffi, Bertin.

ESORDIENTI 2002

La Sorgente 0

Fortitudo 3

Tre gol del più giovane giocatore in campo (Luca Esposito) decidono la sfida fra La Sorgente e Fortitudo. Il risultato non fa una grinza; fin dall'inizio la Fortitudo ha preso l'iniziativa e ha schiacciato gli acquisti. Il secondo tempo sembra inizialmente più equilibrato. Nel terzo tempo, la Fortitudo ha chiuso la partita.

Formazione: Rapetti, Conti, El Hazouini, Franco, Alizeri, Mecja, Bosco, Bottero, D'Aniello, Spine, Reville, Ricci, Picuccio, Rolando, Brunisi, Cagno, Pasero, Cabule. All.: Bussolino.

GIOVANISSIMI 2001 fascia B

Felizzano Olimpia 4

La Sorgente 3

Un passo indietro rispetto alle ultime partite disputate dai ragazzi di Boveri-Pesce-Soleiro. Buon primo tempo sul piano del gioco, ma con 4 imperdonabili amnesie difensive che sono costate altrettanti gol. Secondo tempo giocato con meno qualità, ma con più attenzione e determinazione che avrebbe potuto anche portare al meritato pareggio.

Nota di merito per Luca Salvi, autore di una tripletta.

Formazione: Lembori, Gaggino, Aymen (20° st. Mariscotti), Salvi, Goldini, Di Vita (1° st. Marengo), Cerrone, Zunino, Alberti, Bollino, Mounir (1° st. Licciardo).

GIOVANISSIMI

La Sorgente 23

Tiger Novi 0

Troppa differenza di valori tecnici in campo tra La Sorgente e il Tiger Novi. Il primo tempo si chiude sul parziale di 8-0 con La Sorgente che fa vedere alcune buone combinazioni di gioco. Nel secondo tempo il Tiger Novi non riesce più ad arginare le offensive locali e subisce 15 gol. Domenica ultimo turno a Castelnuovo Scrvia con una piccolissima speranza di raggiungere i regionali.

Formazione: Guercio, Martiny, Alfieri, Scarsi, Mignano, Rinaldi, Petrachi, Ghignone, Amrani, Vela, Mouchafi, Di Bella, Zampini, Abaoub, Caputo, Marengo, Cavanna.

ALLIEVI

Casale 5

La Sorgente 0

La Sorgente torna con una sconfitta dalla proibitiva trasferta di Casale contro la capolista. Il risultato finale di 5-0 punisce troppo severamente i ragazzi de La Sorgente che hanno tenuto bene il campo e sono andati vicini al gol in almeno 4 limpide occasioni sventate solo grazie alla bravura del portiere avversario. Da apprezzare l'impegno e la grinta dei ragazzi che nonostante le difficoltà della partita hanno dato tutto fino al fischio finale.

Formazione: Bernardi, Congiu, Minelli, D'Urso, Marengo, Cavanna, Garruto, El Mazouri, Marengo, Lika, Guercio, Badano, Marchisio, Di Lucia, Vela.

Calcio giovanile Acqui

Le formazioni "pulcini 2006" di Acqui e La Sorgente.

PULCINI 2005 squadra bianca

Leone Dehon 2

Acqui Calcio 1

La squadra si è comportata bene sotto tutti gli aspetti, ha giocato un buon calcio contro una squadra ben organizzata. La partita si è giocata con buone triangolazioni e gioco di squadra. "Aquilotti" sfortunati in occasione dei due gol subiti; due autoreti su calcio d'angolo. Continuando su questa strada i risultati arriveranno.

PULCINI 2006

Acqui 3

La Sorgente 0

Ottima prestazione da parte dei giovani Pulcini 2006 di mister Nano che, in occasione del "Classico Termale", hanno prevalso nettamente, esibendo un calcio grintoso ed allo stesso tempo ordinato. Sopra le righe la difesa di Shera, Ghiglione, Danieli e Bobbio, che hanno annullato l'attacco sorgentino.

Formazione Acqui: Perigolo, Shera, Ghiglione, Botto, Colla, Rodiani, Giachero, Nano, Moscato, Paoilini, Danieli, Bobbio. All. Nano.

Formazione La Sorgente: Ferrante, F. Gallo, R. Gallo, S. Gallo, Gillardo, A. Lanza, G. Lanza, Matarrese, Siriano, Torrielli. All: Buratto.

ESORDIENTI 2003

Acqui 4

Aurora Ai 2

Bella vittoria per gli aquilotti di mister Izzo che vincono 4-2 con l'Aurora Calcio Alessandria. Nel primo tempo, dopo una bella parata di Ghiglia, il bomber Pagliano permette all'Acqui di vincere la frazione con una doppietta. Nel secondo tempo partenza decisa dell'Aurora che pareggia; buona reazione dei bianchi che con un bel tiro di Caucino, riescono ad accorciare le distanze. Terzo tempo molto combattuto ed ancora Caucino con una punizione perfetta da 20 metri segna chiudendo definitivamente la partita sul 4-2. **Formazione:** Ghiglia, Ivaldi, Pesce, Chciu, Caucino, Maiello, Consigliere, Spulber, Pagliano, Cassese Daniele, De Lorenzi, Zambrano, Pennino, La Spina, Shera. All: Izzo.

ESORDIENTI 2004

Acqui 1

Aurora Calcio 2

I ragazzi di mister Alberti danno vita, contro i pari età dell'Aurora, ad un incontro spumeggiante ed equilibrato, uscendo sconfitti solo nel punteggio ma non nel gioco espresso. Dopo una prima frazione intensa, che vede gli avversari andare in gol con una incornata su ribattuta dell'estremo difensore acquese Petroccia, i bianchi entrano in campo con un altro piglio, costruendo ottime trame di gioco che li portano a pungere in zona gol. È capitano Massucco, vera anima della squadra, a gonfiare la rete dopo una caparbia azione personale. L'ultimo tempo è combattuto a viso aperto, con veloci ripartenze, ma l'ago della bilancia risulterà essere un tiro velenoso dell'Aurora che, attraversando una selva di gambe in area, beffa la squadra di casa. **Formazione:** Briano, Masucco, Indovina, Petroccia, Cordara, Falchetti, Patiti, Lecco, Borgatta, Freddi.

ALLIEVI 1998

Acqui 7

Monferrato 1

L'Acqui doveva vincere per rimanere in corsa, con Cassine e Derthona, per la qualificazione ai regionali. Lo ha fatto alla grande, contro una compagine inferiore ma che, soprattutto nei primi 30 minuti di gioco, è riuscita a contenere gli "aquilotti" sullo 0 a 0 per poi capitolare per 7 volte.

ALLIEVI 1999 fascia A

Acqui 0

Castellazzo 1

Una partita giocata a senso unico, in una sola metà campo e per giunta in superiorità numerica nei 20° finali si doveva sicuramente vincere. Forse proprio per la bellezza del gioco del calcio invece si è persa con una rete segnata nei minuti finali dagli ospiti. **Formazione:** Cazzola, Gatti, Lopardo, Licciardo, Pastorino, Benhima, Salierino, Daja, Bartoluccio, Sperati, Cocco, Campazzo, Es Sidouni, Tosi, Cavallotti, Conte, Pascarella, Benazzo. All.: Cortesogno

Calcio giovanile Ovada

ESORDIENTI 2002

Derthona

Boys Calcio

Per gli Esordienti 2002 i Boys Calcio di Librizzo sul campo di Silvano D'Orba sono stati sconfitti dal Derthona F.B.C., a conclusione di una bella partita ricca di emozioni e di azioni. Il primo tempo si conclude sullo 0 a 0. Nel secondo tempo le squadre continuano a lottare su tutti i palloni, ma è una punizione a favore del Derthona che sblocca il risultato. Il terzo tempo ricco ancora di emozioni, ma è un'altra punizione del Derthona che punisce i Boys. Sabato si conclude l'andata con la trasferta con il Valli Borbera e Scrivia. **Formazione:** Carleva-ro, Marzoli, C. Pellegrini, Gallo, Apolito, Perfumo, M Pellegrini, Barbatto, Arecco, Mazzotta, Termignoni. A disp. Pastore, L Granatella, B Granatella, Viotti, Vecchiato, Trevisan, Rondinone.

GIOVANISSIMI 2001

Ovada 20

Orti 1

Vittoria roboante per i Giovanissimi 2001 di Carlo Massa contro il fanalino di coda Orti. I Boys avevano la meglio per 20-1 con sette reti nel primo tempo di Baiocco, doppiette di Bottero e Bosic e un gol di Lo Giudice; nel secondo tempo ancora Bosic sugli scudi con quattro reti, doppietta di Ventura e un gol ciascuno per Cavanna, Giordano e Pasqua. Domenica alle

15 trasferta a Cassine. **Formazione:** Fiorenza, Beshiri (Parodi), Ferrari (Pal), Pasqua, Leto, Ventura, Porcu, Bottero (Caneva), Baiocco (Concorda), Lo Giudice, Bosic.

GIOVANISSIMI

Ovada

Savoia

Pari senza reti per i Giovanissimi di Mauro Sciutto con la Savoia. Buona la prestazione dell'Ovada nonostante il pareggio. La squadra come nella precedente casalinga con la Novese ha sfiorato più volte il gol, ma con scarsa fortuna. Purtroppo il pari non serve ai fini del passaggio ai regionali Domenica si conclude l'andata con la trasferta di Castellazzo.

ALLIEVI

Ovada 5

Gaviese 1

Convincente amichevole per gli Allievi di mister Colla contro i pari età della Gaviese, formazione che milita nel girone B. Il risultato finale di 5-1 per l'Ovada rispecchia il buon allenamento in vista della trasferta di sabato 1 novembre a Bosco Marengo contro la Novese. Nonostante le assenze di Benzi e Giacobbe, l'Ovada si è espressa bene con tre reti di Poto-meanu e una di Borgatta e Fracchetta. **Formazione:** Bertania, N. Benzi, Villa, Trevisan, Zanella, Russo, Isola, Borgatta, Poto-meanu, Coletti, Fracchetta, A disp. Puppo, Lerma.

Calcio Juniores

Juniores regionale

Sommariva Perno 1

Acqui Ponti 3

Seconda vittoria consecutiva, prima in trasferta, per l'undici di mister Bobbio che torna da Sommariva con tre punti, tre reti segnate e una subita. La gara si sblocca al 20° con calcio d'angolo di D'Aessio e mischia risolta in area piccola da Bosio 1-0. Raddoppio al 75° con Larocca che di testa mette dentro la pennellata di Tobia 2-0 minuto 75°. Il tris arriva all'87° con Bosetti su azione di ripartenza imbeccato da Allam, nel finale al 90° rete della bandiera dei locali.

Formazione Acqui Ponti (4-4-2): Zarrì (80° Merlo), Basile (20° Tobia), Gatti, Minetti, Bosio, Cambiaso (30° Giuso), D'Alessio, Allam, L Barisone (46° Bosetti), Larocca, Pelizzaro (60° Gazia). All: Bobbio

Corneliano 3

Canelli 3

Un pareggio che permette di salire a quota otto in classifica, ma che lascia anche tanto amaro in bocca visto che non si è saputo gestire un doppio vantaggio dopo neanche mezz'ora di gara. Passano appena 2° minuti e Marasco trova la zampata vincente a centro area, gara che sembra chiusa al minuto 15° con L Menconi che corregge di testa un calcio di punizione, poi due reti sbagliate sotto porta da Tona e il rientro dei locali che mettono due reti nella porta di Guarina al 30° e al 39° per il 2-2. Nella ripresa addirittura il contro sorpasso locale al 65° e il definitivo pari al 84° firmato da L Menconi con la squadra in inferiorità numerica causa espulsione di Taschetta.

Formazione Canelli (4-4-2): Guarina, Franchelli, Sconfienza, Rizzola, Riccio, Fabiano, Tosatti, Tortoroglio, Tona (46° Taschetta), L Menconi, Marasco (46° Guza). All: Rota.

Valenzana Mado 9

Santostefanese 1

Dura da digerire e da mandare giù la sconfitta della Santostefanese in casa della Valenzana Mado. Due reti di D Bennardo, quaterna per Librlesso, reti singole per F Benardino Chaly e Aguggia e rete singola per la Santostefanese sul 7-0 per merito di Rivetti al minuto 84°. Ora serve una pronta reazione sin dalla prossima gara.

Formazione: Correa, Maz-zoleni, Parruccini, D'Urso (Prigione), Reggio, Manto (Quaglia), Cebov (Battaglia), Ball, Laborai (Diotto), Stojkovski (Colombini), Gianfranchi; a disp. Carta-Ferrato. All.: Picuccio-Seminara.

Sale 1

Ovada 4

A Sale la Juniores di Repetto superava i locali per 4-1. Già la prima frazione si chiudeva sul 2-0 per l'Ovada con la rete di Di Cristo con un tiro dal limite e il raddoppio di Pietramala di piatto su azione di calcio d'angolo. Nella ripresa Palpon aumentava il vantaggio e Gonzales siglava il quarto gol. Solo al 40° il Sale accorciava le distanze su calcio di rigore. Sabato 1 novembre al Moccagatta alle 15 gara con la Boscchese.

Formazione: Danielli, M. Subrero, P. Subrero, Palpon (25° st Zunino), Pesce, Porata, Pietramala (32° st Carlini), Di Cristo, Mongiardini (14° st Bagliani), Gonzales (38° st Canton), Del Santo (14° st Chindris). A disp. Costarelli.

Calcio giovanile Cassine

ALLIEVI 98

Aurora Calcio 0

Cassine 2

Tre punti fondamentali per la classifica e per arrivare allo scontro diretto di sabato 1 novembre contro il Derthona con due risultati su tre a disposizione (vittoria e pareggio) per raggiungere la qualificazione ai regionali.

Le note dolenti però non mancano: di nuovo il Cassine non è riuscito a fare più gol per sorpassare nella differenza reti il Derthona e il gioco è apparso abulico, senza idee, con

la sensazione di molti giocatori fuori ruolo e alcuni stanchi. Tra i marcatori doppietta di A Barbato, tornato al gol e rientrato dopo una sosta forzata causa infortunio muscolare. Appuntamento sabato 1 novembre, ore 15.30 al Peverati di Cassine.

Formazione: Massa (38° st. Campanella), F. Barbato (30° st. Provenzano), Hysa (25° st. Cavallero), Toselli, Sardella, Ravera (10° st. Cavelli), Romano, Montobbio, Barresi (20° st Barletto), Cossa (22° st. Carrangelo), A. Barbato.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005

Voluntas 8

Castagnole 1

Le reti: Sanghez 4, Lovisolo 1, Natale 1, Rizzo 1, La Rocca 1.

Formazione: De Cesare, Lovisolo, Sanghez, Rizzo, Laiolo, Valsania, La Rocca, Green, Natale. All: Rizzo

GIOVANISSIMI 2001

Canelli 1

Voluntas 1

Pari nel derby di Canelli che spalanca le porte per i regionali ai locali. Vantaggio dei ragazzi di mister D Alberti con Tagnesi e pari nero verde nella ripresa con un calcio di punizione a due nell'area trasformato da Madeo.

Formazione: Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Velinov, Albezzano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo, A disp: Scaglione, Barbarotto, Larocca, Pastorino, Adu. All: Madeo

ALLIEVI 1999

San Giacomo Chieri 3

Voluntas 4

Bella vittoria esterna per i ragazzi di mister Nosenzo che si mantengono al terzo posto in classifica e si preparano nel migliore dei modi ad affrontare i provinciali per vincerli. Sul tabellino marcatori finiscono al primo minuto della prima frazione Morando al 10° st Hurbisch e poi doppietta decisiva nel finale di gara 31° e 37° per Galuppo.

Formazione: Tartaglino, Nicola (1° st. Gambino), Virelli, Larganà, Pesce, Galuppo, Outmani (25° st. Ruiz), Duretto (40° st. Tecuta), Hurbisch, Becolli, Morando (39° st. Majdoub). All: Nosenzo

Calcio Giovanile Acqui

I Piccoli Amici dell'Acqui sognano la Juventus

Si è proprio così: i Piccoli Amici, anno 2007 (7 anni), dell'Acqui calcio sognano di diventare grandi giocatori. Domenica 19 ottobre hanno disputato il loro primo torneo, a carattere regionale denominato "Juventus Primi Calci League" che si è svolto grazie alla Società J-Stars Ssd Srl presso l'impianto sportivo "Sport Village" a Collegno (To) in via Allegri 15.

A questo torneo hanno partecipato due squadre della Juventus (nera e bianca) e altre 21 società della regione Piemonte, che sono affiliate allo Juventus Soccer School.

Tutto è iniziato bene, dalla bella giornata solare, dall'accoglienza ricevuta, dalla presenza di tanti bambini accompagnati da genitori fratellini / sorelline nonni e zii, con la tanta voglia di giocare a pallone divertendosi, con tante maglie e tute con il marchio Juventus.

Scopo del torneo proprio quello di divertirsi senza pensare a vincere a tutti i costi e di sognare un domani di diventare un giocatore bravo e chissà di giocare con la maglia della Juventus, mentre il compito degli allenatori (Gustavigna Carlo) e quello di farli diventare prima grandi uomini e poi chissà...

Questo torneo si svolgerà nuovamente domenica 16 novembre.

Al torneo hanno partecipato: Colla, Rissone, Marcelli, Nano, Mancuso, Forgia, Ugo, Cordara, Ghirardenghi (portiere).

Il primo a credere nel settore giovanile è proprio il Presidente dell'Acqui Calcio, Pier Giulio Porazza con i suoi collaboratori Danna e Camparo e il responsabile del settore giovanile Renzo Cortesogno: «Stiamo creando una forte e robusta base come se fosse una fondamenta di una casa».

Calcio Giovanile Virtus

PULCINI 2004
Virtus Canelli 3
Voluntas Nizza 0
Reti di A. Pergola, D. Culasso, L. Chini.

Formazione: Amerio, Bodrito, Chini, Chiriotti, Contrafatto, Culasso, Falletta, Mesiti, Moncalvo, Neri, A Pergola, M Pergola, Poglio. All: Cillis.

PULCINI 2006
Nuova Sco 2005 1
Virtus Canelli 15

Risultati parziali: primo tempo: 1-10 (5 reti di Pantano, 2 Mozzone, 2 Cuccia, Zanatta), secondo tempo: 0-3 (reti di Magnani, Messina, Cuccia), terzo tempo: 0-2 (reti di Pantano, Messina).

Formazione: Aliberti, Allosia, Ciriotti, Cuccia, Eluataamid, Krstovski, Magnani, Messina, Mozzone, Pantano, Rivera, Serafino, Zagatti, Zanatta. All: Bongiovanni.

Calcio Giovanile Bistagno

PULCINI 1° anno
Bistagno Vb 1
Turricola Terruggia 2

Partita giocata con determinazione nella quale la squadra bistagnese ha ben figurato ed ha affrontato gli avversari senza risparmiarsi.

Primo tempo 1-0, con bella rete di Negrini. Secondo tempo palo di Costarelli ma risultato 0-1. Nel terzo tempo i ragazzi esausti meritavano il risultato.

Prossimo incontro sabato 1 novembre in trasferta contro il Fulvio 1908.

Formazione: R. Laiolo, Sampietro, Colombo, Trivigno, Luparelli, L. Negrini, Costarelli, Perinelli. All.: Caligaris.

PULCINI misti 2004-2005
Bistagno Vb 3
Castellazzo Bormida 2

Bella partita combattuta, tante occasioni da gol e buone azioni di gioco.

Primo tempo tutto all'attacco ma risultato 0-0; nella ripresa

1-1 rete di P. Negrini, e palo di Laiolo, nell'ultima frazione 3-0 con 3 reti di P. Negrini bomber di giornata.

Prossimo incontro sabato 1 novembre in trasferta contro il Monferrato.

Formazione: Visconti, Sampietro, Perinelli, Costarelli, Luparelli, Colombo, T. Laiolo, P. Negrini, L. Negrini. All.: Caligaris.

ESORDIENTI misti 2002-2003
Bistagno Vb 0
Corrosio 5

Partita sofferta, giocata con grinta, contro un avversario più forte fisicamente.

Primo tempo con risultato 0-0, nella ripresa 0-3, nell'ultima frazione 0-2.

Prossimo incontro sabato 1 novembre in trasferta contro Savoia Fbc 1920.

Formazione: Musso, D'Assero, Birello, Meistro, Neri, Trincherio, Rosselli, Efremov, T. Laiolo, P. Negrini. All.: Sbarra-Palazzi

La Bicicletteria

Acqui Terme. A Fiuggi si è svolta la prima tappa del Giro d'Italia Cross, kermesse internazionale voluta dall'associazione Romano Scotti che ha scelto il Lazio come location di apertura e chiusura che avverrà il 6 gennaio, dopo essere passata dall'Elba il prossimo weekend e le 2 tappe venete di dicembre.

Folta la partecipazione degli atleti acquesi a parte l'assenza di Roberta Gasparini per malattia, altri 7 in varie categorie hanno ben figurato nel veloce e tecnico percorso che ha ospitato anche il ritiro della nazionale un mese or sono. I primi a scendere in campo sono stati gli amatori; Mastronardo, partito molto arretrato in griglia poco a poco riesce ad avanzare e alla fine chiude 6° assoluto nella prima fascia, un ottimo risultato se si considera che tra gli Elmt è terzo, un buon input quindi su cui lavorare in prospettiva dei campionati italiani. Elena Mastrolia non ingrana la marcia in partenza ed è costretta all'inseguimento per tutta la competizione, non particolarmente a suo agio in un percorso prettamente da velocisti dove tenere la ruota è fondamentale, chiude solo 5° a un minuto da gruppo di testa.

Fatale la partenza numerosa per Luca Olivetti che dopo pochi metri è coinvolto in una rovinosa caduta dove rimedia la frattura della clavicola e il conseguente ritiro.

Tra gli allievi buon 20° di Mattia Olivetti. Tra gli Junior buoni segnali da Simone Olivetti e Merlino, il primo alla prima uscita nella categoria chiude 16°, il secondo alla sua prima esperienza internazionale è 25°.

Nella massima categoria gara avvincente con grandi nomi al via; parte in ultima fila Roberto Barone che con tenacia già da metà del primo giro si porta intorno alla 20° posizione, risalendo poi per chiudere 16°, in netta ripresa dal malanno della scorsa settimana, chiude 8° tra gli Elite.

Prossimo weekend, team diviso tra la prova di Trofeo Piemonte-Lombardia e Giro d'Italia che si svolgerà a Portoferraio, Isola d'Elba.

Ciclismo MTB

A.S.D. Macelleria Ricci

Acqui Terme. Domenica 5 ottobre si è concluso a Cadibona (Sv), il giro di ottobre M.T.B. della provincia di Savona che ha visto impegnati gli atleti della A.S.D. Macelleria Ricci in tutte e quattro le gare. Il capitano della squadra Bruno Ricci, insieme ai quattro ragazzi di categoria "primavera" Stefano Balbo, Soufiane Es Salmay, Alessandro Larocca e Pietro Viglino hanno affrontato ogni tipo di difficoltà, fango e singletrack sui tracciati di Cairo e Pallare e distanze impegnative nelle gare di Celle e Cadibona. La A.S.D. Macelleria Ricci vince in questo campionato tre coppe alla società premiata per numero di partecipanti e piazzamenti ottenuti e due maglie rosa. Soddisfazione per lo staff guidato da Bruno Ricci.

Ciclismo

Al melazzese Frulio la 2ª tappa del "Bittico"

Melazzo. A Trinità, in provincia di Cuneo, si è corsa l'ultima gara valevole "Bittico d'Autunno" organizzato dal comitato Acsi di Cuneo. Frullio che, dopo la prima prova, già guidava la classifica dei "veterani" si è classificato secondo nella generale al termine di una tiratissima volata, primo della categoria che gli è valso il titolo tra gli iscritti della sua età. Una gara intensa e nervosa con Frulio che è sempre rimasto con i primi. Il melazzese corona con la vittoria nel "Bittico" una stagione straordinaria con un palmares di otto vittorie in categoria e sempre tra i primi nella generale. Massimo Frulio che fa progetti per il 2015: «Correrò con una squadra di Nizza Monteferrato la Bike Store e con me ci saranno altri quotati veterani e Matteo Save, un giovane atleta molto interessante. Il nostro sponsor sarà Davide Barbero che con il suo negozio ci doterà di bici Fondriest e ci seguirà nelle gare».

Il commento del presidente Piana

"Ovada in randonnée" buona la prima...

Ovada. Si è svolta in città la prima edizione di "Ovada in randonnée", manifestazione ciclistica amatoriale organizzata dalla Società "Uà Cycling Team".

Dice la presidente Valeria Piana: «Alla partenza si sono presentati quasi 200 partecipanti, provenienti da diverse parti del Nord Italia, affascinati dalla possibilità di pedalare sui due percorsi (uno lungo 160 km. ed un percorso corto da 125 km.) organizzati da "Uà Cycling Team", che hanno attraversato i luoghi più suggestivi e caratteristici della zona di Ovada, dalle colline che si stendono verso Acqui, fino alle montagne del vicino Appennino Ligure. [...]

I commenti dei partecipanti sono stati tutti estremamente positivi. [...]

A posteriori sembra tutto semplice ma l'organizzazione ha richiesto l'impegno e la fatica di tanti volontari che, senza chiedere nulla, hanno lavorato sodo per far passare una bella giornata a tutti i partecipanti [...] Tutto è nato in una sera di inizio estate al Bar Trieste (punto di riferimento per tutti i ciclisti ovadesi e sponsor del gruppo e della Randonnée) quando Roberto, uno dei fondatori della società, ha buttato lì per scherzo l'idea. Pensava di essere preso per pazzo e invece gli altri hanno detto "Già,

bella idea. Basta con le solite Gran Fondo per esaltati, le corsette in circuito o le crono per una cinquantina di agonisti incalliti. E poi così proviamo a far venire a Ovada un po' di gente da fuori, solo per il piacere di pedalare».

[...] Il 19 ottobre per gli organizzatori è stata un'emozione forte vedere alla partenza tanti ciclisti pronti a percorrere le strade ovadesi e sentire le parole di entusiasmo dei primi arrivati. E poi alla sera, dopo avere rimesso a posto tutta la piazza, Roberto ha avuto il coraggio di dire "Potremmo rifarla il prossimo anno..." e si è sentito rispondere "Contaci, ma dobbiamo migliorare, vogliamo almeno 400 partecipanti".

L'organizzazione per la prossima edizione di "Uà in Randonnée" è già partita, ma prima è doveroso ringraziare tutti quelli che ci hanno sostenuto in questa iniziativa con il loro piccolo e grande contributo. Innanzitutto i tre sponsor di "Uà", ovvero il Caffè Trieste, Mauro Ferrando con la sua ditta di tinteaggiature Jarod's e la macelleria B&C di piazza XX Settembre, Robbiano Idrotermica di Robbiano Orozco.

E poi tutti gli altri: il biscottificio Tre Rossi, Pubblio, associazione "Pensiero di parole", panificio La Spiga di Ovada ed il panificio di Rocca Grimalda».

Rugby

Acqui di misura batte Amatori Genova

Acqui Rugby 22
Amatori GE 19

Strevi. Vittoria di misura dei termali contro l'Amatori Genova, ma dopo la brusca sconfitta con il Recco era importante riprendere il trend vincente.

I padroni di casa si sono presentati a ranghi completi rispetto a Recco, e con alcuni innesti di giovani in ruoli cardine. Il gioco degli acquesi è parso subito più scorrevole, con alcuni tentativi di scambio dei tre quarti pregevoli anche se ovviamente i meccanismi devono affinarsi. La mischia ha tenuto bene rinforzata dal rientro di alcuni infortunati.

La partita inizia con i termali subito in meta al 3°: dopo uno scambio dei tre quarti da Chiavetta a Imperatore che si allunga sull'ala e passa a Smario, che va a meta trasformata da Ivaldi. Al 13° su una touche nei dieci metri avversari Minacapelli si sfilano e realizza la seconda meta trasformata sempre da Ivaldi; al 16° e al

20° l'Amatori piazza due calci, portandosi a 6 punti. Il primo tempo si chiude con un cambio per l'Acqui: Imperatore si infortuna e viene sostituito da Abdallah.

Inizia il secondo tempo e si abbatte una nuova tegola sui termali: Sanna, primo centro esperto, si infortuna sostituito da Gallelli. All'8° della ripresa l'Amatori va a meta non trasformata portandosi così a 11.

Al 27° però l'Acqui dopo una mischia nei dieci metri riesce ad arrivare in meta con Furini, e sale a quota 19; la trasformazione di Ivaldi fa attestare il risultato a 22.

L'Amatori non si rassegna e riesce nel finale ad arrivare a meta senza trasformarla.

Acqui Rugby: Ivaldi, Gubellini, Smario, Sanna, Imperatore, Chiavetta, Minacapelli, Martinati, Fossa, Uneval, Furini, Alessi, Zaccone, Armati, Baroni; A disp.: Gallelli, Polvere, Abdallah, Scarsi, Botto, Cusmano, Cavallero.

Cinofilia

Il centro Skyland Acqui organizza il "mantrailing"

Acqui Terme. Sabato 15 e domenica 16 novembre il centro Skyland asd e l'unità cinofila Nemesi di Firenze, in collaborazione con i comuni di Acqui Terme e di Bistagno, organizzano due giorni di "mantrailing".

Il seminario sarà tenuto dall'istruttore Enrico Gualtieri. Il mantrailing è la disciplina che permette di individuare e seguire una persona con l'uso del cane. Man... uomo, Trail... seguire una traccia, pista. Questa disciplina viene sempre più usata nelle unità cinofile. Stati come Germania, Inghilterra, Svezia, Olanda e Svizzera fanno sempre più affidamento sui cani preparati al mantrailing.

Scopi del seminario sono quelli di far apprendere al cane come seguire la scia di odore lasciata dalla singola persona, segnalare la direzione della traccia olfattiva e segnalare la persona determinata. Il ritrovo per sabato 15 novembre sarà alle ore 9 presso il centro Skyland asd stradale

Visone 48 Acqui Terme. Il seminario sarà composto da una prima parte teorica per poi proseguire con una parte pratica nel centro urbano di Acqui Terme. Domenica 16 invece la giornata si svolgerà interamente a Bistagno e sarà dedicata completamente alla parte pratica nel centro urbano.

Per chiarimenti e iscrizioni contattare Massolo Barbara 3429736129 o skyland.attivita@gmail.com. Posti disponibili sia binomio conduttore-cane sia uditori. Il seminario è aperto a tutti i cani sia di razza che meticc.

Si ringrazia per la collaborazione i negozi Fortesan e Pes di Acqui Terme. Il bar ristorante Eni caffè Acqui Terme, la pizzeria Cuntro e il ristorante Palone di Bistagno. Un grazie anche alla Pro loco di Bistagno per la collaborazione.

Un ringraziamento speciale alla associazione "Egn adotta un levriero" che sarà a disposizione con un info Point.

Per info 3429736129 Barbara Massolo.

Volley serie B2 Femminile

Tutto facile per Acqui arrivano i primi tre punti

Bracco Propatria 0 Arredofrigo-Makhymo 3 (18/25; 15/25; 17/25)

Acqui Terme. La seconda giornata del campionato nazionale di serie B2 Girone A vede i primi tre punti conquistati dall'Arredo Frigo-Makhymo-Ltr di coach Roberto Ceriotti che sul campo del Pro-Patria Milano archiviano la pratica in poco più di un'ora. Ad agevolare il compito della acquisi, il fatto che le avversarie si siano presentate in campo con una formazione che, in pratica, era una Under 16.

Non capita spesso alle acquisi, squadra fra le più giovani del campionato, di incontrare qualcuno più giovane di loro. La differenza di età e di esperienza è emersa netta-

mente sotto rete, traducendosi in tre set senza particolare difficoltà, che le ragazze di Ceriotti giocano conducendole nel punteggio dall'inizio alla fine, e senza mai perdere di vista l'obiettivo.

Senza grandi emozioni, la gara si conclude con i parziali di 18/25; 15/25 e 17/25 a favore di Acqui e coach Ceriotti che trova modo di far scendere in campo l'intera rosa a sua disposizione e di sperimentare alcune soluzioni di gioco che potranno tornare utili in futuro, contro avversarie più impegnative e scafate.

Arredofrigo-Makhymo-Ltr: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Gatti, Santin, Grotteria, Boido, Cantini, Deambrogio. Coach: Ceriotti

Volley serie D femminile

Ltr-Rombi Escavazioni arriva la prima sconfitta

Nixsa Allotreb Torino 3 Ltr Rombi Escavazioni 0 (25/18; 29/27; 25/13)

Torino. Seconda gara di campionato di Serie D e prima sconfitta stagionale per le ragazze della Ltr-Rombi, sul campo del Nixsa Allotreb Torino.

Si sapeva che la trasferta avrebbe riservato insidie alla squadra di coach Ivano Marenco, ancora priva di Annalisa Mirabelli e Chantal Torgagni, e in effetti sul campo le acquisi nulla hanno potuto fare, contro avversarie più esperte e scafate, che hanno fatto valere la loro maggiore abitudine all'agonismo nei mo-

menti cardine del match; vale la pena ricordare che la serie D della Pallavolo Acqui Terme è composta da tutte atlete Under 16, che ovviamente di tanto in tanto sono soggette a qualche peccato di gioventù.

Dopo aver ceduto 25/18 il primo set, le acquisi lottano punto a punto nel secondo parziale, inchinandosi solo 29/27. Senza storia il terzo set, che vede le torinesi chiudere la partita senza troppi patemi.

Ltr - Rombi Escavazioni: Cattozzo, Tassisto, Debiello, Barbero, Moraschi, Baradel, Bisio, Leoncino, Balzzone, Prato. Coach: Marengo.

Volley giovanile femminile

Under 18 sconfitta a Gavi

Under 18 Pall.Gavi 3 La Lucente-Virga 0

Gavi. Inizia con una sconfitta il cammino dell'Under 18 Femminile allenata dal duo Cheosoiu-Astorino; nella gara disputata giovedì 23 ottobre al PalaGavi le ragazze acquisi perdono in tre set contro la formazione di casa; coach Cheosoiu nonostante la sconfitta vede comunque margini di miglioramento per questo gruppo di ragazze che deve senz'altro ancora ben amalgamarsi. In campo spazio per tutte le ragazze.

U18 La Lucente-Virga: Moretto, Battiloro, Bozzo, Guxho, Migliardi, Facchino, Ghisio, Balbo, Guglieri, Gotta, Morganti, Gilardi; Ristov.

Prossimo impegno contro Alessandria VBC 18 a data ancora da destinarsi. ***

U16 Eccellenza Regionale Aut.Robba-Arredofrigo
La gara di U16 Eccellenza Regionale che doveva disputarsi domenica 26 ottobre alle ore 18 contro Bon Prix Team Volley Biella è stata rimandata per problemi tecnici al 6 novembre.

Volley serie C femminile

Cantine Rasore Ovada 0 Toninelli Pavic 3 (19-25, 21-25, 16-25)

Ovada. Ancora una netta battuta d'arresto per le ragazze del Cantine Rasore Ovada nel campionato di volley di serie C, anche se questa volta contro un avversario di buon spessore tecnico quale il Toninelli Pavic di Romagnano Sesia.

Le novaresi possono contare su giocatrici di grande esperienza (anche in B/1), quali De Benedetti, Favini ed Imarisio, oltre che su alcune giovani di grande interesse.

L'approccio alla gara è sicuramente a favore del Pavic; le ovadesi sbandano vistosamente in ricezione (4 ace subito nei primi scambi) e subiscono un break preoccupante (2-9). Da qui gli scambi si fanno più equilibrati ma la scarsa incisività in attacco di Cantine Rasore (e l'ottima difesa delle avversarie) non consentono di ridurre le distanze ed il set si chiude sul 19-25.

In avvio del secondo set coach Gombi inserisce Fossati al posto di Grua; alcune buone giocate della nuova entrata danno maggiore equilibrio alla partita. Cantine Rasore deve rincorrere ma grazie ad un ottimo turno di servizio proprio di

Fossati, si avvicina sul 17-19. Ancora un break sul successivo servizio di Massone (20-21) ma proprio nel momento più delicato arrivano due errori banali che spianano la strada al Pavic, che chiude a proprio favore anche questo parziale (25-21).

Si lotta ancora nei primi scambi del terzo set, fino al punteggio di 8-9; poi la De Benedetti (forse la migliore tra le ospiti) fa il break al servizio (8-15), ipotecendo set ed incontro.

Formazione: Fabiani, Brondolo, S. Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazarini. Utilizzate: Fossati, Volpe, M. Ravera. Coach: Gombi.

Prossimo turno. Sabato 1 novembre alle ore 20,45 va in scena ad Arquata Scrivia il primo dei molti derby provinciali del campionato femminile di volley di serie C.

Probabilmente il più sentito, considerata la presenza di molte ex in campo. Cantine Rasore Ovada si presenta ancora a zero punti, quindi con l'imperativo di rompere gli indugi e muovere la classifica. Arquata Volley ha fin qui vinto facilmente in casa contro Bellinzago e perso nell'ultimo turno per 0-3 sul difficile campo di Vercelli.

Volley serie C maschile

Plastipol Ovada 0 Volley Novara 3 (18-25, 21-25, 23-25)

Ovada. Non è bastata una prestazione "stellare" di Davide Bernabè ad aver ragione per la Plastipol di un quadrato Volley Novara, formazione tra le più quotate del girone di serie C del campionato di volley maschile. L'opposto romano, in forza alla Plastipol Ovada da ormai cinque stagioni, ha disputato una gara da incorniciare, tanto per i valori tecnici espressi quanto per il cuore ed il carattere messi in campo, purtroppo non sempre emulato dai propri compagni.

Per lui un bottino finale di 22 punti, con il 42% in attacco e con un servizio che ha regolarmente messo in difficoltà i novaresi (alla fine 6 ace per lui).

Nel complesso la Plastipol Ovada ha palesato ancora grosse difficoltà in ricezione, costringendo l'alzatore Nistri agli straordinari per addomesticare più palloni possibili.

Già in avvio di gara Novara allunga sul 10-5; la Plastipol rincorre e prova l'aggancio (sul servizio di Bernabè) ma sul 17-19 si ferma e concede via libera a Novara (18-25).

Nel secondo set la partenza è da brivido (2-8), poi sul punteggio di 11-16 sale ancora in cattedra Bernabè: una serie devastante di servizi porta la Plastipol in vantaggio (19-16),

ma non appena Novara riesce a fare il cambio palla, gli spettri si riaffacciano nella nostra metà campo ed è notte fonda (21-25). Ancora combattuto il terzo parziale: Plastipol avanti (7-4) ed in partita sino agli ultimi scambi. Sul 23-22 si spegne però definitivamente e Novara ringrazia (23-25).

Si chiude così con il grosso rammarico di non aver saputo fornire una prestazione di squadra sufficiente e di non aver saputo sfruttare il fattore campo per muovere la classifica.

Formazione: Nistri, Bisio, Baldo, Bernabè, Agresta, Morini. Libero: U. Quagliari. Utilizzati: Capettini, S. Di Puorto, Talamazzi. Coach: Ravera.

Prossimo turno. Sabato 1 novembre per la Plastipol trasferta a Cigliano alle ore 20.30, per affrontare il Caluso (quest'anno trasferitosi per le gare interne nel Palazzetto di Cigliano, a 12 km da Caluso), nel campionato di volley di serie C.

Un avversario questo di grande tradizione, anche se nelle ultime stagioni ripartito quasi da zero, con una formazione di giovani.

Tre punti in classifica per loro, una sconfitta interna all'esordio contro Chieri e poi la netta vittoria a Romagnano Sesia nell'ultimo turno.

Per la Plastipol è ora di muovere la classifica.

Volley serie D femminile

PVB Cime Careddu vince in trasferta

Sabrina Mecca, ala ridotta.

Erika Boarin

Gavi Volley 0 PVB Cime Careddu 3 (19/25 - 20/25 - 18/25)

Canelli. La PVB Cime Careddu rientra dalla prima trasferta della stagione a Gavi con bottino pieno, superando la squadra di casa con un comodo 0-3 (19/25 - 20/25 - 18/25) senza grossi patemi e mantiene la testa della classifica a punteggio pieno, in coabitazione con altre 3 squadre.

La squadra canellese ha guidato sempre la gara con un buon vantaggio e con una evidente supremazia nel gioco, tranne un momento di sbandamento nella fase centrale del 2° parziale, rimediato dalle gialloblù con una bella rimonta da 11-18 a 20-18, che ha determinato l'esito finale della partita. Varano ha scelto il sestetto di partenza con Villare, Dal Maso, Lupo, Boarin, A. Ghignone, Torchio, Sacco (L) e durante il match ha poi utilizzato tutte le giocatrici a disposizione, con un buon apporto da parte di tutte, con particolare evidenza per le prove dell'alzatrice Stella Ghignone e soprattutto dell'attaccante Sabrina Mecca, che alla fine è risultata una delle più positive, insieme a Torchio e Dal Maso, ormai certezze consolidate della squadra.

Con questo secondo consecutivo 3-0, la PVB consolida il primato nel girone C della Serie D e si prepara ad affrontare sabato prossimo sul parquet di casa il temibile Finoro Chieri, che è una delle squadre più attese del girone e che segue le canellesi a un solo punto di distacco.

Sarà il primo vero banco di prova per misurare l'effettiva forza della squadra gialloblù, contro avversarie che l'anno scorso hanno chiuso il cam-

pionato serie D a una sola lunghezza di distacco dalla PVB.

PVB Cime Careddu: A. Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S. Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, L. Sacco, Marengo. All Varano ***

Under 14 PlayAsti Kirby 3 Pvb Santero 1 (25/22 - 21/25 - 25/22 - 25/17)

Prima sconfitta in campionato per la squadra di Zigarini, opposta in trasferta alla squadra PlayAsti Kirby verde.

Il risultato finale di 3-1 (25/22 - 21/25 - 25/22 - 25/17) evidenzia una gara combattuta, con le astigiane vincitrici con merito che affiancano la squadra gialloblù a tre punti in classifica.

Prossimo impegno della PVB Santero in casa sabato 1 novembre contro il DaCastello ElGallo di Gallo d'Alba. ***

Under 13 Elettro2000
Le piccole della Elettro2000, all'esordio in campionato, affrontavano in un raggruppamento triangolare la fortissima squadra della Alba Volley e le astigiane del New Volley. La prima gara è stata un monologo delle albesi, decisamente superiori alle gialloblù e terminava in poco più di 45 minuti con un nettissimo 3-0 a favore delle ospiti.

Le giovani canellesi si riscattavano alla grande nel secondo incontro contro il New Volley, superando le astigiane per 3-0 (25-14 25-10 25-18). Una buona prova delle spumantiere, che hanno dimostrato ordine e lucidità in campo, dominando la partita si dall'inizio.

Prossimo impegno domenica prossima in trasferta.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Volley 2001 Garlasco - La Bussola Beinasco 3-0, Labor V.System Lanzo - Normac Avb Genova 0-3, Albenga Volley - Fim Group Bodio Lomn. 0-3, Bre Banca Cuneo - Remarcello Farmabios 2-3, Euro Hotel Resid. Monza - Uniabita V. Cinisello 3-0, Canavese Volley - Dkc Volley Galliate 3-2, Bracco Propatria - Pallavolo Acqui Terme 0-3.

Classifica: Normac Avb Genova, Volley 2001 Garlasco 6; Remarcello Farmabios, Fim Group Bodio Lomn. 5; Dkc Volley Galliate, Euro Hotel Resid. Monza, Bre Banca Cuneo 4; **Pallavolo Acqui Terme** 3; Canavese Volley, La Bussola Beinasco 2; Albenga Volley 1; Uniabita V. Cinisello, Labor V.System Lanzo, Bracco Propatria 0.

Prossimo turno (1 novembre): Nomac Avb Genova - Ramarcello Farmabios, Volley 2001 Garlasco - Albenga Volley, Uniabita V. Cinisello - Labour V. System Lanzo, Dkc Volley Galliate - Bre Banca Cuneo, Fim Group Bodio Lomn. - Canavese, La Bussola Beinasco - Bracco Propatria, **Pallavolo Acqui Terme** - Euro Hotel Resid. Monza. ***

Serie C maschile girone B Risultati: Nuncas Finsoft Sfoglia - Altea Altiora 3-0, Bistot 2mila8 Domodossola - Tiffany Valsusa 0-3, Caseificio Rosso Biella Volley - Arti Volley 3-0, **Negrini Valnegri** - Pievielle Cerealterra 1-3, **Plastipol Ovada** - Volley Novara 0-3, Erreesse Pavic - Progetti Medical Volley Caluso 0-3.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley, Nuncas Finsoft Sfoglia, Volley Novara, Pievielle Cerealterra 6; Alto Canavese Volley, Tiffany Valsusa, Progetti Medical Volley Caluso, Arti Volley 3; **Negrini Valnegri, Plastipol Ovada**, Erreesse Pavic, Altea Altiora, Bistot 2mila8 Domodossola 0.

Prossimo turno (1 novembre): Tiffany Valsusa - Pievielle Cerealterra, Nuncas Finsoft Sfoglia - Caseificio Rosso Biella Volley, Volley Novara - Bistot 2mila8 Domodossola, Alto Canavese Volley - **Negrini Valnegri**, Altea Altiora - Erreesse Pavic, Progetti Medical Volley Caluso - **Plastipol Ovada**. ***

Serie C femminile girone B Risultati: Volley Bellinzago - Zsi Valenza 1-3, Alessandria Volley - Logistica Biellese Sprintvirtus 1-3, Flavourart Oleggio - Angelico Teamvolley 3-0, Junior Volley Casale - Lingotto Volley 0-3, **Cantine Rasore Ovada** - Toninelli Pavic 0-3, Collegno Volley Cus - Igor Volley Trecate 3-1, Mokaor Vercelli - Argos Lab Arquata Volley 3-0.

Classifica: Toninelli Pavic, Logistica Biellese Sprintvirtus, Mokaor Vercelli, Flavourart Oleggio 6; Lingotto Volley 4; Argos Lab Arquata Volley, Zsi Valenza, Angelico Teamvolley, Collegno Volley Cus 3; Alessandria Volley 2; Igor Volley Trecate, Cantine Rasore Ovada, Volley Bellinzago, Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (1 novembre): Logistica Biellese Sprintvirtus - Mokaor Vercelli, Flavourart Oleggio 6; Lingotto Volley 4; Argos Lab Arquata Volley, Zsi Valenza, Angelico Teamvolley, Collegno Volley Cus 3; Alessandria Volley 2; Igor Volley Trecate, Cantine Rasore Ovada, Volley Bellinzago, Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (1 novembre): Agv Campomorone - Volare Volley, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo 0.

Prossimo turno (1 novembre): Agv Campomorone - Volare Volley, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo 6; Volley Spezia Autotreb 0.

Prossimo turno (1 novembre): Agv Campomorone - Volare Volley, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo 6; Volley Spezia Autotreb 0.

Prossimo turno (1 novembre): Agv Campomorone - Volare Volley, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo 6; Volley Spezia Autotreb 0.

Prossimo turno (1 novembre): Agv Campomorone - Volare Volley, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo 6; Volley Spezia Autotreb 0.

Valenza, Angelico Teamvolley, Collegno Volley Cus 3; Alessandria Volley 2; Igor Volley Trecate, **Cantine Rasore Ovada**, Volley Bellinzago, Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (1 novembre): Logistica Biellese Sprintvirtus - Lingotto Volley, Volley Bellinzago - Flavourart Oleggio, Toninelli Pavic - Alessandria Volley, Igor Volley Trecate - Junior Volley Casale, Angelico Teamvolley - Collegno Volley Cus, Zsi Valenza - Mokaor Vercelli, Argos Lab Arquata Volley - **Cantine Rasore Ovada**. ***

Serie D femminile girone C Risultati: Dall'osto Trasporti Involley - Testona Volley 1-3, Lillarella - M.v. Impianti Bzz Piovasco 3-2, Gavi Volley - **Pvb Cime Careddu** 0-3, Mangini Novi Femminile - Lingotto Volley 3-1, Agryvolley - Multimed Red Volley 1-3, Finoro Chieri - Union For Volley 3-0, Nixsa Allotreb Torino - **Rombi Escavazioni** 3-0.

Classifica: Nixsa Allotreb Torino, **Pvb Cime Careddu**, Testona Volley, Multimed Red Volley 6; Finoro Chieri, Lillarella 5; Mangini Novi Femminile, **Rombi Escavazioni** 3; 2; M.v. Impianti Bzz Piovasco 2; Gavi Volley, Dall'osto Trasporti Involley, Lingotto Volley, Agryvolley, Union For Volley 0.

Prossimo turno (1 novembre): M.v. Impianti Bzz Piovasco - Lingotto Volley, Dall'osto Trasporti Involley - Gavi Volley, Multimed Red Volley - Lillarella, Union For Volley - Mangini Novi Femminile, **Pvb Cime Careddu** - Finoro Chieri, Testona Volley - Nixsa Allotreb Torino, **Rombi Escavazioni** - Agryvolley. ***

Serie C femminile campionato Liguria Risultati: Albaro Nervi - Pallavolo San Teodoro 0-3, **Acqua Minerale di Calizzano** - Grafiche Amadeo Sanremo 1-3, Cpo Fosdinovo - Volare Volley 3-2, Buttonmad Quiliano - Iglina Albisola Pallavolo 1-3, Serteco Volley School Genova - Volley Genova Vgp 3-0, Admo Volley - Volley Spezia Autotreb 2-3.

Classifica: Serteco Volley School Genova, Iglina Albisola Pallavolo, Grafiche Amadeo Sanremo 6; Volley Spezia Autotreb, Pallavolo San Teodoro 4; **Acqua Minerale di Calizzano**, Cpo Fosdinovo, Volley Genova Vgp, Admo Volley 2; Volare Volley, Albaro Nervi 1; Buttonmad Quiliano, Agv Campomorone 0.

Prossimo turno (1 novembre): Agv Campomorone - Volare Volley, Albaro Nervi - **Acqua Minerale di Calizzano**, Volley Genova Vgp - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo 6; Serteco Volley School Genova, Pallavolo San Teodoro - Admo Volley, Volley Spezia Autotreb - Buttonmad Quiliano.

Volley giovanile maschili

Solo vittorie per i giovani acquisi

Under 19 Pizzeria La Dolce Vita 3 Hasta Volley Asti 1 (25/18; 25/17; 20/25; 25/22)

Biella Volley 0 Pizzeria La Dolce Vita 3 (18/25; 12/25; 12/25)

Doppia vittoria in settimana per l'under 19 Pizzeria La Dolce Vita che ha esordito mercoledì contro la formazione dell'Hasta Volley Asti, vivaio della serie B2, guidata in panchina dalla ex Oriana Arduino. I giovani acquisi si sono imposti con il punteggio di 3-1 non senza qualche patema nel finale del quarto set quando tutto, alla fine del secondo, appariva facilissimo.

Bella affermazione anche domenica pomeriggio in trasferta a Biella con un netto 3-0 che ha ribadito la volontà di ben figurare del gruppo termale nel campionato di categoria **U19 Pizzeria La Dolce Vita:** Ratto, Boido, Gramola, Chiapa-

pello, Rinaldi, Cravera, Astorino, Cravera, Garbarino, Ferrero. ***

Under 17 Fortitudo Occimiano 0 Carozzi Assicurazioni 3 (20/25; 13/25; 12/25)

Vittoria all'esordio per la U17 che va ad espugnare il campo di Occimiano con un perentorio 3-0: una importante iniezione di fiducia per Mazzarello e compagni, formazione allestita in extremis, ma che in corso d'opera sta trovando rinforzi fra ritorni e nuovi ingressi. Con il giornale già in stampa la formazione è impegnata nel proibitivo incontro casalingo contro il Novi, seria candidata alla vittoria finale regionale.

U17 Carozzi Assicurazioni: Aime, Coppola, Emontille, Ghione, Mazzarello, Nikolovskiy, Pagano, Pignatelli Vicari, Andrea All. Garrone

Volley femminile Liguria

Pallavolo Carcare 1
Grafiche Amadeo Sanremo 3
L'Acqua Minerale di Calizzano, Pallavolo Carcare non riesce nell'impresa di sovvertire il pronostico della vigilia e dunque tutto come da copione, con le matuziane che portano a casa i tre punti, al termine di una gara comunque combattuta ed avvincente.

Il risultato finale è di 3 set a 1 a favore della sanremese, che hanno messo in mostra (con maggiore continuità) trame di gioco ben orchestrate ed una difesa difficilmente superabile.

La Pallavolo Carcare ha dato vita ad una prestazione, con alti e bassi, sicuramente sotto tono, ad eccezione della giovane Annalisa Calabrese.

Sabato 1 novembre l'Acqua Minerale di Calizzano sarà chiamata ad affrontare un'altra difficile trasferta, a Genova contro l'Albaro (Istituto Nautico - San Giorgio - Calata Darse - ore 19.30).

Under 18 femminile

Prima e meritata vittoria della Pallavolo Carcare che si impone per 3 set a 0 in trasferta

contro il Planet Volley Savona. Sul parquet gara a senso unico con i seguenti parziali: 25 a 7, 25 a 23, 25 a 9.

Under 16

Con grande soddisfazione la Pallavolo Carcare annuncia la convocazione di Alessia Briano, Elena Gaia e Nicole Morglio, per gli allenamenti della selezione provinciale che si terranno ad Albenga domenica 2 novembre.

New Volley Valbormida

Prosegue a ritmo serrato la preparazione delle gialloblù in vista dell'imminente avvio dei campionati di 1ª e 2ª divisione femminile.

Volley serie C maschile

Acqui gioca bene ma cede al Ciriè

Negrini-Valnegri 1
Pivelle Ciriè 3
(19/25; 24/26; 25/18; 21/25)

Novara. Il tritico terribile di inizio campionato per il Negrini Gioielli - Valnegri Pneumatici prosegue nella seconda giornata: l'esordio casalingo, contro la Pallavolo Valli di Lanzo, società ambiziosa che lo scorso anno frenò i sogni di gloria degli acquisi infliggendo loro la prima sconfitta del girone di ritorno dopo 13 risultati utili consecutivi.

Da alcuni anni la formazione che è di stanza a Ciriè non nasconde i tentativi di compier il salto di categoria e, quest'anno sembra quello decisivo grazie all'innesto, su un telaio già collaudato del cubano Argilagos, lo scorso anno ad Asti in B1.

Ma fino alla stagione 2010/11 in serie A, e pur senza strafare, al termine dei quattro set, la differenza l'ha fatta proprio lui, senza gli isterismi e le esultanze tipiche dei giovani che hanno animato i suoi compagni in campo ed in panchina, ma piazzando, in attacco, le palle decisive e in difesa, at-

tento non far cadere gli attacchi acquisi.

I termali non sono stati spettatori ed hanno disputato una partita gagliarda che ha messo più volte in crisi le sicurezze ospiti. Bene Salubro, top scorer della serata con 18 punti, e bene anche Boido: 13 punti e qualità anche al servizio. Discreti tutti gli altri con le novità Castellari e Libri ancora in fase di rodaggio.

La cronaca: primo set di marca ospite, con Acqui più preda delle ansie della vigilia che di una vera supremazia avversaria. Iniziale fotocopia nel secondo parziale, ma qualche cambio di troppo fra gli ospiti mette Acqui in condizione di recuperare e fino al 24/24 prima di soccombere. Terzo set di netta marca termale con Salubro sugli scudi; quarto set equilibrato sino a che sale in cattedra Argilagos che porta al break decisivo.

Negrini-Valnegri: Nespola, Basso, Cravera, Salubro, Boido, Gramola, M. Astorino, Castellari, Rinaldi, Libri, Ratto, T. Canepa, Negrini. Coach: Garrone. **M.Pr**

Volley

Quadrangolare U12 alla palestra Battisti

Acqui Terme. Domenica 26 ottobre si è svolto alla palestra Battisti un quadrangolare Under 12 misto con la formula "6 contro 6", organizzato dalla pallavolo Acqui Terme.

In campo, con la formula del girone all'italiana, c'erano la Pro Gio di Occimiano, la Pallavolo Valle Belbo e due team acquisi: uno femminile e uno maschile.

Alla fine di una mattinata di intensa pallavolo il verdetto del campo è stato: 1° posto per la Pro Gio con 3 gare vinte; 2° posto per Acqui Maschile (2 vinte, 1 persa), 3° Vallebelbo (1 vinta e 2 perse), 4° Acqui Femminile (0 vinte, 3 perse).

È stato sicuramente un buon test sia per i ragazzi di coach Dogliero che hanno confermato i miglioramenti mostrati nelle ultime uscite, sia soprattutto per le ragazze di coach Garrone, alla loro prima esperienza nella pallavolo dei "grandi" (6 contro 6), avendo loro giocato finora soltanto tornei di superminivolley (4 contro 4).

U12 Maschile - Pizzeria la Dolce Vita: Siri, Bistoffi, Quaglia, Zito, Rocca, Lottero, Morfino, Cavallero, Guatta.

U12 Femminile: Lanza, Raimondo, Sacco, Astengo, Alberto, Pesce, Testa, Baghdadi, Ciriotti, Visconti. **M.Pr**

Volley prossime avversarie

Arredofrigo sfida Monza Negrini, a Cuognè è dura

Serie B2 femminile
Arredofrigo-Makhymo - Pro Victoria Monza

Impegno sulla carta accessibile per le ragazze di coach Cerriotti, che dopo la vittoria sulle giovani del Pro Patria Milano, ricevono a Mombarone la visita del Pro Victoria Monza, altra squadra caratterizzata dall'età media molto bassa: praticamente una U18. Si gioca a Mombarone, fischio d'inizio alle ore 21 di sabato 1 novembre.

Serie C maschile

Alto Canavese - Negrini Valnegri

Si gioca al PalaCittà di Cuognè, la sfida di serie C fra Negrini e Alto Canavese, partita tutt'altro che agevole per gli acquisi contro una neopromossa che ha già fatto capire di cosa è capace nelle prime giornate. Acqui va alla caccia dei primi tre punti dopo due onorevoli sconfitte: non sarà facile coglierli. Squadre in campo sabato 1 novembre alle 18,30.

Volley Caluso - Plastipol Ovada

Si gioca sabato 1 novembre alle 20.30 a Cigliano la gara tra Volley Caluso e Plastipol Ovada. Si tratta di una partita delicata in quanto la squadra di casa ha 3 punti in classifica.

Serie C femminile

Argos Lab Arquata Volley - Cantine Rasore Ovada

Si gioca sabato 1 novembre nella palestra Polifunzionale di Arquata Scrivia alle ore 20.45 il match che vede la squadra ovadese contro un temibile avversario. L'Argos Lab Arquata è a quota 3 punti in classifica, mentre le ovadese sono a zero.

Serie D femminile

Rombi-Ltr - Agrivolley

A fare da "antipasto" alla sfida della serie B2 sarà come sempre quella della D femminile. Le ragazze di coach Marenco attendono fra le mura amiche di Mombarone la visita dell'Agrivolley Candiolo. Ospiti ancora a quota zero: sarà compito delle ragazze acquisi fare sì che rimangano senza punti ancora per un po'. Squadre in campo alle 17,30.

Pvb Cime Careddu - Finoro Chieri

Gara casalinga quella di sabato 1 novembre che vede la Pvb affrontare alle 18.30 il Finoro Volley. Si tratta di una partita delicata in quanto il Finoro ha 5 punti in classifica.

Serie C femminile Liguria
Albaro Nervi - Acqua Minerale di Calizzano

Si gioca sabato 1 novembre alle ore 19.30 a Genova la partita fra Albaro Nervi e Acqua Minerale di Calizzano. Si tratta di una partita delicata in quanto l'Albaro ha 1 punto in classifica e quindi ha voglia di riscattarsi. **M.Pr**

Basket serie C Liguria

La Red Basket si impone sul Tigullio Santa Margherita

Red Basket Ovada 66
Tigullio S. Margherita 61
(19-11; 36-21, 54-41, 66-61)

Ovada. Vittoria sofferta ma fondamentale per la Red Basket, che si impone per 66-61 sul Tigullio Santa Margherita, domenica 26 ottobre per la quinta giornata del campionato di pallacanestro di serie C regionale ligure. Finale pieno di brividi per una gara che la formazione di coach Brignoli ha controllato per 30 minuti, anche a +16 nel terzo periodo. La formazione ospite ha trovato la forza per rientrare nell'ultimo periodo, sfruttando anche il calo generale dei biancorossi, privi di un uomo fondamentale come capitano Gaido.

Dopo le triple di Knight e Wintour per il 62-61, decisive nell'ultimo minuto due giocate di Giacomo Cornaglia. L'ala ha prima costretto al fallo di sfondamento l'americano Knight, su un possesso che avrebbe potuto dare alla multinazionale di Terribile il primo sorpasso. Sul fronte offensivo ancora Cornaglia segna a 38" dalla fine in penetrazione per il +3. Ancora la difesa chiude la strada del canestro. Francescato fissa il risultato dalla lunetta.

"Siamo stati brillanti nella prima parte di gara - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - poi abbiamo patito fatica e problemi di falli con un organico già privo dell'esperienza di Gaido. È venuto

fuori la voglia di vincere di un gruppo che ha saputo fare le giocate decisive. Abbiamo margini di miglioramento importante, sappiamo di dover lavorare tanto. Ma ci prendiamo due punti che significano ripartire dopo la brutta sconfitta di Vado". Per sabato 1 novembre alle ore 21, in programma la trasferta complicata sul campo di Ospedaletti.

E dire che la gara sembrava incanalata su binari di tutta tranquillità. È Francescato a dare il primo scossone, con pressione difensiva e veloci capovolgimenti di fronte. In avvio di seconda frazione Giacomo Cornaglia segna otto punti e Ovada volta sul +10, 27-17.

Non cambia il copione in avvio di ripresa. Due triple consecutive di Palmesino e Francescato spingono la formazione di casa sul 44-29. Sull'altro fronte i canestri di Wintour bastano a malapena a limitare i danni. Santa Margherita però non demorde e trova proprio in Wintour e in Knight gli uomini della riscossa. Per contro Ovada perde progressivamente lucidità offensiva. Lorenzo Cornaglia tiene avanti i suoi con la triple del 60-55, poi il finale già descritto.

Tabellino: Cruder 2, Ferrando 6, Francescato 14, Maldino 2, Palmesino 9, L. Cornaglia 9, G. Cornaglia, Marangone 12, Grossi, D'Avine. Allenatore: Andreas Brignoli.

Basket Ovada giovanile

Esordio tra alti e bassi per i giovani ovadesi

Under 15
Red Basket 37
Alcione Rapallo 75

Sconfitta pesante per l'under 15 nell'esordio casalingo contro l'Alcione Rapallo. I ragazzi ovadesi hanno subito oltre misura il pressing degli ospiti che già nel primo quarto hanno chiuso il discorso con un eloquente 28-7.

La partita è proseguita sullo stesso cliché per gli altri 2 quarti mentre solo nell'ultimo la "Red" si è svegliata dal torpore facendo vedere qualcosa di interessante. Sicuramente un passo indietro rispetto all'esordio

di sabato scorso con il Santa Caterina.

Tabellino: Bulgarelli, Brugna, Fracasso 12, Valfrè, Ratto 4, Sardi 7, Parodi 4, Pisani 9, Giordano 1.

Under 17
Uisp Rivarolo 60
Red basket 44

Prestazione superiore alle attese, nonostante la sconfitta, per l'under 17 impegnata contro la favorita del girone Uisp Rivarolo. A parte il cronico black-out iniziale, i giovani ovadesi hanno tenuto testa ai più smalizati avversari. Si è visto anche qualche bella giocata

Nel 2015 si terranno ad Acqui Terme

I Campionati mondiali di scacchi "Seniores"

L'inaugurazione della fase finale dei Campionati scolastici di Acqui Terme, presso il Palacongressi, nel 2012.

Pochi giorni or sono la F.I.D.E. (Federazione Mondiale degli Scacchi, l'equivalente della F.I.F.A. per il calcio) ha ufficialmente assegnato all'Italia l'organizzazione del Campionato del Mondo di scacchi "Seniores" per l'anno 2015.

Il comitato organizzatore incaricato ha scelto Acqui Terme quale sede per disputare la venticinquesima edizione del Campionato Mondiale di scacchi riservato a tutti i giocatori che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età.

Il prestigioso torneo si svolgerà con undici turni di gioco dal 9 al 22 novembre 2015, presso il Palacongressi di zona Bagni sito ideale per lo svolgimento delle gare vere e proprie, ma anche per gli approfondimenti dei vari incontri nella sala analisi e per ospitare la sala stampa per i vari giornalisti accreditati.

In considerazioni della partecipazione nelle ultime edizioni di questo torneo (2013 in Spagna e 2014 in Grecia), si

prevede la presenza di circa 250 scacchisti, a cui vanno aggiunti 150/200 accompagnatori, che soggiogneranno ad Acqui per almeno 12/13 giorni, con gli evidenti benefici economici per le strutture alberghiere interessate e per la città tutta.

Il livello di gioco sarà altissimo perché sempre in base agli anni passati, almeno 50/60 partecipanti vanteranno il titolo di Grande Maestro o Maestro Internazionale (le massime categorie a livello mondiale) ed alcuni di questi occuperanno ancora posti tra i migliori cento giocatori delle classifiche degli scacchisti in attività.

Il circolo scacchistico acquisi "Collino Group" pur non facendo parte del comitato organizzatore, appoggerà in toto l'organizzazione dell'evento assicurando la propria collaborazione e l'impegno pratico indispensabile per la buona riuscita di un torneo così prestigioso.

Basket Cairo giovanile

Under 15
Pallacanestro Vado B 42 Basket Cairo 45
(10 - 13; 18 - 8; 9 - 12; 8 - 9)

Domenica 26 ottobre c'è stata la gara di esordio della squadra Under 15 nel campionato regionale ligure.

Complessivamente una discreta gara, caratterizzata da ampi tratti di bel gioco, ma anche da lunghi passaggi a vuoto che quasi compromettevano quanto di buono fatto durante la partita.

Resta la soddisfazione dei due punti conquistati ma la consapevolezza che il lavoro da fare in palestra è ancora molto.

Tabellino: Baccino 10, Beltrame 2, Perfumo, Bazelli 1, Gualini 6, Gallese, Pisu, Dionizio, Kokvelaj 24, Marrella 2.

Under 17
Ardita Juventus B 90 Basket Cairo 18
(2 - 17; 12 - 30; 2 - 23; 2 - 20)

Gara molto difficile per i ragazzi di coach Maggiolo, che si trovano ad affrontare una delle compagini più forti del girone.

Per quanto si trattasse oggettivamente di una gara pro-

bitiva, con un avversario non alla portata attuale della squadra, dispiace vedere come sia mancata la tenuta complessiva di tutti gli atleti che troppo presto hanno rinunciato a giocare.

Tabellino: Baccino, Brusco 2, Bardella, Beltrame, Perfumo, Diana, Gallese 4, Ravazza 6, Dionizio, Kokvelaj 2, Marrella 4, Iardella.

Under 15 Femminile
Sidus Life Genova 48 Basket Cairo 36

Ottima prova d'orgoglio per le ragazze del Basket Cairo che domenica sera hanno affrontato l'esordio in campionato con una trasferta in quel di Genova scontrandosi con le ragazze del Sidus Life, una squadra già conosciuta nelle stagioni precedenti, ardue avversarie fisicamente di molto superiori.

Coach Trotta e Brioschi e tutti i genitori, sono pienamente soddisfatti di questo esordio.

Tabellino: Cosoleto, Fiumene, Carle, Horma 2, Brusco 7, Bulgaru, Irgher 16, M. Germano, Giulia Brero 9, S. Germano, Giorgia Brero 9.

Ospedaletti Red Basket

Ovada. Sabato 1 novembre trasferta ad Imperia per la Red Basket Ovada, per la sesta giornata di andata del campionato di serie C regionale ligure di pallacanestro.

La sfida alle ore 18, presso la palestra comunale contro l'Asd Basket Ospedaletti B.

Pallapugno serie A

La finalissima a Dogliani tra Campagno e Vacchetto

Canalese 11
Albese 2

Canale. Gran folla per la finale di ritorno giocata al "Francesco Gioiotti" di Canale d'Alba tra i padroni di casa guidati da Bruno Campagno ed i langhetti di Massimo Vacchetto. Al "Gioiotti" sferisterio intitolato al grande campione roerino, nato a Canale nel 1914, battitore tra i più longevi e abituale frequentatore degli sferisteri da "Quinto" ed "Gianduja" di Acqui, c'erano poco meno di 1500 tifosi, con folta rappresentanza di bormidesi e belbesi. In tribuna il presidente federale on. Enrico Costa, il prof. Adriano Icardi, già vice presidente e consigliere federale, il presidente della Pro Spigno cav. Giuseppe Traversa, il presidente del comitato di Alessandria il bistagnese Arturo Voglino, il dott. Nino Piana con i suoi libri sulla storia della pallapugno, la famiglia Manera sponsor dell'Albese, il consigliere della Lega delle Società il montechiarese Eugenio Ferrero poi tanti campioni del passato da Felice Bertola a Piero Galliano.

Una bella giornata di tiepido sole, una partita che la Canalese, in campo con Campagno in battuta, Boffa da "spalla", Papone e Panuello sulla linea dei terzini ha vinto senza fare fatica contro una Albese scesa in campo con Vacchetto, Voglino, Ghigliazza e Arossa, sostituito nel finale da Panuello. Sfida che è durata meno di quella al "Mermet" di Alba ma più bella, con qualche bello scambio, errori di "routine" e con i capitani assoluti protagonisti del match.

Campagno non ha commesso gli errori visti al "Mermet", soprattutto ha tenuto sempre in mano il match. Sul 4 a 1 per i padroni di casa il d.t. langhetto Sacco ha tentato con la cabala chiedendo il time out come ad Alba ma, questa volta, senza successo. Campagno ha approfittato della giornata di scarsa vena di Vacchetto, ha giocato alla grande al "ricaccio" con un colpo al "salto" che ha messo in difficoltà gli avversari. Un Campagno più saggio di quello visto ad Alba che si è portato sull'8 a 2 alla pausa e nella ripresa infilato tre giochi. Apparsa demoralizzata la quadretta di Vacchetto che nell'ultimo gioco non

Piero Galliano, in questa foto con la maglia dell'Atpe Beccaro di Acqui.

ha nemmeno conquistato un "quindici". Dopo due ore e 5 minuti, riposo compreso, i tifosi hanno iniziato a sfollare con qualche acido commento sul match.

Partita che ha commentato il prof. Adriano Icardi: «In casa Campagno è difficile da battere e poi, in questa occasione, ha giocato con grande intelligenza. È riuscito spesso e volentieri a tagliare fuori dal gioco Massimo Vacchetto, al ricaccio non ha commesso errori, ha vinto quasi tutti i palleggi. Vacchetto e tutta la sua squadra non hanno reso come ci si aspettava ma non era facile giocare contro questo Campagno. Vacchetto si riprenderà e vedremo una gran bella finalissima».

Lo spareggio. Si gioca sabato, con inizio alle 14, al "Renzo Franco" di Dogliani. È il primo spareggio dopo diversi anni quando sono bastate due partite a dirimere la questione. Sulla finalissima abbiamo ascoltato il parere di Piero Galliano, melazzese, che di finalissime ne intende per averne giocate una dozzina in quaranta anni di carriera prima da terzino poi da "spalla". Dice Galliano: «Difficile pronosticare il risultato di una finale come questa tra Campagno e Vacchetto. Potrebbe incidere la temperatura; se fa freddo è favorito Campagno che ha più potenza di Vacchetto oppure la durata del match; se la partita va per le lunghe Vacchetto potrebbe mettere in difficoltà l'avversario che ha meno fondo del rivale. Poi c'è da considerare l'apporto delle squadre ed in questo caso mi sembra che quella di Campagno sia meglio attrezzata. Sarà una partita aperta».

Pallapugno serie B

Domenica a Cortemilia Parussa cerca il riscatto

Felice Bertola con Enrico Parussa.

Canalese 11
Cortemilia 2

Canale. Come il giorno prima per la sfida di serie A, la Canalese di Davide Dutto non fa sconti contro un Cortemilia che ha fatto quel che ha potuto. Finisce 11 a 2 tra la delusione dei 250 tifosi presenti, molti arrivati da Cortemilia.

Dire che non c'è stata partita è un eufemismo. La Canalese ha sfruttato il fattore campo, la battuta che ha favorito il "mancino" Dutto; Enrico Parussa si è trovato subito in difficoltà e pur tentando di variare la battuta non è riuscito a destabilizzare i padroni di casa perfetti in tutti i ruoli.

Bravo Davide Dutto, un giovanotto che può già fare bella figura in serie A; straordinario l'apporto della "spalla" Arnau che non ha sbagliato un "ricaccio", ottimale il supporto dei terzini Gili e soprattutto Nimot. La Canalese è scappata via come un treno, sei giochi filati prima di vedere la reazione di Parussa, Dogliotti, Montanaro e Martini. Partita ampiamente in mano ai roerini che chiudono la prima parte sul 9 a 1. Ripresa senza storia con un gioco per i valbormidesi prima della chiusura, 11 a 2, dopo poco più di due ore di gioco.

Rassegnazione più che delusione in casa del quartetto delle "noccioline". Dice il direttore tecnico Felice Bertola: «Nulla da fare, loro sono stati nettamente superiori. Parussa ha provato a cambiare battuta, ha giocato qualche pallone "al largo" ma non c'è stato verso». Aggiunge l'ex vincitore di 14 scudetti: «Non solo Dutto, mi è piaciuto anche Arnau mentre noi abbiamo sofferto il campo e non siamo mai entrati in partita».

Il ritorno. Si gioca domenica 2 novembre, inizio alle 14, al comunale di via Einaudi di Cortemilia. Cortemilia "Marchisio Noccioline" che ha la serie A in tasca ma non per questo rinuncerà a dare battaglia: Dice Romano Cane, dirigente dei biancoverdi: «Di giocare la serie A ne stiamo parlando, ma per ora è più importante la sfida di domenica. Sono convinto che non tutto è perduto e a Cortemilia, nel nostro sferisterio molte cose potrebbero cambiare». Anche Felice Bertola è fiducioso: «Cambia il campo e anche l'andamento della gara potrebbe cambiare. Se Parussa gioca come ha fatto contro il Bubbio e la squadra lo asseconda, possiamo tranquillamente portare la Canalese allo spareggio».

Pallapugno giovanile

Le squadre del Bistagno tra le protagoniste

Stagione da incorniciare per le squadre giovanili della val Bormida che hanno fatto incetta di titoli. Nello scorso numero avevamo parlato del Cortemilia, ora tocca al Bistagno.

La società valbormidese ha conquistato il titolo tra gli juniores "fascia B" battendo in finale la Caragliese per 9 a 2. Questo il roster a disposizione di d.t. Rinaldo Marena: Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano. Bistagno secondo tra gli Allievi "fascia A" alle spalle del Peveragno con la squadra allenata da Serena Balocco e composta da Omar Balocco, Andrea Negro, Lorenzo Giusio, Emanuele d'Assaro e Lorenzo Cavallo; con la squadra femminile "under 13", ha vinto il trofeo "Coni" battendo in finale la Monferrina di Vignale con Marta Pippo, Francesca Ciccone, Giulia Gallesse ed Elena Gallareto. Il Bistagno ha, inoltre, schierato una squadra tra gli esordienti ed è stato presente anche tra i

"Promozionali" con il "Team Tonino Olivieri Acqui Terme" ed una quadretta con il Mombaldone. Nel campionato "Pulcini" due squadre costruite dal Bistagno insieme con il G.S. Bubbio. Il Bubbio A che vinto il campionato di "fascia B" con Christian Fantuzzi, Riccardo Botto, Marco gallesse e Riccardo Monteleone, ed i Bubbio B.

Pallapugno

A Nizza Monferrato gli Italiani di One wall

Nizza Monferrato. A novembre si disputano i campionati italiani di one wall: le iscrizioni entro il 31 ottobre.

Il Palasport di Nizza Monferrato, intitolato a Pino Morino, indimenticato giocatore di pallapugno astigiano, sarà il teatro dei Campionati Italiani di One Wall che si disputeranno negli ultimi due fine settimana di novembre.

Dalle ore 14,30 di sabato 22 novembre fino alla serata di domenica 23 saranno di scena i "grandi" di questa specialità, giocata in singolo ed in doppio, che da diversi anni si sta divulgando anche in Italia.

Ci saranno anche i protagonisti della finalissima di pallapugno 2014, Massimo Vacchetto e Bruno Campagno,

che ad agosto in Spagna hanno ottenuto un brillante quarto posto ai Campionati del Mondo CIJB eliminando copie quotate come quelle dell'Ecuador e del Belgio, favorite per le finali.

Il week end successivo, 29-30 novembre, sarà la volta dei giovani dove si vedrà all'opera, tra gli altri, il vivaio dello Sporting Nizza reduce dal Dutch Open di Franeker (Olanda) e dal confronto Francia-Italia di Tolosa.

Le iscrizioni sia per i Campionati Assoluti che per quelli Giovanili si raccolgono entro e non oltre il 31 ottobre presso la Segreteria Fipap (segreteria@palloneelastico.it): la circolare ed i regolamenti dei campionati sono visionabili sul sito www.fipap.it.

Classifiche pallapugno

Serie A

Semifinali andata: Albese (M. Vacchetto)-Monferrina (Galliano) 11-1; Canalese (Campagno)-Santostefanese A. Manzo (R. Corino) 11-6. **Ritorno:** Monferrina (Galliano)-Albese (M. Vacchetto) 4-11; Santostefanese A. Manzo (R. Corino)-Canalese (campagno) 8-11.

Finale andata: Albese-Canalese 11-5. **Ritorno:** Canalese-Albese 11-2. **Spareggio:** sabato 1 novembre, ore 14, a Dogliani: Albese-Canalese.

Serie B

Semifinali andata: Bubbio-Cortemilia 11-4; Canalese-Costigliolese 11-4. **Ritorno:** Cortemilia-Bubbio 11-7; Castagnolese-Canalese 5-11. **Spareggio:** Bubbio (Marcarino)-Cortemilia (Parussa) 10-11. **Finale andata:** Canalese Dutto)-Cortemilia (Parussa) 11-2. **Ritorno:** Domenica 2 novembre, ore 14, a Cortemilia: Cortemilia-Canalese.

Serie C1

Semifinali andata: Pro Paschese-Alta Langa 8-11; Neive-Benese 11-3. **Ritorno:** Alta Langa-Pro Paschese 11-6; Benese-Neive 7-11.

Finale andata: Neive-Alta Langa 11-5. **Ritorno:** Alta Langa-Neive 9-11. **La Neive** (Barroero Davide, Milosiev Nenad, Demarchi Stefano, Battaglino Luca, Adriano Stefano, Barroero Mauro) è campione d'Italia di serie C1

Serie C2

Semifinali andata: Speb-Spes 11-6; Albese-Spec Cengio 9-11. **Ritorno:** Speb-Speb 8-

11; Spec Cengio-Albese 9-11. **Spareggi:** Speb-Spes 11-3; Albese-Spec Cengio 11-2

Finale: Speb San Rocco-Albese 11-5. **Ritorno:** Albese-Speb san Rocco 4-11. **La Speb San Rocco di Bernezzo (Martino Cristian, Damiano Luca, Mellino Alberto, Viale Loris, Sansone Daniele, Gazzera Marco) è campione d'Italia di C2.**

Juniores fascia B

Finale andata: Caragliese-Bistagno 8-9. **Ritorno:** Caragliese-Bistagno 5-9. **Spareggio:** Bistagno-Caragliese 9-2. **Il Bistagno (Omar Balocco, Alessio Fornarino, Martina Garbarino, Stefano Cresta e Loris Nano) è campione d'Italia Juniores fascia B**

Allievi fascia A

Finale andata: Bistagno-Benese 9-8. **Ritorno:** Benese-Bistagno 9-6. **Spareggio:** Benese-Bistagno 9-3. **La Benese è campionessa d'Italia Allievi.**

Pulcini fascia B

Finale andata: Bubbio-Peveragno 8 a 7. **Ritorno:** Peveragno-Bubbio 8-7. **Spareggio:** Bubbio-Peveragno 8-1. **Il Bubbio (Christian Fantuzzi, Riccardo Botto, Marco Gallesse e Riccardo Monteleone) è campione d'Italia Pulcini fascia B.**

Promozionale fascia A

Finale: Cortemilia-Alta Langa 7-3.

Il Cortemilia Marchisio Noccioline (Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Riccardo Maestro, Enrico Rizzolo e Luca Fenoglio) è campione d'Italia categoria "Promozionali".

Ginnastica Artistica, per l'acquese Natan Frau bella vittoria a Torino

Torino. Natan Frau, un giovane acquese di 13 anni della società di Ginnastica Artistica Forza e Virtù di Novi Ligure si è brillantemente conquistato il primo posto nella 3ª fascia a Torino durante la prima prova del Torneo Regionale Allievi.

Tanta dedizione, sacrifici, spostamenti e molta passione stanno dando a Natan la giusta ricompensa.

Il prossimo appuntamento è l'8 novembre a Novi Ligure per la 2ª prova del torneo regionale, da questa competizione verrà eletto il Campione Regionale Piemontese.

L'impegno per ottenere buoni risultati è notevole, la fami-

glia vuole ringraziare Teresa Martino e Massimo Bernaschini per la loro grande disponibilità.

M.Pr

Podismo acquese

Acqui Terme. Si può dire che il podismo acquese continua a stupire negli ultimi mesi con risultati di prestigio, ma ormai non si accontenta più di farlo nelle gare nostrane, e la prova è arrivata quest'ultima settimana con Saverio Bavosio e Luca Pari (entrambi portatori dell'A.T.A.) che hanno preso il via in Francia alla storica Marsiglia-Cassis. Infatti come già fatto negli ultimi anni il comitato Uisp ha messo a disposizione tra i migliori atleti alessandrini due pettorali per questa famosissima gara, e la scelta, visti gli ottimi risultati ottenuti nel corso della stagione, è ricaduta sui due giovani acquesi.

Per far capire l'importanza di questa gara basti pensare che erano 15mila i partenti ai nastri di partenza dallo stadio Velodrome di Marsiglia con una larghissima partecipazione di atleti africani che hanno monopolizzato la lotta al vertice.

I due acquesi non hanno sfi-

gurato e anzi si sono resi protagonisti di due eccezionali prestazioni considerando anche la lunghezza del percorso che vedeva la sua fine al porto di Cassis dopo un durissimo tragitto fatto da diverse salite e discese, e soprattutto dopo ben 20 km, distanza assai dura considerata la giovane età dei ragazzi del presidente Marco Pari.

Ebbene su 15mila persone entrambi sono arrivati tra i primi 200 all'arrivo, benissimo Saverio Bavosio al 99° posto in 1h17'54 e un ottimo Luca Pari che sebbene un netto calo nel finale in discesa, nonostante le difficoltà, ha chiuso al 170° posto in 1h20'43.

Questa prestazione dimostra una volta di più la bravura dei due giovani atleti dell'A.T.A. che questo fine settimana hanno portato il podismo acquese alla ribalta in una delle corse più belle d'Europa, in una giornata che Luca e Saverio faranno fatica a dimenticare.

Il progetto attuato con novembre

I "sindaci di quartiere" presentati alle assemblee

Ovada. Il progetto comunale dei "sindaci di quartiere" sta prendendo forma concreta e novembre ne vedrà dunque l'attuazione.

Il progetto, cui sta lavorando da tempo il gruppo della maggioranza consiliare di Palazzo Delfino, prevede la suddivisione della città in otto zone, e come referente di ciascuna appunto un "sindaco di quartiere", che faccia da mediazione diretta con il Comune ed interagisca proprio con il sindaco Lantero. I "sindaci di quartiere", non necessariamente otto come le zone prescelte perchè qualcuno potrebbe sdoppiarsi, sono altrettanti consiglieri della maggioranza di Palazzo Delfino che governa la città (dovrebbero essere Silvana Repetto, Elena Marchelli, Giampiero Sciutto e Fabio Poggio).

Questa nuova forma di democrazia diretta è strutturata a triangolo: alla base c'è l'assemblea di quartiere, più in alto una consulta formata da cinque persone, rappresentativa del quartiere stesso ed individuata dall'assemblea, ed al vertice il "sindaco di quartiere", che fa riferimento diretto al sindaco vero e proprio, cioè Paolo Lantero. Un po' come la piramide dello stesso Consiglio comunale, con il gruppo dei consiglieri, la Giunta comunale ed il sindaco in alto. Nel progetto è contenuto naturalmente il regolamento dettagliato della nuova struttura, con norme specifiche di democrazia dal basso ma anche "paletti".

Precisa il sindaco Lantero: "Si discuterà e si ragionerà di questioni, di situazioni e di problematiche riguardanti quel quartiere specifico, il cui "sindaco" trova come interlocutore diretto il sindaco della città. Nel regolamento è scritto come e quando convocare l'assemblea, non in burocratese ma

Il sindaco Paolo Lantero.

con chiarezza espositiva. E molto presto faremo delle riunioni di quartiere, cui presenteremo il rispettivo "sindaco" perchè c'è l'intenzione poi di far approvare il tutto in Consiglio comunale (di novembre, ndr). Sono soddisfatto del lavoro fatto con la squadra di maggioranza (se ne sono occupati particolarmente gli assessori Roberta Pareto (coordinatrice del lavoro) e Grazia Dipalma ed i consiglieri Giampiero Sciutto, Silvana Repetto, Elena Marchelli e Fabio Poggio, ndr). E quando il progetto troverà piena attuazione, sarà la testimonianza di quanto sono capaci gli ovadesi nell'andare oltre il campanilismo della persona e dialogare con i cinque soggetti della consulta. Credo nelle persone e sono convinto che questo progetto sarà un bello strumento di democrazia; non è per nulla banale ma una struttura complessa che deve essere funzionale. Infatti qualcuno si assumerà l'onere della rappresentanza e quindi della responsabilità, uscendo dal proprio individualismo.

E' questa una scommessa di tutti, un progetto strutturato e quindi diverso dall' "Agorà" di qualche anno fa." **E. S.**

Rasore e Gaggero: "Sindaci, non abbiate paura!"

Ovada. Ci scrivono Annmaria Gaggero ed il dott. Mauro Rasore, della minoranza consiliare di "Essere Ovada". "Con immenso piacere apprendiamo dalla stampa locale che i sindaci della zona, con un summit riportato da una nota ufficiale di Palazzo Delfino, cerchino di progettare il futuro della Sanità alessandrina.

I responsabili delle Asl e della Regione sicuramente devono svolgere il proprio lavoro ma senza il controllo dei Primi Cittadini, che hanno il polso della situazione sul territorio, rischiano di esasperare le popolazioni con "presunti" risparmi di spesa, che spesso si rivelano inutili e soprattutto dannosi. Signori Sindaci, non abbiate paura di far "sentire" con forza le vostre idee! Voi date voce al disagio e alla sofferenza della gente, molto spesso persone anziane ed ammalate, che solo con gravi disagi personali e familiari sono costrette a spostarsi presso nosocomi lontani. Ci auguriamo che il consigliere regionale Domenico Ravetti (presidente della commissione Sanità, ndr) comprenda le esigenze del nostro complesso territorio e che rifletta sul fatto che "tagliare" in Sanità non è sempre sinonimo di risparmio, soprattutto se si considerano i fattori "tempo" e "disagio". In ultimo vorremmo ricordare a tutti quanti che le malattie sono un po' come il Bisagno a Genova: se ne infischiano della burocrazia, delle parole auliche e non fanno sconti a nessuno. Coraggio! E' ora di lavorare concretamente".

I sindaci della zona di Ovada incontrano Ravetti sulla Sanità

Ovada. I Sindaci della zona di Ovada, riuniti a Silvano d'Orba, hanno incontrato sabato 25 ottobre il consigliere regionale Domenico Ravetti, presidente della Commissione consiliare sanitaria della Regione Piemonte, per un reciproco aggiornamento in merito alla situazione sanitaria e socio assistenziale del Piemonte, con particolare riferimento alla provincia di Alessandria ed all'Ospedale Civile di Ovada.

"I Sindaci, di comune accordo, individuano come prioritario il riavvio del tavolo di rappresentanza dei Sindaci all'interno dell'Asl, e intraprenderanno tutte le azioni necessarie a che questo avvenga nell'immediato, con l'obiettivo di garantire il mantenimento ed il miglioramento dei servizi sanitari territoriali."

Pronto al Distretto sanitario il vaccino antinfluenzale

Ovada. Inizia lunedì 3 novembre in città la campagna antinfluenzale promossa dalla Regione Piemonte. In via XXV Aprile 22 (presso il Distretto sanitario, Ospedale vecchio), la distribuzione gratuita del vaccino antinfluenzale avverrà nelle prime due settimane di novembre, dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 16; poi a seguire, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 11. La somministrazione, in forma gratuita, di una dose di vaccino è particolarmente indicata per i soggetti che soffrono di malattie croniche (ad es. cardiopatici) ad alto rischio di complicazione e per le persone con più di 65 anni di età.

Dopo l'alluvione

Il ponte per la Cirimilla c'è ma costa troppo...

Ovada. A poco più di due settimane dalla alluvione (era il 13 ottobre) che ha colpito pesantemente la zona di Ovada, si continua a lavorare per il ritorno ad un minimo di normalità, specialmente nei Comuni più danneggiati, come Castelletto e Lerma. Nel primo paese, per tutta la settimana scorsa ma anche nell'attuale (e chissà quando potrà mai finire) si è continuato a lavorare con pale e scope a ripulire case, cantine/box/rimesse e strade dal fango riversatosi dal rio Albaro in piena, nella zona compresa tra le vie Fracchia e Sericano. Il rio la mattina del 13 ottobre è letteralmente entrato in paese, travolgendo tutto quello che trovava nel suo percorso impetuoso e pauroso.

Altra zona particolarmente colpita è quella che dalla Provinciale per Lerma porta alla Cirimilla (territorio di competenza lermese) ed al Villaggio Primavera (compete a Tagliolo). L'ingrossamento impressionante del rio Boiro ha causato la rottura di un ponte, tanto che per giorni gli abitanti in loco sono rimasti isolati e tagliati fuori dal mondo. Poi è stato realizzato a tempo di record un guado sul rio Boiro (nella foto) sulla strada verso la Cirimilla, per togliere dall'isolamento decine e decine di persone. Una soluzione pressochè definitiva potrebbe essere un ponte "Bailey" dell'Esercito, attualmente disponibile a Venezia. La realizzazione di questa struttura d'emergenza ma solida richie-

rebbe non più di una settimana per la tempistica e la mano d'opera e poi potrebbe essere lasciata a disposizione dall'Esercito per diversi anni. Ma il problema è il suo costo: sono circa 100mila euro e un Comune piccolo come Lerma... Ma perchè in questi casi d'emergenza non interviene lo Stato per provvedere ai bisogni della gente? Questi non sarebbero soldi sprecati...

Quasi normalizzato invece il collegamento col Villaggio Primavera per i residenti: un riempimento all'altezza del ponte danneggiato dall'ondata di piena del Piota è servito allo scopo. Sino alla settimana scorsa ancora problemi e difficoltà in zona di Ovada per l'approvvigionamento dell'acqua potabile, riguardante (almeno in parte) i Comuni di Tagliolo, Castelletto, Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldeo, San Cristoforo, Parodi Ligure e Bosio. Tra questi, i Comuni aderenti all'Unione Montana "Dal Tobbio alla Colma" (presidente il sindaco di Belforte Franco Ravera) hanno incontrato a Torino l'assessore regionale agli Enti locali Reschigna, per chiedere il passaggio alle Unioni dei poteri sulla cura del territorio e la lotta al dissesto idrogeologico, prima appartenenti alle Comunità Montane ormai disciolte. Tale passaggio di poteri consentirebbe ai sei Comuni dell'Unione (Belforte, Lerma, Mornese, Casaleggio, Montaldeo e Bosio) di accedere direttamente ai fondi ad hoc. **E. S.**

Con lampioni e cartelli luminosi

Nuove "zebre" pedonali in Lung'Orba e via Gramsci

Ovada. La Giunta comunale, nella seduta del 22 ottobre, ha approvato il progetto, definitivo ed esecutivo, dei nuovi attraversamenti pedonali in Lung'Orba Mazzini ed in via Gramsci. Si tratta di un progetto, importante per la messa in sicurezza dei pedoni che attraversano la strada, consistente in una spesa complessiva di 125mila euro, di cui la metà finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Piano nazionale sulla sicurezza stradale, lo stesso che ha riguardato l'anno scorso corso Italia.

I lavori dovrebbero essere affidati nella prossima primavera, come precisato dall'Ufficio tecnico comunale. Ma ora non rimane che bandire la gara tra le varie ditte concorrenti del settore. In pratica, si ridisegneranno le strisce di attraversamento pedonale, le famigliari "zebre": otto in Lung'Orba e tre in via Gramsci, nel tratto compreso tra la rotonda di via Ripa e piazza Castello. Per ciascu-

na "zebra", saranno posizionati, come in corso Italia, dei cartelli luminosi e lampioni a led su ambo i lati della strada, con la luce proiettata direttamente sulle strisce per renderle più visibili, specie per i conducenti di veicoli di passaggio. Complessivamente dunque saranno posizionati, nelle due trafficatissime (giorno e notte) vie cittadine, ben 22 lampioni ed altrettanti cartelli. Questo nuovo materiale farà sì che quello vecchio, fatto di undici paline a luce lampeggiante, alimentate ad energia solare, potrà essere utilizzato in altri punti della città. L'incarico professionale per la predisposizione della documentazione tecnica specialistica, atta alla formulazione della domanda di partecipazione al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti del 4° e 5° programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale, è affidata all'acquisizione ing. Andrea Marella di Alba. **Red. Ov.**

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

È arrivato il "sì" dalla Regione

Per il polo scolastico si avvicina il completamento

Ovada. Dovrebbe esserle ormai fatta per il completamento del polo scolastico di via Pastorino, tale da raggruppare in una unica grande struttura tutti gli studenti della Scuola Superiore statale cittadina.

Infatti la settimana scorsa la Regione Piemonte ha finalmente approvato l'attesissimo protocollo di convenzione con la Provincia di Alessandria per lo sblocco dei lavori del terzo ed ultimo lotto. La firma definitiva tra i due enti locali arriverà entro la fine dell'anno in corso.

Questo ulteriore intervento prevede la risistemazione ed il riordino degli spazi negli edifici di via Pastorino, che attualmente ospitano il Liceo Scientifico e la Ragioneria, per consentire che anche i circa 150 Periti (tuttora presenti in via Galliera) possano finalmente ricongiungersi con gli altri studenti e formare così insieme un unico, grande campus all'americana della Scuola Superiore statale cittadina, forte di circa 650 ragazzi. Oltre all'adeguamento spaziale di quanto già esiste in via Pastorino, l'intervento per il terzo lotto prevede anche la realizzazione ex novo dei laboratori per l'Istituto Tecnico, comprensivi di poco più di 1800 metri quadrati. Rimane per ora in attesa di ulteriore finanziamento (ma chissà quando arriverà) la realizzazione della nuova palestra, per il completamento totale del terzo lotto di lavori del polo scolastico. Il costo complessivo dell'intervento si aggira sui due milioni e 700mila euro, di cui due milioni e 300mila messi a di-

Il dirigente sportivo Felice Arlotta.

sposizione dalla Regione piemontese e i restanti 400mila dalla Provincia e dal Comune di Ovada. Proprio quest'ultimo, nel corso dell'estate appena passata, aveva pressato non poco tutte le parti in causa, specialmente la Regione, perchè non si perdesse più tempo ma si arrivasse in tempi rapidi alla stipula dell'accordo di convenzione, anticamera della ratifica definitiva del completamento dei lavori alla Scuola Superiore statale cittadina.

E dopo la firma tra i due enti (Regione e Provincia), si potrà finalmente dare il via ai lavori nei cantieri. Infatti tutta la parte progettuale è già stata approvata e dunque diventa definitiva, restando solo da indire la gara tra le ditte concorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Forse questo anno scolastico da poco iniziato sarà l'ultimo a vedere i Periti ancora in via Galliera. **Red. Ov.**

Sono 12 per la zona di Ovada

Aggiornato l'elenco dei Comuni alluvionati

Ovada. Tra i Comuni danneggiati dalla recente alluvione, per i quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto con decreto il differimento dei termini di pagamento dei tributi statali, ne mancano ancora diversi della provincia di Alessandria. Riconosciuti come Comuni alluvionati della zona di Ovada sono: Belforte, Capriata, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Lerma, Montaldeo, Mornese, Ovada, San Cristoforo, Silvano e Tagliolo. Ma non tutti questi al momento hanno ottenuto l'agevolazione del differimento dei tributi statali al 20 dicembre (mancano Casaleggio, Montaldeo, Mornese e Tagliolo).

Da quanto è dato capire, il provvedimento del MEF ha fatto riferimento al primo, inevitabilmente provvisorio, elenco trasmesso a Roma nelle prime ore dopo l'evento. Tant'è che nello stesso comunicato stampa di Palazzo Chigi si parlava di "primo elenco dei Comuni

interessati, che verrà aggiornato nelle prossime ore".

Va comunque precisato che il 17 ottobre la Regione ha trasmesso, sia alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia al Dipartimento della Protezione Civile, l'elenco definitivo, comprendente per l'Alessandrina 85 Comuni, a fronte dei 38 del primo elenco.

Precisano i senatori Fornaro e Borioli: "Da parte nostra, nei giorni scorsi, abbiamo subito segnalato l'incompletezza dell'elenco formato dal MEF, tanto al Governo quanto il Dipartimento delle Protezione Civile. Sappiamo che anche la Prefettura e la Provincia si stanno muovendo nella stessa direzione e auspichiamo perciò che questo inconveniente possa essere superato.

Certamente faremo tutto ciò che sarà nelle nostre possibilità perchè nessun Comune alluvionato resti escluso da ciò che gli spetta."

Mercatino dell'antiquariato e Castagnata Scout

Ovada. Sabato 1° novembre, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato per le vie e le piazze del centro città, per tutta la giornata prefestiva. Oltre duecento bancarelle esporranno i prodotti più variegati e curiosi del settore, con altrettanti espositori provenienti da diverse sedi del Nord Italia. A cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. In via Torino si terrà il mercato settimanale del sabato ed all'interno dell'ex albergo Italia, in via San Paolo, il ristorante della Pro Loco sarà aperto con un menu a base di trippa e ceci, innaffiato con il vino dolcetto d'Ovada. Nel cortile di Palazzo Spinola presso i Padri Scolopi, in piazza San Domenico, il gruppo Scouts cuocerà gustose castagne per tutti.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali, escluso il sabato:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Del Consorzio tutela "Ovada docg"

Bilancio della vendemmia 2014 nella zona di Ovada

Ovada. A breve distanza dalla conclusione delle operazioni vendemmiali nelle colline dell'Alto Monferrato ovadese, il Consorzio di tutela dell'Ovada docg prova a tracciare un quadro riassuntivo, meditato e non retorico, delle prime risultanze.

"Ovviamente parliamo di un'annata in vigna per nulla facile - commenta Italo Danielli, presidente del Consorzio - data l'alta piovosità registrata, un po' come in tutto il Nord Italia.

È pur vero che qui non abbiamo avuto ulteriori aggravanti (a partire dalla grandine), e che il mese di settembre è stato prevalentemente bello e soleggiato.

Parlando delle sole uve dolcetto, materia prima unica per il nostro Ovada docg, mettiamo a bilancio una consistente diminuzione delle quantità raccolte, mediamente nell'ordine del 20-30%, con situazioni peraltro variegata tra il -10% e il -50%.

Ciò anche per effetto dell'opera di meticolosa selezione e diradamento condotta dai primi di agosto, al fine di eliminare quanto più possibile lo sviluppo di fenomeni di marciume.

Quest'anno ha fatto capolino per la prima volta in zona anche la famigerata Drosophila suzukii, con presenze peraltro poco omogenee.

Nell'insieme, a fronte degli scenari generalmente estremistici delineati da larghi settori sociali, e acriticamente ri-

presi da molti appassionati, per cui dopo dozzine di "annate del secolo" (ma non dovrebbero essere poche per essere "del secolo"?), piace discorrere del 2014 come di un annuncio disastro, noi ci limitiamo ad ostentare una moderata fiducia, invitando tutti ad attendere con un po' di pazienza il momento dei primi riscontri di assaggio, verso la fine del 2015.

Attendere con calma è meno modaiolo che non urlare in coro da subito (o esercitarsi in annunci ad effetto) ma forse indica un maggior rispetto per le plausibili differenze che emergeranno, qui come in tanti altri territori vocati, a livello già di micro-terroir.

Il Consorzio di tutela dell'Ovada docg ha sede in città e raggruppa al momento oltre venti aziende vinicole della zona, impegnate nella produzione di quello che è il gioiello dell'enologia in Alto Monferrato, e uno dei grandi "rossi" piemontesi.

Costituitosi nel 2013 dopo un intenso lavoro di preparazione, il Consorzio ha il fondamentale obiettivo di promuovere la conoscenza dell'Ovada docg e la sua immagine nel mondo, contribuendo, attraverso un dialogo costante con le istituzioni e gli enti interessati, alla promozione dell'intero territorio dell'Alto Monferrato, alla sua tutela paesistica e allo sviluppo del turismo enogastronomico e rurale.

Dall'associazione "La tavola rotonda"

Un montascale mobile per disabili a Camminfacendo

Ovada. Mercoledì mattina 22 ottobre, presso il Centro "Camminfacendo", all'interno della Scuola Primaria Statale "Damilano", l'associazione di volontariato "La tavola rotonda" di Strada Lercaro ha consegnato al Centro un montascale mobile per disabili, acquistato dall'associazione grazie al contributo finanziario della Compagnia San Paolo di Torino (nella foto).

Si chiama "Accesso libero" il progetto realizzato dall'associazione "La tavola rotonda" finanziato per larga misura dalla Compagnia di San Paolo di Torino, nell'ambito del bando a scadenza unica 2014 - area Politiche sociali, promosso dalla stessa Fondazione a fine giugno.

La restante parte del progetto è stata finanziata attraverso i fondi ricavati con la campagna di raccolta dei tappi che l'associazione ovadese promuove da circa un anno.

L'iniziativa ha permesso all'associazione di acquistare un montascale mobile per disabili, da collocare presso il Centro di aggregazione di Camminfacendo, gestito dal Consorzio servizi sociali, al fine di consentire l'accesso in qualunque spazio, superando eventuali barriere architettoniche, anche per ragazzi con handicap fisici e garantendo la piena integrazione dei cittadini disabili.

Tale bene strumentale, nella disponibilità del Centro, rimane comunque a disposizione dei

volontari, anche di altre associazioni, che si occupano del tema della disabilità fisica per ogni bisogno sul territorio.

Come "Tavola rotonda", precisa la presidente Maria Virginia Benzo: "Siamo fortemente convinti che mettendo in rete le molteplici realtà del volontariato presenti su un territorio, si determini un grande valore aggiunto, in grado di fare la differenza nel raggiungimento del grande scopo finale di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone.

Un grazie sentito alla Compagnia San Paolo ed a tutte quelle persone che nell'arco di quest'anno hanno raccolto i tappi per la nostra associazione."

Supporto scolastico ai bambini stranieri

Ovada. Il Comune di Ovada, con determinazione dirigenziale n. 777 del 10 ottobre, ha approvato la procedura comparativa per l'individuazione di numero due collaboratori esterni all'Amministrazione Comunale, ai quali affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento, nell'anno scolastico 2014/2015, di attività extrascolastiche finalizzate al supporto scolastico e all'integrazione di bambini e ragazzi stranieri, realizzate in collaborazione con le scuole del territorio.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2014?

Sette ora le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. Con novembre entra nel mese cruciale la designazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno.

Sinora le candidature erano sei: quattro individualità di spessore e di rilievo, operanti nel variegato mondo dello spettacolo e la cui validità è stata confermata ed avvalorata ulteriormente da recenti riconoscimenti di livello nazionale, e due gruppi cittadini, operanti in settori assai diversi ma accomunati dalla volontà di far sempre tanto di buono per gli altri e per la città.

Ed a queste candidature ormai consolidate e riconosciute, se ne è aggiunta proprio recentemente un'altra. Si tratta di un gruppo, il terzo dunque, operante da tanti anni nel settore giovanile...

Di più al momento non si può dire in quanto la giuria preposta al prestigioso Premio, consistente in un'artista e pregevole Ancora d'argento, opera della gioielleria Siboni di Molare, sta ancora vagliando tutte le proposte pervenute da lettori e cittadini, prima di giungere ad una decisione definitiva.

In ogni caso, per inviare la propria proposta di candidatura (via e-mail, per telefono, nella cassetta postale di via Siri 6, controllare sempre il rettangolo dei recapiti redazionali inse-

rito nella prima pagina ovadese di questo giornale), c'è ancora tempo, per lo meno sino alla metà di novembre.

Dopodiché la parola passerà alla giuria preposta al Premio, che vaglierà attentamente tutte le segnalazioni ed i suggerimenti giunti in tempo utile, per poi procedere alla fase finale del Premio, cioè l'individuazione del vincitore 2014 e l'aggiudicazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno.

L'Ancora d'argento, quest'anno consegnata martedì sera 16 dicembre allo Splendor addobbato con fantasia da GMFlora di Molare, in occasione dell'atteso Concerto di Natale a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, viene assegnata ogni anno (dal 1982, il primo vincitore fu lo scrittore Marcello Venturi) "ad un personaggio ovadese, o un gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale e della solidarietà, oppure abbia contribuito a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta."

Così recita lo statuto alla base e di riferimento annuale al Premio.

Red. Ov.

Partecipante agli eventi in zona

Il nuovo Istituto di Agraria si presenta

Ovada. La novità costituita dall'indirizzo di studio In Agraria, agroalimentare e agroindustria dell'Istituto Tecnico "Barletti", attivato all'inizio del presente anno scolastico, rappresenta per tutti i Comuni della zona di Ovada un'importante occasione per riflettere sulle potenzialità del territorio e per incentivare la valorizzazione dei prodotti e delle attività agricole locali.

È con tale forte motivazione che i Sindaci hanno risposto alla proposta del Dirigente scolastico dell'Istituto, prof. Felice Arlotto, ed hanno offerto alla scuola, nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla promozione di prodotti tipici territoriali, uno spazio espositivo in cui insegnanti e studenti dell'Agrario presenteranno il piano di studi, l'organizzazione scolastica con i laboratori attivati e proposte dell'indirizzo

di studio con proiezioni di slides e distribuzione di materiale informativo.

Verranno inoltre fornite alle famiglie informazioni utili all'orientamento per la scelta della Scuola Superiore.

Lo spazio espositivo viene condiviso con la Tenuta Cannonia, partner effettivo della Scuola per le attività laboratoriali in vigna e in cantina, in preparazione dell'indirizzo dedicato alla Viticoltura e all'Enologia, che prenderà il via a partire dal terzo anno dell'Agrario.

Il primissimo appuntamento ospitante l'Agrario è stata la Fiera regionale del Tartufo "Tarsobi, tartufi & vino", svoltasi domenica 26 ottobre a Trisobbio.

Seguirà la manifestazione "Tartufi e vino", in programma domenica 9 novembre, nel centro storico di Ovada.

Convegno sul Monferrato ovadese e le nuove opportunità

Ovada. Sabato 8 novembre, presso l'Enoteca Regionale di via Torino 69 (sotto il Municipio), dalle ore 9,30 convegno su "Monferrato ovadese: dal paesaggio nuove opportunità".

Dopo i saluti del sindaco Paolo Lantero e di Silvia Ferrari, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato ente organizzatore dell'evento, prima parte dedicata a "Strumenti e casi di valorizzazione del paesaggio".

Interventi di Mario Ferrero, associazione Land.Is su "DeClama, scuola di valorizzazione del paesaggio"; Luca Garavaglia, master in sviluppo locale, Università del Piemonte Orientale, su "Reti organizzative per la tutela e la promozione del paesaggio"; Gerardo Brancucci, Università degli Studi di Genova, su "L'analisi del territorio come strumento di marketing territoriale".

Nella seconda parte, tavola rotonda su "Castelli, colline e vigne - le opportunità del Monferrato ovadese": confronto tra istituzioni, territorio ed operatori del settore.

Conclusioni a cura del senatore Federico Fornaro.

Rifacimento linee comunali riscaldamento-raffreddamento

Ovada. Con il decreto n. 753 del 2 ottobre, il Comune settore tecnico ha autorizzato l'intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento delle linee di distribuzione riscaldamento-raffreddamento, a servizio del piano terra di Palazzo Municipale.

Ha autorizzato così la ditta Fava Termotecnica di Silvano al subappalto per lavori di muratura, a favore della ditta Carosio Flavio di Silvano.

La spesa presunta è di € 3.843,20 iva esclusa.

Si parte con Halloween

"Dolcetto o scherzetto" per 112 commercianti

Ovada. Un gruppo di commercianti ovadesi hanno organizzato "Dolcetto o scherzetto" per Halloween.

L'evento sta coinvolgendo già 112 commercianti distribuiti in tutta la città, dal centro alla periferia, dalla fine di corso Saracco e corso Italia sino a piazza Castello e al Borgo. Lo scopo è soprattutto quello di provare a rivitalizzare il commercio cittadino, che langue da tempo.

Ed una scossa ora può venire proprio da Halloween, l'ultimo giorno di ottobre.

Ed allora venerdì 31 ottobre, giorno della festa di Halloween, dalle ore 15 sino alle 19, secondo l'orario di apertura dei negozi, bambini e genitori potranno recarsi nei negozi che espongono il marchio a forma di zucca (nella foto) scelto per l'evento, per ricevere caramelle e dolcetti.

Coordinatori dell'iniziativa sono, tra gli altri, Luca Marengo, Rossana Crini, Carolina Malaspina, Carmen Pronesti.

Un'altra iniziativa del gruppo di commercianti ovadesi è prevista per Natale, quando ai clienti dei diversi negozi che hanno organizzato Halloween saranno dati dei buoni-sconto spendibili presso gli stessi negozi aderenti alla simpatica idea.

Si avrà così la possibilità di fare acquisti in un negozio, ricevendo un buono-sconto valido per un altro negozio aderente all'iniziativa natalizia comune.

"Sentiero di parole"

Ovada. Giovedì 30 ottobre alle ore 20.45, l'associazione "Sentiero di parole" presenta la serata conclusiva del progetto e presentazione "Dislessici ma... non stupidi", presso i locali Jov@net di via Sant'Antonio.

Sette i temi proposti dal Comune

Ecco "Young Ovada" progetto per i ragazzi

Ovada. Si chiama "Young Ovada", è un progetto comunale in collaborazione con gli Istituti scolastici superiori cittadini.

Un progetto questo ideato per far crescere in senso amministrativo i ragazzi-cittadini, impegnati insieme all'Amministrazione pubblica.

L'iniziativa, recentissima, prevede la realizzazione, da parte degli studenti, di un lavoro sotto qualsiasi forma: un elaborato, un video, una presentazione, ecc.

Ma su che cosa?

Palazzo Delfino ha pensato, e proposto quindi alle quattro scuole superiori cittadine (Liceo Scientifico, Ragioneria e Periti riuniti nell'Istituto Superiore "Barletti"; Liceo linguistico/umanistico delle Madri Pie) a sette argomenti, rappresentativi di altrettante problematiche cittadine per la cui soluzione si vorrebbe appunto l'apporto diretto degli studenti coinvolti nel progetto: il centro storico, l'assistenza agli anziani, gli eventi e le manifestazioni, lo sport, i parchi ed il verde, i rifiuti, l'aggregazione giovanile.

Ma è possibile anche lavo-

rare su di una proposta alternativa, elaborata direttamente dalla classe.

Su effetti temi si cimenteranno ora gli studenti delle scuole che aderiscono al progetto.

E già il giovane consigliere comunale di maggioranza Elena Marchelli ha incontrato gli studenti delle scuole coinvolte nel progetto, definito "ambizioso ed impegnativo".

In effetti questo progetto mira proprio a far maturare una coscienza amministrativa e politica (nel senso più lato del termine) negli studenti delle classi aderenti all'iniziativa, proposta dalla squadra della maggioranza di Palazzo Delfino.

Il termine per la consegna dei lavori è fissato a gennaio 2015.

Agli studenti dichiarati vincitori sarà offerta una targa ricordo ed un contributo economico di 300 euro.

Per parte sua, il Comune ha erogato un contributo di 900 euro, da suddividere tra gli Istituti scolastici partecipanti all'iniziativa.

Red. Ov.

Ripresi gli incontri di educazione sanitaria

Ovada. Sono riprese le serate della "scuola italiana del cittadino responsabile", organizzato dall'associazione oncologica "Vela" e Fondazione Cigno.

Nelle serate, con importanti professionisti e tecnici del settore, si cercherà di rispondere insieme ai partecipanti alle diverse domande di educazione sanitaria, come: "Quando ha senso fare esami diagnostici?", "Ci curiamo troppo o troppo poco?", "Esistono le terapie miracolose?", "È giusto dare tutto a tutti subito e sempre?", "Cosa vuole dire libertà di scelta e di cura?", "Come cittadini cosa sappiamo fare per migliorare la Sanità?"

Il primo appuntamento, nel salone del Convento dei Frati Cappuccini appena rinnovato e molto accogliente e spazioso, ha visto la partecipazione un attento pubblico per il tema della serata di mercoledì 22: "Un mondo di urlatori: come gestire i conflitti?"

La dott.ssa Daria Ubaldeschi, psicologo-psicoterapeuta dell'Asl-AI, per il tema "Emozioni e conflitti... come imparare a gestire le dinamiche tra individui e nei gruppi", e la dott.ssa Paola Varese, primario del reparto di Medicina dell'Ospedale Civile e medico oncologico per il tema "Psiche e malattia", hanno dato esaurienti risposte al pubblico intervenuto, dopo le loro relazioni.

Gli incontri hanno cadenza mensile e si svolgono al mercoledì sera, dalle ore 20,30.

Alla Fiera di San Paolo

“Grazie a chi ha fatto festa con noi...”

Ovada. Ci scrive la comunità parrocchiale.

“La festa patronale è sempre un avvenimento atteso e partecipato, un evento di Chiesa, cioè di comunità che vive ogni anno un momento di preparazione fatto di ascolto e preghiera, un momento di partecipazione corale e di testimonianza di fede e, collegato ad essi, un momento di festa!”

Il nostro patrono e concittadino San Paolo della Croce ha conosciuto l'amore di Dio per gli uomini in Gesù crocifisso e l'ha annunciato a tutti quelli che incontrava, come ancora oggi fanno i suoi seguaci, i Passionisti.

Così anche quest'anno, il 18 ottobre, la comunità di Ovada ha celebrato la festa patronale.

Oltre alle Messe presso la Casa natale e la Processione si è pensato, per il secondo anno, di proporre anche un momento di festa e di incontro, nel pomeriggio di domenica 19 ottobre intorno al Santuario in corso Italia: la Fiera di San Paolo.

Grazie al tempo soleggiato e invitante, il piazzale del Santuario si è animato dal mattino fino al tardo pomeriggio: i vari stands e le bancarelle che proponevano prodotti locali, manufatti e lavoretti artigiana-

li, piante e dolci e i punti gioco, di abilità o fortuna, sempre affollatissimi, hanno arricchito la festa, dando modo ad ognuno di guardare, assaggiare, cimentarsi in divertenti prove ludiche.

Caldarroste e frittelle, condite con la musica sempre piacevole del sassofonista Giovanni Alloisio, sono state consumate in grande quantità, tra una chiacchierata e l'altra.

È stato bello vivere un momento come questo, in compagnia di tante persone, attorno al Santuario.

La festa è continuata anche in serata, grazie al concerto gospel offerto dalle “Freedom Sisters” dirette dal maestro Daniele Scurati, applauditissime e apprezzatissime, che hanno saputo coinvolgere tutti i presenti!

Alla fine della festa è doveroso ringraziare quanti, a vario titolo, hanno dato il loro contributo per la preparazione e lo svolgimento della Fiera, dedicando un po' del loro tempo per offrire e condividere un pomeriggio simpatico e gioioso.

In modo particolare ringraziamo la ditta Malaspina Acque Minerali, che ha offerto le bibite e tutti i partecipanti, sia gli espositori che i visitatori, che hanno fatto festa con noi.”

Coppia americana a Silvano

Dagli Stati Uniti per vedere la casa dei genitori

Silvano d'Orba. Nei giorni scorsi è tornato nel paese della grappa dagli Stati Uniti Domenico Motta con la moglie Elma.

È venuto a far visita ai lontani cugini ed a vedere ancora una volta la casa di via Croce-rosa dove sono nati i genitori Cesare Motta e Veronica Rocca.

Questi ultimi, nati appunto a Silvano nel 1888 e nel 1895, si sono sposati il 4 gennaio 1922 e poi sono partiti per gli Stati Uniti d'America. Infatti Domenico è nato nello Stato americano dell'Utah alla fine del 1922; lì ha vissuto e si è sposato con Elma e con lei ha deciso recentemente di prendere l'aereo per visitare Silvano ed i luoghi nati dei genitori.

Era già stato in paese nel 1953 quando scattò anche alcune foto, che adesso rappresentano i luoghi e la storia di quel periodo: la più famosa è quella che ritrae “la pietra grossa” che, in questi anni, è stata riprodotta e stampata su diversi libri di autori locali.

Il Sindaco Ivana Maggiolino ha ricevuto la coppia americana in Comune ed ha donato loro una pergamena ed una serie delle più belle foto di Silvano, in forma di cartolina (nella foto).

“Un piccolo ricordo del paese delle proprie radici, con affetto il Sindaco” - è scritto sulla pergamena.

Inoltre è stata donata a Motta e moglie una copia del Dizionario del dialetto silvanese del compianto prof. Sergio Basso, edito dal Circolo culturale locale “Irbagiu”.

Alessia Beverino e Luca Carratino

Le considerazioni dei due stagisti all'Ospedale Civile

Ovada. Riportiamo alcune considerazioni/risflessioni dei due liceali-stagisti a luglio all'Ospedale Civile di via Ruffini.

Alessia Beverino: “Quello che mi aspettavo principalmente era vedere concretamente i sintomi di determinate malattie, e come era effettuata la cura. Oggi, dopo mattinate in corsia con dottori e pazienti, posso dire che ho appreso molto di più. Ho imparato anche come un dottore si debba rapportare al paziente in modo gentile, educato, tollerante e come riesca ad essere trasparente senza spegnere mai la speranza nel paziente. Un motivo per cui ritengo utile questa esperienza è per confermare la propria scelta di vita, che sia fare il dottore o l'infermiere. Dopo averlo sperimentato direttamente, credo di avere ancora più voglia di svolgere questo lavoro; l'esperienza fatta sarà un grande sostegno nei momenti di difficoltà del mio percorso universitario. Per la prima volta ho potuto osservare una cartella clinica, gli esami svolti sul paziente ed il decorso della malattia. Vorrei spronare chi verrà dopo di me a rinunciare a qualche mattinata estiva per questa esperienza.”

Luca Carratino: “Il periodo di stage all'Ospedale Civile, reparto di Oncologia, è stato dal

7 al 31 luglio. Non ci aspettavamo lezioni a livello universitario, essendo comunque studenti appena maturati. Ma seguendo il percorso consigliato dalla dott.ssa Varese, abbiamo potuto osservare molto da vicino la vita all'interno della struttura ospedaliera, dalle visite di routine alle diagnosi differenziali, dalla gestione dei vari reparti alle tristi verità dei pazienti terminali.

In via eccezionale, ci è stato concesso di poter visionare alcune cartelle cliniche e di concentrarci su di un paziente a nostra scelta. Seppur privi di ogni nozione medica, se non di quelle personali, mi è parso un buon inizio cominciare ad imparare qualcosa, grazie anche alla disponibilità dei medici e dei capisala nel rispondere alle nostre domande.

I medici che ci accompagnavano in corsia, mentre svolgevano le loro visite di routine, ci hanno messo al corrente, in modo chiaro, delle situazioni dei pazienti, ci hanno spiegato il progredire delle loro malattie ed in cosa consistevano.

Nel “programma” ci è stata anche concessa la possibilità di imparare ad effettuare iniezioni intramuscolari ma non ne abbiamo potuto usufruire per motivi di impegno lavorativo del medico disponibile.”

Nove baldi 85enni

La leva del 1929 festeggia a Bandita

Cassinelle. La leva del 1929 ha festeggiato a Bandita, frazione di Cassinelle, l'85° compleanno. In nove si sono dati appuntamento, prima in Parrocchia per partecipare alla S. Messa, poi per il pranzo insieme, al ristorante “Il Campanile”. Sicuramente una giornata indimenticabile, in compagnia di tanti ricordi e di vicende trascorse insieme.

Nel salone dei Cappuccini

Tamburello: ieri, oggi e...

Ovada. Dopo il successo ottenuto dalla manifestazione ottobre “12 Ore” allo Sferisterio, che ha visto la presenza di molti giocatori ed una raccolta fondi considerevole a favore dell'associazione oncologica “Vela” (circa 11mila euro), la società “Ovada in Sport” torna ad occuparsi di tamburello e lo fa in una serata in programma venerdì 7 novembre, con inizio alle ore 20.30, presso il rinnovato salone del Convento in piazza Cappuccini.

Sarà l'occasione per far ritrovare insieme, almeno nelle intenzioni degli organizzatori, tutti coloro i quali, nel corso degli anni, hanno vestito la casacca dell'Ovada.

Ci saranno quindi i giocatori locali Frascara, Bottero, Prato, Barisione, Vignolo ed altri ancora, oltre ai protagonisti “stranieri” come Marelli, Capusso, Bonanate, Tretter, Scattolini, Chiesa per citarne alcuni.

L'iniziativa avrà anche il compito di ricordare cosa ha rappresentato il gioco del tamburello per Ovada nel corso del secolo scorso.

Ma l'obiettivo sarà quello di guardare avanti, nel tentativo di coinvolgere appassionati disposti ad investire sul futuro della disciplina.

A tale proposito pare che qualcosa si stia muovendo e nelle prossime settimane si potrà capire se le condizioni per un nuovo progetto operativo saranno concrete.

Per la serata del 7 novembre, è data per certa la presenza di parecchi appassionati ed atleti non solo di Ovada ma dell'intera zona, nella quale il tamburello è sempre stato uno sport molto praticato ed apprezzato.

Dall'evento sportivo all'idea benefica

La “12 Ore” di tamburello e la sinergia con “Vela”

Ovada. Sono passati quindici anni dalla nascita della “12 Ore di tamburello” allo Sferisterio. E dal 2011 l'evento sportivo/benefico è dedicato ad una figura indimenticabile, Roberto Vignolo, e “amici di Roby” si definiscono i promotori della riuscitissima iniziativa ottobre. Con tanta passione, gli organizzatori, in primis Vanda Vignolo e Marco Barisione, sono riusciti ad attirare allo Sferisterio giovani ed anziani, giocatori famosi pluriscudettati, associazioni di categoria, cittadini ovadesi e non, famiglie, e tanti altri. Il tutto finalizzato a devolvere l'incasso della giornata a “Vela”, l'associazione oncologica cittadina.

Ma la “12 Ore” non è solo una giornata dedicata al tamburello: è un'iniziativa che riunisce ed accomuna la comunità nella pulizia e nel riordino (periodicamente necessari)

dello Sferisterio comunale, nella raccolta delle adesioni all'evento sportivo in sé, nell'inventare momenti collaterali e paralleli al tamburello, come la sfilata delle carrozze per le vie del centro. Il tamburello è un bel gioco di squadra e proprio in un evento come quello della “12 Ore” lo sport va incontro ad una realtà del volontariato, “Vela” appunto, l'associazione impegnata in primissima linea in progetti a favore della qualità della vita delle persone colpite dal tumore. Ed il rilevante ricavato di quest'anno (circa 11mila euro) sarà utilizzato per implementare le attrezzature e ristrutturare i locali del day hospital oncologico.

La “12 Ore di tamburello” ha ormai stabilito un forte sodalizio con “Vela” e “Fondazione Cigno”, in un rapporto sinergico foriero di tante positività.

Red. Ov.

Confraternita SS. Annunziata e Conversazioni filosofiche

Ovada. Giovedì sera 30 ottobre, seconda conferenza su “Confraternita SS. Annunziata: storia e arte”, a cura di Paola Piana Toniolo. Oratorio SS. Annunziata di via San Paolo, dalle ore 21; ingresso libero. Venerdì 31 ottobre, secondo appuntamento della rassegna “Conversazioni filosofiche”, giunta alla quarta stagione, su: “Matematiche e anima umana nella Repubblica di Platone”, a cura della prof.ssa Elisabetta Cattanei. Presso il salone del Palazzo Spinola, in piazza San Domenico, dalle ore 20.30.

La partecipazione frequente agli incontri dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari, per gli studenti del corso di laurea in Filosofia dell'Ateneo di Genova. Ingresso libero.

Festa delle zucche per Halloween all'Oratorio di Molare

Molare. Dopo la Tombola del 18 ottobre nel cortile dell'Oratorio, il gruppo di bambini e ragazzi frequentanti l'attivistissima struttura parrocchiale, sabato 25 ottobre, si è scatenato in una movimentata Caccia al tesoro nel cortile interno. Il prossimo appuntamento è per venerdì 31 ottobre, dalle ore 18, per la Festa delle zucche ed il divertente giro per il paese al grido di “Dolcetto, scherzetto”. Seguirà la cena a base di pizza, nel salone parrocchiale.

Precisazione

Ovada. Nell'articolo intitolato “Un mese in Ospedale per uno stage formativo”, pubblicato a pagina del n° 39 di questo giornale, è stato scritto erroneamente Marisa Mazzarello anziché Marisa Ottonello. Ci scusiamo con la professoressa interessata e promotrice del progetto.

Fabio Barisione presidente del Consorzio servizi rifiuti

Ovada. Si è svolta il 23 ottobre l'assemblea dei sindaci del Consorzio servizi rifiuti di Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona, per eleggerne il nuovo presidente.

È stato eletto l'architetto quarantaseienne Fabio Barisione, rochese e già sindaco del paese. Barisione così succede all'ex sindaco di Basaluzzo Ludovici, subentrato ad Oreste Soro dopo la sua scomparsa a giugno.

Il nuovo Consiglio di amministrazione consortile è composto, oltre a Barisione, da Dino Bianchi, Pierino Cereda, Enzo Semino, Diego Minetto, Marco Ciriello, Stefano Baiardi, Sergio De Angelis e Massimo Neri.

L'arch. Fabio Barisione.

Ricordo di Fratino Lucia Teresa (Tere)

Molare. “Mi sembra impossibile siano già passati 10 anni... il tempo è passato ma il dolore e il peso della tua assenza è sempre forte.

Non passa giorno che io non ti pensi e mi è ancora difficile accettarlo.

Mi manchi tanto... mi manca il tuo sorriso, il tuo affetto, il tuo modo di capirmi al volo.

Ti bastava uno sguardo per leggermi dentro.

Eri la mia sicurezza, il mio punto fermo dove rifugiarmi quando ne avevo bisogno. Senza di te le cose hanno un altro sapore.

È stato terribile affrontare i momenti brutti senza di te e triste non condividere quelli felici.

Ma ora c'è una nuova luce a illuminare ogni giorno della mia vita ed è la mia piccola Lucia...

Quanto avrei voluto che ti avesse conosciuto e tu ne saresti stata innamorata e sono sicura che tra di voi ci sarebbe stato lo stesso amore che legava noi due!

Ma quello che mi consola è che ho la certezza che tu ci sei

vicino perchè tutto quell'amore che ci univa non può essere svanito nel nulla e da quel 25 ottobre 2004 ho un angelo in più che mi protegge, insieme al nonno Conti e il nonno Marco!

Continua a starmi vicino come solo tu sapevi fare!
La tua “stellassa” Daniela.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alluvione 10, 11, 13 ottobre

Un grazie ai militari

Campo Ligure. In questi giorni hanno lavorato alacremente i ragazzi del Genio Militare di stanza a Piacenza. Si sono messi a disposizione dell'amministrazione comunale ed agli ordini del loro maresciallo Cappabianca, hanno iniziato a lavorare là dove urgeva intervenire per scongiurare pericoli all'abitato in caso di nuove importanti precipitazioni. Un primo gruppo di 11 unità ha liberato, la prima settimana dall'evento, la briglia selettiva per la trattenuta degli alberi sul torrente Angassino. La seconda settimana, dopo aver ricevuto il cambio, i nuovi arrivati hanno iniziato e terminato lo sgombero della briglia selettiva sul torrente Ponzema, sicuramente più grande e impegnativa della prima. Sono quindi andati sul torrente Berlino a Rossiglione per completare l'opera: la terza briglia a protezione del borgo di Rossiglione superiore. Ricordiamo che queste opere furono realizzate dopo la tragica alluvione del 1977 dove i torrenti Ponzema Angassino e Berlino allagarono Campo Ligure e Rossiglione portandosi dietro fango, sabbia, pietre ed alberi seminando morte e distruzione. L'allora "Genio Civile" progettò a difesa dei 2 abitati queste briglie selettive, ogni torrente ne ha 2, la prima raccoglie il materiale solido: pietre e sabbia, la seconda ha il compito di fermare gli alberi. Queste opere devono essere soggette ad una regolare manutenzione e cioè pulizia in modo da garantirne l'efficienza in caso di eventi calamitosi. Lavoro che hanno svolto sino ad oggi egregiamente, infatti le grandi piene del 1992, del 1993, del 1994, così come quelle dei giorni scorsi sono passate senza grandissimi danni, dimostrando l'affidabilità di questi manufatti. Ora le piogge dell'ottobre scorso avevano completamente ostruito con enormi alberi tutte queste briglie ed era estremamente urgente intervenire ed i militari chiamati a questo compito lo hanno svolto con grande professionalità e l'enorme massa di legname è stata completamente rimossa su tutti e tre i torrenti.

Rimane da intervenire su quelle a monte che trattengono sabbia e pietre, ma qui si apre una nuova partita che sarà giocata da Comune, Provincia e Regione con tempi che saranno inevitabilmente più lunghi. A

Nella sequenza fotografica si vedono il sindaco Andrea Pastorino, il vice sindaco Massimo Piana e il maresciallo Cappabianca mentre si scambiano opinioni sul lavoro in corso d'opera mentre i militari sono al lavoro con ruspa e camion e la briglia selettiva ormai sgombra dagli alberi che la ostruivano completamente.

questi ragazzi e ai loro comandanti va il grazie di tutta la comunità, ci dice il sindaco, con un po' di ansia in meno dopo la conclusione di questo impegnativo lavoro, da una "vera squadra" di giovani militari che

si sono fatti ben volere anche al di fuori del loro compito, ora la speranza è che si riesca a chiudere questi interventi con la rimozione del materiale alle confluenze dei torrenti Ponzema e Langassino con lo Stura.

Con un'enorme gru

Tetti nuovi a Campo Ligure

Campo Ligure. La scorsa settimana, a metà di via Saracco, in pieno centro storico, è stata posizionata un'enorme gru per il sollevamento di carichi pesanti che consentiranno di poter operare il rifacimento di un tetto di un edificio storico del paese. La caratteristica di questo mezzo è quella di essere posizionata a ponte lasciando il transito libero sotto di essa nella via principale del borgo. Una struttura con queste caratteristiche e queste dimensioni non si era ancora vista nel nostro centro storico.

Hot spot Wi-Fi gratuito a Rossiglione

A Rossiglione, in piazza Matteotti e pertinenze adiacenti, è stato attivato un hot spot Wi-Fi gratuito e fruibile da chiunque previa iscrizione al portale.

L'installazione è stata effettuata da Datasiel grazie alla collaborazione della Regione Liguria e certificata da Arpal.

La medesima iscrizione permette l'utilizzo del servizio in tutti gli hot spot del progetto Liguria Wi-Fi.

Incontro pubblico

Campo Ligure. Si è tenuto martedì scorso, nella sala consiliare, un incontro pubblico promosso dall'amministrazione comunale con le imprese industriali, artigiane e commerciali nell'ultimo evento alluvionale dei primi giorni di ottobre.

Alla presenza dell'assessore regionale competente Renzo Guccinelli, sono state illustrate le iniziative promosse dalla Regione Liguria per venire incontro alle esigenze di chi ha subito danni e su come attivarsi per richiedere i finanziamenti messi in campo. Sono state invitate anche le associazioni sindacali delle rispettive categorie.

Domenica 19 ottobre

Alpini in festa per l'annuale raduno

Masone. Con il consueto entusiasmo e spirito di corpo, gli alpini hanno partecipato numerosi all'annuale raduno promosso dal gruppo masonese.

Gli intervenuti si sono ritrovati presso la sede in località Romitorio dove, dopo la "colazione alpina", si sono schierati per l'alzabandiera e la partenza del corteo che ha attraversato via Romitorio, imbandierata di tricolori, ed il concentrico per raggiungere la chiesa parrocchiale e partecipare alla S.Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi e animata dalle note dell'organo e della banda musicale Amici di Piazza Castello.

Durante la funzione, il celebrante ha anche dedicato una preghiera allo scomparso Armando Pastorino, tra i fondatori del Gruppo masonese, ed a Salvatore Bruzzone in convalescenza dopo problemi di salute. Al termine la benedizione e la deposizione delle corone ai Monumenti dei Caduti e degli Alpini con gli interventi del sindaco Enrico Piccardo, del consigliere nazionale Massimo Curasi che ha portato il saluto del presidente Sebastiano Favero, e del capogruppo Piero Macciò.

Il responsabile masonese ha ringraziato tutti i presenti nonché i reduci campesi Giuseppe Leoncini e Santo Oliveri, i giovani artiglieri Francesca Macciò, Federico Oliveri e il caporale Mauro Tiberi, le autorità civili e religiose, il Maresciallo Tonda, l'Associazione Combattenti e Reduci, l'Associazione Nazionale Carabinieri, la Croce Rossa, la Polizia locale, la Banda Amici di Piazza Castello per

il servizio prestato, Telemasone e l'impeccabile cerimoniere Fassone.

Inoltre ha inviato un caloroso e commosso saluto ed un augurio di pronta guarigione al socio Salvatore Bruzzone "grande alpino e grande uomo".

Prima del "rancio" è stato consegnato un ricordo della partecipazione alle sezioni di

Acqui Terme, Vercelli e Genova ed ai gruppi di S.Olcese, Arenzano, Carasco, Orero, Campo Ligure, Castiglione Chiavarese, Montaldo Bormida, Canelli, Bolzaneto, Cavatore, Voltri, Serra Riccò, Savignone, Cogoleto, Busalla, Ronco Scrivia, Sampierdarena, Genova Centro, Novi Ligure, Alta Valpolcevera e Arborio.

Grazie alla nuova gestione

Vivaio forestale ripresa l'attività

Masone. Da sabato 25 ottobre è stato riaperto il vivaio forestale Pian Nicola Canneti che la Regione Liguria ha affidato in gestione alla società Agrifor di Emanuele Carmelo.

Dopo la soppressione delle Comunità Montane, l'ente regionale si è trovato nella necessità di individuare un nuovo soggetto allo scopo di valorizzare un'importante risorsa per il territorio che oltre a tutelare le specie vegetali autoctone, possa svolgere anche un'opera di difesa dal rischio idrogeologico, con benefici per le zone dell'entroterra.

L'avvio dell'attività, per la nuova gestione, è stato sicuramente impegnativo poiché l'area ha versato in stato di abbandono di diversi anni, ma attualmente è già funzionante il negozio di piante di stagione con relativi attrezzi agricoli, mentre sono disposte degli interessati piante ad uso forestale, paleria per opere di ingegneria naturalistica e ad uso agricolo nonché alberi di Natale.

Nelle intenzioni del titolare, oltre ad un potenziamento della presenza di alberi attualmente in fase operativa, c'è anche il recupero di un'aula di-

dattica a disposizione per diverse attività operative e il ripristino di un percorso didattico, all'interno del vivaio forestale, con possibilità di fruizione, in particolare delle scuole.

Alla giornata inaugurale è intervenuto anche il sindaco En-

rico Piccardo il quale ha espresso la sua soddisfazione per la riapertura dell'attività ed ha auspicato una progressiva espansione, soprattutto verso i mercati del genovesato, che potrebbe comportare positivi risultati occupazionali.

Nella chiesa parrocchiale di Masone

Nuova statua di San Michele Arcangelo

Masone. Al termine della S.Messa prefestiva dello scorso 18 ottobre, è stata benedetta dal parroco don Maurizio Benzi la piccola statua dell'Arcangelo San Michele, che è stata sistemata sull'altare laterale di Sant'Antonio.

Da tempo c'era l'intenzione di acquisire un'effigie dell'Arcangelo da collocare nella chiesa masonese per la preghiera e l'affidamento dei fedeli e delle famiglie e l'occasione è capitata nell'ultimo pellegrinaggio parrocchiale ad Assisi e San Giovanni Rotondo.

Il gruppo, guidato dal Parroco, ha infatti sostato a Monte San Michele in Puglia, che accoglie il più celebre santuario dell'occidente latino dedicato all'Arcangelo Michele, posto sulla sommità del massiccio del Gargano, con la singolare Basilica costituita da un complesso di costruzioni di varie epoche intorno alla Grotta naturale a testimonianza di ben 15 secoli di storia.

E quindi il progetto maturato da tempo ha trovato conclusione con l'acquisto della statua di San Michele Arcangelo sollecitato anche dai fedeli masonesi.

Dal 3 al 9 novembre presso la parrocchia di San Lorenzo

La terza visita pastorale a Cairo M.tte del vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Il saluto di Mons. Livio Maritano, domenica 4 febbraio 2001, al nuovo vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi.

Il Vescovo ha recentemente benedetto la nuova residenza protetta Villa Raggio di Cairo.

Cairo M.tte - Dal 3 al 8 novembre il vescovo di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi, sarà ospite della parrocchia San Lorenzo di Cairo in occasione della sua terza visita pastorale.

Al fine di presenziare ad alcune messe festive, la visita pastorale sarà preceduta dalla partecipazione di Mons. Micchiardi a due funzioni celebrate nella nostra parrocchia in occasione della solennità di Tutti i Santi e della memoria dei Morti: sabato 1 novembre, infatti, il vescovo celebrerà, alle ore 15, la Santa Messa nella cappella del Cimitero del Capoluogo e, domenica 2 Novembre, concelebrerà con i sacerdoti della parrocchia la Santa Messa festiva delle ore 11.

Da lunedì 3 novembre, e fino a sabato 8, il Vescovo Micchiardi ha accettato la proposta di Don Mario di condividere l'esperienza di parroco della nostra parrocchia rendendosi disponibile, presso la canonica, a confrontarsi con tutte le esigenze ed a incontrare chiunque andrà a bussare alla porta di via Buffa 2. Ovviamente, durante la settimana, il Vescovo incontrerà tutti gli operatori pastorali impegnati nelle varie attività di catechesi, caritative, educative e di servizio che arricchiscono la testimonianza cristiana resa dalla nostra comunità parrocchiale a tutte le persone residenti nella nostra città.

Sarà l'occasione, per chi ne

vorrà approfittare, di approfondire la conoscenza con il nostro Vescovo anche al di fuori dell'ufficialità delle cerimonie religiose e degli incontri di gruppo "programmati".

Particolare disponibilità sarà offerta, dal vescovo Pier Giorgio, all'incontro domiciliare con gli anziani ed i malati che ne manifesteranno il desiderio.

Vale qui la pena di tracciare un sommario "curriculum vitae" del nostro Vescovo che ce lo renda già da ora un po' più familiare.

Nipote di monsignor Pautasso, rettore del Seminario diocesano di Torino a Rivoli per lunghi anni, Pier Giorgio Micchiardi ha conseguito la laurea in diritto canonico alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. È stato vice parroco per 11 anni, quindi padre spirituale del Seminario teologico di Torino e successivamente cancelliere della Curia arcivescovile con il cardinale Anastasio Ballestrero. Prezioso collaboratore, prima del cardinale Giovanni Saldarini e successivamente dell'arcivescovo Severino Poletto, si è occupato in prima persona del Sinodo e della realizzazione delle due ultime Ostensioni della Sacra Sindone.

Il 21 dicembre 1990 è eletto vescovo ausiliare di Torino, titolare di Macriana Maggiore. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 13 gennaio 1991 dal cardinale Giovanni Saldarini, consacranti il vescovo Livio Maritano ed il cardinale Zenon

Grocholewski.

Il 9 dicembre 2000 è eletto vescovo di Acqui.

È membro della Commissione Episcopale della CEI, per l'educazione cattolica, la scuola e l'Università. Ha particolarmente a cuore la crescita e la formazione dei giovani, tramite l'Ufficio di Pastorale giovanile. E inoltre Vescovo referente dei cinque vescovi delle diocesi del Seminario Interdiocesano di Valmadonna: Acqui, Asti, Alessandria, Casale e Tortona. Tra gli attuali incarichi ricopre il ruolo di Vice Presidente della Conferenza Episcopale Piemontese. Attualmente ha progetti in via di definizione e realizzazione per la riorganizzazione pastorale ed economica della Diocesi e delle sue varie attività.

Senza lasciarci sopraffare dalle tante suddette referenze, val veramente la pena di cogliere di persona, nel profondo dell'animo del Vescovo Pier Giorgio, l'indole e la capacità pastorale di questo nostro "buon maestro e pastore" che vuol dialogare con chiunque si rivolga a Lui con filiale confidenza: un'opportunità unica offerta a tutti noi da questa terza visita pastorale. **SDV**

Giovedì 23 ottobre con il presidio sul mercato di Cairo

L'onda lunga della centrale di Vado ha toccato anche la Valle Bormida

Cairo M.tte. L'onda lunga del marasma in cui è precipitata la Tirreno Power ha raggiunto anche la Valbormida. I volantaggio che ha avuto luogo giovedì 23 ottobre scorso a Cairo la dice lunga su un problema che non è possibile circoscrivere nell'ambito della città di Vado Ligure. L'entroterra savonese è toccato pesantemente da questa situazione, basti pensare, tanto per fare un esempio, all'azienda "Fratelli Sambin" che ha la sua sede a Cairo Montenotte. Si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in funzione nella centrale termoelettrica di Vado Ligure.

Sono trascorsi quasi otto mesi da quell'11 marzo quando il gip del tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi, aveva accolto la richiesta della Procura di sequestrare la centrale elettrica Tirreno Power di Vado Ligure. Già all'indomani dello spegnimento dei gruppi a carbone era iniziato il tiramolla tra sindacati e azienda per scongiurare gli esuberanti per la cassa integrazione ordinaria, ma lo stop all'attività produttiva decisa da magistrato, aveva da subito avuto pesanti ripercussioni non soltanto sui lavoratori della centrale stessa ma anche su quelli dell'indotto e si era venuta a creare una situazione decisamente difficile da gestire anche perché si era immediatamente intuito che non tutti i lavoratori dell'indotto avrebbero potuto usufruire della cassa integrazione in deroga.

Di tempo ne è passato parecchio ma una soluzione non si è ancora trovata, anche perché non si tratta semplicemente di risolvere una crisi occupazionale temporanea ma si impone purtroppo una scelta impietosa tra salute e lavoro. I gruppi a carbone sono stati fermati non per difficoltà di carattere produttivo ma perché sarebbero responsabili di un

inquinamento ambientale che ha influito pesantemente sulla salute dei cittadini.

Il documento diffuso in Valbormida dai lavoratori della Centrale esprime tutta la gravità del problema e si richiede «un impegno forte da parte di tutte le forze Politiche ed un intervento della Presidenza del Consiglio per vincere la scommessa di questo momento difficile, e per aiutare coloro che hanno perso il lavoro».

«Dobbiamo costruire un modello industriale su cui basare una difesa della dignità dei diritti dei lavoratori, - continua il documento - coniugando la difesa di un ambiente socialmente sostenibile ed un'occasione per sperimentare una crescita virtuosa e integrata fra ambiente, lavoro e sviluppo».

La proposta dei lavoratori sembra un tantino pretenziosa ma è l'unica che affronta l'essenza stessa del problema senza tenti giri di parole: «L'obiettivo di tutti, deve essere quello di trasformare queste esigenze, tutte irrinunciabili e di pari dignità, in una ricchezza e uno stimolo propulsivo per uno sviluppo coerente del territorio, senza divisioni e senza contrasti. In questa vicenda come in molte altre del nostro Paese, gli unici a pagare queste divisioni rischiano di essere i cittadini ed i lavoratori, diretti e indiretti, ai quali deve essere dato il degno e massimo

rispetto. La nostra proposta vuole avvicinare tutti allo stesso tavolo per coniugare un modello di sviluppo per l'innovazione, difesa dell'ambiente e diritto al lavoro basato su regole a sostegno delle imprese e dei lavoratori, offrendo risposte serie ad una emergenza occupazionale che ormai è arrivata a toccare il fondo».

PDP

Franco Icardi presenta il libro su Colombo

Cairo M.tte. La dott.ssa Chocano, una storica spagnola di Madrid, che è stata di recente ospite della Associazione Culturale Cristoforo Colombo di Savona, ha chiesto al cengese Franco Icardi, già impiegato presso la biblioteca civica di Cairo M.tte, di far rivivere le foto dei documenti da lei portati a Savona sulla nascita dell'Ammiraglio a Savona.

Sabato 15 novembre alle ore 15,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona sarà, per Franco Icardi, l'occasione per presentare anche il suo libro "Navigare rende curiosi. Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci secondo i loro scritti autografi e le testimonianze di chi li conobbe personalmente".

Da giugno ad oggi sono stati redatti 173 verbali

Col "porta a porta" calano i rifiuti ma aumentano le multe a Cairo M.

Cairo M.tte. Il cambiamento delle modalità di conferimento dei rifiuti a Cairo è stato seguito con attenzione dalla Polizia Municipale al fine di salvaguardare il decoro, la pulizia e l'igiene della città. Questo perché non manca chi non si è ancora adeguato completamente al sistema porta a porta.

Dall'avvio del nuovo sistema ad oggi sono stati redatti 173 verbali di cui 29 per abbandono di rifiuti, anche ingombranti, e 144 per violazioni all'Ordinanza nr 10/2014 per inottemperanza alle norme sulla raccolta dei rifiuti. Nel caso di abbandono di rifiuti ingombranti si tratta di una violazione al regolamento sulla Civile Convivenza che comporta una sanzione da 80 a 500 euro pagabile in misura ridotta nei 60 giorni successivi alla contestazione o notificazione con 160 euro. Il termine per produrre scritti difensivi al Comune è di 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione del verbale.

«Le violazioni dell'Ordinanza nr 10 del 30/05/2014 consistono nella inottemperanza alle norme sulla raccolta dei rifiuti e

comportano una sanzione da 25 a 500 euro pagabili anche queste in misura ridotta nei 60 giorni successivi alla contestazione od alla notifica con 50 euro. Il termine per produrre scritti difensivi al Comune è di 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione del verbale. Nel caso di queste violazioni in particolare il controllo ha riguardato gli abbandoni dei sacchetti fuori dai mastelli od in giorni diversi da quelli stabiliti».

Entrambe le tipologie di controllo hanno lo scopo di salvaguardare il decoro, la pulizia e l'igiene della città in quanto i sac-

chetti abbandonati, anche quelli regolamentari, possono essere oggetto di logoramento da parte di animali con dispersione dei rifiuti e deterioramento ulteriore degli stessi. Il prossimo sviluppo operativo delle attività di Polizia Municipale riguarderà il controllo di coloro che non hanno ancora ritirato i mastelli e i sacchetti, allo scopo di verificare con quali mezzi e dove smaltiscano i loro rifiuti.

E intanto si attrezzano anche i comuni limitrofi dove non è ancora entrato in funzione il sistema porta a porta. I sindaci di Millesimo e Cengio hanno emesso un'ordinanza con lo scopo di porre un freno al conferimento di sacchetti di immondizia nei cassonetti da parte di furbetti provenienti dai paesi vicini. Pertanto chi abbandona rifiuti non prodotti sul territorio rischia una multa di 166 euro che potrebbe salire a 550 nel caso si tratti di rifiuti ingombranti. A Cairo Montenotte il nuovo sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani è in vigore dal mese di giugno scorso ed è affidato alla ditta Ideal Service di Udine. **RCM**

Allerta alberi dai Cobas Utenti nel centro della città di Cairo

Cairo M.tte. Il sindacato "Cobas utenti Valbormida" ci ha fatto pervenire il seguente comunicato: "Il cedimento di un albero in corso Dante a Cairo mercoledì 22 ottobre, durante il forte vento, proprio nei pressi della Polizia Municipale e della scuola media, è un fatto non lieve. Poteva succedere qualcosa di più grave, visto il traffico nella zona. Pertanto, invitando tutti gli organi di informazione a porre attenzione al fatto e a fotografare la zona, chiediamo al Comune di verificare la situazione di ogni albero nelle aree di scorrimento e a procedere, come fanno altri Comuni, alla potatura degli alberi fuori misura in altezza e in larghezza.

Ad esempio, in corso Dante, davanti a Palazzo di Città, è necessario procedere a una buona potatura dell'albero gigantesco cresciuto a dismisura all'angolo con via Fratelli Francia, che non ha alcuna funzione se non quella di impedire la posa di una buona illuminazione non fatta più di faretto di cantiere, infine ripristinati, ma di lampionaggio adeguato a tutta la zona. A Cairo deve prevalere la sicurezza per i cittadini".

VESTI IL TUO AUTUNNO da

EMPORIUM

S. Giuseppe di Cairo M.tte (sv)
Corso Marconi 248 - tel. 019.510843

MODA & CONVENIENZA

www.emporium-moda.it

**EMPORIUM ti RIMBORSO
IN BUONI SCONTO
IL 100% DEI TUOI ACQUISTI**

Regolamento e condizioni disponibili presso il punto vendita

Grazie a Slow Food sta ritornando sulle tavole

L'avventura di Quintilio su Rai1 è finita con il legume "moco"

Altare. Nella puntata della "Prova del cuoco" di giovedì 23 ottobre scorso il ristorante Quintilio di Altare ha dovuto cedere il passo, dopo ben cinque vittorie, ai colleghi dell'Abruzzo ma ha fatto in tempo a pubblicizzare un prodotto locale che forse molti valbormidesi non conoscevano.

Si tratta del "moco" o meglio della farina dei mochi prodotti dall'azienda agricola Negro Maria Sandra di Cengio e macinati a pietra dal molino dell'azienda agricola Moretti di Spigno.

La ricetta presentata da Luca Bazzano e Lorena Germano, "Farfalle di moco con crema di rapa rossa", pubblicizzata su Rai Uno, ha avuto molto successo.

Dopo questo scoop televisivo, al moco è stato dato ampio spazio nella stampa locale e ne ha parlato anche il quotidiano online della Camera di Commercio di Savona che scrive: «Il moco è un legume antichissimo veniva consumata già nella Valle Bormida dall'età del bronzo (2000 a.c.) da sempre considerato "alimento povero". Il seme, diverso per ogni tipo di pianta e dall'aspetto simile a un sassolino, cresce soprattutto su terreni poveri e in condizioni difficili, resiste alla siccità e alle basse temperature; abbandonato poiché richiedeva una grossa mole di lavoro manuale, oggi grazie al progetto di Slow Food sta ritornando sulle tavole (vedi progetto riscopriamo il moco delle valli del Bormida) per valorizzarne la biodiversità vegetale e ambientale e per tutelarla come alimento tipico della dieta contadina del passato».

«Tutto è iniziato alcuni anni fa - dice ancora savonaeconomica.it - nel contesto dell'impegno di Slow Food nella difesa della biodiversità, in particolare salvaguardando prodotti che appartengono alla cultura, alla storia e alle tradizioni di tutto il pianeta che è patrimonio straordinario da salvaguardare».

L'avventura degli chef Luca e Lorena è terminata, ma il loro breve ma intenso passaggio in Rai ha fortemente contribuito a creare un'immagine della Valbormida decisamente positiva. E il ristorante Quintilio, at-

traverso le pagine di Facebook, ringrazia tutti i simpatizzanti: «Siamo arrivati alla conclusione di questa meravigliosa avventura, vissuta con entusiasmo e passione! Grazie di cuore a tutti voi per averci permesso di realizzare questa impresa!».

Venerdì 7 Novembre ad Albissola Marina

Intermeeting Lions e Serra Club

Michele Giugliano, presidente Lions.

M.tte. Venerdì 7 Novembre ad Albissola Marina è in programma un Intermeeting Lions Valle Bormida, presieduto dal Dott. Michele Giugliano, e Serra Club Acqui Terme, di cui è presidente la D.ssa Giovanna De Giorgi, dal tema molto accattivante ed altamente interessante: **"Torna il diavolo? il satanismo tra mito e realtà"**.

Relatori: - Prof. Massimo Introvigne, sociologo, filosofo, scrittore italiano, già docente presso l'Athenaeum Pontificum Regina Apostolorum della Università Pontificia della Santa Croce, Direttore e Fondatore del CESNUR (Centro Studi Nuove Religioni), rete internazionale studiosi di nuovi movimenti religiosi, membro dell' OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Coopera-

Sindaco ed assessori a scuola per leggere libri ad alta voce

Cairo M.tte. Anche a Cairo, mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 ottobre, presso le scuole primarie, si svolgerà l'evento «*Libriamoci. Libera la lettura nelle scuole*», innovativa iniziativa promossa dal Centro per il libro e la lettura (Cepell), insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Ad annunciare l'iniziativa è il sindaco di Cairo sul suo blog: «*Il progetto "Libriamoci", varato dai Ministeri dell'Istruzione e dei Beni culturali, ha lo scopo di far scoprire ai ragazzi il piacere della lettura e di sottolinearne l'utilità per la crescita sociale e personale, al di là delle schede, dei riassunti, del profumo di obbligo e dell'ossessione della*

valutazione che spesso si percepiscono sui banchi scolastici. "Libera la lettura nelle scuole" è lo slogan scelto per promuovere la lettura ad alta voce nelle scuole: una iniziativa per parlare ai ragazzi dell'amore che può nascere da, e per, i libri e anche per provare a sollevare le statistiche che mostrano un calo di lettori».

Secondo un sondaggio Nielsen, in soli tre anni (2011 - 2013) i lettori sono scesi dal 49 al 43% ma desta ancora maggiore preoccupazione se riferito agli adolescenti: dal 70 al 60% nella fascia fra i 14 e 19 anni. «*Libriamoci*» vuole coinvolgere gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio italiano, in un'ideale connessione con le istituzioni e con le realtà del panorama culturale nazionale e locale. Così, con la complicità di scrittori, amministratori locali, fondazioni, biblioteche e associazioni culturali, la lettura entrerà nelle scuole in forme inedite per promuovere il libro: uno strumento tangibile che consente di trasmettere, condividere e custodire un patrimonio intangibile

come il pensiero.

Nelle scuole primarie è previsto il coinvolgimento dei sindaci, degli assessori e dei consiglieri: «*Gli amministratori cairesi hanno immediatamente dato la loro disponibilità*». - dice il sindaco - *Pertanto, in quei giorni il Vicesindaco Vasseti, le consigliere Berruti e Ferrari ed io leggeremo agli alunni delle elementari alcuni brani tratti da "Ugo nei sogni", "Il giovane che entrava nel palazzo" e "Storie dell'orizzonte" di Roberto Piumini, da "Favole al telefono" e "Tante storie per giocare" di Gianni Rodari, da "Storie per bambini" di Peter Bichsel e da "Marcovaldo" di Italo Calvino. Con questa iniziativa gli alunni avranno la possibilità di incontrare e conoscere i loro amministratori, impegnati a sottolineare, con la loro partecipazione, l'importanza della lettura*».

«*E mi piace pensare a questa mobilitazione culturale anche quale rivendicazione della lentezza della lettura*», - conclude Briano - *che, in questi tempi vissuti di fretta, consente di usare per se stessi la risorsa in assoluto più limitata: il tempo*».

Festeggiate a Cairo Domenica 26 ottobre

Le nozze d'oro dei coniugi Leonelli

Cairo M.tte. Nel corso della Santa Messa festiva delle ore 11 celebrata domenica scorsa 26 ottobre da don Mario presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo i coniugi Leonelli Aldo e Maria si erano scambiati il loro "sì" d'amore il 17 ottobre 1964 al Santuario della Madonna delle Grazie. Il raggiungimento dei 50 anni di matrimonio è stato solennizzato, al termine della santa Messa, da Don Mario con una particolare e personale benedizione. La festa è proseguita presso il ristorante "Al Ponte" di Murialdo dove Aldo e Maria hanno condiviso ricordi e convivialità con i parenti e gli amici. La figlia Cristina, con Daniele e gli amati nipoti Federico e Vittoria, augurano ai nonni Maria e Aldo ancora un lungo e felice cammino insieme.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano BELLINO
di anni 71

Lo annunciano Alberto e Laura, Viviana e Gigi, le piccole Giulia Allegra e Paula, i parenti italiani e spagnoli e gli amici tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte** venerdì 24 ottobre.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi Cari

Antonio ARDUINI
di anni 51

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Anna Maria Rocco, il papà Giovanni Battista, le cognate, i suoceri, i cugini, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati martedì 18 ottobre nella parrocchia San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ivana BONIFACINO
(Ivonne) in Baccino
di anni 83

Ne danno il triste annuncio il marito Ernesto, il figlio Alessandro, il nipote Riccardo, il fratello Romeo, la cognata Pinuccia, la nuora, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati Venerdì 24 c.m. nella chiesa parrocchiale di **Giusvalla**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro USAI
di anni 60

Ne danno il triste annuncio le figlie Erica e Luana, generi, i nipoti Simone e Claudio che tanto amava, i fratelli, le sorelle, la compagna Graziella, parenti e amici tutti.

I funerali sono stati celebrati lunedì 27 ottobre nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Pesanti disagi sulla linea Torino Savona il 23 ottobre scorso. L'inconveniente è stato causato da un'avaria che ha bloccato a Villastellone il locomotore di uno dei treni regionali che fanno servizio sulla tratta Fossano -Trofarello. Il convoglio è rimasto fermo poco più di un'ora, dalle 7,30 alle 8,50, con la circolazione dirottata su un solo binario tra Trofarello e Carmagnola. Tuttavia le conseguenze sono state abbastanza pesanti: ben 13 treni hanno accusato gravi ritardi e due convogli diretti a Savona sono stati addirittura soppressi.

Carcare. Il carcaresc Michele Piras, portacolori del Team Marchisio Bici di Millesimo, ha sbaragliato tutti nel «*Giro della Provincia di Savona Mtb*» organizzato dalla Csen Uce. Aveva cominciato aggiudicandosi le prime due tappe con un notevole margine sugli avversari. Sua anche la terza tappa che si è disputata domenica 19 ottobre scorso a Celle, dove si è imposto con il tempo di un'ora e nove minuti. Alessio Basso (Granbake Trimax Torino), che è arrivato secondo, ha accusato un distacco di quattro minuti.

Cairo M.tte. La Corte d'Appello di Genova ha assolto, "perché il fatto non sussiste", l'agronomo cairese Luigi Rizzo, che in primo grado era stato condannato a tre anni e sei mesi in quanto ritenuto colpevole di una truffa relativa alla richiesta di contributi CE per il «Piano di Sviluppo Rurale», erogati dalla Comunità Montana Alta Valle Bormida. L'agronomo cairese era rimasto coinvolto in questa vicenda insieme a tre imprenditori agricoli che, secondo l'accusa, avrebbero ottenuto i contributi senza averne diritto.

Cengio. Una marea di volontari si è dedicata sabato 25 e domenica 26 ottobre alla pulitura del fiume Bormida. Hanno partecipato a questa lodevole iniziativa l'unità della Protezione civile della sezione Ana di Savona, la sezione Alpini di Cengio, il Gruppo di Protezione Civile comunale e privati cittadini. Hanno sponsorizzato questo progetto il Banco Azzoaglio, la Carisa, l'impresa Bertone Scavi e il titolare del distributore Esso.

Carcare. Una Golf che procedeva a forte velocità è finita contro un'auto in coda sulla statale appena fuori dell'abitato di Carcare carambolando nella corsia opposta e coinvolgendo così una terza vettura. Sul luogo dell'incidente, che si è verificato il 24 ottobre scorso, sono intervenute due pattuglie dei Carabinieri e la Polizia Municipale di Carcare. L'unico ferito è stato trasportato da un'automobilista di passaggio al Punto di Primo Intervento di Cairo.

LAVORO

Savona. Azienda di Savona assume, a tempo determinato full time, 1 tecnico addetto gestione cartografia territoriale; codice Istat 3.2.2.2.05; sede lavoro: Savona; auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto Office e Autocad; titolo di studio: gradita laurea; patente B; età min: 24; età max: 50. CIC 2478.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume in tirocinio full time 1 tirocinante ragioniere/a; codice Istat 3.3.1.6.01 sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze di informatica; preferibile residenza in Valbormida; titolo di studio: Ragioniere o p.c.; durata 3 mesi patente B; età min: 25; età max: 29. CIC 2477.

Cengio. Punto vendita della Valbormida (cancelleria - informatica - strumentazione - arredamento) assume a tempo determinato full time 1 venditore consegnatario; sede lavoro: Cengio (SV); trasferte; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 22; età max: 29; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2476.

Ceva. Azienda cevana assume a tempo indeterminato full time 1 Stampatore serigrafico; codice Istat 2.5.5.1.26; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: preferibile diploma; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2475.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 Eletttricista; sede di lavoro: Cairo Montenotte e provincia di Savona; trasferte; riservata iscritti legge 68/99 - disabili durata 6 mesi; 21 ore; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2472.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Operatore macchine a controllo numerico CNC; codice Istat 3.1.2.9.11; sede di lavoro: Millesimo (SV); turni: diurni, festivi; turni su 6 giorni; conoscenza lettura disegno tecnico programmazione resettare utensile buona conoscenza lavorazioni meccaniche; titolo di studio: Perito Meccanico; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; riserve e preferenze: preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2471.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato full-time 1 ingegnere meccanico per disegno meccanico; sede di lavoro: Carcare (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; informatica: ottima conoscenza di Autocad Inventor 2011; titolo di studio: laurea ingegneria meccanica; patente tipo B; età min 25; età max 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. Preferenza a Iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2466.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo Montenotte.** Il circolo ARCI P. Neruda, Via Romana 20, organizza, per il giorno domenica 16 novembre, il "pranzo sociale" che si terrà alle ore 12,30 presso l'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida. Le prenotazioni si possono fare presso le bariste entro il giorno 8 novembre. Il prezzo del pranzo è fissato in euro 12,00 per i soci ed euro 28,00 per i non soci; per i bambini fino a 6 anni il pranzo è gratis e dai 6 ai 14 anni si pagano solo 10 euro. Le prenotazioni, presso le bariste del circolo, si possono fare entro il giorno 8 novembre.

- **Cairo Montenotte.** Organizzata dall'agenzia 1.2.3. VIA...GGIARE di Via Roma, 50 domenica 2 novembre gita a "Gardaland Halloween" con viaggio A/R in como pullman GT. Partenza di gruppo dal casello di Altare. Prezzo della gita euro 59 a persona compreso biglietto d'ingresso al parco divertimenti. Riduzioni per i bambini fino a 11 anni compiuti. Per info: 019 503120.

- **Carcare.** Il Teatro Santa Rosa nell'ambito della rassegna 2014-2015 mette in scena, per sabato 9 novembre alle ore 21, la commedia "I fisici" presentata dalla compagnia teatrale "Cattivi Maestri" di Savona. La regia dello spettacolo è curata dalla compagnia stessa. Per info: tel. 345-875753.

- **Cairo Montenotte.** Presso il Circolo Pablo Neruda, in Via Romana, 20, l'ASD Gioki Danza organizza un nuovo corso di "Tango argentino". Le lezioni si terranno tutti i martedì dalle ore 20,30. Viene offerta una lezione di prova gratis. Sconti per i giovani.

- **Cairo Montenotte.** Per domenica 2 novembre l'agenzia "123 viaggiare" di Via Roma organizza il "Magic Halloween a Gardaland" con viaggio A.R. in comodi pulmann G.T.. La tariffa di euro 55,00 a persona adulta è comprensiva del biglietto d'ingresso al parco divertimenti. Partenza di gruppo dal casello di Altare. I bambini sotto il metro pagano solo euro 25 per il trasporto.

- **Cairo M.tte. Domenica 16 novembre "Tutto mele a Cavour":** partenza in prima mattinata per Revello con visita libera all'abbazia di Staffarda; trasferimento a Cavour per visitare la famosa fiera "Tutto mele". Nel pomeriggio trasferimento a Saluzzo con visita alla città e ai suoi monumenti. Rientro in tarda serata con sosta lungo il percorso con cena libera. Prezzo tutto compreso euro 45,00. Organizzazione Caitur viaggi, Via dei Portici, 5- Cairo Montenotte.

- **Cairo Montenotte.** - Tu Povia non lo conosco: il concerto voce e chitarra del noto cantautore italiano è rinviato al 20 marzo al Teatro Santa Rosa a Carcare al 21 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro Comunale in piazza Della Vittoria.

Dal 27 ottobre in tutta l'Asl 2 savonese

Ha preso il via in Valle Bormida la Vaccinazione antinfluenzale

Cairo M.te - La campagna di vaccinazione antinfluenzale 2014-2015, come indicato da disposizioni regionali, è iniziata su tutto il territorio della ASL2 Savonese lunedì **27 ottobre** per proseguire sino al 31 dicembre.

Medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta provvederanno, come ogni anno, all'esecuzione delle vaccinazioni. E' inoltre possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori territoriali di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 2 presso gli ambulatori presenti sul territorio della provincia.

«Per la campagna vaccinale la ASL 2 ha messo in preventivo l'acquisto di **60.700** dosi di vaccino antinfluenzale, più un ulteriore 20% in caso di forte richiesta. Ad oggi i MMG hanno già ritirato più di 11.000 dosi di vaccino, ma siamo solo all'inizio e nei prossimi giorni si prevede un incremento di tale numero.» spiega la Dott.ssa Maria Paola Briata, direttore della S.C. Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 2 savonese. «Quest'anno è stata posta particolare attenzione alla promozione della vaccinazione antinfluenzale nei soggetti giovani ed adulti ricoverati in strutture riabilitative. Migliorare l'offerta vaccinale nei soggetti in età infantile ed adulta considerati a rischio, rappresenta un obiettivo prioritario su scala nazionale. La vaccinazione ad oggi rappresenta il principale strumento di controllo dell'influenza, essendo in grado di ridurre l'incidenza e le sue complicazioni.»

Il vaccino è infatti indicato e offerto gratuitamente alle seguenti categorie: Anziani di età pari o superiori a 65 anni e soggetti in età infantile e adulta affetti da particolari patologie; soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e personale sanitario di assistenza. La vaccinazione è consigliata e praticata gratuitamente anche i familiari a contatto con soggetti ad alto rischio, al personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzale, ai bambini ed adolescenti con patologie a rischio ed alla donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino al secondo o terzo trimestre di gravidanza.

«Si rammenta che la campagna di vaccinazione si protrarrà sino al 31 dicembre, con possibilità di superare anche tale data in base alla richiesta; il vaccino produce protezione entro una settimana dalla somministrazione e che tale copertura perdura per 6-8 mesi; l'epidemia influenzale si manifesta solitamente nel periodo attorno alla metà gennaio ed ha il suo culmine nelle prime due settimane di febbraio; i primi isolamenti del virus influenzale avvengono usualmente nel periodo compreso tra l'ultima decade di dicembre (casi sporadici) e la prima di gennaio.» precisa la Dott.ssa Briata.

«Si ricorda infine che nei soggetti ad alto rischio e negli anziani è fortemente consigliabile effettuare la vaccinazione per pneumococco, le cui indicazioni sono sostanzialmente identiche a quelle dell'antinfluenzale. La vaccinazione è offerta gratuitamente con le stesse modalità della campagna antinfluenzale.»

Le prenotazioni, per i cittadini della Valle Bormida, possono essere effettuate direttamente o telefonicamente presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di Carcare a partire dal 3 novembre che risponde al tel. 019 5009613 - lunedì e giovedì ore 10-12.

SDV

Presso Problem Solving in via Garibaldi, 99

Gianni Massolo espone a Carcare

Carcare. Sabato 18 ottobre, alle ore 18.00, presso Problem Solving in via Garibaldi, 99 è stata inaugurata la mostra "In viaggio con Dante" del pittore cairese Prof. Gianni Massolo.

Giovanni Massolo è stato presentato da Don Aldo mentre la poetessa Maura Arena ha letto una poesia dedicata proprio alla personale "In viaggio con Dante".

La mostra resta visitabile fino al 7 novembre tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00, alle 19,00.

Cogliamo l'essenza del linguaggio artistico di Massolo dalle parole del prof. Vercellino: «Nell'intenzione dell'artista, sull'illustrazione prevale l'interpretazione o, per meglio

dire, la traduzione in termini iconografici delle emozioni suscitate dalla lettura del "poema sacro".

Il ricorso ad un altro codice segnico ed estetico risponde in questo caso ad un'esigenza eminentemente soggettiva: il testo dantesco, in altre parole, funge da stimolo o, se vogliamo, da pretesto.

È l'esca da cui si sprigiona l'incendio, ma viene meno, per l'artista, l'obbligo di un'adesione figurativa davvero stringente.

La transitività delle immagini non è più indispensabile, giacché, pur essendo suggerite dai versi, hanno innanzi tutto il compito di renderne il riverbero psichico, le risonanze interiori».

Publicato dalla casa editrice SumniCaudium

"Aldo Capasso e il Realismo lirico" opera dello scrittore Mario Landolfi

Altare. È stato pubblicato dalla casa editrice SumniCaudium di Montesarchio (BN) il saggio dello scrittore campano Mario Landolfi sulla figura del grande poeta Aldo Capasso, protagonista di primo livello della letteratura italiana del XX secolo. L'opera, intitolata "Aldo Capasso e il Realismo lirico", impreziosita dalla prefazione del Prof. Mario Bottaro, è il risultato di un profondo studio del saggista che, da ricercatore navigato, fornisce una sua puntuale interpretazione della poetica di Capasso, relativa, in particolare, al periodo del Realismo lirico e dell'Antiermetismo.

«Il profondo studio di Landolfi - scrive nella sua prefazione Mario Bottaro - basato su un'accurata ricerca e una solida esperienza culturale, premiato al premio internazionale Padus Amoenus, mette in risalto alcuni aspetti di particolare importanza per comprendere questo movimento poetico che "nasce dal tentativo di mettere insieme la realtà con il sentimento (...) grazie all'uso di un linguaggio basato su forme comuni in grado di arrivare al maggior numero di lettori". Si trattava di un'esperienza transideologica, trans-generazionale,

le, trans-territoriale (e anche all'estero incontrò parecchio interesse). Un'esperienza che, certamente non a caso, nasce in contemporanea con il neorealismo cinematografico».

Il prof. Mario Landolfi (11/03/1943), originario di Terra di Lavoro, ha condotto plurimi studi accademici, laureandosi in Materie Letterarie, in Pedagogia e in Scienze Politiche. Italianista convinto, già docente di ruolo nei Licei statali Pedagogico-Linguistici, ha collaborato, per oltre un ventennio, presso la Facoltà di Lettere-Cattedra di Letteratura italiana e Cattedra di Letteratura italiana contemporanea dell'Università di Cassino, riscuotendo la stima di autorevoli docenti quali Antonio Piromalli e Antonio Iermano.

Nel 2004, per riconosciuti impegni scientifico-letterari, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere "al merito della Repubblica Italiana", conferitagli dal Presidente della Repubblica C.A. Ciampi.

Mario Landolfi, con il rigore lo contraddistingue, inizia la sua trattazione definendo le linee chiave di quel movimento chiamato Realismo lirico di cui Capasso fu un esponente di rilievo: «Il concetto di Realismo

Lirico - scrive Landolfi - nasce dal tentativo di mettere insieme la realtà con il sentimento, provando con questa operazione a raggiungere un livello di nitidezza, grazie all'uso di un linguaggio basato su forme comuni in grado di arrivare al maggior numero di lettori».

Ma ancor prima Landolfi dedica la sua fatica letteraria a Madame Florette Morand Capasso, la poetessa afrocaribica che diventerà la moglie del poeta e che gli resterà accanto fino alla morte: «In segno di profonda stima per la dedizione che costantemente profonde alla conoscenza e alla trasmissione degli alti valori emergenti dalla poetica del Suo amato e compianto consorte, vero Maestro di Vita e di Virtù».

Domenica 26 ottobre a Cairo

La 6ª festa annuale dei volontari AVO

I volontari dell'AVO al termine della Messa.

Cairo Montenotte - Domenica 26 ottobre, sesta giornata nazionale dell'AVO, anche la sezione della Valbormida ha festeggiato l'annuale ricorrenza partecipando alla Santa Messa festiva delle ore 11 nella chiesa di San Lorenzo.

Ha voluto così esprimere un momento significativo di valore sociale e di carità cristiana della funzione svolta dal volontariato nel contesto civile.

L'omelia del Parrocchia messo in risalto, con chiarezza, il valore dell'aiuto reciproco che può favorire, tra tutte le persone, la solidarietà, l'amore e la speranza di un futuro migliore.

Il lavoro di assistenza è svolto dai volontari AVO nell'ospedale San Giuseppe, nella casa di riposo "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte e nella casa di riposo di Millesimo "Coniugi Levratto".

Premiazione del concorso "Generazioni Solidali"

Savona. Martedì 28 Ottobre 2014 ore 10.00 Teatro G. Chiabrera avverrà la premiazione del concorso indetto dall'Anteas "Segnala un gesto di solidarietà" in cui sono coinvolti molte scuole della V.B.

Hanno aderito e partecipano all'evento: Prefettura Savona, Questura Savona, le Diocesi di Savona, Albenga, Acqui Terme e Mondovì, Camera di Commercio, Fondazione De Mari, Comune di Savona, Provincia di Savona Regione Liguria.

Hanno Collaborato al progetto gli Istituti comprensivi di: Cairo Montenotte, Millesimo e Carcare, Finale Ligure, il Liceo Calasanzio, l'ISS Cairo M.te Patetta, l'ITIS Ferraris-Pancaldo Savona, Valbormida Formazione, Nds Savona, Polisportiva di Quiliano e Vigili del Fuoco di Savona.

I premi sono stati creati per l'iniziativa e donati dall'artista Sandro Lorenzini.

L'evento, che vedrà una grande partecipazione di giovani ed un pubblico di tutte le età, si propone di far emergere e dare visibilità al positivo, attraverso la premiazione di gesti di solidarietà che sono stati segnalati sul sito "Generazioni Solidali".

«La collaborazione e la presenza importantissima delle Istituzioni nel progetto e nella giuria di valutazione e la grande sensibilità di Sandro Lorenzini - ci ha dichiarato il presidente Anteas Roberto Grignolo - sono per gli organizzatori e per tutti i volontari uno stimolo molto importante.»

Mi piace a questo proposito ricordare la grande collaborazione che si è instaurata con le scuole e le famiglie (iniziativa scacchiera gigante ecc.) e i tanti ragazzi delle scuole che nell'aderire a questo progetto vanno nelle case di riposo a tenere compagnia, fare animazione, raccogliere le esperienze degli anziani ecc.

Abbiamo avuto tanti riscontri di come sia gradito questo intreccio tra generazioni che è un grande stimolo per gli anziani che non mancano di ringraziare costantemente i ragazzi.»

SDV

Con il sequestro delle aree del 22 ottobre

Eliminato il "rischio amianto" dei vecchi capannoni di Altare

Altare. Sono finiti sotto sequestro i vecchi capannoni di via XXV Aprile ad Altare a causa delle coperture in lastre di fibre di amianto che potrebbero costituire pericolo per l'incolumità delle persone. L'operazione della Guardia di Finanza è iniziata mercoledì 22 ottobre e si è conclusa nel pomeriggio di giovedì. Vi erano impegnati gli uomini della Sezione aerea di Genova e della Sezione operativa navale di Savona. Hanno partecipato anche i Vigili del fuoco e l'Arpal.

Il procedimento penale del Pm Buttiglione, della Procura della Repubblica di Savona, ha interessato dei fabbricati molto datati e fatiscenti, che si trovano nell'area di circa 10 mila metri quadrati che costeggia la ferrovia, adibita a parcheggio pubblico, un tempo di proprietà della ex vetreria Savam ed ora privata.

Nei mesi scorsi erano stati effettuati numerosi rilievi anche aerei con l'uso di un elicottero.

Le verifiche messe in atto dalla Guardia di Finanza, dai Vigili del fuoco e dall'Arpal avevano accertato la presenza di una quantità di amianto sbriciolato sulle tettoie tale da rappresentare un rischio per la salute e pertanto è scattato il sequestro.

Nel mese di giugno del 2013 era stato il sindaco di Altare Berruti, attraverso un'ordinanza,

a sollecitare la proprietà a rimuovere le situazioni di pericolo per l'incolumità dei cittadini.

Nella giornata di giovedì è stato effettuato lo sgombero dell'area ed è stata anche rimossa una vecchia bombola di acetilene risalente gli anni 60 che poteva costituire un pericolo. Se ne è occupata una ditta specializzata.

Gli accertamenti degli inquirenti sono tuttora in corso allo scopo di eliminare ogni possibilità di inquinamento ambientale.

Purtroppo i numerosi vantaggi offerti dall'amianto, legati ad un basso costo di produzione, avevano fatto di questa sostanza un materiale estremamente versatile, favorendone in passato un impiego massiccio in molti settori.

L'origine dello sfruttamento dell'asbesto risale a moltissimi anni fa, anche se si può parlare di un vero utilizzo in misura significativa solo a partire dalla fine dell'Ottocento.

Non deve pertanto meravigliare che si scoprano sempre nuovi (meglio dire vecchi) manufatti contenenti questo materiale gravemente dannoso per la salute.

Le malattie e patologie da esposizione all'amianto sono l'Asbestosi (processo degenerativo polmonare), il Carcinoma polmonare e il Mesotelioma della pleura.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 30 ottobre 1994

Motivato il rinvio a giudizio del sindaco e degli assessori

Cairo M.te. È stato emesso il decreto, deciso il 30 settembre dal giudice per le indagini preliminari dott. Francesco Meloni, con cui sono stati rinviati a giudizio ben dieci fra consiglieri comunali ed assessori della Città di Cairo Montenotte.

Si tratta come è noto di Piero Castagneto, 59 anni, Delio Servette 48 anni, Vincenzo Occhipinti, 51 anni, Italo Giordano, 74 anni, Ezio Fossati, 55 anni, Franca Belfiore, 46 anni, Gorgo Gaiero, 60 anni, Angelo Salmoiraghi, 54 anni, Pier Luigi Vieri, 50 anni, Arturo Ivaldi, 50 anni.

Sono tutti accusati di abuso d'ufficio e dovranno comparire davanti al Tribunale di Savona al Palazzo di Giustizia il prossimo 10 maggio 1995.

Secondo tale decreto gli imputati «in concorso tra loro e con più azioni esecutive dello stesso disegno criminoso abusavano del loro ufficio di consiglieri comunali, di assessori e di sindaco».

Tali azioni sarebbero state «messe atto al fine di estromettere dalla Giunta l'assessore Anna Mana Ferraro».

Inoltre il decreto del giudice delle indagini preliminari «avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella Cancelleria dei giudici del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con le indicazioni delle circostanze su cui deve vertere l'esame».

L'opposizione si chiede come il Comune in quanto parte lesa possa esplicitare pienamente questa facoltà se è rappresentato dalle stesse persone che, essendo imputate nel medesimo processo, hanno un interesse del tutto contrapposto.

Ferrania. Si profila un braccio di ferro fra il sindacato e la direzione aziendale della 3M, con probabili iniziative di protesta dei dipendenti nelle prossime settimane.

Il sindacato accusa l'azienda di aver applicato i nuovi livelli in cui vengono suddivisi in dipendenti previsti dal nuovo contratto dei chimici in modo da annullare gli aumenti contrattuali dello stipendio che a questi livelli erano legati.

La controversia è appena agli inizi e le posizioni sono distanti in quanto l'azienda ritiene invece di avere esattamente applicato quanto previsto dal nuovo contratto collettivo di lavoro.

I servizi sportivi

di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

Quella tragica alluvione del 5-6 novembre 1994 a Canelli

Canelli. Dal supplemento de L'Ankora del 18-12-1994, riprendiamo la drammatica cronaca della disastrosa alluvione che i collaboratori canellesi, in diretta, dal fango, hanno riportato.

Sabato 5 novembre.

Ore 10,30, primi contatti del Comune con la Prefettura; gli 80 ospiti della Casa di Riposo sono trasferiti all'ospedale in via Alba e, in parte, nella residenza Villa Cora;

ore 14,30, la popolazione è allertata sul rischio di inondazione; il ponte sul Belbo viene chiuso al traffico.

Ore 15, Mauro Ferro fotografa i ponti sul Belbo, a Cossano e a S. Stefano Belbo, dove si erano formate vere e proprie dighe che avrebbero, poche ore più tardi, causato l'ondata e il disastro a Canelli.

Ore 15,30 e 20,30, a Canelli è ripetuta l'allerta.

Ore 20,45, all'altezza del dancing Gazebo, prima rottura degli argini.

Ore 21,30, l'acqua invade il palazzo comunale dove saltano le radio ricetrasmittenti, le linee telefoniche, l'energia elettrica.

In serata, i primi soccorsi: gruppi di Volontari Cri locale e due squadre dei Vigili del Fuoco di Asti con un gommone, due campagnole e due pompe. Preziosissimo il loro intervento, con una quindicina di drammatici salvataggi.

Domenica 6 novembre.

Ore 9, il sindaco Oscar Bielli (in carica da sei mesi) e la giunta si trasferiscono nella scuola materna 'Dalla Chiesa', in via Bussinello.

Ore 14, dall'improvvisato Centro i volontari vengono indirizzati alle famiglie in necessità.

Ore 16, alle due squadre di Vigili del Fuoco, ai militi della Cri, ai Carabinieri, ai Vigili urbani, si aggiungono i trattori, le ruspe, le idrovore dei contadini giunti dalle frazioni e dai paesi vicini.

Ore 16, da una 'voce', raccolta dalla postazione radio del centro di Protezione civile, si diffonde la psicosi di una seconda ondata di piena. Allerta dei Vigili urbani. Della 'voce', nessun riscontro. Voci sul ritrovamento di cadaveri in varie parti della città.

Lunedì 7 novembre, mattina. In viale Risorgimento, nella loro cantina, vengono trovati, annegati, i corpi dei coniugi Genovese Fiorentino, 79 anni, ed Elide, 77 anni.

Ore 12,30, sul ponte di corso Libertà, il giornalista di Canale 5, Mimmo Lombezzi, chiede informazioni sui soccorsi. Non ci sono. Chiama la sua Tv che, nel telegiornale, riesce ancora a far vedere Canelli e dare notizia del suo dramma.

Ore 13,30, a Trento i Vigili

del Fuoco sono in allerta. Arriva l'ordine di partire per Canelli. In serata, si accampano nel Palazzetto; in centro, sistemano due torri di illuminazione.

Martedì 8 novembre, Fiera di san Martino (!), "E' un altro giorno". Nonostante tutto!

Ore 6, i telefoni riprendono a funzionare, non dappertutto. Mancano luce, acqua potabile, idrovore. Il freddo si fa sentire (12 gradi). Continua a piovere, come ha fatto tutta la notte. Si temono crolli e scioccali. Nella notte le ronde con amministratori, carabinieri e militari. Alcuni bar, da autoclavi e cucine da campo, distribuiscono gratis tazzine di caffè.

Ore 7, in piazza Gioberti e viale Risorgimento, arrivano due autoclavi con l'acqua potabile.

Ore 9, con le ruspe e le pompe dei privati, circolano i mezzi dei militari e dei Vigili del Fuoco di Trento.

Ore 9, in via XX settembre, 'Franca' apre il negozio di ortofrutta.

Le scuole apriranno lunedì 14, avvertono. Non c'è pericolo di epidemie. Arriva l'acqua da bere in bottiglie. Altra arriverà in elicottero.

Ore 11, davanti al bar Torino, sul tronco di un platano, Amilcare Ferro, fotografa il manifesto che annuncia la morte dei coniugi Genovese.

Ore 13, il Centro "Dalla Chiesa", distribuisce i primi 700 pasti caldi al giorno.

Ore 14,30, don Pavin celebra il funerale dei coniugi Genovese.

Ore 16,30, Mons. Livio Maritano visita il Centro operativo e si impegna ad inviare, subito, contributi.

Ore 17, al Centro traslocano anche i Carabinieri, essendo stata la caserma di viale Risorgimento alluvionata.

Arriveranno 5 stazioni mobili di cui 2, 24 ore su 24.

La gente inebetita sembra continuare la processione dei morti. Sente la stanchezza, cammina curva, con mal di testa, bestemmia contro tutti e tutto. E qualcuno comincia a buttarla in politica.

Mercoledì 9 novembre, il coordinamento gira meglio. Volontari da tutte le parti, soprattutto le 'Cri'; dal Seminario di Acqui, sette chierici e, da Nizza, le studentesse della 'Madonna'.

Le forze al momento sono: 49 Bersaglieri, 14 del Genio, 50 Vigili Fuoco di Protezione civile di Trento cui si aggiungono tre turni (150 per volta) di Vigili del fuoco Volontari di Trento, 21 Vigili Fuoco del Lazio, 2 Vigili Fuoco di Asti, e tante 'Cri'.

Ore 18, la Prefettura annuncia nuovi temporali. Massima allerta. Dal ristorante San Marco e dalla Rotonda di Nizza arrivano pasti caldi. I sindacati della Ussl 19 devolvono un primo contributo.

Giovedì 10 novembre, la Croce Rossa sposta dalla sede di viale Risorgimento, totalmente distrutta, i mezzi ed il materiale di soccorso nel capannone dell'ex Fiat, in via Asti. I volontari Cri portano, casa per casa, viveri e generi di prima necessità. Dalla sede centrale Cri, i primi 30 milioni di lire. Dalla sede centrale arriva la notizia che è stato accolto il progetto della nuova sede, che sorgerà in via dei Prati.

Venerdì 11 novembre, riprende il recapito della posta; alle ore 21, al centro di via Bussinello, si svolge la prima giunta comunale post alluvione.

Sabato 12 novembre, nelle abitazioni fa 10 gradi; occorrono stufe catalitiche. Il sindaco Bielli va a farsi sentire in Regione e annuncia una prima stima dei danni: 200 miliardi.

Domenica 13 novembre, alluvione di volontari, da tutta Italia; squadre da 50, 100, 130 vengono dirottate a S. Stefano, Bubbio, Cortemilia, Rocchetta Tanaro.

Lunedì 14 novembre, in quasi tutti i condomini è ritornata l'energia elettrica; i mercati del martedì e venerdì, sono trasferiti in via Giovanni Bosco, via Tempia e viale Italia; in piazza Cavour, la stazione mobile dei carabinieri; le denunce dei danni al Centro in via Bussinello.

Canelli. Sempre ritraendoli dal supplemento de L'Ankora del 18 dicembre 1994, riportiamo alcuni dei numerosi salvataggi effettuati da Vigili del Fuoco, Volontari Cri e numerosi arditisti giovani.

Una trentina di salvataggi

Da via Alba, alcuni giovani insieme ad un gruppo Cri, riuscivano, mediante un gommone a mettere in salvo ben otto persone: un giovane autista, finito con la sua auto su di un albero, i due figli di Corrado Marmo bloccati al primo piano della propria abitazione, e altri intrappolati in una casetta vicino al condominio Amerio.

Lidia Giovine e Salvatore Garritano, intrappolati al cinema Balbo in 1,80 metri d'acqua sono salvati dai Vigili del Fuoco. Garritano, ferito ad un piede, finisce al Pronto soccorso di Nizza.

Max Dellavalle così racconta la sua odissea: "Alle 21 con l'amico Fabio cerco di portare l'auto da viale Risorgimento in via Alba. Davanti al negozio Pattarino, veniamo sollevati da un'ondata che ci fa galleggiare verso i garage Bogliaccino. Dai finestroni saliamo sul tetto e ci troviamo nell'autorimessa dove siamo trasportati come in un vortice. Poi l'auto si è riempita e noi siamo stati costretti a nuotare. E' andata via la luce. Freddo e buio. Eravamo convinti di morire. Fabio, disperato, esce e nuota verso via Alba fino a quando non si trova aggrappato ad un albero. Pensavo fosse morto. Fabio verrà salvato, verso le 23, da un gruppo di volontari. Io continuavo a gridare. Da una casa mi rincoravano con dei segnali luminosi, fino a quando gli stessi giovani Enrico Gallese, Marco Carosso, Alberto Scaglione, Davide Ferrero, che avevano salvato Fabio vennero a salvarmi con un canotto".

Paolo Boeri racconta: "Nel mio negozio di piazza Cavour, alle 21, toglievo la merce dai piani bassi quando l'acqua mi spaccò la vetrina. Salii al primo piano da dove seguì la drammatica sequenza: le vetrine cadevano come delle bombe. Ho sentito le urla di quel giovane bloccato sulla cabina telefonica vicino a Gabusi. Venne recuperato verso le tre dai Vigili del Fuoco che ne tiravano via un altro dal balcone che c'è sopra Campora. Verso le 3,30 i Vigili riuscivano a tirare via dal bar Torino due uomini ed una ragazza. Un incubo che non finiva mai".

Paola Tortoroglio, 22 anni, e Luca Sardi, 30 anni, abitavano in via Cesare Pavese. Verso le 20,30, l'acqua esce dai tombini, viene a mancare la luce e il telefono. Paola è incinta ed è vicina l'ora del parto. Un anfibio dei Vigili del Fuoco, verso mezzanotte, non riesce a raggiungerli. Verso le tre, con un

gommone, i Vigili riescono a prelevare Paola. Marta nascerà, 3.900 kg, tre giorni dopo, mercoledì 9 alle ore 10, al Sant'Anna di Torino. Quaranta giorni dopo, il 15 dicembre, a San Tommaso (il Balbo inagibile) Marta, quale premio "alla Canelli di domani", riceverà "L'Ankora d'Argento".

Un'alluvione di cuori

"Alla Canelli di domani" hanno certamente iniziato a dare inizio i 1500 volontari 'registrati' che, giornalmente, sono venuti, a dare una mano, da ogni parte d'Italia e non solo, con tutte le divise del mondo. Un formicaio. Arrivano persino in pullman.

Tanti giovani, forse non tanto esperti di badili, ma che c'erano e sorridevano, convinti che a Canelli, come in Italia, c'era tutto da rifare, allora come oggi. Tra gli altri, abbiamo incontrato, al mattino, presto, un giovane artigiano vicentino, arrivato con la sua Y 10 piena di casse d'acqua, un sacco a pelo, un'idropulitrice ed una pompa per il fango. E' ripartito, la sera, senza aver lasciato nemmeno il suo nome.

E così, a Canelli, dal 6 al 20 novembre, a darci una mano, sono arrivati circa 15.000 vo-

lontari 'registrati' e ben 187 gruppi e associazioni senza contare le oltre cento 'Cri'.

Alla scuola media di piazza della Repubblica, che ha ripreso a funzionare il 23 novembre, hanno dato segno di amicizia e solidarietà ben 74 scuole da tutta Italia e dall'estero.

Le forze. In quel momento a Canelli c'erano: 49 Bersaglieri, 14 del Genio, 21 Vigili Fuoco del Lazio, 2 Vigili Fuoco di Asti, 50 Vigili Fuoco di Protezione Civile di Trento e 450 Vigili Volontari di Trento, la cui ultima colonna (non erano meno di 150), dopo una serata con l'epica 'Bogna cauda' di Mariuccia Ferrero, lascerà Canelli, il 23 novembre, al suono delle sirene.

Cri, tutti i volontari Cri in divisa, alla grande sfilata

Canelli. Il Presidente del Comitato Locale della Cri, dott. Mario Bianco, invita «tutti i volontari Cri a tenersi liberi e con orgoglio a indossare la propria divisa alla sfilata di sabato 8 novembre 2014 in ricordo dell'alluvione del 1994».

Il dott. Bianco ricorda come «già nei giorni precedenti alcuni volontari e il Presidente Mossino, coadiuvando il sindaco (Oscar Bielli, ndr), passavano i giorni e le sere a monitorare l'innalzamento del torrente Belbo. Ma quella sera avvenne quella che per molti di noi è rimasta l'emergenza che ci ha segnato in modo perenne, distruggendoci completamente la sede in viale Risorgimento».

E ancora: «Allora i primi a prestare soccorso furono i volontari della CRI canellese, che si adoperarono nel gestire un magazzino di distribuzione di viveri e materiali alle famiglie bisognose, a fare le richieste di aiuti e di uomini. C'era bisogno di pasti e abbiamo consegnato i pasti a chi non poteva uscire, c'era bisogno di acqua potabile e abbiamo collaborato a di-

stribuirli, c'era bisogno di coperte e abbiamo fornito coperte, inoltre abbiamo aiutato a consegnare pale e gambali agli alluvionati, a ripulire le strade e a soccorrere chi si sentiva male e tutto questo dalle prime ore della notte del 5 novembre fino alla fine dell'emergenza e per mesi consecutivi. Oggi è tempo di ricordare con orgoglio chi veramente c'era da quella notte in poi.

Non dimentichiamo inoltre la casa di riposo di Canelli interamente ricostruita con i fondi reperiti dal Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana a seguito di una nostra richiesta ed intitolata successivamente a Giulio e Rachele Bosca, ignorandoci totalmente.

Per un giorno facciamo vedere ai canellesi chi siamo, perché non era così scontato esserci allora come non lo è oggi».

Il Comune di Canelli ha recentemente proposto il riconoscimento di una benemerita dal Ministero dell'Interno alla Croce Rossa di Canelli per l'opera di soccorso prestata nell'alluvione del '94.

"Valle Belbo vent'anni dopo"

Canelli. "Valle Belbo vent'anni dopo" è il titolo dell'incontro che le associazioni Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli propongono, al Teatro Balbo, giovedì 30 ottobre, ore 21. Servirà ad approfondire il vissuto di uomini e territori, a vent'anni all'alluvione. Condurrà la serata Enrica Cerrato. Saranno proiettati video con riprese inedite che, partendo da Ponte Belbo nel comune di Bosisia, toccheranno Rocchetta, Cossano, Santo Stefano per concludersi a Canelli. Per rendere la visione cronologica della piena, alle riprese filmate si alternano le fotografie del libro di Gigi Chiola "Acqua alla gola" (1994) e di Franco Grasso ("Obbiettivo"), Renato Olivieri, Lidia Diotti. Il video ha una colonna sonora, realizzata dall'Associazione Zoltan Kodaly con l'Ensemble FlautAT. Gli allievi del corso di flauto (Lorenzo Abbà, Elena Biscione, Sol Birello, Eleonora Tibaldi, Valentina Tocco), sotto la direzione di Simona Scarrone, apriranno la serata eseguendo alcuni brani inclusi nel filmato. Sempre per iniziativa di Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e Nuovo Cinema Canelli, compariranno nelle vetrine canellesi fotografie dei giorni dell'emergenza.

Programma della serata commemorativa

Canelli. Sabato 8 novembre sarà commemorata l'alluvione che colpì Canelli e la Valle Belbo il 5-6 novembre 1994. Questo l'intenso programma: ore 14,15 ritrovo in viale Risorgimento, zona Gazebo per cittadini, volontari, associazioni di volontariato, autorità; ore 14,30 partenza "sfilata del ventennale" con la banda Città di Canelli, che si fermerà di fronte alla casa dei coniugi Genovese, qualche minuto di silenzio; ore 15, nell'area verde Casa della Salute, inaugurazione stele del ventennale dell'alluvione; ore 15,30, per via Solferino, piazza Aosta, piazza Gioberti, la sfilata arriverà alla chiesa San Tommaso; ore 16 S. Messa officiata dal vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi con la corale S. Elena, a suffragio dei defunti; ore 17,10 sfilata fino al monumento dei caduti in piazza Repubblica deposizione di una corona; ore 17,30 arrivo in piazza Cavour, zona pedonale, scoprimento targa nuova via Trento, intervento delle autorità presenti; ore 18,00 accensione del maxi albero di Natale del volontariato canellese. In serata, ore 21, al teatro Balbo "Concerto del grazie" con la corale polifonica S. Elena di Cadine (Tn) e la Banda Città di Canelli. Numerose le autorità dal Trentino: oltre all'amico Sergio Cappelletti, presidente della Circostrizione di Trento Monte Bondone, l'on. Lorenzo Dellai, all'epoca dell'alluvione sindaco di Trento, Ugo Rossi presidente della Provincia autonoma di Trento, Tiziano Mellarini assessore alla Protezione civile, Alessandro Andreatta sindaco di Trento con il vicesindaco Paolo Biasioli, Italo Gilmozzi assessore ai lavori pubblici di Trento, ing. Alberto Flaim dei Vigili del fuoco volontari di Trento, Giuliano Mattei presidente dei Nu.Vo.La. (quelli che lavorarono alla Chiesa San Paolo), Roberto Bertoldi capo della Protezione Civile, il comandante dei Vigili del fuoco permanenti di Trento Stefano Devigili e Mauro Fezzi presidente dell'azienda Forestale di Trento. Chiudono la delegazione Faustino e Isidoro Perdetti proprietari della cava da dove è stata estratta la stele donata al Comune di Canelli.

Acqua e terra al salone CrAt con il Lions

Canelli. Il Lions Club Nizza Monferrato-Canelli propone, per martedì 11 novembre, un momento di riflessione ed analisi a vent'anni dalla alluvione che nel 1994 colpì il nostro territorio. Alle 18,30 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia a Canelli, verrà proiettato il filmato "Acqua e terra" che proporrà filmati originali ed interviste dei protagonisti di quei momenti. Interverranno amministratori, volontari e militari che operarono a Canelli nel 1994. Tutta la popolazione è invitata ad intervenire e portare un proprio contributo- testimonianza alla serata che non si propone una mera rievocazione ma un'analisi su quanto realizzato e su quanto occorra ancora programmare per la totale messa in sicurezza della nostra valle e della sua gente.

La sicurezza del traffico e la sosta fanno discutere i canellesi

Canelli. «A Canelli la rivoluzione del traffico fa discutere i cittadini. Anche chi conosce bene le vie a volte se la cava con difficoltà. La città è cresciuta e le norme della circolazione e del parcheggio, spesso, non sono convenientemente rispettate, per cui, ora, districare la matassa del traffico è alquanto impegnativo.

Sicurezza e sosta. Quello però che tocca da vicino molti concittadini è la sicurezza stradale, come pedoni, come ciclisti e come automobilisti. Venendo alla sosta, spesso si trova scarsa visibilità agli incroci perché essa «è annullata dai mezzi in sosta». Diversi automobilisti ritengono di parcheggiare come fa loro comodo, in quanto pensano di restare impuniti. Le norme, adottando una strategia demagogica ed elettorale, sono state surrogate qua e là da blocchi di cemento che restringono gli spazi di manovra e costituiscono dei seri pericoli. Vedasi ad esempio in via Alba, davanti alla scuola materna, con i blocchi che occupano la sede stradale. In caso di emergenza, il malcapitato automobilista non sa se urtare l'altra macchina o il blocco. Se ci fosse solo la segnaletica orizzontale, come di norma dovrebbe essere, la situazione si risolverebbe senza pericolo o danni. Ho letto con sdegno sulla stampa locale di qualche tempo fa, a proposito della proposta di un' in-

versione della direzione di marcia di una strada da via Roma a viale Indipendenza, una dichiarazione del sindaco che recitava: «Sarebbe la soluzione ideale se non ci fossero problemi nell'immissione dei veicoli in viale Indipendenza. Invece risulta rischiosa, visto che la visibilità è annullata dai mezzi in sosta».

L'autorità comunale non ha i mezzi, gli strumenti, il dovere e la responsabilità di disciplinare la sosta in modo che i cittadini possano circolare senza pericolo? Basta mettere in atto le regole, tracciare stalli ben visibili per capire dove si può o non si può parcheggiare. Come si fa a dire che non si possono adottare certe soluzioni perché alcuni cittadini sono indisciplinati?

Non compete al Sindaco,

come massima autorità, orientare i comportamenti civili dei cittadini? Chi parcheggia agli incroci, sui marciapiedi e mette in difficoltà o in pericolo un altro cittadino dimentica che esiste il prossimo. Perché tollerare tali comportamenti o addirittura farsene un alibi, per non intervenire? Quanto sarebbe bello vivere in un paese dove la circolazione ed il parcheggio sono regolati dalle norme vigenti e solo da una buona e funzionante segnaletica orizzontale! Crescerebbe il senso di rispetto dell'altro. Conosco alcuni paesi, con problemi di carenza di spazi ben maggiori dei nostri, dove facendo rispettare bene la segnaletica orizzontale, si circola, sempre, ed al sicuro. Potremmo imitarli».

Romano Terzano

“Magnifica presenza” con Andrea Bosca a San Rocco

Canelli. Dopo il successo di “Cinema in Cattedrale” e “Cinema in Cortile”, “Nuovo Cinema Canelli” ritorna per una nuova serata: il **2 novembre alle ore 20,15** nella chiesa di San Rocco a Villanuova verrà proiettato il film “Magnifica Presenza” del regista Ferzan Ozpetek.

Questa volta un unico appuntamento, ma davvero imperdibile per tanti motivi.

Innanzitutto per l'unicità del luogo scelto: l'incantevole chiesa sconsacrata, già utilizzata in passato per alcuni eventi e spettacoli teatrali, ospiterà per la prima volta una proiezione cinematografica, accogliendo il pubblico con i suoi bellissimi affreschi e la sua storia centenaria. La chiesa sconsacrata di San Rocco è un piccolo gioiello e, proprio per questo motivo, il numero di posti disponibili sarà limitato a circa 60.

A rendere speciale la serata, la possibilità di vedere sul grande schermo, per la prima volta a Canelli, un film il cui cast vanta la presenza del noto attore canellese Andrea Bo-

sca, il quale sarà presente per tutta la durata dell'evento.

Per chiudere in bellezza la serata e per restare ancora un po' insieme nel dopo proiezione, Nuovo Cinema Canelli si presenta con due preziose collaborazioni: le storiche Cantine Coppo offriranno un assaggio dei loro vini e la Pro Loco Antico Borgo Villanuova accompagnerà la degustazione.

Nuovo Cinema Canelli, progetto legato alla Biblioteca Civica Monticone di Canelli, ha mosso i suoi primi passi l'estate dello scorso anno con una serie di proiezioni nel cortile dell'ex scuola elementare G.B. Giuliani e, ora, prosegue la sua attività con rinnovato entusiasmo, grazie anche al successo di pubblico ottenuto. L'idea di portare il cinema a pochi passi da casa, usufruendo di spazi inconsueti, come ad esempio le cattedrali storiche del vino, od ormai poco utilizzati, come il Teatro Balbo, piace alla gente e piace a diversi attori del territorio. Proprio da questi presupposti sono nate collaborazioni importanti con le catte-

Andrea Bosca

drali storiche del vino Coppo, Contratto e Gancia, con le associazioni Memoria Viva e Valle Belbo Pulita e la Pro Loco Antico Borgo Villanuova: un circolo virtuoso che promette di regalare al territorio ancora interessanti sorprese.

In attesa della doppia proiezione del 26 dicembre al Teatro Balbo, vale quindi la pena godersi cinema di qualità! Come sempre, la serata - con ingresso libero ad offerta - è realizzata con il supporto del Comune di Canelli e dell'Enoteca Regionale.

“Forza venite gente”, un'esperienza insieme

Canelli. Più che uno spettacolo è stata un'esperienza per sentirsi bene insieme quella provata dal pubblico che ha partecipato al Musical “Forza Venite Gente”, recitato e cantato dalla Compagnia dell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino, al Teatro Balbo, venerdì 25 ottobre. Uno spettacolo che ha preso per mano gli spettatori e li ha accompagnati a scoprire San Francesco, i suoi talenti ed i suoi difetti, visti dal padre che sa (ma non comprende), e da una povera che comprende, (ma non sa).

E poi le musiche indimenticabili, che tanti

continueranno a far risuonare nella mente.

L'iniziativa, promossa dall'Azione Cattolica di Canelli, ha unito le Parrocchie cittadine come occasione di apertura dell'inizio dell'anno pastorale.

Particolarmente gradita la partecipazione del Vescovo, Mons. Micchiardi, che ha seguito tutto lo spettacolo ed al termine ha indirizzato un saluto e un incoraggiamento a canellesi e torinesi (nella foto insieme agli attori: in gioventù era stato vice-parroco proprio nella Parrocchia di origine del regista Gigi Rondana).

Una stele da un dramma una forte amicizia

Canelli. È stata posizionata domenica 19 ottobre, nell'area verde della Casa della Salute, la stele commemorativa del ventennale dell'alluvione donata dal Trentino a Canelli. La stele, in porfido, arrivata dalla cava dei fratelli Faustino ed Isidoro Perdetti di Carisolo, è stata donata alla Città dello spumante come simbolo e ricordo di quel tragico evento. Sul masso verranno riprodotti gli stemmi delle due città e una frase commemorativa. L'inaugurazione, sabato 8 novembre, alle ore 15, nel corso del corteo per il ventennale dell'alluvione.

Fiera regionale del tartufo e fiera di San Martino

Canelli. Domenica 9 novembre, dalle ore 8, nel centro cittadino si svolgerà la Fiera di San Martino con oltre 100 bancarelle di genere vario.

Nella zona della stazione e in corso Libertà, dal mattino, si svolgerà la Fiera Regionale del Tartufo: esposizione e vendita di tartufi, mercatino di prodotti enogastronomici del territorio ed esibizione di musicisti.

Ore 10 inaugurazione della Fiera Regionale del Tartufo; seguirà la Mostra del tartufo bianco.

Dalle ore 10.30 si esibirà la Banda Musicale Città di Canelli.

Asta del tartufo ad Alba con Elisa Isoardi

Canelli. L'asta mondiale del tartufo si terrà nel castello di Grinzane, domenica 9 novembre, in collegamento con Hong Kong.

La giornata sarà condotta dal 'gastronauta' Davide Paolini, la presentatrice Rai Elisa Isnardi, Enzo Iachetti e Andro Merku, noto per le imitazioni per La Zanzara di radio 24.

Il ricavato dell'asta sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro di Candiolo e ad altre realtà della zona. A Hong Kong le risorse andranno all'istituto Mother's choice.

Ambasciatore del tartufo nel mondo sarà insignito lo chef Enrico Crippa.

Cri, al Cimitero gratis con navette per anziani e disabili

Canelli. Il Comitato Locale Canelli della Croce Rossa Italiana organizza, per anziani e diversamente abili, un servizio gratuito di pulmini navette per il cimitero nei giorni 1 e 2 novembre, dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30.

Per le persone con difficoltà motorie sarà possibile usufruire del servizio navetta a domicilio prenotando nei giorni precedenti allo 0141.831616 o passando dalla sede di Canelli, in via dei Prati 57.

Fermate navette

Reg. Secco (Tamoil), via Bussinello (Chiesetta), Villanuova (Parrocchia), viale Italia (Rotonda Centro Commerciale), via Bussinello (Palazzi gemelli), via Alba (ex Ospedale), viale Italia (Peso pubblico), Santa Chiara, viale Risorgimento (Gazebo), piazza Cavour (Edicola), corso Libertà, viale Risorgimento (Geloso), via Roma (Comune), via Riccadonna (Stadio), viale Indipendenza (Pizzeria), via Asti (Pensionato).

Commemorazione dei defunti delle associazioni di Volontariato il 1° novembre al cimitero

Canelli. Si svolgerà sabato 1° novembre alle ore 10 presso il cimitero di Canelli la commemorazione comunitaria dei defunti delle varie associazioni di Volontariato canellesi.

L'idea di questa cerimonia è nata alcuni anni fa da parte del consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli che ha voluto coinvolgere gli altri gruppi cittadini del volontariato e si svolgerà nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini e Fidas.

Alla commemorazione sarà presente anche il parroco di San Tommaso Don Luciano Cavatore che introdurrà l'incontro con una breve preghiera unitaria seguita dalle "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione.

Prestigioso riconoscimento a Mainardi e Berta

Canelli. L'organizzazione Internazionale della Vite e del Vino premia il volume “Ampelegrafia italiana del 1800” pubblicato da Giusi Mainardi e Pierstefano Berta.

Gli studiosi del vino Giusi Mainardi e Pierstefano Berta hanno ricevuto, a Parigi, dall'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino (OIV) un importantissimo riconoscimento.

L'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino è un'istituzione intergovernativa mondiale, con sede a Parigi, che riunisce i massimi esperti vitivinicoli di tutto il mondo. Vi sono rappresentati i governi di 46 Stati.

In quest'ambito, dal 1930, i Premi dell'OIV ricompensano ogni anno le migliori opere pubblicate in tutto il mondo il cui contenuto rappresenta un contributo scientifico originale, pertinente e di portata internazionale per il settore della vite e del vino.

La Giuria è costituita da alte personalità scientifiche e tecniche provenienti da diversi Paesi.

Tra le opere esaminate, per

il 2014, la Giuria dei premi dell'OIV, riunita a Parigi, ha assegnato tredici premi e tre menzioni speciali fra le opere pubblicate in tutto il mondo. Il prestigioso riconoscimento della “Menzione speciale” ha premiato il volume “Ampelegrafia Italiana del 1800”, curato da Giusi Mainardi e Pierstefano Berta.

Lo scorso 21 ottobre il riconoscimento è stato consegnato a Parigi, nella elegante sede dell'OIV.

Il volume presenta, per la prima volta in un unico quadro, lo stato delle conoscenze sui vitigni più importanti dell'Italia del 1800.

Vi si può leggere quali fossero gli studiosi dei vitigni del 1800, dove operavano, quali vitigni consideravano come i più importanti, quale fosse la realtà vitivinicola ottocentesca nelle diverse regioni italiane.

E' un libro con tante informazioni accompagnate da molte belle illustrazioni. E' gratificante vedere che un lavoro tanto impegnativo sia stato riconosciuto da parte di una così importante istituzione internazionale.

Laurana Lajolo inaugura il 32° anno dell'Unitre

Canelli. La prof.ssa Laurana Lajolo, sabato 25 ottobre, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, ha aperto il 32° anno dell'Università della Terza Età con un intervento sul tema: “Il paesaggio collinare: memoria, cultura, economia”.

Il numeroso pubblico è stato coinvolto con un video ambientato sulle bellezze delle colline cantate da Beppe Fenoglio, da Cesare Pavese e da Davide Lajolo.

La professoressa Laurana, la ben nota figlia di Davide, ha proseguito parlando del nostro “mare di colline” così ben strutturato dalla natura e, nel corso dei millenni, dall'opera

dell'uomo cui è affidata la salvaguardia. Un magnifico patrimonio, riconosciuto “Patrimonio dell'umanità”, affidato alla sapienza ed alla lungimiranza

dei contadini che hanno sempre saputo attendere anche per mesi, se non addirittura per anni, il frutto del loro faticoso lavoro.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Dal 6 all'9 novembre al Foro boario di Nizza Monferrato

Appuntamento con "Libri in Nizza" cultura personaggi mostre incontri

Nizza Monferrato. Quella che si svolgerà al Foro boario dal 6 al 9 novembre è la terza edizione di "Libri in Nizza", la manifestazione che ha l'ambizione di proporsi come un avvenimento di tutto rispetto nel panorama culturale provinciale, regionale e nazionale visti i "nomi" che ancora una volta saranno presenti sotto le volte del grande contenitore, multi e polifunzionale, di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato. Nutrito, interessante ed accattivante il programma di incontri, presentazioni, mostre, divertimento di questa quattro giorni culturale nicese.

Sabato 25 ottobre, nella sala giunta del Comune di Nizza è stata presentata la manifestazione in tutti i suoi aspetti ed illustrato il nutrito programma.

Il padrone di casa, il sindaco Flavio Pesce, affiancato dall'Assessore alla Cultura, Massimiliano Spedalieri, da Valter Giroldi (Commercio) e Damerio (Agricoltura) ha parlato anche come responsabile "Unesco" della nuova Giunta provinciale appena eletta, evidenziando come la giornata di domenica 9 sia tutta dedicata a parlare di territorio, di Barbera, di colline, di paesaggi vitivinicoli che dopo il riconoscimento Unesco "il territorio è tutto da raccontare". Ha messo in risalto come questa manifestazione, ormai giunta alla sua terza edizione, sia un fiore all'occhiello e sia nel Dna della "nostra cittadina di 10.000 abitanti". Ha dato il giusto merito all'Assessore Spedalieri ed ai suoi collaboratori per l'impegno nel preparare un programma qualitativamente importante e denso e conclude affermando che "Libri in Nizza è un pezzo importante di questo territorio".

Durante la conferenza stampa è stato fatto notare come il "centro storico di Nizza" sia stato scelto, uno dei pochissimi, come "core zone" del Patrimonio Unesco.

L'Assessore Massimiliano Spedalieri non ha mancato di rilevare come la manifestazione "da un'idea nata per caso" sia diventata un progetto rivolto soprattutto al mondo studentesco e "capace di fare sistema con Enti ed Associazioni".

E' toccato a Laurana Lajolo entrare nel dettaglio ed illustrare il programma. Un ringraziamento speciale alle scuole "che hanno il piacere di partecipare" ed al loro corpo docente che hanno collaborato.

Nel programma è previsto anche uno spazio dedicato alla

musica con il "Felice Reggione Quartet" che presenterà una serie di brani "Mio caro Tenoco...", mentre dopo l'esperienza della scorsa edizione di De Gregori, Gabriele Ferraris intervisterà Roberto Vecchioni, professore, cantautore, scrittore.

Un ampio spazio della manifestazione è dedicato alle mostre e fra queste quella sui libri d'epoca di "scrittori locali" curata da Giuseppe Baldino "per mettere in risalto ciò che nei secoli passati è stato prodotto a Nizza e che vedono la città protagonista".

Quest'anno la manifestazione sarà seguita in diretta dalla emittente Primaradio di Asti.

Oltre ai numerosi scrittori sarà presente per raccontare la propria storia il Campione olimpico di pugilato a Mosca 1980 Patrizio Oliva.

Infine, a conferma dell'importanza nazionale della manifestazione, ha promesso la sua presenza, nella mattinata di domenica 9 novembre, il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini.

Di seguito il programma completo di "Libri in Nizza":

Giovedì 6 novembre

Dalle ore 9,00: Incontro con gli allievi delle Scuole secondarie di I grado;

proiezione del video: *Terra di scrittori* di Laurana Lajolo e Silvio Ciuccetti;

Mario Nosengo: *La poesia delle colline*: tre racconti di Cesare Pavese, Davide Lajolo, Beppe Fenoglio;

ore 18,30: Gian Arturo Rota e Nichi Stefi presenteranno: *Luigi Veronelli - La vita è troppo corta per bere vini cattivi*; moderata Pier Ottavio Daniele, sommelier;

brindisi con la Barbera d'Asti Superiore "Nizza";

E come è tradizione di una rassegna non manca l'appuntamento con la gastronomia. Alle ore 20,15, presso le Cantine Bersano, tre campionesse della cucina monferrina, "maestre cuciniere". Mariuccia Piacenza Bologna, Maria Lovisolo, Anna Ferrere Bardone, prepareranno una cena in omaggio di Luigi Veronelli, saranno liete di dare un saggio della loro arte culinaria; nel menu: Cardo gobbo di Nizza Monferrato con fonduta; Agnolotti de "I Bologna" al burro e salvia, Agnolotti di "Violetta" al sugo, Agnolotti di "Bardone" nel brodo; Torta di noccioline con lo zabaglione (a cura de "Il ristorante della Cirenaica); con i grandi vini degli amici di Gino.

Costo della cena: euro 35,00; prenotazione al n. 329 228 4049.

Venerdì 7 novembre

Dalle ore 9,00: incontro con gli allievi delle Scuole Primarie; Mario Nosengo - *Vi leggo una storia: Il segreto del bosco vecchio*;

Sabato 8 novembre

Ore 10,00: saluto dell'Assessore alla cultura, Massimiliano Spedalieri;

incontro con gli studenti delle Scuole secondarie di II grado;

Fabio Geda presenta: *Nel mare ci sono i coccodrilli*;

ore 14,30-16,00 - presentazione degli elaborati degli studenti: *Il bello e il buono del Monferrato: poesie, fotografie, video*;

salotto letterario - le case editrici presentano i loro autori; interviste a cura di Primaradio; ore 16,30-19,30 - Fabio Geda: *Se la vita che salvi è tua*; Elisabetta Gualmini: *Le mamme ce la fanno*;

Gioglio Boatti: *Un paese ben coltivato: Viaggio nell'Italia che torna alla terra e, forse, a se stessa*;

Secondo Scanavino (Presidente nazionale CIA) e Matteo Antonelli (Pres. Naz. Ass. La spesa in campagna CIA) presentano: *Guida alla spesa in campagna e al turismo verde di Piemonte*;

ore 21,30: Felice Reggione Quartet, presenta "Mio caro Tenoco...".

Domenica 9 novembre

Ore 10,00: *Le colline eccellenti - Nizza e la Barbera*: Flavio Pesce, sindaco di Nizza Monferrato e consigliere provinciale con delega all'Unesco; Annalisa Conti, vice presidente Associazione paesaggi vitivinicoli; Massimo Fiorio, vice presidente Commissione Agricoltura della Camera;

Roberto Cerrato, direttore Associazione paesaggi vitivinicoli e Marco Valle di S.I.T.I. Pre-

sentano il 50° sito italiano dell'Unesco: *I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato*;

Ileana Ricci, designer: *La comunicazione e la promozione del sito Unesco*;

Laurana Lajolo: *Taccuino del paesaggio rurale*;

Le colline del vino (ADL);

Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo;

degustazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio Unesco;

ore 14,30-16,00: salotto letterario - le case editrici presentano i loro autori - interviste a cura di Primaradio;

ore 16,00: Petrizio Oliva con Fabio Rocco Oliva: *Sparvieto - La mia storia*;

Bruno Gambarotta: *Ombra di giraffa*;

Alessandra Comazzi: *La tv che mi piace*;

Giulio Scarpatti: *Ti ricordi la casa rossa? - Lettera a mia madre*;

Gabriele Ferraris intervista Roberto Vecchioni; fra ricordi, considerazioni, citazioni, un modo insolito per incontrare un artista.

A conclusione: aperitivo a cura della Pro loco di Nizza Monferrato.

Le mostre

Nell'ambito di "Libri in Nizza", nelle quattro giornate della rassegna, sarà possibile visitare le seguenti mostre:

Le cinque aree del 50.mo sito Unesco a cura dell'Associazione Paesaggi vitivinicoli;

I luoghi sentimentali di Davide Lajolo a cura di Giulio Mora (fotografie ed immagini);

Libri di Nizza, esposizione libri d'epoca a cura del dott. Giuseppe Baldino; volumi in edizione originale del seicento, settecento e ottocento, scritti da autori nicesi e riferiti a fatti ed argomenti relativi alla città (della collezione privata del dr. Baldino).

L'Ass. Saitta nell'incontro con i sindaci

Il futuro del nuovo ospedale sentiti gli amministratori

Nizza Monferrato. Giovedì 23 ottobre l'assessore alla sanità della Regione Piemonte Antonio Saitta ha fatto visita con il consigliere Angela Motta, il direttore generale Asl At Valter Galante e il direttore generale della sanità regionale Fulvio Moirano al cantiere del costruendo ospedale dei Boidi, ospedale che l'Assessore, in più di un'intervista, ha anticipato non potrà più essere un ospedale in senso tradizionale, sia per limiti di risorse dell'ente che per le nuove normative nazionali. In seguito Saitta è intervenuto presso la sala consiliare del municipio nicese per incontrare i sindaci della Valle Belbo. "Le esigenze dei cittadini del territorio sono identiche a quelle dell'accordo di programma del 2008" ha esordito il sindaco Flavio Pesce, cordiale ma fermo nei confronti dell'ospite. "La struttura non potrà essere una casa della salute, ma dovrà dare risposta alle emergenze sanitarie e alle necessità quotidiane dei residenti. Siamo disponibili a discutere dei nuovi contenuti, ma non a rinunciare a servire bene il territorio". Di contenuti si parla, poiché in assenza di un "ospedale", si dovrà decidere cosa inserire nell'imponente edificio in regione Boidi. "Non sarà una grande casa di riposo," ha anticipato Saitta, sollecitato sul tema dalla sala, "abbiamo molti studi sulle esigenze sanitarie per decidere cosa inserire, ma vogliamo incontrare gli amministratori locali per ottenere un loro riscontro". I tavoli di lavoro sono in programma a breve, in data però non ancora definita; sulla questione sussiste parecchia urgenza anche perché l'impresa assegnataria dell'appalto è alle soglie del termine del contratto: "Abbiamo incontrato l'impresa, che giustamente protesta. Torneremo al più

presto da loro, non appena reperite le risorse finanziarie per il completamento della struttura, con la relativa variazione del progetto che tenga conto delle mutate condizioni. Mi impegno a reperire i fondi necessari e a completare la struttura". La Regione Piemonte, dal punto di vista sanitario, sarebbe commissariata e questo vincolerebbe particolarmente le possibilità di spesa. Obiettivo dell'Assessore è un ragionamento "di rete" che comprenda il contenimento degli sprechi, anche su Torino, a beneficio dell'intero Piemonte. In passato non sempre gli investimenti sono stati in linea con il risparmio: il nuovo ospedale di Biella, appena inaugurato, ha un costo di gestione di 10 milioni di euro in più all'anno. "Esistono casi di ospedalizzazione impropria, laddove il servizio adeguato sarebbe quello domiciliare. Ci sono casi positivi in questo senso nei territori montani" ha spiegato Saitta. "La richiesta di nuovi posti letto e nuova assistenza a domicilio non può più andare di pari passo, i due servizi devono essere complementari". In sala erano presenti sindaci e assessori da tutta la Valle Belbo, tra cui ovviamente anche il primo cittadino canellese Marco Gabusi e il neopresidente della Provincia di Asti Fabrizio Brignolo. Ha concluso Saitta: "Proponiamo un patto di quadrante con maggiore dialogo tra le aziende sanitarie locali, consoci che la riduzione della produzione sanitaria causa mobilità passiva degli utenti, anche fuori regione. Ai nuovi direttori, ad aprile, daremo indicazioni non solo di carattere economico". Quanto alla struttura in regione Boidi, novità dovrebbero giungere in fretta: "La questione è da chiudere entro un mese".

F.G.

Da 31 ottobre al 9 novembre

Campanon ed Erca d'argento una ricca Fiera di San Carlo

Nizza Monferrato. Con la Fiera di San Carlo si aprono a Nizza alcune settimane di avvenimenti e manifestazioni particolarmente importanti e densi.

Premio il Campanon

Si incomincia con un'anteprima della "fiera", venerdì 31 ottobre, al Foro boario, con la consegna del premio "Il Campanon", riconoscimento ad alcune persone che si sono distinte per il loro lavoro professionale, nel campo del volontariato.

Quest'anno i nomi proposti sono quelli di Giuliano Noè, il padre della Barbera che si è adoperato nell'ambito della sua professione di enologo a promuovere questo prodotto specifico e speciale del nostro territorio.

Poi Giorgio Giovinazzo, oggi pensionato, coordinatore dei "Nonni vigili", è stato in passato, per molti anni, presidente della Voluntas Calcio che ha portato ai massimi livelli, sia come organizzazione ed innovazione e risultati sportivi; è stato l'ideatore e l'inventore con al-

cuni suoi collaboratori del "Voluntas Sound", la sfida canora fra cantanti giovani e meno giovani, in un mix fra musica e spettacolo.

Il "Campanon" sarà assegnato anche a due signore nicesi, che hanno esercitato il mestiere della "sarta", Caterina Visconti e Giuliana Zoccola.

Questa, negli ultimi anni, ha lasciato il mestiere di sarta e si è dedicata alla gestione della rinomata "Pasticceria Marabotti" in via Carlo Alberto (uno dei negozi più antichi e prestigiosi della città), rilevata dal figlio Carlo. Infine premiato il Distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Nizza (non hanno bisogno di tante presentazioni) per il loro costante impegno e servizio a favore della collettività.

Spettacolo teatrale

Sabato 1 novembre, alle ore 21, il Foro boario ospiterà uno spettacolo teatrale per Nizza d'Autore organizzata dalla Pro loco di Nizza, da L'Erca, da Spasso Carrabile, dal titolo "Le donne del mio paese", una rie-

laborazione di testi di Beppe Fenoglio a cura di Mariangela Santi, presentato dal Gruppo Teatro Donne.

Giornata della Fiera

Domenica 2 novembre giornata della "Fiera di San Carlo" con il Gran mercato della Fiera per le vie di Nizza e esercizi commerciali aperti;

in piazza del Municipio: Giornata del Tartufo, del Cardo gobbo e della Bagna cauda; distribuzione di *zabaione* e *moscato* (ore 16,30);

presso il ristorante vineria della Signora in rosso maratona della bagnacauda (dalle ore 12 alle ore 24).

Masca vola via

Sempre per Nizza d'Autore, lunedì 3 novembre, sempre al Foro boario, ore 21, concerto della violoncellista e cantante Simona Colonna dal titolo "Masca vola via".

Libri in Nizza

In settimana, poi, dal 6 al 9 novembre, appuntamento sotto il Foro boario con il ricco programma di "Libri in Nizza" (a parte l'articolo di presentazione)

ne) e poi domenica 9 novembre la consegna, alla Trinità, del premio Erca d'argento e delle borse di studio a studenti meritevoli (anche qui richiamo articolo a parte).

Nizza è bagnacauda

Il novembre nicese prosegue sabato 15 e domenica 16 novembre con la manifestazione "Nizza è Bagnacauda", con la consegna del premio "Il gobbo d'oro" ad un personaggio che si sia particolarmente impegnato nella promozione e nella valorizzazione del cardo gobbo di Nizza che ha appena ottenuto il riconoscimento ufficiale; nella serata di sabato 15 novembre cena con bagnacauda con il "Cardo gobbo" di Nizza e domenica 16 novembre, lo stesso a pranzo. Il dettaglio del programma nel numero della prossima settimana.

Dopo qualche settimana di pausa, a completare la serie della manifestazioni, la prima domenica di dicembre appuntamento a Nizza con la "Fiera del Bue grasso e del Manzo piemontese".

Era stato Consigliere comunale e provinciale

È scomparso Marco Caligaris

Nizza Monferrato. Grande cordoglio e tanta commozione ha destato la notizia della repentina scomparsa avvenuta sabato pomeriggio 25 ottobre in quel di Alessandria per un improvviso e grave malore presso il suo esercizio commerciale di Marco Caligaris, 42 anni agente di commercio.

Era molto conosciuto in città per il suo impegno politico, specialmente negli anni passati. Eletto consigliere comunale nel 2004 nella lista "Nizza Nuova", dai banchi dell'opposizione erano frequenti i suoi interventi di critica ma anche di plauso. Rieleto nel 2009, questa volta nelle file della maggioranza scelta dai cittadini ad amministrare la città, per il Gruppo "Lovisolo per Nizza", era stato chiamato, dal sindaco Pietro Lovisolo, a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio. Nelle stesse elezioni del 2009 era stato eletto, nel collegio di Nizza Monferrato, anche nel Consiglio provinciale, dove ricopriva la carica di Presidente della Commissione

attivit produttive e personale e vice presidente della Commissione Bilancio.

Sarà ricordato per il suo impegno a favore della città e per i suoi modi sempre pacati, gentili e sereni.

Lascia nel dolore il papà Carlo e la mamma Elsa con la sorella Silvia, il cognato Fulvio ed i due nipotini.

Le più vive condoglianze a tutti i familiari dalla redazione nicese de L'Ancora.

Sette gli spettacoli della rassegna

Commedie musica balletto per la stagione teatrale

Nizza Monferrato. Sono sette gli appuntamenti programmati per la Stagione teatrale di Nizza organizzata dal Comune di Nizza in collaborazione con Arte e Tecnica, con il sostegno della Fondazione Live Piemonte dal Vivo Circuito Regionale dello Spettacolo, Regione Piemonte ed il contributo delle Fondazioni C.R. Asti e C.R. To.

In cartellone spettacoli nuovi ed altri già conosciuti con artisti di nome (vedi Vanessa Incontrada) ed altri meno noti ma non per questo meno apprezzati dall'appassionato pubblico nicese "che ha voglia di teatro" per una rassegna che nel corso degli anni ha saputo crescere in qualità e in spettatori che fa dire al direttore artistico della rassegna "che a Nizza le compagnie teatrali vengono volentieri perché sanno di essere apprezzate".

La Stagione teatrale nicese si aprirà venerdì 21 novembre al Foro boario con uno spettacolo musicale fuori abbonamento: l'Orchestra sinfonica di Asti diretta dal maestro Silvano Pasini presenterà "Unforgettable Concert" con Paolo Bosisia (pianoforte), Beppe Lombardi (basso), Samuele Buraghi (batteria).

Sarà una serata di grande musica con in programma una selezione di brani classici "senza tempo".

L'incasso della serata (intero € 15, ridotto € 12) sarà devoluto a favore dell'Aido, l'associazione che riunisce i cittadini favorevoli alla donazione volontaria di organi, tessuti e cellule a scopo terapeutico.

Gli altri spettacoli della Stagione teatrale 2014/2015 si svolgeranno presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato. Questi gli altri appuntamenti.

Mercoledì 10 dicembre, la Cooperativa artistica internazionale A.r.l. presenterà *Un marito per due* di Claudio Insegno con Claudio Insegno, Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Guido Ruffa, Clara Droetto, Daniela De Pellegrin, Valentina Pollani, Ettore Lalli; la regia è di Claudio Insegno;

Mercoledì 28 gennaio 2015: in scena la commedia *Mi piaci perché sei così* della Compagnia Enfi Teatro in collaborazione con Comedy production con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta e con Fabio Avaro e Siddhartha Prestinari; regia di Gabriele Pignotta;

Mercoledì 25 febbraio 2015: Ale & Franz interpretano *Lavori in corso*; un testo

scritto da Ale & Franz con Antonio De Santis;

Martedì 17 marzo 2015: la Artù Produzioni presenterà *Taxi a due piazze* di Ray Cooney con Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia; partecipazione straordinaria di Renato Cortesi con Bianca Maria Lelli e con Antonio Pisu e Piero Di Blasio; regia di Gianluca Guidi;

Martedì 31 marzo 2015, un appuntamento speciale con la danza nell'ambito di un progetto promozionale della Fondazione Live Piemonte:

Un lago dei cigni... tra sogno e realtà e Giselle... le Willis di oggi, spettacolo di danza in due parti; ideazione e messa in scena di Pompea Santoro; coreografie di Marius Petipa, Mats Ek; con Alice Capello, Giorgia Bonetto, Sara Barbagli, Nadine Lobina, Rebecca Di Michele, Anastasia Crastolla, Giulia Folla, Elisa Insalata, Annalisa Barberio, Manuela Galligani, Virginia Alfonso, Veronica Morello, Carla del Giudice, Nicole Gritti, Sara Bertinelli, Carlo Di Lorenzo, Fabrizio Matarrese, Andrea De Marzio, Andrea Carozzi, Liam Giacuzzo, Tiziano Piloni, Edoardo Cino; musiche di Adolfo Adam, Piotr Tchaikovski; presentato da: Ekp Dance International Project.

Per questo balletto il pubblico deve lasciar libere le prime 5 file di poltrone per non compromettere la visibilità dello spettacolo.

La rassegna teatrale si chiuderà martedì 14 aprile 2015 con la commedia musicale presentata dalla compagnia nicese "Spasso carrabile" *Buonanotte Bettina* di Garinei e Giovannini. Lo spettacolo è stato andato ha già raggiunto la replica numero 50 ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi.

In scena: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Stefano Zoanelli, Manuela Buffalo, Stefania Poggio, Riccardo Quirico, Gianluca Giacomazzo, Massimo Fiorito, Elisa Speciale, Emanuela Lacqua; regia di Sisi Cavalleris.

Questo spettacolo è fuori abbonamento.

Per questa stagione teatrale sono stati mantenuti gli stessi prezzi della rassegna 2013: abbonamenti € 60,00; ridotto € 55; ingressi singoli: intero € 15; ridotto € 12; ridotto 25 € 10;

vendita abbonamenti presso Agenzia La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato; telef. 0141 727 523.

Sei tavole del pittore Luigi Amerio

L'Armanoch 2015 de L'Erca la Giostra delle borgate

Nizza Monferrato. L'Armanoch 2015 de L'Erca porta il numero 37 e verrà presentato durante il pranzo (el disne) di S. Carlo di domenica 9 novembre presso il ristorante Il Quartino di Calamandrana.

Per l'edizione che il prossimo anno ci accompagnerà per 365 giorni gli amici de l'Accademia di cultura nicese L'Erca ha pensato di rievocare la memoria di una manifestazione "La giostra delle Borgate" che per quasi un quarto di secolo ha visto impegnati i nicesi in una sfida per aggiudicarsi un prestigioso drappo che andava in premio al rione che si aggiudicava la "corsa" su un cavallo montato a pelo.

E la memoria ritorna a quel 1978 quando iniziò il tutto con la prima edizione della "giostra" che diede inizio alla sfida fra le diverse borgate nicesi, Barra di ferro, Bricco Cremosina, Castello S. Rocco, Centro, Martinetto, S. Giovanni-S. Ippolito, S. Sebastiano Carello, Stradino Bossola, Cima di Nizza. Nei borghi nicesi era tutto un pullulare di iniziative, di trovate, di giochi, di costumi per presentarsi pronti alla sfilata ed alla corsa e per chi lo avesse dimenticato il tutto era seguito e raccontato da "Telespazio Libero", il canale televisivo nicese fondato da un gruppo di appassionati; i "mezzi" a disposizione erano pochi ma in compenso c'era tanta passione, molte idee e soprattutto inventiva da vendere. Si può dire che buona parte dei cittadini di Nizza si sentivano coinvolti nel far fare "bella figura" alla propria borgata.

E come ad ogni tenzone che si rispetti non mancarono polemiche, proteste, ripicche, scherzi, il tutto in allegria e con divertimento.

Furono 13 le edizioni della "giostra" e poi per diversi motivi si disse stop; l'impegno era troppo gravoso per i diversi comitati e soprattutto diventava un problema finanziario quando arrivarono a correre a Nizza anche i fantini che partecipavano al Palio di Siena ed a quello di Asti; questo da un lato alzava il livello qualitativo della "corsa" ma aumentava anche i costi.

Comunque fu senz'altro una bella esperienza ed i ricordi di quei tempi rimangono indelebili. L'Armanoch de L'Erca è completamente in dialetto nicese; le tavole illustrative, sei in totale (rappresentano alcuni momenti della Giostra delle Borgate) sono del pittore canellese, Luigi Amerio che si era aggiudicato il primo premio di pittura in occasione della rievocazione storica dei 500 anni dell'assedio del 1613; i testi, compreso quello di presentazione (in italiano) sono di Giancarlo Porro e la parte calligrafica è opera di Domenico Marchelli.

L'Armanoch è ormai diventato nel corso degli anni un pezzo "da collezione" e sono molti coloro che hanno tutti i numeri e che se li tengono ben cari.

Chi fosse interessato ad avere il calendario può rivolgersi presso la sede de l'Accademia di cultura nicese L'Erca in via Pistone.

Nelle due foto: la riproduzione di due tavole illustrative de l'Armanoch 2015.

Venerdì 31 ottobre alla Trinità

Chiude la Stagione musicale con "Sulle ali del canto"

Nizza Monferrato. La Stagione musicale 2014 organizzata dall'Associazione "Concerti e colline" all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato termina con la serata dal titolo "Sulle ali del canto" con un programma di brani musicali interpretati dal tenore Piergiorgio Chiavazza e da Rosanna Bagnis all'Arpa.

Il duo Chiavazza e Bagnis interpreterà musiche di A. Caldarà, G. B. Pergolesi, J. G. Burckhogger, P. F. Tosti, J. Massenet, G. Bizet, F. Godefrid, G. Rossini, G. Donizetti. Una breve biografia dei due valenti musicisti che si esibiranno per la serata di chiusura della rassegna musicale alla Trinità.

Il tenore Piergiorgio Chiavazza studia presso il Conservatorio Verdi di Torino con Rossina Cavicchioli e Luisella Ciaffi; viene ammesso al corso di formazione per artisti del coro presso il Teatro Regio di Torino; intraprende la sua attività professionale presso le più importanti Fondazioni teatrali italiane e straniere. Come solista debutta nei ruoli di Rodolfo (La Bohème), Pinkerton (Madama Butterfly), Pang (Turandot), Ernesto (Don Pasquale), solo per citare alcuni personaggi interpretati; molto vario il suo repertorio di arie d'opera e da camera dei più importanti com-

positori.

Rosanna Bagnis è considerata una delle più brillanti arpiste degli ultimi anni, straordinaria per il solismo e la musica da camera. Compie i suoi studi presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo con la prof.ssa Beatrice Mosca Bertola. Come solista collabora con prestigiose orchestre italiane. E' autrice di brani inediti per arpa e orchestra eseguiti in prima assoluta. E' titolare della classe di Arpa della Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

La Stagione musicale 2014 (quattordicesima edizione) di Concerti e colline con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitori ha avuto il fondamentale contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Torino, della fondazione Cassa di risparmio di Asti, della Banca C.R. Asti, e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato.

Gran successo e partecipazione alla sagra "Pulenta e cunej"

Castelnuovo Belbo. Molte iniziative hanno animato domenica 19 ottobre la sedicesima "Sagra del cunej e pulenta", a cura della Pro Loco castelnuovese e del Comune. Sulla piazza del municipio hanno trovato spazio bancarelle di prodotti tipici e artigianato, dalle olive alle anfore di argilla.

Già dalla mattina i più piccoli potevano percorrere il centro storico a bordo d'asino, a cura di Asin Trekking, mentre carrozze, cavalli e trattori d'epoca erano in esposizione. Per i bambini c'erano inoltre i gonfiabili, scivoli, spettacoli e al pomeriggio "Pompieropoli", con giochi di abilità, simulazione di un'emergenza e consegna dei diplomini con foto ricordo. Culmine della giornata ovviamente il pranzo a base di coniglio e polenta, ma anche gorgonzola con mostarda, per circa 500 persone. Presso il municipio erano in mostra le opere delle pittrici Loredana Isoldi, Donatella Robotti e Silvia Secco, alle quali è stato consegnato un attestato di merito. Importante anche la premiazione delle cantine partecipanti alla quarta rassegna enologica della Comunità Vigne e Vini in collaborazione con l'Onav di Asti. Oltre 20 i campioni di vini selezionati, tra cui ne sono stati scelti 7 per la consegna di attestati di eccellenza: Barbera d'Asti sup. 2011 "50 Vendemmie", Cantina di Nizza; Albarossa Piemonte 2011, Cantina Cossetti; Barbera d'Asti sup. 2012 "Vigne Vecchie", Cantina Vinchio e Vaglio; Barbera d'Asti sup. 2011 "Acchè", Cantina Scrimaglio; Barbera d'Asti sup. 2012 "Cremosina", Cantina Bersano; onore al merito Monferrato Freisa Azienda Agricola Migliara e Garbero Barbera del Monferrato 2012 "La Rosina", Azienda Vitivinicola Gaggino di Urschler Roberto. Durante la giornata si è presentato inoltre, presso la biblioteca e centro anziani, il libro *L'educazione di Maradona* con l'autore Francesco Oriolo e alcuni ospiti.

Nella foto un momento della manifestazione fieristica.

Trucco a scopo benefico

Nizza Monferrato. Un'iniziativa benefica in occasione dell'americanissima festa di Halloween, molto popolare tra i più giovani. Presso "Ink Inside", via Pistone 97, venerdì 31 ottobre dalle 13 alle 20 si realizzano trucchi cinematografici e pittorici a tema horror, dal sangue finto ai denti da vampiro, per i più piccoli. L'iniziativa si svolge ad offerta libera: il ricavato sarà devoluto alla casa di riposo Don Ferraro di Incisa Scapaccino.

Alla Trinità

Incontri di Politeia per riflessioni sull'Euro

Nizza Monferrato. Per la serie degli incontri culturali e di approfondimento organizzati dall'Associazione Politeia in collaborazione con L'Erca, sabato 1° novembre, alle ore 15,30, all'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato, il prof. Fabio Colasanti intratterrà il pubblico con una "Riflessione sull'Euro".

Il prof. Colasanti è un esperto in questa materia avendo ricoperto per un ventennio, in seno alla Commissione europea, la carica di vice capo gabinetto del Presidente Romano Prodi ed è sta-

to membro del Gruppo del Portavoce della Commissione europea con delega per gli affari economici e monetari; è stato anche direttore generale della direzione "Imprese e Bilanci" della Commissione europea; attualmente è il Presidente dell'International Institute of Communications di Londra.

L'argomento scelto da Politeia per i suoi incontri è particolarmente interessante e di attualità e si augura che possa contribuire ad una corretta informazione su un tema complesso ed importante.

Brucia cascina a Casalotto di Mombaruzzo

Salvi gli occupanti

Mombaruzzo. Un fabbricato rurale in quel di Casalotto di Mombaruzzo nella notte di lunedì 20 ottobre, oltre la mezzanotte, per cause imprecise, ha preso fuoco, mentre la famiglia degli occupanti stava dormendo. In particolare le fiamme si sono sviluppate nella parte rustica della cascina, occupata dall'agricoltore Franco Clerici con la moglie ed i figli che al momento dell'incendio erano in pieno sonno.

Se l'incendio che ha causato seri ed ingenti danni materiali non è diventato tragedia il merito va ascritto ad Armando Chiaradia che percorrendo la provinciale che da Bazzana conduce a Mombaruzzo per il rientro a casa, notava del fumo provenire dall'adiacente collina.

Intuendo quello che stava succedendo prontamente si avviava verso la zona e si trovandosi di fronte alla cascina che

bruciava. Visto che nessuno rispondeva alla sua chiamata, sfondava la porta della cascina, svegliando gli occupanti che così potevano mettersi in salvo.

Intanto, prontamente allertati, squadre di Vigili del Fuoco di Asti e del Distaccamento dei volontari di Nizza Monferrato giungevano per circoscrivere e spegnere le fiamme.

Le indagini in corso da parte dei Carabinieri di Mombaruzzo dovranno stabilire le cause dell'incendio.

Franco Clerici, da parte sua, non può che ringraziare Armando Chiaradia che con il suo intervento ha praticamente salvato la sua famiglia.

Anche il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, recatosi sul posto per rendersi conto della situazione, ha promesso il suo sostegno per alleviare i disagi di questa famiglia ed aiutarla a riprendere la vita normale.

Dalle parrocchie

Giovedì 30 ottobre: Adorazione eucaristica presso l'Oratorio Don Bosco (ore 18-19), guidata dalla Comunità Shalom.

Venerdì 31 ottobre: ore 8,30-12, presso la Chiesa di S. Giovanni *confessioni* in preparazione alla Festa dei Santi. Prosegue il *Corso di teologia pastorale* per la zona Nizza-Canelli, presso il Salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro; alle ore 20,45, il relatore Don Giorgio Santi tratterà il tema: *La liturgia: opera di Cristo*

e della Chiesa. All'Oratorio Don Bosco, dalle ore 22 alle ore 06 del 1° novembre, Adorazione eucaristica.

Sabato 1° novembre: ore 15,00, Santa Messa presso il cimitero di Vaglio Serra.

Domenica 2 novembre: alle ore 15,00, S. Messa celebrata nel cimitero comunale di Nizza.

Lunedì 3 novembre: S. E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi incontra i parrochiani delle Comunità della zona Nizza-Canelli.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da quindici anni sono inquilino in un negozio dove c'è la mia attività. Da un paio di mesi a questa parte ho notato che si è rigonfiata una parte dell'intonaco di una parete. E si sta staccando. Immagino che un giorno o l'altro cadrà a terra. Ho telefonato al proprietario che abita all'estero e l'ho informato di quello che sta succedendo. Lui mi ha promesso di mandare un suo incaricato, ma fino ad oggi non è venuto nessuno e la crepa si sta allargando sempre di più. Immagino che il lavoro di sistemazione tocchi a lui, ma visto che ho il timore che lui non faccia nulla, chiedo se posso far fare io il lavoro e se potrò trattenere la relativa spesa dall'affitto che mensilmente gli verso.

La situazione prospettata dal Lettore è piuttosto seria. E non sussistono dubbi che l'intervento di ripristino del muro sia a carico del proprietario del negozio dato in affitto al Lettore. Ed egli ha fatto bene ad informare il proprietario di quanto sta accadendo. Per legge quest'ultimo conserva la custodia delle strutture murarie e degli impianti in esse conglu-

bati. Perciò ha l'obbligo di intervenire ad effettuare quelle riparazioni che si rendono necessarie, al fine di mantenere il locale in buono stato locativo.

Il quesito proposto dal Lettore trova diretta risposta nella legge, la quale espressamente prevede che quando il locale dato in affitto ha necessità di riparazioni che non sono a carico dell'inquilino, egli deve avvisare il proprietario. Se si tratta di riparazioni urgenti, il conduttore può eseguirle direttamente, salvo rimborso, purché ne dia contemporaneamente avviso al proprietario.

Vista l'inerzia di quest'ultimo, è consentito al Lettore di intervenire direttamente ad effettuare la riparazione, che ha carattere di urgenza. Ma non potrà direttamente trattenere l'importo delle spese dall'affitto, salvo che non ottenga il consenso del proprietario.

In caso diverso, sarà inevitabile promuovere contro il proprietario stesso un giudizio, al fine di ottenere la sua condanna al rimborso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Impugnazione Regolamento
Il Regolamento approvato dalla Assemblea con l'intervento di tanti voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del

valore dell'edificio, può essere impugnato. Ciascuno dei partecipanti al Condominio che non sia d'accordo alle approvate clausole regolamentari potrà impugnare davanti alla Autorità Giudiziaria il Regolamento, entro trenta giorni dalla deliberazione che lo ha approvato. Per gli assenti il termine decorre dal giorno in cui è stata a loro comunicata la deliberazione. L'Autorità Giudiziaria decide con unica sentenza sulle opposizioni proposte. (Art. 1138, 3° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - sab. 1 e dom. 2 novembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE sab. 1 novembre - tutte aperte solo al mattino. **Dom. 2 novembre** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 30 ottobre a ven. 7 novembre - gio. 30 Centrale (corso Italia); ven. 31 Baccino (zona Bagni); **sab. 1 Cignoli (via Garibaldi); dom. 2 Terme (piazza Italia);** lun. 3 Albertini (corso Italia); mar. 4 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 5 Centrale; gio. 6 Baccino; ven. 7 Cignoli. **Turno di sabato 1 novembre:** Cignoli (via Garibaldi) h24.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli),** il 31 ottobre, 1-2 novembre; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 3-4-5-6 novembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 31 ottobre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 1 novembre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 2 novembre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 3 novembre:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 4 novembre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 5 novembre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 6 novembre:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - addetto alla segreteria, rif. n. 1853; ditta ricerca addetto alla segreteria, età 18-29 anni, si richiede predisposizione al contatto con il pubblico con capacità comunicative e organizzative, buona conoscenza informatica e concetti basi di contabilità, diploma di maturità, contratto di apprendistato previo tirocinio di mesi 3 con rimborso spese, per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alessandria.it; Acqui Terme;

n. 1 - fresatore-programmatore Cnc, rif. n. 1812; ditta dell'ovadese cerca fresatore-programmatore Cnc, con esperienza di almeno due anni nel settore, automunito, tempo pieno di mesi 6 con possibilità di trasformazione;

Ovada;

n. 1 - responsabile commerciale, rif. n. 1811; ditta dell'ovadese ricerca responsabile commerciale, ottima conoscenza inglese e francese, titolo di studio diploma o laurea, età compresa tra 25 e 35 anni, si richiede esperienza anche minima nella mansione, disponibile eventuali trasferte; Ovada.

Il Centro per l'impiego di Ovada comunica che è stato riaperto il "Progetto Disoccupati" fino a venerdì 7 novembre; per candidarsi occorre rivolgersi allo sportello di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 2 novembre: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 1 a sabato 8 novembre: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo);** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 31 ottobre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 1 novembre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 2 novembre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 3 novembre:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 4 novembre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 5 novembre:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 6 novembre:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

GEOMARAL SPURGHI BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

0173 88152

www.coopsollievo.it/residenze

ASSISTENZA MEDICA: opera all'interno della struttura un medico di base ed è garantito il servizio di reperibilità medica.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA: è garantita l'assistenza infermieristica diurna e la reperibilità notturna

SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE (coadiuvato da un assistente sociale): richieste esenzioni Tickets, richieste visite specialistiche esterne, prenotazioni ambulanze, approvvigionamento farmaci e presidi, cambi medico, prenotazioni esami ematochimici (eseguiti in struttura) e prenotazioni esami strumentali.

FIASIOTERAPIA: La residenza è orientata ai servizi di riattivazione e recupero delle funzionalità. E' dotata di una attrezzata e moderna palestra

ASSISTENZA ALLA PERSONA: garantito dalla presenza continuativa h24 di personale assistenziale qualificato con turni in compresenza. Igiene e vestizione, mobilizzazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto della persona e pulizia locali.

A QUISISANA BORMIDA si organizzano anche momenti di svago, con un servizio costante di animazione, si preparano feste per i compleanni degli ospiti, si organizzano eventi ed infine, ma non ultimo una raccolta cappella per i momenti di preghiera o funzioni religiose.

Quisisana Bormida residenza per anziani, si trova nel cuore delle Langhe tra il profumo di boschi e vigne dove le vostre persone care ogni mattina godono dello spettacolo che la natura offre. Per questo a QUISISANA BORMIDA, non si cura solo il corpo, ma anche la mente. L'aria pura e la quiete, nostri punti di forza, fanno della nostra struttura un posto ambito. In un ambiente familiare i nostri ospiti vengono coccolati e assistiti in ogni loro esigenza.

Non solo casa di riposo ma casa vacanza tutto l'anno.

**QUISISANA
BORMIDA**
RESIDENZA PER ANZIANI

Via Villaretti, 1 - 12070 Torre Bormida (CN) TEL: 0173.88.152 - FAX: 0173.88.198 E-MAIL: quisisana.bormida@coopsollievo.it